STAMPASERA

N. 108 SABATO 28 APRILE 1990 — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Libertà vigilata dal 14 maggio: controlli e sanzioni

La lira senza frontiere

Ecco che cosa cambia

ROMA ● La liberalizzazione valutaria è una realtà. Dal 14 maggio prossimo gli italiani potranno esportare liberamente banconote, assegni, mezzi di pagamento e titoli di ogni tipo. Come è noto, il governo ha varato ieri due decreti: il primo abbatte gli ultimi vincoli ai movimenti di capitale, in anticipo sul termine stabilito del primo luglio; il secondo pone un tetto di venti milioni oltre i quali scatta l'obbligo di denuncia al fisco.

Questo vincolo è inoltre nel «monitoraggio» previsto dal ministero delle Finanze, per tenere d'occhio gli italiani ed i loro investimenti fuori dalla penisola. Un punto sul quale il governo annuncia massimo rigore per assicurarne la piena applicazione.

Bisognerà, dunque, dichiarare al fisco tutti i movimenti con l'estero superiori ai 20 milioni. Per chi non lo fa, sono previste sanzioni molto pesanti, fino all'arresto. Da parte loro, le banche sono tenute a prendere nota di una serie di dati (domicilio fiscale, codice fiscale, eccetera) di tutti i risparmiatori che eseguono operazioni di import-import di valuta e conservarli per cinque anni.

Tutto ciò, allo scopo di evitare una fuga di denaro nei Paesi dove la scure del fisco è meno pesante con i capitali e per scoraggiare riciclaggio di «soldi sporchi». Qualora si riscontrasse una vera e propria volontà di «fuga» i provvedimenti di liberalizzazione verrebbero senz'altro rivisti.

IN CONTANTI

Nessun limite per portare denaro all'estero

Attualmente si rischiano forti ammende se ai controlli di confine la Guardia di Finanza dovesse scoprire banconote per un importo superiore ai tre milioni e mezzo. Dal 14 maggio tutti gli attuali vincoli decadranno, anche l'obbligo di chiedere all'Uic l'assegnazione di valuta per importi superiori ai dieci milioni di lire. La libertà di movimento valutario comporta una piccola rivoluzione anche nei conti correnti. Le nuove norme ci consentiranno, infatti, di detenere conti correnti e depositi in qualsiasi Paese dell'Ocse sia in valuta che in lire. E sarà anche possibile «accendere» conti in Italia in valuta estera. Per quanto riguarda poi i depositi all'estero questa operazione sarà consentita anche senza passare attraverso gli istituti di credito. Per movimenti di capitali inferiori ai 20 milioni nel corso dell'anno non ci sarà nessuna formalità. Sopra i 20 milioni sarà, invece, obbligatorio il passaggio bancario e la denuncia sulla dichiarazione dei redditi.

LE AZIONI

Si può investire (o speculare) su qualsiasi piazza

Investimenti senza frontiere nelle Borse internazionali. E' un altro dei lasciapassare previsti dai provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri. In pratica, gli italiani non saranno più obbligati a passare attraverso le banche, ma potranno investire direttamente all'estero; cioè, acquistare liberamente azioni, obbligazioni e altri titoli in Paesi stranieri. Import ed export di titoli e valori mobiliari potranno essere superiori anche ai 20 milioni, con il solo obbligo di denuncia formale al fisco, attraverso le dogane.

La tassa sui *capital gains* rimane invece nel cassetto. Per il momento, in Italia, non se ne fa niente. Prima verrà cercata una intesa europea, poi si vedrà. «Sulla armonizzazione fiscale circa i redditi da capitale — sostiene il ministro delle Finanze, Formica — non siamo ancora giunti ad un accordo in sede Cee. Anticipare misure in mancanza di una loro armonizzazione può essere episodico e inutile».

GLI ASSEGNI

Saranno validi i nostri «libretti» e le carte di credito

Andremo all'estero e compreremo ciò che vogliamo pagando con un semplice assegno, senza limiti d'importo. Fino ad oggi, invece, in base ad una norma che porta la firma del ministro Ruggiero era possibile acquistare all'estero beni e servizi con assegni bancari, ma per un importo non superiore ai dieci milioni di lire. Proprio questa limitazione decadrà e potremo utilizzare liberamente fuori dai confini nazionali sia il libretto degli assegni che le carte di credito. In più non ci saranno più limitazioni neppure per quanto riguarda il «movente» delle spese. Potremo cioè utilizzare assegni e carte di credito sia per turismo che per ragioni di lavoro, istruzione o cure sanitarie.

Anche per le spese più consistenti come ad esempio le operazioni immobiliari non ci saranno più problemi di trasferimento di capitali. Una limitazione riguarda i mutui. Non si potranno avere prestiti bancari in Italia per acquistare immobili all'estero: lo vieta la legge sull'ipoteca.

LE CASE

Anche il mutuo si può fare all'estero ma le tasse in Italia

Vuoi comprare un attico a Montecarlo o un alloggio nel cuore di Londra? Niente problemi: cerca o fatti cercare l'appartamento di tuo gusto, stacca l'assegno e paga la caparra. Più complesso è risolvere, se necessario, il problema del mutuo: nonostante la liberalizzazione, le banche italiane non potranno concedere prestiti per acquistare immobili all'estero. Lo vietano le disposizioni sulla ipoteca. Ma la strada c'è: aprire un conto presso la banca estera e chiedere il mutuo a quest'ultima.

Resta inteso, comunque, che le tasse sui redditi realizzati anche all'estero continueranno ad essere pagate all'Italia. Il discorso vale per la casa, come per i conti correnti: chi, ad esempio, apre un deposito in un Paese dove gli interessi percepiti non vengono tassati, deve comunque dichiarare al fisco nostrano quanto ha incassato e pagare le tasse. Così come la proprietà di una casa all'estero deve finire sulla dichiarazione-redditi in Italia.

Madonna (luglio) torna a Torino e forse i Rolling

Madonna al Comunale di Torino il 4 settembre 1987

TORINO ● Torino rischia di venir disertata dai grandi (e dai piccoli) del rock e del pop, ma non da Madonna, che dopo aver tenuto nella nostra città, nel settembre dell'87, il suo primo e unico concerto italiano, trasmesso in diretta e in mondovisione, tornerà al Comunale al termine dei Mondiali.

Le ragioni della scelta?

«Torino ha lo stadio più bello del mondo», dice diplomaticamente l'impresario romano David Zard.

E ancor più bello lo diventa, il vecchio catino del Comunale, se nel frattempo a Milano infuria la polemica tra impresari, e le difficoltà burocratiche, legate soprattutto al rapporto con le società di calcio, sono molte.

Così Torino, per una serie complessa di accordi trovati e mancati, «rischia» di ereditare, dopo Madonna, anche i Rolling Stones, che dovrebbero esibirsi a San Siro il 24 e 25 luglio prossimi (e che, in un primo tempo, erano stati annunciati anche qui da noi. Lo scettro di «capitale del rock», si sa, va e viene, e ha molto a che fare con i mutevoli rapporti «politici» tra impresari, e tra impresari e amministratori locali).

I due concerti milanesi del gruppo di Mick Jagger sono infatti subordinati alla possibilità di trovare un accordo tra gli organizzatori — che provvederanno comunque a riseminare l'erba sul terreno del campo da gioco, sia prima che dopo i campionati del mondo — e le squadre del Milan e dell'Inter, che dovrebbero rinunciare allo stadio fino al 20 settembre, per dare il tempo al manto erboso di crescere.

Se l'accordo non si troverà, gli Stones rotoleranno al Comunale di Torino, che avrà due stadi a disposizione, e poi al Flaminio di Roma.

Per i Rolling Stones potrebbe trattarsi dell'ultima grande tournée, l'ultima occasione per vederli tutti insieme, dal vivo.

Ma proprio per questo, c'è chi è pronto a giurare che Milano farà di tutto per non perdere l'occasione, e che la partita tra gli organizzatori non sarebbe affatto chiusa.

Quanto a Madonna, il suo fascino, sia pure inferiore a quello esercitato due o tre anni fa, quando rappresentava una novità assoluta, resta grandissimo.

E, a proposito di occasioni: l'impresario Enrico Rovelli venderà come souvenir le zolle d'erba di San Siro su cui si saranno disputati i Mondiali.

Gli affari, si sa, sono affari. E la somma di calcio e rock è un super-affare.

ste. mir

I GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO

Calabresi, è l'ora del verdetto

Forse già oggi la sentenza per Sofri, Bompressi e Marino

Luigi Calabresi, assassinato il 17 maggio '72. Leonardo Marino, il «pentito» Ovidio Bompressi che avrebbe sparato a Calabresi e Adriano Sofri, l'ideologo

MILANO — Non ci sono vie di mezzo: se la corte d'Assise di Milano li giudica colpevoli li condanna a vent'anni di galera ma se ritiene che le prove siano insufficienti non può fare altro che assolverli. Per questo si è caricato di polemiche e di tensioni il processo contro Adriano Sofri, leader di Lotta continua degli Anni 70, il suo braccio destro Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompressi e Leonardo Marino. Sono i presunti mandanti e presunti esecutori dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi ucciso la mattina del 17 maggio 1972.

La vittima era un poliziotto *chiacchierato* che, nella *bagarre* politica di quegli anni inquieti, aveva finito per diventare una specie di simbolo in negativo dello Stato. *«Stato fascista»* — si diceva — e lui, funzionario della Questura, era considerato da quella galassia dell'extra-sinistra il responsabile della morte dell'anarchico Pinelli volato giù dalla finestra dopo un interrogatorio per scoprire chi aveva messo la bomba nella banca di piazza Fontana. Forse proprio l'eredità del passato ha fatto in modo che questo processo non fosse indicato *«processo a Lotta continua»* (anche se in qualche momento lo è stato) per essere chiamato *«processo Calabresi»*.

Sedici anni dopo il fatto Leonardo Marino, operaio Fiat diventato cuoco di *crepes-suzette* per i villeggianti di Sarzana decide di confessare. *«Sono stato io»*. Dice di aver guidato l'auto per accompagnare Ovidio Bompressi. Il *killer*. Per ordine di chi? Dell'*establishment* di Lotta continua: Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani. Come mai una confessione così in là nel tempo? *«Non ne potevo più»*. Il rimorso: il desiderio di far tacere la coscienza. Lo ripete quando i giudici della Corte si ritirano. *«Accuso e mi autoaccuso. E' la verità»*.

Macchè. Gli avvocati della difesa degli altri imputati insistono sui debiti di Marino e quindi sul suo stato di ricattabilità. Ezio Menzione legale di Bompressi: *«Si è venduto per un pugno di dollari e ha raccontato agli inquirenti ciò che gli inquirenti, da anni, volevano sentire»*.

ASSESSORE REPLICA

Troppo smog? «No, i vigili stanno bene»

TORINO ● Polemica fra la Cgil e l'assessore dc alla polizia urbana Giuseppe Accattino per il documento sindacale sui danni alla salute contratti in servizio da numerosi vigili urbani, sotto l'effetto concentrato di smog e gas di scarico degli autoveicoli.

Una ricerca condotta da un gruppo di medici torinesi ha tenuto sotto controllo 19 vigili dal dicembre '88 a) gennaio '89. Gli studiosi ne avevano accertato un danno evidente alla funzionalità respiratoria. Decisa la replica dell'assessore: «Gli agenti in questione sono usciti dal corso di formazione l'1 marzo '88 e nei mesi da marzo a dicembre non solo hanno fruito di un periodo di ferie, ma sono anche ritornati alla scuola per un supplemento d'istruzione. Il documento è vecchio. L'attacco è preelettorale e strumentale».

SERVIZIO A PAGINA 11

SPORT E BUROCRAZIA

Napoli campione: già lunedì il francobollo (le Poste sono certe: lo scudetto è suo)

TORINO ● Lunedì mattina alla posta, in via Alfieri, nuovo appuntamento per i filatelisti: sarà in vendita il francobollo da 700 lire celebrativo dello scudetto vinto dal Napoli. Ma come hanno fatto le poste a festeggiare in anticipo e con tanta tempestività uno scudetto non ancora assegnato con assoluta certezza? Metti che il Napoli domani perda in casa e il Milan vinca... Gli sportivi ricordano quel 1973 in cui tutti i giochi parevano fatti e il Milan perse, proprio a Verona, la Juve battè la Roma e vinse lo scudetto...

Al Poligrafico sembra che non abbiano minimamente preso in considerazione tale eventualità,

Il francobollo dello scudetto '87

non solo: il francobollo per il Napoli sembra fosse già pronto prima che il Milan crollasse a Verona. Dunque, un «giallo» filatelico ancora legato al calcio, sulla scia delle critiche mosse ai foglietti per il *Mundial*. Non ci risulta che al Poligrafico fosse pronto un bozzetto in caso di scudetto al Milan, ma ci pare inevitabile pensare che in qualche cassetto ci sia.

Siamo, con quello di lunedì prossimo, alla quarta emissione «scudetto». La prima salutò la vittoria già del Napoli, la seconda quella del Milan, la terza dell'Inter. Con il Napoli si tratta di un bis.

r. ross.

Il grande gioco a premi di
STAMPASERA
Ogni giorno in palio
2 milioni
Giocate e vincete con il MONDIALE

GIOCA CON NOI

Oggi in palio sei milioni

Bel colpo, è proprio il caso di dirlo. E' quello mandato a segno dal signor Carlo Ronzino, abitante in via Monfalcone 74, il quale ieri si è aggiudicato 2 dei 6 milioni, in buoni acquisto Borbonese, messi in palio dal nostro concorso *«Italia Italia»*. Oggi sono in palio 6 milioni. Giocare è semplice: ogni cartolina comprende una serie di numeri, corrispondenti ai giorni, una seconda ai mesi e una terza con gli anni tra il 1935 e il 1989. Ad ogni casella è abbinato uno dei quattro colori ai quali si riferisce il montepremi. Il lettore dovrà comporre la data (indicata a pag. 10) utilizzando lo stesso colore. La data vincente di oggi è il 20 novembre 1974.

Anno nero per la neve, ma non in Valtournenche

Mai così bene a Cervinia

CERVINIA ■ Se tutte le stazioni sciistiche si lecca no le ferite per un inverno povero di neve, in Valtournenche, a Cervinia, i dati consuntivi della stagione invernale 89-90, che l'Associazione Operatori Turistici ha presentato, inneggiano all'ottimismo. I risultati di una stagione che ha lasciato l'amaro in bocca, non hanno intaccato una stazione sciistica che offre allo sportivo validi motivi per trascorrere le giornate.

«Abbiamo confermato che i numerosi impianti di risalita - dice Luigi Castellarin, presidente dell'Azienda di Soggiorno - *e le caratteristiche della nostra località, sono un motivo dominante per invitare una clientela sempre eterogenea, ma di livello. Anche qui, dopo un inizio di stagione assai negativo, apertura il 22 dicembre, i risultati hanno cominciato a quadrare per quel che riguarda i mesi di febbraio, marzo e questo mese di aprile, passerà alla storia come un periodo decisamente positivo, anche inatteso».*

E che gli operatori turistici abbiano di che fregarsi le mani, lo confermano le cifre che parlano di un incremento del 10% sulla precedente stagione che era già da record (+30% su quella 88).

Breuil-Cervinia continua a crescere ed a allargare la sua fama. Una delle migliori stazioni sciistiche del mondo che dai duemila metri di quota ha impianti che portano a 3 mila 500 metri del Plateau Rosa con piste di oltre dieci chilometri di lunghezza, e stagione di dodici mesi all'anno quindi possibilità costante di sci estivo, in comune con i ghiacciai di Zermatt.

Nell'ultimo inverno, nel contesto di un piano di potenziamento degli impianti, è stata messa in funzione un'altra telecabina che sale da Plain Maison (2 mila 500 metri) sino ai Laghi delle Cime Bianche (2812 metri) con 51 cabine a dodici posti, in piedi, su un percorso di due chilometri, velocità: 5 metri al secondo, in grado quindi di smaltire 2 mila 400 persone all'ora.

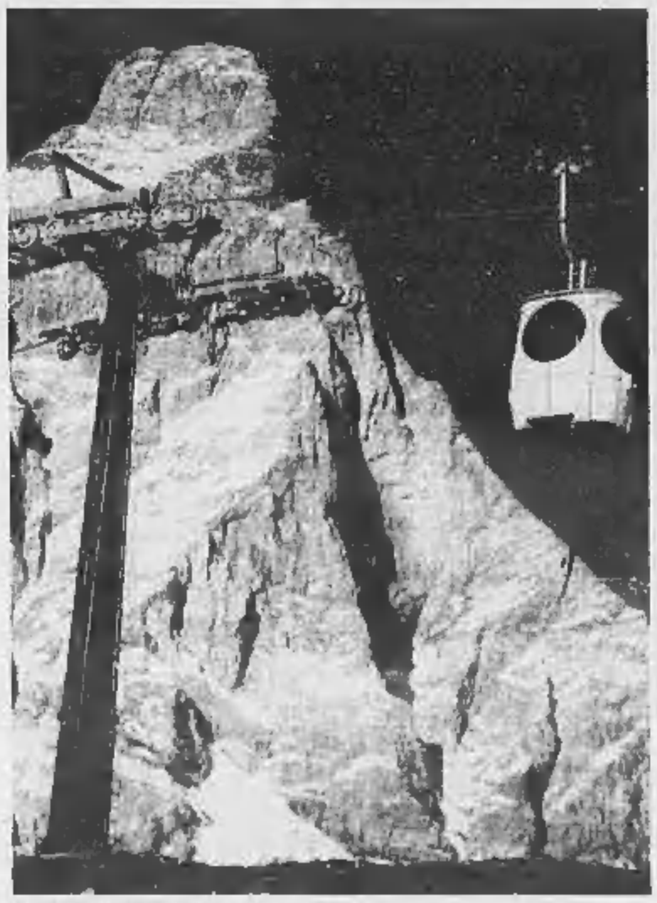
«Gli incrementi delle presenze - afferma Riccardo Morello, dell'Associazione Albergatori di Cervinia - *sono avvenuti perché sulle Dolomiti non è nevicato e gli sciatori "abitudinari" hanno scoperto la nostra zona con gli impianti e poi anche l'aspetto migliore di alcuni alberghi. Infatti quasi tutti gli esercizi ricettivi, sono stati ristrutturati».*

L'immagine promozionale del Novanta ha dato di Cervinia un nuovo volto. *«Dopo l'ondata travolgente del turismo di massa* - sostiene Alessandro Monabroaz, presidente dell'Associazione Operatori Turistici - *abbiamo puntato sulla rivalutazione del "turismo d'élite". Una riscoperta della Cervinia degli Anni Settanta con alcuni problemi in via di soluzione quali: la strada che sale nella Valtournenche; i parcheggi all'ingresso del paese ed il potenziamento costante degli impianti di risalita».*

Nei trentatrè alberghi (sei dei quali a «quattro stelle»), si sono registrate, alla fine di marzo, 189 mila presenze (+6 mila rispetto all'89) con un incremento dell'8% per un fatturato globale di 140 miliardi. C'è stato un ritorno degli italiani (oltre diecimila) mentre le presenze straniere (85 mila) hanno avuto come principali rappresentanti gli inglesi e gli americani.

«Abbiamo creato il sistema di skipass elettronico e proprio per far evitare le code - sottolinea Mario Cravetto, azionista della Cervino Spa, che gestisce gli impianti di risalita - *abbiamo potenziato anche gli impianti di innevamento artificiale realizzandone uno sulla pista del Ventina (dove si svolgerà "Azzurrissima" una gara di discesa lungo 13 chilometri ed alla quale sono iscritti oltre duemila discesisti) a 2 mila e 900 metri di altitudine. Nella prossima stagione estiva, punteremo non solo sullo sci, anche fuoripista, ma golf, equitazione e passeggiate turistiche. In attesa del restauro del "Rosa" (un albergo a "tre stelle") ed il recupero del complesso polifunzionale del "Giomein". Saremo pronti ad accogliere un numero maggiore di turisti anche se a Cervinia e sul Cervino si viene soprattutto per sciare».*

Alberto Fumi



Gli impianti di risalita in funzione a Breuil

NOTIZIE

Costa più l'automobile che mantenere un figlio

ROMA ● Ormai il mantenimento di un automobile media viene a costare più di un figlio di 5 anni. Lo ha calcolato l'Unione consumatori dopo l'aumento della Rc- Auto varato dal Cip, che peraltro incide complessivamente per un 5 per cento in più, ma porta il costo dell'auto a superare quello di un figlio in età prescolare, toccando 5 milioni 249 mila lire annue per una percorrenza di 10 mila chilometri. Ciò significa che il costo per ogni chilometro percorso è di 525 lire e può diminuire soltanto del 20 per cento in caso di una percorrenza dimezzata. La valutazione, effettuata su un auto nuova di 13 cavalli, tiene conto del carburante, dell'assicurazione, del deprezzamento, del bollo, della marca patente, della manutenzione e delle riparazioni e perfino delle multe, ma non di altre eventuali voci complementari come il posto garage, il canone autoradio, l'installazione di accessori, eccetera. Il mantenimento dell'auto, conclude la nota, si avvia a diventare quindi una spesa di lusso fuori dalla portata di una famiglia media.

Canale e Irlanda, gemellaggio sul vino

CANALE *(l. se.)* ● Un importante rapporto di collaborazione è stato firmato fra il gruppo vinicolo «Barbero» di Canale d'Alba, fondato nel 1891, e la società irlandese «Cantrell and Cochrane». La «Barbero» viene così ad avere tre marchi: Barbero a Canale d'Alba per vermouth spumanti e Frangelico Liqueur, Enrico Serafino, sempre a Canale, per i vini classici piemontesi e «Sforzi» a San Martino Buon Albergo vicino a Verona per i vini classici del Veneto. La «Barbero» occupa 120 dipendenti e ha un fatturato annuo medio di 42 miliardi di lire. I progetti prevedono però di superare, entro pochi anni, i 100 miliardi.

Ecco l'aula elementare del futuro

PRATO ● Sono ottanta elementi modulari in grado di offrire nella stessa stanza infinite combinazioni di «ambiente». E' la scuola elementare del futuro, progettata da Edorado Malagigi, titolare della cattedra di Design all'Accademia delle Belle Arti di Firenze, e realizzata da una ditta di Gonzaga di Mantova dove lavora ancora il falegname Cesare Baroni, il primo a realizzare mobili per la scuola sulle indicazioni della pedagogista Maria Montessori. Le aule progettate da Malagigi sono esposte al Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato. Sono molti i riferimenti alle intuizioni di inizio secolo di Maria Montessori. Innanzitutto sulla valutazione dello spazio a disposizione dei bambini, specialmente nei primi anni dell'apprendimento. Se la pedagogista ora stata la prima, in Italia, a riconoscere l'importanza dell'ambiente, al pari del linguaggio, Edoardo Malagigi ha cercato di superare lo stesso concetto di aula, intesa come luogo dall'aspetto immutabile. E lo ha fatto, collaborando con Mauro Laeng, coordinatore della commissione per i nuovi programmi della scuola elementare.

PARLA IL PRESIDENTE DEGLI ITALO-AMERICANI

Le Leghe non piacciono oltre Atlantico «Noi vogliamo un'Italia forte e unita»

ROMA ● Lega lombarda, Lega piemontese, Liga veneta, i valori del Risorgimento e la stessa unità d'Italia rimessi in discussione. Che cosa ne pensa «l'altra Italia», cioè gli oltre 25 milioni di italo-americani che vivono ormai da decine d'anni dall'altra parte dell'Atlantico? Lo abbiamo chiesto ad Arthur Gajarsa, neo presidente della National italian-american foundation (Niaf), l'organizzazione leader della grande comunità italo-americana. Avvocato a Washington, 48 anni, sposato con cinque figli, di lontane origini veneziane nonostante il nome spagnolesco, Gajarsa è da qualche giorno nella capitale dove ha avuto incontri con esponenti governativi e del Vaticano. Ed ecco la sua risposta: «anche se i movimenti delle leghe ci sembrano soprattutto espressioni di protesta contro il governo centrale, come scrivono i giornali italiani, il fenomeno non può far piacere agli italo-americani che sono orgogliosi della loro patria di origine e vogliono che resti unita ed aumenti sempre il suo prestigio nel mondo». «D'altra parte — prosegue Gajarsa — anche noi italo-americani ci siamo fatti onore: abbiamo ben 34 "congressmen", quattro governatori di Stato e moltissimi sindaci, per non parlare degli altri personaggi famosi in tutti i settori della vita pubblica e privata americana».

Umberto Bossi

Gipo Farassino

Ma, quando pensano all'Italia, gli italo-americani non si riferiscono soprattutto alle singole località o alle regioni d'origine? «Niente affatto, specialmente dopo la seconda generazione e a un certo livello di cultura, i sentimenti degli italo-americani verso l'Italia riguardano la nazione nella sua globalità e non il paesello o la regione dai quali emigrarono i nonni o i bisnonni. Per noi, insomma, l'Italia è la patria di origine, senza campanilismo, anche se ci sentiamo a tutti gli effetti americani».

Cosa fanno gli italo-americani per l'Italia? «La Niaf, in particolare, attraverso la sua organizzazione, ramificata in tutti gli Stati Uniti, è una vigile sentinella per la tutela del buon nome della comunità e dell'Italia. Più volte i media americani, anche i più autorevoli, sono stati costretti dalla Niaf a ritrattare le loro affermazioni offensive sugli italo-americani. Inoltre, siamo impegnati per la promozione della cultura italiana. Aggiungo che gli italo-americani rappresentano senza dubbio un immenso serbatoio di clienti per il made in Italy e per il turismo italiano. Un potenziale del quale, forse, in Italia non ci si è ancora resi bene conto».

E voi italo-americani che cosa vi aspettate dagli italiani?

«Che ci aiutino a non dimenticare le nostre radici, che partecipino alle nostre iniziative. E' stata significativa, ad esempio, la presenza degli on. Craxi e Andreotti e dello stesso presidente Cossiga alle nostre conventions annuali. Italo-americani ed italiani, insomma, cominciano concretamente ad incontrarsi».

VIAGGIAVA SULLA SALUZZO-SAVIGLIANO

Un miliardario di Miami acquista vecchia Littorina

SAVIGLIANO ● Gli americani, si sa, sono dei bambinoni e tante ne pensano e tante ne fanno. Specie se sono pieni di soldi. E' il caso del miliardario Mitchell Wolfon jr. che ha deciso di acquistare dalle Ferrovie italiane una vecchia littorina, quello colore crème, che molti ricordano e che ha prestato dignitosamente il suo servizio al pubblico fino al 1978. Il miliardario in questione, che abita a Miami, in Florida, ha deciso di comprarne una direttamente dalle Ferrovie italiano.

La Littorina in questione è una F.S. AL 56-1003 che venne costruita dalla Breda nel 1937 e per molti anni ha fatto servizio sulla linea che, in Calabria, collega Paola con Cosenza.

Alla fine degli Anni Settanta venne ritirata dal servizio e, in Piemonte, percorreva soltanto più la tratta compresa fra Saluzzo e Savigliano.

A Miami, il signor Mitchell Wolfon ha messo in piedi una Fondazione dove ha raccolto molto materiale che riguarda l'arte italiana di cui è un appassionato.

E, qualche tempo fa, proprio durante una visita nel nostro Paese, si è imbattuto nella celebre Littorina. Wolfan l'ha fatta riparare in un'officina del posto, la Milanesio, e la farà trasportare in America.

L'officina ha rimesso in funzione i due motori da 115 cavalli e restaurato, all'interno, com'era una volta.

Adesso l'automotrice di un tempo è pronta a partire per gli Stati Uniti d'America, ma prima di finire definitivamente in Usa farà il giro delle principali stazioni italiane per essere vista dai curiosi.

Luciano Scarzello

VUOLE 50.000 POSTI AUTO

Parcheggi: corsa ai miliardi Milano prima della classe

MILANO ● La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti Biscardini, ha approvato i programmi urbani dei parcheggi ed ha trasmesso al ministero delle Aree urbane l'elenco di tutti gli interventi presentati dai Comuni lombardi con le relative priorità, per l'accesso ai finanziamenti previsti e già in bilancio per l'anno 1990.

L'intero programma messo a punto dai tecnici del Pirellone comprende ben 302 interventi per complessivi 51.413 posti auto. La giunta regionale ha privilegiato la realizzazione di parcheggi a gestione pubblica ed ha indicato come prioritari i parcheggi di tipo «a» e cioè quelli finalizzati a ridurre il flusso del traffico nei centri cittadini attraverso l'interscambio con sistemi di trasporto collettivo, urbano o extraurbano, ferro-gomma.

Gli interventi che potranno accedere ai finanziamenti, relativamente a parcheggi di interscambio, sono 79 per complessivi 18.850 posti auto.

I rimanenti 223 interventi della tipologia «b» e «c», individuabili rispettivamente in parcheggi situati fuori dai centri storici nonché in quelli in corrispondenza ad aree fioristiche, espositive, ricreative, consentirebbero la realizzazione di oltre 32.000 posti auto.

La somma attribuita alla Lombardia per il biennio '89-90 ammonta a circa 150 miliardi.

Un'iniziativa simile a quella della Regione Lombardia sarà presto messa a punto anche dalle altre Regioni italiane e tra queste anche dal Piemonte. La nostra Regione è però notevolmente in ritardo nella messa a punto dei progetti.

CITTA' DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO

FLOR 90

Fiori e piante in mostra

Parco del Valentino Torino Esposizioni

21 aprile - 1° maggio '90

Ingresso
• feriali (dalle 9,30 alle 13) L. 5.000
• feriali (dalle 13 alle 23) L. 8.000
• sabato e festivi (dalle 9,30 alle 23) L. 8.000

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Aperto al pubblico dalle h. 9,30 alle h. 23,00
21 aprile dalle 16 alle 23 • 1 maggio dalle 9,30 alle 20

LS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Dopo il Muro, in Germania cadono tutti i tabù

All'Est esplode... il sesso

Dopo il Muro, cadono in Germania Est anche i tabù sessuali e la pacifica rivoluzione non ha risparmiato neppure la sfera del privato. «Il sistema marxista-leninista tedesco orientale ha dimostrato nei confronti della sessualità una rigidità paragonabile soltanto a quella della Chiesa cattolica — dice Rüdiger Lautmann, docente di sociologia all'Università di Brema —. Abbiamo assistito per anni ad una repressione sistematica della sessualità, subordinata alla pianificazione statale della vita di tutti i cittadini».

Lo Stato imponeva un'etica ferrea del lavoro, del dovere, della fedeltà al partito. Fare l'amore diventava un affare dello Stato, lecito solo ai fini della produzione di nuova forza-lavoro per la società socialista.

Il sesso era considerato un vizio del capitalismo, un male della società dei consumi alla stregua della droga, della criminalità, della pornografia e della prostituzione.

La censura rasentava i limiti del ridicolo e ai suoi strali non era sfuggita neppure la biancheria intima, considerata un lusso perverso. Mutande e reggiseni (in tessuti sintetici e raramente di cotone), così come magliette, calze o pantaloni, erano monopolio dello Stato e prodotti in serie da poche fabbriche. Che una donna avesse voglia d'acquistare magari un body di pizzo era assolutamente inconcepibile e segno di dubbia moralità.

Christina, ragazza di un «peep show» (gli spettacoli di accoppiamenti dal vivo) del quartiere St. Pauli ad Amburgo

La prostituzione, così come la produzione e diffusione di materiale pornografico, era severamente vietata e perseguita in tutto il Paese.

Fino a dicembre nei negozi di ottica e fotografia delle grandi città si trovava un unico film «osé» distribuito in migliaia di copie in tutto il Paese. La pellicola specie nel periodo natalizio, era esposta con una certa cura nelle vetrine perché costituiva uno dei regali più richiesti, in copertina una fanciulla bionda, mal truccata, in atteggiamento provocante: in pantaloncini corti, intenta a sbottonarsi un'attillata canicella che lasciava intuire seni prosperosi. Era l'unica produzione «spinta» concessa ai cittadini nell'era Honecker.

«Forse al vecchio Honi non piacevano più le donne», commenta un giovanotto che fa la fila sulla piazza del mercato di Halle. Qui, come a Lipsia, Dresda, Karl Marx Stadt, gli ambulanti della Repubblica Federale, arrivano alle 7 del mattino e dopo un paio d'ore la coda davanti alle loro bancarelle è lunga più di 200 metri.

Vendono la merce «proibita»: frutta esotica, biancheria sexy, riviste pornografiche e le «ultime novità» dei sexy-shop di Amburgo.

La gente, stanca di vestire la linea intima Honecker e di vedere sempre e solo il filmetto di Stato, si è lanciata negli acquisti, ordinando all'Ovest tutto quello che non riesce ancora a trovare dagli ambulanti occidentali. Che comunque fanno affari d'oro: in poche ore vendono oltre 45 mila copie di riviste pornografiche, poi i generi più richiesti sono nell'ordine la biancheria intima, le videocassette, i preservativi ultra sottili e colorati. «Wunder Wanda», la bambola di gomma che veste calze e giarrettiera, alta 1,75 e con lunghi capelli neri.

La battaglia per accaparrarsi il mercato della Ddr per ora l'ha vinto proprio la «Beate Uhse» di Flensburg, la casa produttrice di «Wunder Wanda», che vende anche per corrispondenza e dall'Est riceve quotidianamente oltre 1000 ordinazioni. Nella Repubblica Federale l'industria del sesso, anche se un po' in ribasso per la paura dell'Aids, ha fatturato nell'89, 750 milioni di marchi. Le previsioni per i prossimi anni, grazie all'apertura del mercato tedesco-orientale, indicano cifre da capogiro, quasi 2 miliardi di marchi (cioè circa 1500 miliardi di lire). E alla fiera del castello di Wiesbaden conclusasi la settimana scorsa — la fiera del più famosa della Germania Occidentale, un'area espositiva di 25.000 mq, 5000 stands con le ultime novità per i gestori di sexy-shop e videoteche a luci rosse — il tema dominante degli operatori è stata l'espansione sul mercato orientale.

Ora che possono viaggiare, i cittadini della Ddr fanno spesso una puntatina per un weekend sexy nell'altra Germania e naturalmente St.Pauli, il quartiere a luci rosse di Amburgo, è la meta preferita. Secondo un sondaggio recente, tutte le coppie che sono state in Occidente sono entrate almeno una volta nei sexy-shop e l'acquisto preferito è sempre un capo di biancheria per lei. Da quando non è più peccato, la biancheria intima è approdata anche al Palazzo della Repubblica di Berlino Est, dove, alle sera dopo le 22, sono proposte le prime sfilate con le collezioni dell'estate '90.

Inoltre si è costituito un nuovo comitato di cittadini, «Deutsche Sex Liga», la lega tedesca sexy che, sul modello della Rft, chiede la legalizzazione della prostituzione e della pornografia. E per giugno si prepara ad organizzare il primo «Erotick Festival» della storia del Paese.

Paola Campana

LO PREVEDE BORIS ELTSIN

«In Urss una rivolta e non sarà pacifica»

LONDRA ● Una «rivoluzione di dicembre», che nessuno potrà garantire pacifica come quelle avvenute in Ungheria e in Germania Est, che partirà dalla base e da numerose Repubbliche sovietiche, è stata prevista ieri a Londra dall'«enfant terrible» della politica sovietica, Boris Eltsin, giunto in Gran Bretagna per lanciare la traduzione inglese della sua autobiografia «Against the grain» (controcorrente).

Mikhail Gorbaciov e la leadership sovietica, ha detto Eltsin, hanno solo pochi mesi a disposizione per curare in maniera efficace e duratura l'economia sovietica malata. Senza peli sulla lingua ha criticato Gorbaciov per la sua strategia nel gestire la crisi lituana, per la sua «incapacità» di far fronte al fallimento delle riforme economiche e per l'inarrestabile scadimento del livello di vita dei sovietici. In particolare sulla Lituania Eltsin ha definito «immorale» il modo in cui Gorbaciov sta gestendo la vicenda.

«In un Paese civile come la Gran Bretagna — ha detto — il governo si sarebbe dimesso in circostanze simili. Ma noi non abbiamo la tradizione politica delle dimissioni». Ed ha aggiunto che «se l'economia sovietica venisse analizzata in termini occidentali, noi saremmo falliti».

Ha poi fornito la «sua» ricetta per il miglioramento dell'economia sovietica: una maggiore libertà per le imprese che devono essere messe in grado di negoziare «joint ventures» con quelle occidentali, un aumento dei beni e dei servizi e un miglioramento nelle condizioni di vita, tutto «entro pochi mesi».

Quando gli è stato chiesto se ritenesse probabile la disintegrazione dell'Urss in tanti Stati indipendenti, il leader radicale ha risposto: «Sono per il mantenimento della federazione, ma non escludo possibili secessioni».

Appena arrivato a Londra, Eltsin si è recato al numero 10 di Downing Street per un incontro con il primo ministro britannico, signora Margaret Thatcher.

BARE CON ALL'ARME

In Brasile un cimitero per sepolti vivi

SAN PAOLO ■ La città brasiliana di Curitiba ha il primo cimitero al mondo — almeno così assicura l'industriale di San Paolo, Nelson Fernandes — dotato di un sistema di emergenza per evitare che qualcuno possa essere seppellito vivo per errore. Fernandes, costruttore di cimiteri del tipo verticale, ha messo a punto dopo undici anni un meccanismo per evitare spiacevoli errori. L'uomo infatti rimase impressionato dalla lettura di un libro scritto anni fa da un medico francese, sulle persone che vengono sepolte per morte apparente. Il meccanismo di Fernandes è collegato alla bara da cavi e nella cassa ci sono sensori che registrano qualsiasi possibile movimento mettendo in azione una sirena e un sistema luci, nonché una valvola che automaticamente fa entrare l'ossigeno. Un altro dispositivo parallelo registra la pressione interna della bara, per confermare che c'è stata decomposizione del corpo. Queste misure di sicurezza rimangono attive per 72 ore. Il tutto ad un prezzo di circa 900 dollari.

NON PIU' «CORNA»

Continua la telenovela dei Trump

NEW YORK ● Il matrimonio dei coniugi Trump si sarebbe improvvisamente ricomposto: Ivana ha fatto sapere di considerare nullo il contratto concluso all'inizio della settimana, che avrebbe consentito a ciascuno dei coniugi piena libertà di adulterio. «L'ultima cosa al mondo che desidero è uscire con altri uomini»: ha detto l'ex-campionessa di sci: «Amo mio marito». Secondo Ivana, la stampa aveva interpretato male il senso dell'accordo: «La mia vita deve continuare e non volevo che gli avvocati di Donald cercassero di penalizzarmi per la mia frequentazione di amici». Ma per l'avvocato del magnate dell'edilizia newyorchese non c'era invece niente che potesse essere frainteso. «Il contratto parlava chiaro: i coniugi potevano vivere come se non fossero sposati», ha detto Stanford Lotwin precisando che l'accordo riguardava appunto l'adulterio. Lotwin ha dunque contestato la validità della disdetta di Ivana: «Non si può cambiare idea, il contratto rimarrà in vigore per almeno 60 giorni».

EX COMUNISTI CEKI

Contrordine per i lavoratori «Non unitevi»

PRAGA ● Mentre il ministro delle Finanze, Vaclav Klaus, annuncia, in un'intervista al quotidiano «Rude Pravo», «provvedimenti fortemente restrittivi nel campo monetario e finanziario», come condizione necessaria per passare poi, «entro l'anno», alla riforma dei prezzi, dei salari, dei tassi di cambio e di interesse, lo stesso giornale, organo ufficiale del partito comunista cecoslovacco, ha eliminato dalla testata lo slogan marxista «Lavoratori di tutto il mondo unitevi», che per anni era stato il grido di raccolta del comunismo internazionale. Una parola d'ordine che i nuovi dirigenti del partito ora evidentemente considerano anacronistica e incoerente con la loro immagine riformista. «Questo slogan — scrive il giornale in un editoriale — ha perso col tempo il suo significato e non corrisponde più alla strategia di rinnovamento del partito». E' questo l'ultimo di una serie di cambiamenti che hanno trasformato radicalmente il giornale dopo l'apertura del Paese e del partito alla democrazia.

NOTIZIE

Parigi, è morto a 92 anni il pittore olandese Klein

PARIGI ■ Il pittore olandese Frits Klein, padre dell'artista francese Yves Klein, è morto mercoledì scorso a Parigi all'età di 92 anni. Lo si è appreso ieri presso l'«Istituto olandese» nella capitale francese. A Klein — che lascia un'opera luminosa, in cui grande rilievo hanno le forme della natura e della vita quotidiana, dai colori esuberanti — il Museo Vang Gogh di Amsterdam aveva dedicato una importante retrospettiva nel 1976. Il figlio di Frits Klein, Yves, che è nato in Francia, ha avuto una carriera folgorante, interrotta da una morte prematura, a 34 anni.

Johnson disprezzava John Kennedy

WASHINGTON ■ Il presidente Lyndon Johnson non stimava per niente il suo predecessore, John Kennedy: lo considerava infatti «un goliardo della politica»: Johnson — che è diventato presidente nel novembre 1963 dopo l'assassinio di Kennedy nella città texana di Dallas — usò questa espressione decisamente dispregiativa in un'intervista «a futura memoria» che rilasciò nel 1965 allo storico William Leuchtenburg, con l'intesa che sarebbe stata divulgata soltanto a distanza, e comunque non prima, di venticinque anni. Secondo Lyndon Johnson, morto nel 1973, Kennedy era un dilettante («nessuno ne sapeva meno di lui sul Congresso»), lavorava poco e si concedeva di continui lunghi «week-end» a Boston o in Florida. L'intervista postuma è stata pubblicata sulla rivista «American Heritage».

Lo Sri Lanka copia le carceri dall'Italia

NEW DELHI ■ Le carceri speciali italiane dove sono custoditi terroristi saranno prese a modello dal governo di Sri Lanka per tenervi rinchiusi estremisti singalesi del «Fronte popolare di liberazione». Lo ha detto un rappresentante del governo davanti al Parlamento di Colombo. Cinquemila estremisti condannati all'ergastolo saranno tenuti in prigioni di massima sicurezza che saranno costruite con le caratteristiche — è stato detto testualmente — «di quelle italiane dove sono custoditi 2500 membri delle Brigate rosse».

Espulso il peggiore taxista di New York

NEW YORK ● L'uomo che le autorità municipali hanno definito il «peggior tassista di New York», sarà espulso dagli Stati Uniti, ma non per i suoi demeriti sul lavoro. Vehbi Gunduz tornerà alla nativa Turchia per aver nascosto alle autorità di immigrazione di essere stato riconosciuto colpevole in Italia di traffico di stupefacenti prima di emigrare negli Usa. Gunduz era diventato celebre per il numero di denunce per violazioni alle norme del traffico, ma anche per l'abitudine a maltrattare i passeggeri e ad aumentare a piacere le tariffe.

Vieni all'Auto del Dipendente, te ne andrai con l'auto che hai scelto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche rateal mente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

COMUNICATO STAMPA

Il C.O.L., per le cinque gare del Campionato Mondiale di Calcio 1990, ha messo a disposizione della Città di Torino 168 posti da destinare gratuitamente a persone assolutamente impedite sul piano motorio.
Le domande, in carta semplice, con indicazione dei dati anagrafici del richiedente (di età non inferiore ai 13 anni), della titolarità di pensione e/o assegno di accompagnamento e della necessità o meno di un accompagnatore, devono essere corredate di copia del verbale d'invalidità o documento equipollente (cioè rilasciato da un medico ufficiale sanitario, non dal medico curante), in cui si certifichi la compromissione permanente ed assoluta dell'apparato locomotore (in carrozzina o deambulante con le stampelle).
Le domande da presentare improrogabilmente al Settore Amministrativo XV° - Assistenza Sociale - via Giulio 22 entro l'11 maggio 1990, verranno sorteggiate alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza: dell'esito positivo ne verrà data comunicazione agli interessati.

L'Assessore all'Assistenza Sociale e Sanità
prof. Giuseppe Bracco

TORINO FIORITA'90

CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE
Torino maggio-giugno 1990

Vesti la città di verde e di colore, partecipa al concorso per Torino in Fiore

Per informazioni, rivolgiti alla Federfiori, Torino, Via Massena, 3 - Tel. 542095/547051

Piazza Affari attende I «ponti» mettono in fuga gli operatori

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

PIAZZA AFFARI
23 APRILE
27 APRILE
-1,95%

LUNEDI' 23 -1,2

Mercato imballato, operatori nervosi anche in relazione al pesante andamento della Borsa di Francoforte. Attività rarefatta. Non c'è settore del listino che sfugga al ribasso. Di rilievo, lo spunto del 10,8 per cento delle Fiscambi. Giornata deludente per finanziari, bancari e assicurativi. Indice Comit: 697,24.

MARTEDI' 24 -0,6

Il mercato accusa ulteriori ripiegamenti. Il volume degli affari resta intorni ai livelli della seduta precedente, ma nel complesso risulta più elastico. Di rilievo il comportamento delle Generali. Riflessivi i titoli di largo scambio, da quelli delle telecomunicazioni alle Montedison, alla Fiat. Indice Comit: 692,92.

MERCOLEDI' 25

Festa della Liberazione: Borsa chiusa.

GIOVEDI' 26 -0,4

Attività notevolmente diminuita rispetto ai livelli già bassi dei giorni precedenti. La Fiat sono risultate fra i valori più realizzati. Riunione deludenti per i bancari, con la sola eccezione della Bnl. Pesanti i finanziari e i valori industriali in genere. Contro corrente: Bassetti, Cartiera Ascoli. Indice Comit: 690,23.

VENERDI' 27 + 0,2

Dopo tre riunioni nettamente al ribasso, gli scambi trovano un certo equilibrio. Se ne avvantaggiano i prezzi. Fra i titoli che guadagnano terreno, figurano quelli a scambi rigidi come Lloyd Adriatico risparmio, Visnini Industrie, Necchi risparmio, Franco Tosi, Banca Manusardi. Indice Comit: 691,32.

Un ciclo borsistico limitato a quattro sole sedute, un saldo netto negativo dell'1,95% per l'indice Mib ed un calo graduale del volume degli scambi dagli oltre 311 miliardi di martedì 17 aprile ai circa 180 di ieri e oggi. In queste tre coordinate è riassunta la settimana di Borsa conclusasi ieri, che ha riportato il Mib a quota 1008, solo lo 0,8% in più dei livelli di inizio anno e ad una distanza del 7,12% dai livelli più alti dell'annata. Le festività di Pasqua e del 25 aprile e l'imminente ponte del Primo Maggio hanno comportato una specie di fuga degli operatori, mentre quelli rimasti hanno preferito prendere una posizione di attesa, in linea con quella assunta dagli altri mercati europei che chiudono tutti la settimana con flessioni tra l'1,20 (Bruxelles) ed il 7,64% (Vienna). Nonostante la flessione, Milano occupa il terzo posto tra le principali Borse europee, ma preceduta anche da Madrid, mentre Parigi lascia sul terreno il 2,90%.

TITOLI ORSO

UNIPAR RNC	— 9,68
PIRELLI RISP.	— 6,83
C. BURGO PRIV.	— 6,64
WESTINGHOUSE	— 6,48
FERRUZZI FIN. WAR	— 5,52
TRENNO	— 5,33
AME FINANZ. RNC	— 5,26
CANTONI ORD.	— 5,19
SIP ORD.	— 4,90
FIRS ORD.	— 4,75

TITOLI TORO

FINREX ORD.	+ 13,94
BASSETTI	+ 8,69
ITALCEMENTIWAR	+ 7,88
LLOYD RNC	+ 6,38
BUTON	+ 5,77
SASIB PRIV	+ 5,41
BOERO ORD.	+ 5,39
TRIPCOVICH ORD.	+ 5,00
TRIPCOVICH RNC	+ 5,00
RISANAMENTO ORD	+ 4,78

Asta Btp Meglio se a 4 anni

● Discreto successo per la doppia asta dei Btp, biennali e quadriennali, indetta dal ministro del Tesoro, il senatore democristiano Guido Carli.

Il pubblico ha dimostrato di gradire maggiormente i Btp a più lunga scadenza: a fronte dei 4 mila miliardi offerti, le richieste sono ammontate a 5179 miliardi. Agli operatori sono stati assegnati titoli per 3960 miliardi, alla Banca d'Italia per quaranta miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è risultato pari a 96,60 lire contro le 95,85 dell'offerta. Le richieste superiori all'offerta (riparto al 22,06 pct) hanno determinato un tasso lordo del 14,10 e netto del 12,28 per cento a fronte del 14,35 e 12,53 dell'offerta.

Meno bene sono andati sui mercati del risparmio. I Btp biennali, anche in questo caso offerti per 4 mila miliardi: le richieste sono ammontate a 3441 miliardi e la Banca d'Italia è intervenuta a integrale copertura acquistando titoli per 551 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è risultato di 98,60 lire contro le 98,55 dell'offerta, determinando un rendimento lordo del 13,76 e netto del 12 pct. La Banca d'Italia comunica infine che il prossimo 2 maggio verranno rimborsati Btp per 6464 miliardi, di cui 1206 in possesso della Banca d'Italia.

TITOLI	27-04	20-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 max	1988/1990 min
ALIMENTARI						
Alivar	12540	12230	+ 410	+ 3,35	14100	6210
Bonifiche Ferr.	45000	45900	-900	-1,97	49500	23510
Eridania	9460	9470	-10	-0,11	9695	2580
Eridania r. n.c.	5895	5900	-5	-0,09	6040	2000
Zignago	8385	8300	+ 85	+ 1,02	8990	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	45500	44770	-1270	-2,84	74137	36300
Alleanza r.	46490	46950	-460	-1,13	73845	35990
Assitalia	11900	12300	-400	-3,26	25400	11201
Ausonia	1771	1810	-39	-2,18	3403	1171
C. Latina	15300	15650	-350	-2,24	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6451	6730	-279	-4,15	7783	4100
Fata	14600	14300	+ 300	+ 2,09	16590	12700
Firs	1605	1685	-80	-4,75	2103	1410
Firs r.	625	651	-26	-4,00	960	566
Generali	40050	40790	-740	-1,82	117953	37690
Italia Assicurazioni	14530	14330	+ 200	+ 1,39	21034	8976
L'Abeille	117500	116500	+ 1000	+ 0,85	152000	79200
La Fondiaria	57600	59610	-2010	-3,36	91000	48000
La Fondiaria w.	29000	30000	-1000	-3,34	32455	3300
La Previdente	20790	21750	-960	-4,42	42500	18980
Lloyd Adriatico	14300	14680	-380	-2,59	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	10000	9400	+ 600	+ 6,38	15890	8200
Milano Ass.	25410	26025	-615	-2,37	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	17000	17470	-470	-2,70	24090	9550
Ras	24000	25010	-1010	-4,04	55720	22250
Ras r. n.c.	13010	13299	-289	-2,18	33737	11980
Sai	18160	18650	-490	-2,63	31361	12125
Sai r.	8200	8430	-230	-2,73	18500	6250
Toro	22250	22500	-250	-1,12	35400	2110
Toro p.	13210	13781	-571	-4,15	23000	9350
Toro r.	10450	10780	-330	-3,07	21800	7050
Unione Sub. Ass.	25100	25490	-390	-1,54	32400	22690
Unipol ord.	22862	23140	-278	-1,21	25400	22800
Unipol priv.	16010	16050	-40	-0,25	27270	14300
Vittoria Ass.	23440	23700	-260	-1,10	25850	16030
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15750	16000	-250	-1,57	17010	7990
Banca Comm. Ital.	4885	5060	-175	-3,46	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4280	4350	-60	-1,38	4350	1950
B. Manusardi	1485	1419	+ 46	+ 3,24	2250	1000
B. Mercantile	11000	10955	+ 45	+ 0,41	13500	7700
Banca Toscana	5240	5295	-55	-1,04	6000	3890
B. Chiavari	5270	5295	-25	-0,48	7960	3060
B. Ambrov. ord.	4999	5000	-1	-0,02	5090	4500
B. Ambrov. r. n.c.	2625	2660	-35	-1,32	2779	1616
Banco Lariano	7305	7259	+ 46	+ 0,63	7390	2300
Banco Napoli r.	18600	18650	-50	-0,27	20250	13600
Banco Roma	2201	2265	-64	-2,83	15000	1779
Banco Roma w.	750000	751000	-1000	-0,14	839000	740000
B. Sardegna r.	17400	17150	+ 250	+ 1,45	17400	9350
Bna	8139	8001	+ 138	+ 1,72	17000	5690
Bna p.	3780	3850	-70	-1,82	6910	1930
Bna r. n.c.	2210	2230	-20	-0,90	3169	1730
Bnl r. n.c.	14000	13990	+ 10	+ 0,07	22645	10430
Credito Comm.	4865	4850	+ 15	+ 0,72	6800	2580
Cr. Fondiario	6000	5975	+ 25	+ 0,41	7275	2000
Credito Italiano	2645	2725	-80	-2,94	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2190	2240	-50	-2,24	2575	1181
Credito Lombardo	3900	3950	-50	-1,27	4500	2501
Cred. Varesino	6032	6085	-53	-0,89	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3206	3310	-104	-3,15	3450	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14800
Interbanca p.	47300	48500	-1200	-2,49	78100	8600
Mediobanca	20000	20245	-245	-1,22	29500	17230
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4270	4360	-90	-2,07	7530	1495
Binda	1495	1505	-10	-0,67	3950	1370
Burgo	13195	13430	-325	-2,42	17350	9600
Burgo p.	12930	13850	-920	-6,65	14950	7850
Burgo r.	13290	13680	-390	-2,86	16900	9470
Ed. Espresso	23800	23850	-50	-0,21	26700	7423
Fabbri p.	4820	4980	-160	-3,22	5160	1480
Mondadori	0	0	—	—	15000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45000	7810
Mondadori r. n.c.	16090	17760	-770	-4,34	28300	5630
Poligrafici Ed.	6359	6350	+ 9	+ 0,14	6540	3099
CEMENTI - RICERCHE						
Calp	5495	5645	-150	-2,66	5689	2455
C. Augusta	6410	6431	-21	-0,33	8880	3500
C. Barletta	10670	10935	-265	-2,43	11000	7580
C. Merone	5333	5495	-162	-2,95	5720	2821
C. Merone r.	3805	3785	+ 10	+ 0,26	3919	2001
C. Sardegna	8110	8200	-90	-1,10	8830	5000
C. Siciliane	11511	11945	-434	-3,64	12000	6400
Cementir	3670	3760	-90	-2,40	4310	2230
Italcementi	129050	131000	-1950	-1,49	139875	71350
Italcementi r. n.c.	73650	74350	-700	-0,95	76400	33410
Italcementi 2% w.	52	48	+ 4	+ 8,33	75	46
Unicem	28100	26580	-480	-1,81	29300	18120
Unicem r. n.c.	17000	16850	+ 150	+ 0,89	29400	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	3295	3290	+ 5	+ 0,15	3335	1840
Auschem r. n.c.	2279	2220	+ 59	+ 2,65	2284	1501
Boero	9486	9000	+ 486	+ 5,38	9990	4680
Caffaro	1415	1415	—	—	1516	699
Caffaro r.	1383	1380	+ 3	+ 0,21	1500	600
Enichem A.	2290	2275	-85	-3,58	2690	1175
Erimont	1427	1442	-15	-1,05	1685	1382
F.M.C.	3440	3371	+ 69	+ 2,04	3930	1715
Fiderizza Vel.	4350	4560	-210	-4,61	9705	4350

TITOLI	27-04	20-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 max	1988/1990 min
Fiderizza Vel. 1-1-90	4000	4170	-170	-4,08	9350	1717
Italgas	2700	2780	-80	-2,88	3130	1650
Manuli Cavi	6450	6500	-50	-0,77	6625	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3660	3750	-90	-2,41	3830	1500
Marangoni	7420	7665	-245	-3,20	8700	4670
Mira Lanza	70100	70500	-400	-0,57	71000	29600
Montedison	1985	2035	-50	-2,46	3090	1010
Montedison r.	1230	1261	-31	-2,46	1630	535
Montefibre	1189	1210	-21	-1,74	2720	1165
Montefibre r.	1043	1015	+ 28	+ 2,75	1640	950
Perlier	1190	1185	+ 5	+ 0,42	2270	950
Pirelli	2760	2723	+ 37	+ 1,35	3188	975
Pirelli r. n.c.	1340	1386	-46	-3,32	1470	556
Pirelli Spa	2760	2850	-90	-3,16	5227	1870
Pirelli Spa r.	2795	3000	-205	-6,84	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2216	2250	-34	-1,52	3072	1320
Pirelli Spa w.	737	766	-29	-3,78	1042	737
Recordati	11550	11700	-150	-1,28	14750	5750
Recordati r. n.c.	5589	5818	-229	-3,87	7150	3150
Saffa	10425	10670	-245	-2,30	11775	5780
Saffa r.	10510	10600	-90	-0,85	11610	5750
Saffa r. n.c.	5824	5940	-16	-0,24	69000	4360
Saiag	6320	6500	-180	-2,77	8800	1691
Saiag r. n.c.	3329	3341	-12	-0,36	3495	1000
Snia Fibre	1830	1840	-10	-0,55	2890	1335
Snia	2632	2709	-77	-2,85	4940	1621
Snia r.	2659	2725	-66	-2,43	4950	1645
Snia r. n.c.	1775	1753	+ 22	+ 1,25	2990	1154
Snia Tecnop.	6770	6900	-130	-1,88	8020	4600
Sorin Biom	12689	12580	+ 99	+ 0,78	14630	7400
Teleco Cavi	14030	13855	+ 175	+ 1,26	14030	9601
Vetrerie Ital.	6200	6205	-85	-1,36	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7310	7440	-130	-1,75	7810	2680
La Rinascente p.	3900	3900	—	—	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4140	4238	-98	-2,32	4600	2145
Standa	33850	34000	-150	-0,45	35200	8750
Standa r. n.c.	13400	13600	-200	-1,48	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	1755	1787	-32	-1,80	2810	615
Alitalia p.	1240	1276	-36	-2,83	2188	397
Alitalia r. n.c.	1290	1265	+ 25	+ 1,97	1700	1000
Ansaldo Tr.	5130	5190	-60	-1,16	6650	3500
Ausiliare	15025	15280	-255	-1,74	145100	6410
Autostrade To-Mi	13000	12850	+ 150	+ 1,16	22250	9690
Autostrade p.	1111	1130	-19	-1,69	1300	1090
Costa Crociere	3945	4040	-95	-2,36	4119	2600
Gewiss	20390	20630	-240	-1,17	20900	3060
Italcable	19749	19800	-51	-0,26	20738	9700
Italcable r. n.c.	14810	14850	-40	-0,27	17894	8740
N.A.I.	20	20	—	—	24	16
Selm	2553	2722	-69	-2,54	3807	1045
Selm r.	2843	2800	+ 43	+ 1,55	3980	1179
Sip	1552	1632	-80	-4,91	3715	1448
Sip r. n.c.	1494	1516	-22	-1,46	2850	1351
Sip 1-1-90	1462	1530	-68	-4,45	1540	1452
Sip r. n.c. 1-1-90	1403	1440	-37	-2,57	1447	649
Sirti	12700	13000	-300	-2,31	13740	7920
Sondel	1223	1235	-12	-0,98	1340	605
Tecnomasio	3999	4130	-131	-3,16	4130	1161
FINANZIARI						
Acqua Marcia	525	536	-11	-2,06	1519	268
Acqua Marcia r. n.c.	427	436	-9	-2,07	547	325
A. Marcia r. 1-4-87	365	370	-5	-1,36	510	320
Arne Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Arne Fin. r. n.c.	7200	7600	-400	-5,27	12050	3300
Aveli Fin.	8389	8410	-11	-0,14	9740	900
Bastogi	351	358	-7	-1,96	735	150
Bonif. Siele	23400	23550	-150	-0,53	50850	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9300	—	—	16400	7450
Brioschi	1485	1482	-17	-1,15	1540	580
Buton	4685	4439	+ 256	+ 5,76	4995	2210
Cam. Fin.	4275	4280	-5	-0,12	4520	1787
Cir	5350	5411	-61	-1,13	7155	3100
Cir r.	5365	5350	+ 15	+ 0,28	7350	3100
Cir r. n.c.	2811	2875	-64	-2,23	5765	1638

TITOLI	27-04	20-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 max	1988/1990 min
Cofide	4730	4845	-115	-2,38	6710	3375
Cofide r. n.c.	1721	1770	-49	-2,77	2341	1118
Cornau	4790	4800	-10	-0,21	4945	1051
Editoriale	3570	3580	-10	-0,28	3880	1615
Euromobiliare	6650	6775	-125	-1,85	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2310	2251	+ 59	+ 2,62	5390	1870
F. C. Nord	19000	19000	—	—	22100	12600
Ferruzzi Agr	2506	2557	-51	-2,00	3017	890
Ferruzzi Agr r.	2980	2987	-7	-0,24	4000	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1605	1658	-53	-3,20	1705	448
Ferruzzi fin	3040	3028	-82	-2,63	3545	2000
Ferruzzi fin w	685	725	-40	-5,52	1715	592
Ferruzzi pr	1791	1837	-46	-2,51	1998	1041
Fidis	7730	7880	-150	-1,91	12694	5070
Fimpar	3285	3336	-51	-1,24	4400	1100
Fimpar r. n.c.	1760	1802	-42	-2,34	1849	720
Fin Bisella	1146	1167	-21	-1,80	12000	1105
Fin Broda warr	220	222	-2	-0,91	349	191
Finarte	7330	7370	-40	-0,55	7370	2210
Finarte r. n.c.	2985	2990	-5	-0,19	12480	2520
Finrex	1495	1470	+ 25	+ 1,70	1700	1000
Finrex r. n.c.	940	825	+ 115	+ 13,93	940	485
Fiscambi	5261	5090	+ 171	+ 3,35	9740	5050
Fiscambi r. n.c.	2390	2380	+ 10	+ 0,42	3645	1800
Fornara	3350	3420	-70	-2,05	3573	3120
Gaic	24000	24380	-380	-1,56	45200	21000
Gemina	2180	2231	-51	-2,29	2694	1005
Gemina r.	1410	1432	-22	-1,54	2566	981
Geroli mich	112	114	-2	-1,76	169	84
Geroli mich r. n.c.	90	89	+ 1	+ 1,12	128	76
Gim	8899	8900	-201	-2,26	14450	4700
Gim r. n.c.	3489	3637	-148	-4,07	4495	2130
Ifil p.	27850	28450	-600	-2,11	29500	14320
Ifil	8060	8210	-210	-2,56	8361	2480
Ifil r. n.c.	4460	4645	-185	-3,99	4645	1550
Iseli	2151	2190	-39	-1,79	2529	1290
Italmobiliare	207900	212800	-4900	-2,31	214550	84600
Italmobiliare r. n.c.	117400	119500	-2100	-1,76	122500	6700
Kernel	670	675	-5	-0,75	1535	440
Kernel r. n.c.	1021	1045	-24	-2,30	1750	520
Mittel	5330	5500	-2	-0,04	6100	2640
Partec. Finanz.	7200	7350	-150	-2,05	7530	2925
P. Fin. r. n.c. ex w	2500	2555	-55	-2,10	2600	1195
Pirelli & C.	9520	9630	-110	-1,15	10400	3640
Pirelli & C. r.	4060	4125	-65	-1,58	8765	2750
Pozzi	1425	1463	-38	-2,60	2428	960
Pozzi r. n.c.	1178	1229	-51	-4,15	1460	928
Premafin	17000	17060	-60	-0,35	17610	15000
Raggio Sole	3240	3250	-10	-0,31	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2360	2340	+ 20	+ 0,85	3871	1800
Rejna	14830	14475	+ 355	+ 2,45	19000	10300
Rejna r. n.c.	30200	30200	—	—	31500	14000
Riva Financ.	8420	8600	-180	-2,10	12750	8180
Santavaleria fin.	3300	3475	-82	-2,65	3550	386
Saes	3940	4000	-60	1,50	4191	1300
Saes gett. p.	9400	9749	-349	-3,58	10430	2650
Saes r.	2594	2550	+ 44	+ 1,72	2594	836
Schiapparelli	1285	1281	+ 16	+ 1,25	1401	884
Serfi	9660	9750	-90	-0,93	10150	4810
Setemer	41030	41300	-270	-0,66	43000	5700
Sifa	3760	3800	-40	-1,06	5629	1815
Sifa r. n.c.	2855	2860	-5	-0,18	4498	1324
Sipa	3289	3200	+ 89	+ 2,78	3695	1400
Sme	3885	3830	+ 35	+ 0,91	4721	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3645	3599
Smi	1826	1880	-54	-2,88	2999	1010
Smi r.	1375	1390	-15	-1,08	2750	890
Smi warr.	615	645	-30	-4,65	660	597
So.pa.f.	5510	5620	-110	-1,96	6200	2280
So.pa.f. r. n.c.	2995	3110	-115	-3,70	3260	1180
Sogefi	3720	3720	—	—	5430	2750
Stet	5435	5680	-245	-4,32	5879	2064
Stet risp.	4532	4750	-218	-4,59	4965	2210
Terme Acqui	2415	2450	+ 15	+ 0,62	3480	1650
Terme Acqui r. n.c.	846	840	+ 6	+ 0,85	1220	570
Trenno	4015	4241	-226	-5,33	4960	2238
Tripcovich	14595	13900	+ 695	+ 5,00	14600	6410
Tripcovich r. n.c.	6300	6000	+ 300	+ 5,00	6640	2400
Unione Manifatture	3380	3355	+ 25	+ 0,74	3400	900
Unipar ord.	1303	1328	-25	-1,89	1339	1246

TITOLI	27-04	20-04	diff. ass.	diff. %	1988/1990 max	1988/1990 min
Unipar risp.	1298	1395	-135	-9,68	1800	1220
EDILIZIE - AFFINI						
Aedes	22400	23000	-600	-2,61	26390	6530
Aedes r.	13500	13580	-80	-0,57	13450	3630
Attività Immobiliari	5120	5200	-80	-1,54	6300	3105
Calcestruzzi	16920	17210	-290	-1,68	18900	6850
Cattagirone	5520	5430	+ 90	+ 1,65	5730	2655
Cattagirone r. n.c.	4165	4290	-125	-2,92	4480	2350
Cogefar	7595	7890	-295	-3,74	7899	3710
Cogefar r.	5081	5281	-200	-3,61	5400	2600
Del Favero	8410	8390	+ 20	+ 0,23	8450	3300
Grassetto	19500	19390	+ 110	+ 0,56	21000	6350
Imm. Metanopoli	1900	1875	+ 25	+ 1,33	1900	990
Risanamento	49350	47100	+ 2250	+ 4,77	49350	12650
Risanamento r. n.c.	21150	20850	+ 300	+ 1,43	22995	8200
Vianini Ind.	1560	1533	+ 27	+ 1,76	1615	1000
Vianini Lav.	5800	5990	-190	-3,16	6148	2540
ENERGIA - ATTIVITA' PETROLIFERE						
Aeritalia	3280	3365	-85	-2,53	4471	1945
Aeritalia warrant	626000	630000	-4000	-0,64	845000	220000
Danieli & C.	11990	11695	+ 295	+ 2,52	12100	3420
Danieli & C. r. n.c.	7749	7755	-6	-0,08	7795	2320
Dataconsyst	10650	10899	-249	-2,29	14800	6850
Faema	4510	4610	-100	-2,17	4700	2070
Fiar	10400	20665	-865	-4,19	29000	9270
Fiat	10335	10645	-310	-2,92	13949	7602
Fiat p.	7220	7442	-222	-2,99	8350	4640
Fiat r.	7238	7450	-212	-2,85	9990	4780
Fisia	3429	3450	-30	-0,87	3480	3115
Fochi Filippo	6990	6800	+ 190	+ 1,62	7098	1565
Franco Tosi	31500	30650	+ 850	+ 2,77	37550	12710
Gilardini	5020	5050	-30	-0,60	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3000	4005	+ 30	+ 0,74	15000	3300
Ind. Secci	1810	1806	+ 4	+ 0,21	2640	620
Magneti M.	1970	2030	-60	-2,96	4344	1660
Magneti M. r.	1970	2010	-40	-2,00	4300	1900
Marcialli	11790	11900	-110	-0,93	12500	1444
Merloni	2799	2870	-71	-2,48	3645	1090
Merloni r. n.c.	1640	1670	-30	-1,80	2600	1525
Necchi	3660	3770	-110	-2,92	4100	2100
Necchi r.	3660	3770	-110	-2,92	4400	2150
Necchi r. warr.	310	320	-10	-3,13	510	38
Nuovo Pignone	6660	6630	+ 70	+ 1,06	6800	4100
Nuovo Pignone w.	435	449	-14	-3,12	457	235
Olivetti	7143	7353	-210	-2,86	14780	6200
Olivetti p.	4799	4860	-61	-1,26	6690	4230
Olivetti r. n.c.	4742	4801	-59	-1,23	6060	4040
Pininfarina	15240	15400	-160	-1,04	18280	8615
Pininfarina r.	14940	14900	+ 40	+ 0,26	18300	7080
Rodriquez	10250	10350	-100	-0,97	11900	6320
Safilo	13700	14250	-550	-3,86	14375	3850
Safilo r.	13098	13700	-602	-2,21	14380	8450
Saipem	2985	3120	-135	-4,33	4750	2010
Saipem r.	3390	3311	+ 79	+ 2,38	4661	2060
Saipem r. w	618	648	-30	-4,63	1955	115
Sasib	7450	7500	-50	-0,67	7830	2940
Sasib p.	7800	7400	+ 400	+ 5,40	7890	2950
Sasib r. n.c.	5200	5299	-99	-1,87	5299	2173
Tecnost	2942	2893	+ 49	+ 1,69	3200	1725
Tekrecomp	1380	1435	-55	-3,84	2810	945
Tekrecomp r. n.c.	1250	1268	-18	-1,42	1605	761
Valeo	8500	8720	-220	-2,53	9200	4615
Westinghouse	41150	44000	-2850	-6,48	44500	27250
Worthington	1798	1785	+ 13	+ 0,72	1991	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5850	5902	-52	-0,88	6250	3350
Dalmine	419	429	-10	-2,34	443	180
Europa Metalli	1665	1701	-36	-2,12	1752	571
Falck	8820	8850	-30	-0,31	10895	4480
Falck r.	5630	5810	-180	-1,63	10790	4450
Italsider	5290	5100	+ 190	+ 3,72	8600	2500
La Magona	8805	8990	-185	-2,06	14000	7800
TESSILI						
Bassetti	10380	9550	+ 830	+ 8,69	10380	6210
Benetton	8345	8470	-125	-1,48	20468	7810
Cantoni	6049	6380	-331	-5,19	9150	4790
Cantoni r.	4630	4630	-30	-0,65	9670	4300
Centenari & Zinelli	333	325	+ 8	+ 2,46	465	325
Cucirini	2990	2880	+ 110	+ 3,81	3295	1320
Eliolona	4181	4185	-4	-0,10	4580	1800
Fisac	9300	9200	+ 100	+ 1,08	10930	3240
Fisac r.	8855	9250	-395	-3,19	10400	3580
Linificio

Ottava riflessiva La prudenza tedesca non suscita fiammate

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 20-4-1990	VENERDI' 27-4-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.695,58	2.648,06	— 1,87	— 0,05	+ 1,82	— 6,33
FRANCOFORTE	Dax	1.884,30	1.825,50	— 3,12	— 0,18	— 3,30	— 0,87
PARIGI	Cac	550,23	550,60	+ 0,06	— 3,06	+ 0,02	— 0,06
AMSTERDAM	Cbs All General	197,70	191,80	— 2,98	— 0,16	— 3,14	— 7,70
BRUXELLES	General	9.135,45	9.002,10	— 1,20	— 0,03	— 1,23	— 6,77
LONDRA	Financial Times	1.712,20	1.658,70	— 3,12	— 0,65	— 3,77	— 15,31
TOKYO	Nikkei	29.838,45	29.584,80	— 0,84	— 0,82	— 1,66	— 38,44
ZURIGO	Sbv	619,30	613,90	— 0,87	+ 1,45	+ 0,58	— 4,94
MADRID	Generale	277,97	272,25	— 2,06	—	— 2,06	—10,47

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Ottava riflessiva, dunque, per le Borse europee, dopo la fiammata della vigilia, la soluzione improvvisamente annunciata dal premier di Bonn ha gettato nuove ombre sul listino di Francoforte e sullo stesso marco occidentale. La prudenza della Borsa tedesca si è trasmessa su tutti gli altri principali mercati azionari dando luogo ad una ottava già in avvio tendenzialmente riflessiva per i listini. Solo Parigi ha trovato spunti per nuove fiammate, fortemente alimentate da nuovi dati congiunturali particolarmente positivi per l'economia transalpina, che hanno autorizzato la banca centrale francese a ridurre nuovamente di 1/4 di punto il tasso di intervento praticato per il rifinanziamento del sistema creditizio interno, parametro assimilabile al nostro tasso ufficiale di sconto.

I nuovi massimi assoluti messi tutti dalla Borsa parigina fanno da contraltare al generale bilancio deficitario degli altri principali listini azionari. Tokyo archivia quest'ultima ottava con un nuovo ridimensionamento della quota, scesa a 29.584,80 punti (—0,84 per cento rispetto ai valori di otto giorni fa). Cedimenti ben più marcati sui listini occidentali. Ruzzoloni ad Amsterdam (—2,98 per cento l'indice Cbs-All general), Bruxelles (—1,20 per cento), Zurigo (con l'indice generale della Sbv sceso a 613,90 punti) e Madrid (—2,06 per cento). Ancora più cospicui gli arretramenti dei due principali listini europei. Francoforte conclude la settimana con il Dax sotto di ben 59 punti (—3,12 per cento) rispetto ad otto giorni or sono. Anche Londra lascia sul campo un significativo 3,12 per cento della quota azionaria con l'indice Financial Times delle 30 blue chips sceso a 1658,70 punti. Deficitario, infine, il bilancio di Wall Street, ieri sotto l'influsso dei dati del prodotto nazionale lordo diffusi dall'amministrazione federale, che hanno registrato una crescita della ricchezza americana nel primo trimestre dell'anno del 2,1 per cento contro il 2,4 stimato dagli analisti. La delusione derivante dalla crescita del «Gross National Product» in misura inferiore rispetto alle attese ha conferito una ulteriore vena riflessiva alla Borsa newyorkese che ha condotto in porto la seduta conclusiva dell'ultima ottava cedendo un'altra ventina di punti dell'indice Dow Jones dei 30 titoli industriali a maggior flottante.

Il pessimismo degli operatori resta, purtuttavia, contenuto. Evidente l'imbarazzo dei mercati al cospetto della improvvisa decisione di Pohl di voler al più presto (e, probabilmente, la realizzazione pratica avrà luogo entro giugno) lo scambio alla pari dei due marchi con limitazioni per lo più letterarie per i cittadini Ddr. Una decisione fortemente voluta dall'apparato politico di Bonn quanto reiteratamente contestata dal vertice della Bundesbank, la banca centrale della Germania Federale che perorava, con un certo distacco, lo scambio dei due marchi a 2 contro 1.

Ma in realtà, non c'è stata la frana dei corsi azionari paventata dai più pessimisti e ciò sembra avvalorare la tesi che il mercato potrebbe aver già a questo punto assorbito gli effetti psicologici negativi derivanti dalla riunificazione intertedesca tanto più che il quadro dei valori economici e monetari nei dati previsionali post-fusione si prospetta meno nebuloso. In un certo qual senso confortante è stata anche la risposta del mercato valutario, dove il marco ha ceduto terreno in misura frazionale rispetto alle principali monete (ad eccezione del franco svizzero che ha beneficiato di un travaso di capitali di matrice estera, soprattutto giapponesi, dalle banche tedesche a quelle elvetiche) mentre i tassi di interesse praticati per la moneta di Bonn hanno mostrato rialzi assai modesti.

In sostanza, lo spauracchio di un forte indebolimento della economia della Germania Federale e di una prorompente avanzata dei valori inflazionistici tedeschi, fattori entrambi foriori di inevitabili ripercussioni sui partners commerciali di Francoforte, sembra ora un po' meno cattivo.

Questo il quadro delle opinioni prevalenti. Lunedì la parola torna ai mercati.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

Ospedale Evangelico Valdese Direzione Amministrativa Via Berthollet 34 10125 Torino - tel. 6509666 Scadenza: 5/5/90	3	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 19 del 6/3/90)
U.S.L. 28 - Venaria Ufficio Concorsi Via Selva 8 - 10078 Venaria Scadenza: 14/5/90	5	2 - Operatore profess. perito agrario 3 - Operatore profess. perito chimico	Diploma di perito agrario Diploma di perito chimico (Boll. Reg. n. 8 del 21/2/90)
Comune di Santena Segreteria Comunale Via Cavour 39 - 10026 Santena tel. 9491380/9492512 Scadenza: 15/5/90	1	Istruttore ufficio vigili urbani	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
Casa di Riposo Avvocato G. Ferchino Santena Scadenza: 15/5/90	1	Esecutore applicato uff. segr.	Licenza media e corso biennale comprensivo di stenodattilografia (Boll. Reg. n. 16 del 18/4/90)
U.S.L. Torino X Via Mavarelli 10 - 10135 Torino Scadenza: 25/5/90	1	Assistente tecnico geometra	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 11 del 14/3/90)
c/o Ospedale Amedeo di Savoia C.so Svizzera 164 - 10149 Torino tel. 011/5542813 Scadenza: 1/6/90	8	1 - Assist. tecn. progr. CED 1 - Assist. tecn. perito chimico 3 - Assist. tecn. geometra 1 - Assist. tecn. perito elettronico 2 - Assist. tecn. perito elettrotecnico	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 6 del 7/2/90)
U.S.L. Torino IX Via Zumbi 29 - 10126 Torino Scadenza: 8/6/89	2	Assistente tecnico perito industriale	Diploma di scuola media superiore e iscrizione all'albo professionale (Boll. Reg. n. 7 del 14/2/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

Pubblici Esercizi	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Cameriere 2 - Cuoco 1 - Pizzaiolo
Commercio	20	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. al data entry 5 - Oper. al calcolatore 5 - Programmatore junior 5 - Programmatore senior
Servizi	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	2 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Servizi	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.	2 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Imprese Pulizia	10	8	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	5 - Pulitore 5 - Pulitore Part time
Pubblici Esercizi	12	8	Licenza media inferiore	Add. servizi mense Part time
Art. Edile	8	12	Lic. media inferiore; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Decoratore
Commercio	5	15/12	Lic. media inferiore; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico	Magazziniere
Commercio	6	15/12	Lic. media inferiore; Att. di scuola prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	Imp. amministrativo corrispondente
Metalmeccanico	6	24	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	4 - Costruttore su banco 2 - Add. al magazzino
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Tracciatore/Collaudatore 1 - Meccanico/Attrezzista 3 - Elettron./Elettric.
Metalmeccanico	13	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Saldatore 1 - Imp. disegnatore 4 - Tubista 4 - Carpentiere

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Metalmeccanico	4	24	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	2 - Programmatore 2 - Analista
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. confez. pezzi sciolti 2 - Carrellista 2 - Add. imball. smistam. materiali da spedire 2 - Imp. add. CED/amministr.
Metalmeccanico	4	24	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	Imp. amministrativo
Alimentari	5	18	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	Add. reparto confez.
Commercio	4	15/12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	Segretaria amministrativa
Commercio	5	15/12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.; Laurea	Aiuto commesso
Commercio	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Att. di qualifica professionale Diploma di scuola media superiore	2 - Magazziniere 2 - Commesso 1 - Segretaria d'azienda 1 - Contabile di concetto
Commercio	6	12	Lic. di scuola media inferiore; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.	Add. distribuz. autom.
Commercio	4	12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.	Add. magazzino
Commercio	5	15/12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.	3 - Magazzin. vendita 2 - Segret. ufficio
Commercio	8	15/12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.	6 - Magazziniere Part time 2 - Imp. amministrativo
Abbigliamento	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	Lavoraz. oggetti pelle
Commercio	4	12	Lic. di scuola media inf.; Att. di qualifica prof.; Dipl. di scuola media sup.; Dipl. spec.	Commesso
Credito e Assic.	13	18/12	Diploma di scuola media superiore	Imp. amministrativo
Commercio	4	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Oper. di elab. 2 - Programmatore
Commercio	4	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Oper. di elab. 2 - Programmatore
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore	3 - Carpentiere 3 - Catramista

A causa della festività del 1° Maggio questa settimana non ci sono le chiamate al collocamento

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK **publikompass**

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

"VALORE DONNA": FEMMINILE, PRESENTE, FUTURO.

Per fare una polizza veramente "su misura" bisogna pensare, prima ancora che alla somma, al vero destinatario della polizza.

Le Generali hanno ideato e realizzato Valore Donna, una polizza pensata "su misura" al femminile per il presente, per il futuro, per una reale e concreta serenità.

Valore Donna è, al tempo stesso, una pensione integrativa, un'assicurazione infortuni, un'assicurazione sanitaria che comprende i grandi interventi chirurgici, un'assicurazione sulla vita.

Per conoscerla meglio, rivolgiti al nostro agente: lo troverai parlerano di Valore Donna con la cortesia e la chiarezza che fanno parte dello stile delle Generali. Tutto più semplice ed alla tua portata.

VALORE DONNA. UN INVESTIMENTO IN SERENITA'.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA SEMPRE E OVUNQUE.

A.A.A. DIESEL CERCASI

CHI VUOL PASSARE DA UN DIESEL USATO A UNA 75 NUOVA, DEVE PASSARE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO DELLE PROPOSTE MOLTO INTERESSANTI PER CHI POSSIEDE UN DIESEL DI QUALSIASI MARCA.

ALFA ROMEO

Fossano, museo di cartoline dai Reggimenti

FOSSANO ● Il sottosegretario alla Difesa, senatore Giuseppe Fassino, inaugurò oggi alle 17 (a nome del Governo e del ministero della Difesa) il «Museo delle cartoline reggimentali» allestito nel castello degli Acaja divenuto polo di prestigiose attività culturali. Nell'occasione viene presentata una prima mostra dedicata all'«Esercito in cartolina: 1897-1950», proponendo 2700 pezzi degli oltre 62.000 acquisiti dalla biblioteca civica (con finanziamenti della Cassa di Risparmio di Cuneo), ovvero la collezione ordinata a partire dal 1907 dal conte Ruggero Federico di Villalta (che raggiunse il grado di generale di brigata), scomparso nel 1965, molto legato a Fossano in cui abitò nell'antico palazzo degli Alberti di Beinasco.

A quanto si sa, si tratta del primo Museo di cartoline, e in particolare reggimentali, ad essere realizzato in Italia. Ne parliamo con il direttore della biblioteca civica Gianni Menardi, ricercatore e operatore culturale. «Il generale Villalta aveva espresso il desiderio che la sua raccolta non fosse smembrata, dopo la sua morte, e che possibilmente rimanesse in sede locale offrendo una pubblica fruizione. Il figlio Amedeo si è adoperato per fare sì che questo fosse possibile. Il 28 settembre del 1987 il Comune ne deliberava l'acquisto e così le cartoline giunsero alla biblioteca insieme a una cassa ricca di quaderni manoscritti, dattiloscritti, appunti e preziosissime fonti bibliografiche che hanno permesso, con un lungo lavoro di ricerca, di dare un senso compiuto all'intera collezione».

Collezione che iniziò nel 1907, quando l'ufficiale aveva 13 anni. Eppure dalle carte è emersa una lettera d'allora, firmata da un non meglio conosciuto «signor Onofrio» al giovane, che voleva disilluderlo il Villalta: «Non potrà mai completare la raccolta, perché la pubblicazione di cartoline reggimentali ha ormai superato i quattromila pezzi». E' una sorta di sfida, l'inizio di una passione che non si spegnerà più: attraverso una fitta corrispondenza «militare e civile» la collezione Villalta raggiungerà gli oltre 62.000 pezzi.

«Ma la passione — aggiunge Menardi — non è soltanto del collezionista, ma diviene amore per la storia, per la cultura». Così questi cartoncini rettangolari illustrati possono essere «letti» in più modi: nella loro agiografica funzione oppure quali spie di precisi momenti storici, termometri sociologici nei messaggi ad essi affidati.

Spiega Menardi: «L'importanza storica che tutte queste cartoline rivestono è la caratteristica più appariscente. Esse rilèggono, o a volte anticipano, la storia che le varie armi, corpi, reggimenti hanno vissuto o stanno vivendo o per vivere. Questo attraverso i personaggi conosciuti o anonimi, attraverso le località e i combattimenti, a volte attraverso la semplice riproduzione delle mostrine e i motti del reggimento o una franchigia».

C'è poi l'aspetto illustrativo: «Alla realizzazione dei soggetti si cimentarono valenti pittori o disegnatori come Quinto Cenni (insuperato pittore di soldati), Pisani, Bucci, Bistolfi, Beltramo, Boccasile, Tafuri. Penso di non sbagliare — conclude Menardi — che nell'allestire la mostra si è rifatto al fratello Ernesto — maresciallo istruttore della scuola militare alpina di Aosta morto in tragiche circostanze di servizio il 3 luglio del 1982 - affermando che l'esercito, o la naja che dir si voglia, sono stati la vera scuola del popolo per buona metà di questo secolo».

La mostra «L'esercito in cartolina», prima di un intenso programma, rimarrà aperta sino alla fine di giugno dal lunedì al giovedì (ore 14.30-19) nonché le domeniche.

Alberto Gedda

Una delle vecchie cartoline reggimentali raccolte nel Museo di Fossano

NOTIZIE

Camminata fra vigne e boschi del Roero

CANALE D'ALBA ● Appuntamento martedì 1° maggio per «una sgambassa» di undici chilometri tra vigneti, pescheti e boschi del Roero. La marcia che è alla quindicesima edizione, è non competitiva e si propone come riscoperta dello sport e della natura. Il ritrovo è previsto per le ore 8 presso la piazza dello Sferisterio con partenza alle 9. Lungo il percorso sono previsti punti ristoro presso diverse cascine. Sono in palio coppe e targhe e fra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una damigiana di Nebbiolo del Roero.

Fantascienza sotto il Monte Bianco

COURMAYEUR ● Un paragone tra le ipotesi avanzate dagli autori di opere di fantascienza e del fantastico e le effettive conquiste nel campo tecnologico di questi ultimi anni: è questo il tema principale della sedicesima edizione del convegno «Fancon '90», in corso a Courmayeur, che si concluderà domani. Ai lavori partecipano numerosi scrittori di fantascienza, appassionati del fantastico e tecnici.

Concerto in chiesa a Saluzzo

SALUZZO ● Stasera alle 21 si terrà nella chiesa di San Bernardo un concerto vocale in favore dell'Anffas. l'Associazione nazionale delle famiglie con fanciulli e adulti subnormali. Il coro «I Polifonici di Saluzzo», diretto da Anna Rosa Toselli, interpreterà brani di Compare, Gabrieli, Croce, Anerio, Schein, Lotti, D'Ascanio, Donato, Gastoldi, Di Lasso: ospite d'onore sarà il mezzo soprano Matie Jeanne Thévenet Himberlin che canterà partiture di Henri Purcell, accompagnata al clavicembalo da Roberto Beccaria.

Un marchio per l'Apt monregalese

MONDOVI' ● Sarà lo stilista Giorgetto Giugiaro a premiare oggi pomeriggio alle 16 Luciano Pontolillo, vincitore del concorso indetto dall'Apt monregalese per dotarsi di un proprio marchio. Cuneese, Pontolillo è stato scelto da una giuria, presieduta appunto dal famoso «designer» italiano, che ha vagliato oltre 400 bozzetti. Giugiaro, che è originario di Garessio, in Valle Tanaro, consegnerà il riconoscimento a Pontolillo durante una cerimonia al «Park Hotel».

OGGI A SAN DAMIANO D'ASTI

Lo scrittore Piccinelli, presidente della Fipe, presenta il campionato

Pallone elastico, che passione!

S. DAMIANO D'ASTI ● In grande stile in una terra dove lo sport si amalgama con il duro lavoro dei campi, il pallone elastico presenta le sue credenziali. Così oggi nella sala consiliare del Comune si presenta l'81ª edizione del campionato di serie A. La Langa, il Roero e la vicina Liguria, quella di Ponente, hanno scritto pagine gloriose di questo sport che ha avuto campioni mitici.

Il pallone elastico continua a raccogliere consensi nei suoi «capisaldi» mentre si «apre» su nuove piazze affascinate da una disciplina sportiva, comunque per tradizione conosciuta, che lega protagonisti e pubblico in un vibrante di colpi a sorpresa (un po' pochi attualmente gli alleti che emergono con la «botta vincente»).

Il torneo per lo scudetto scatterà sabato prossimo con la formula delle otto squadre. Il titolo verrà assegnato dopo la disputa della stagione regolare (con classifica all'italiana) ed i confronti delle migliori in semifinale e finale. Rispetto alla passata edizione non ci sarà finalissima.

Presidente della Fipe regionale e lo scrittore Franco Piccinelli, giornalista Rai, autore di numerose opere sulla vita contadina. Un autentico langarolo a guidare il rilancio, la diffusione di uno sport che sta facendo proseliti. «Stiamo nascendo parecchi sferisteri — afferma —. C'è un ricambio considerevole di pubblico con presenze giovanili sempre più marcate. Stiamo anche studiando in proposito di ridurre il tempo degli incontri. A volte per arrivare "agli undici" si gioca anche tre ore, sotto il sole torrido. Aumentano anche le presenze femminili in uno sport che nella storia vedeva solo partecipi, attivi e passivi, gli uomini. E questa è la novità più interessante accompagnata dall'apertura della Federazione ai corsi femminili per arbitro. Avremo presto direttori di gara in gonnella».

Fra le novità, nella cerimonia sandamianese c'è un ritorno al passato: un premio, con medaglia d'oro a Francesco Gioetti, 76 anni, ultima «vecchia gloria» dell'epoca di Manzo, in attesa di consegnargli anche il cavalierato della Repubblica per meriti sportivi.

Che cosa si attende Piccinelli dal campionato? «Spero in un torneo equilibrato con metà delle squadre in lotta per il titolo italiano, in modo tale che sia lo spettacolo a goderne. Ci sono grosse realtà che hanno capacità, impegno e bravura sul piano agonistico. Vorrei anche che il mondo dell'informazione seguisse con maggior attenzione e passione il pallone elastico. Se si conoscono le regole, e non sono molte, si vive sicuramente coinvolti».

Saranno ancora i vecchi campioni Berruti, Bertola e Balocco a primeggiare? «Non penso — sostiene il presidente regionale —. Ci sono giovani emergenti che sono ormai più che speranze. I nomi? Seguiteci, li scoprirete da soli». Con 41 squadre schierate in A, B e C, il pallone elastico allarga il panorama.

al. fu.

Franco Piccinelli e il campione di pallone elastico Francesco Gioetti

APERTE LE MANIFESTAZIONI

Vinchio ricorda Davide Lajolo con un monumento di Bodini

ASTI ● Vinchio, paese natale di Davide Lajolo, ricorda l'illustre conterraneo con una manifestazione indetta per il prossimo 1° maggio che celebrerà il grande biografo di Cesare Pavese e cantore degli ideali, dei dolori e delle gioie della Resistenza scomparso sei anni fa. Alle ore 16 verrà infatti inaugurata una scalinata (nei pressi della piazza principale) intitolata a Lajolo e verrà scoperto il monumento che lo scultore Floriano Bodini ha scolpito in onore del suo grande amico.

Davide Lajolo, nel suo ultimo libro «Gli uomini dell'arcobaleno» (1984) si era lasciato andare a giudizi lusinghieri sulle opere di Bodini. Aveva scritto: «Sono ritratti che Bodini ferma nel bronzo, nel marmo non per dare loro la vita come pensieri, desideri, sogni, incubi ed incanti. Vuol dare cioè a loro di più: la vita che desideravano, il traguardo che volevano raggiungere, il senso del potere o della pena, il richiamo dell'amore o dell'odio». Bodini ha ripreso, dopo la morte dello scrittore, un monumento per cui Davide Lajolo aveva posato per qualche tempo e, ricostruendone la personalità attraverso i suoi ricordi affettuosi, ha perfezionato e portato a termine un busto in bronzo, che ha deciso di donare alla comunità vinchiese. L'opera monumentale è di notevole valore ed è un omaggio allo scrittore che nel suo famoso libro «Vedere l'erba dalla parte delle radici» aveva messo in copertina una delle colombe per cui Bodini è famoso.

Lo scrittore Davide Lajolo

Floriano Bodini, nato a Gemonio (in provincia di Varese), lavora a Milano ed è uno degli scultori più affermati in Italia e in Europa. E' titolare della cattedra di tecnologia del marmo all'Accademia di Brera e tiene lezioni a Darmstadt, in Germania, alla cattedra di scultura presso la facoltà di architettura di quella università. L'ultimo suo lavoro di grande impegno è la statua in marmo di Paolo VI per il duomo di Milano.

Alla manifestazione del 1° maggio, indetta dall'amministrazione comunale di Vinchio in collaborazione con il Centro studi «Davide Lajolo», sarà presente lo scultore al quale il sindaco Domenico Festa consegnerà una targa di ringraziamento. La commemorazione sarà tenuta dal professor Folco Portinari. Saranno infine presentati gli atti del convegno «Davide Lajolo, poesia e politica», tenuto dal Centro studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo il 15 luglio dello scorso anno e stampati dalle edizioni Dell'Orso.

p. q.

Tutti chiusi alla fine del mese gli Uffici Italgas del torinese.

Lunedì 30 aprile tutti gli Uffici Italgas della provincia di Torino rimarranno chiusi. Riapriranno regolarmente il 2 maggio. In caso di guasti o dispersioni consultare l'elenco telefonico sotto la voce: "Società Italiana per il Gas".

italgas
Servizio Azzurro

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobertì 47
Tel. (0184) 501.555

Quotidianamente tua.

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO
GRASSO E CELLULITE ADESSO BASTA!

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI
APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE DIVERSE
CON EFFETTO MOLTIPLICATO NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULO-ESTRAZIONE.
DURATA INTERVENTI: CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA
TELEFONO 011/669.04.95
Inlinea&Salute
VIA S. ANSELMO, 8 - TORINO

ALBO PROFESSIONALE EUROPEO dei Consulenti Operatori dell'Astrologia, dell'Erboristeria, della Parapsicologia, della Biopsicologia del Paranormale e dell'Occulto
Sede Sociale: 50134 FIRENZE Via R. Lambruschini 39 Tel. 055 471.908 472.542 - 486.832

L'Albo Professionale Europeo invita l'utenza a rivolgersi per qualsiasi problema ai sottoelencati nominativi di cui l'Albo si fa garante della loro professionalità.

4° CONGRESSO REGIONALE PIEMONTE-VALLE D'AOSTA
TORINO 29 Aprile 1990

Si terrà domani all'Hotel Concord di Torino il Congresso degli iscritti del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Parteciperanno i massimi Esponenti Nazionali dell'Albo e dell'U.S.A.O.D.E.-C.I.S.L. nonchè i seguenti professionisti:
Fortunato Fichera - Mago Fortunato - Tel. 02 349.4724 - Veggenza — **Ernesta De Fas** - Maga Tina - Tel. 081 825.2664 - Responsabile provinciale di Avellino e Consigliere sottocommissione controllo pubblicità - Sensitività — **Giuseppe Sarmiataro** - Mago di Tobruk - Tel. 039 323.431 - Cartomanzia — **Federa Fattrin** - Studio Arcadia - Tel. 011 805.4953 - Cromoterapia — **Tosca Marinel Baroncini** - Tania - Tel. 0131 956439 - Esoterismo — **Carla Zanella Rizzon** - Karma - Tel. 0131 85.29.71 - Radiestesia — **Gioeuè Pettineo** - Il mago di Alessandria - Tel. 0131 443.090 - Medianità — **Maria Rosa Bianca Sala** - Bianca - Tel. 0143 633.291 - Medianità — **Maria Pia Luciani** - Tel. 0131 610.971 - Sensitività — **Caterina Zaccolli** - Katy - Tel. 0144 58.314 - Veggenza — **Angelo Croce** - Tel. 011 930.981 - Pranoterapia — **Arianna Gorini** - Arianna - Tel. 011 861.340 - Cartomanzia — **Salvatore Lo Sue** - Salvo - Tel. 011 389.439 - Magia — **Marcella Andreotti Mazzone** - Studio piramide di Cheops - Tel. 011 931 2370 - Pranoterapia — **Enrico Amerio** - Chieri (Torino) - Parapsicologia — **Palmiro Amerio** - Tel. 011 942.1353 - Chiaroveggenza — **Vito Lorusso** - Tel. 011 262.2970 - Pranoterapia — **Guido Bergamin** - Responsabile provinciale di Alessandria - Tel. 0131 444.033 - Astrologia — **Francesca Sforza** - Francesca - Tel. 0125 712.536 - Veggenza — **Attilio Pistarin** - Mago Atil - Tel. 0341 285.807 - Magia operativa — **Khira Zarat Belmokhtar** - Maga Zarat - Tel. 0341 285.807 - Medianità — **Rita Mascolino** - Maria - Tel. 0141 824.725 - Cartomanzia — **Ignazio Lombardo** - Mr. Lombardo - Tel. 011 909.2114 - Scienze occulte — **Enzo Margolfo** - Tel. 0141 936.173 - Naturopatia — **Angelo Franco Giacardi** - Lia - Tel. 011 345.265 - Veggente — **Berenice Antonietta** - Antonietta - Tel. 011 484.200 - Pranoterapia — **Ileana Panzeri** - Tel. 011 739.4155 - Astrologia — **Anna Caramello** - Anna - Tel. 011 988.945 - Sensitività — **Marina Stocco** - Tel. 011 805.1731 - Naturopatia — **Caisa Savoca** - Madame Solange - Tel. 0141 211.685 - Cartomanzia — **Flavio Fantino** - Flavio - Tel. 0171 936.102 - Pranoterapia — **Giovanni Grella** - Matteo - Tel. 011 257.116 - Esoterismo — **Marianne Lefebvre** - Marianne - Tel. 011 704.987 - Pranoterapia — **Antonietta Gubbiano** - Raffaella - Tel. 011 790.291 - Veggenza.

Saranno inoltre presenti quali ospiti:
Giuseppe Lo Burgio - Segretario generale aggiunto - Tel. 010 832.8071 - Occultismo — **Mario Gennero** - Segretario generale - Firenze — **Giuseppe Bortolozzo** - Capo ufficio stampa - Firenze — **Piera Bottino** - Ginevra - Tel. 011 729.660 - Astrologia, responsabile europeo per l'astrologia e responsabile provinciale di Torino — **Cristina Omia** - Iside Samadhi Amiens - Tel. 015 27.496 - Magia, vicepresidente — **Giancarlo Giacomini** - Tel. 070 306.967 - Chiaroveggenza, responsabile europeo per la talismanologia e presidente sottocommissione controllo finanze — **Gennaro Brienti** - Presidente - Tel. 081 474.825 - Parapsicologia — **Vito d'Aprile** - Ispettore generale europeo - Tel. 0521 271.270 - Parapsicologia — **Salvatore Bonanno** - Mago di Saint-Germain - Coordinatore europeo e presidente sottocommissione controllo pubblicità - Tel. 0971 20.211 - Astrologia — **Dott. Caterina Bertoldi Perl** - Tel. 0363 64.449 - Presidente collegio dei probiviri - Sensitività — **Rosa di Maio** - Rosi Lady - Tel. 081 30.46.78 - Direttore generale responsabili provinciali - Occultismo — **Vincenza Aiello** - La maga della reincarnazione - Tel. 0931 581.563 - Direttore generale europeo e responsabile provinciale di Siracusa - Parapsicologia — **Salvatore Scaletta** - Tel. 091 610.9661 - Consigliere nazionale addetto alla segreteria generale, responsabile provinciale di Palermo - Medianità — **Clemente Espasito** - Mago dei misteri - Tel. 0823 909.980 - Responsabile provinciale di Caserta - Astrologia.

PANDA PRESENTA 2 VERSIONI NUOVE ANCHE NEL PREZZO.

PANDA YOUNG 2.
Tutta la funzionalità e la vitalità Panda ad un prezzo ancora più giovane.

Lire 7.616.000 Iva inclusa

Motore 750 cc - 34 CV, 125 km/h - 20 km con 1 litro a 90 km/h - Sedili avvolgenti dotati di schienale reclinabile e appoggiatesta - Rivestimento in panno grigio chiaro - Moquette - Lunotto termico - Sospensione posteriore ad "omega".

PANDA NEW DANCE.
La simpatia e la personalità Panda ad un prezzo più simpatico del solito.

Lire 8.330.000 Iva inclusa

Motore 900 cc - 45 CV, oltre 135 km/h - 20 km con 1 litro a 90 km/h - Rivestimenti personalizzati - Sedili anteriori con appoggiatesta - Sedile posteriore ribaltabile - Lunotto termico - Tergilavalunotto - Coppe ruota integrali - Sospensione posteriore ad "omega".

LUBRIFICAZIONE SPECIALIZZATA FIAT LUBRIFICANTI

Panda Young 2 e Panda New Dance: se non ci fossero bisognerebbe inventarle.

E non solo perché, come tutte le Panda, sono pratiche, ricche e vivaci, ma soprattutto perché queste due nuove Panda hanno inventato un nuovo rapporto qualità/prezzo.

Infatti, mentre la qualità dei loro contenuti automobilistici si mantiene elevata, il loro prezzo estremamente contenuto le avvicina ancora di più ai loro numerosi estimatori.

Panda Young 2 e Panda New Dance: da oggi fare un salto di qualità ha un prezzo davvero giovane.

SU CON LA VITA!

2 MILIONI

Le buone notizie non sono finite. Fino al 30 aprile c'è anche la supervalutazione dell'usato. A chi desidera cambiare la propria vecchia auto con una nuova Fiat, Concessionarie e Succursali Fiat offrono fino a 2 milioni per il vecchio usato, e interessanti supervalutazioni per l'usato che vale di più. Aprile: un momento davvero favorevole per fare un bel salto di qualità automobilistica.

FIAT

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e **MILLESUONI**, Associazione di cultura musicale,con la collaborazione di **BOERO TV**, **MASCHIO**, **RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetto, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - 10100 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetto non richiede un particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola media superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservata a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservata a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è previsto una edizione stampata e musicata. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

AUT. MIN. N. 4295/200

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1° SEZIONE ☐ 2° SEZIONE ☐ 3° SEZIONE ☐ 4° SEZIONE ☐ PREMIO SPECIALE ☐

Nome ..... Cognome .....
Classe ..... Istituto .....
Città ..... Titolo della composizione .....
.....

Elezioni Amministrative 6-7 Maggio 1990
Circoscrizione di Torino

Annunci Economici Gratuiti

Tagliando di prenotazione

affare fatto **PK publikompass spa**

Data _____

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente nella rubrica n. _____

TESTO (in stampatello)

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Spedire a: **PK** - Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Oppure consegnare agli sportelli **PK** di Via Roma, 80 o via Marenco, 32

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un processo per direttissima alla banda «dei piemontesi»

Il 2 maggio alla sbarra Franco Maffiotto, Valentino Biasi e Bruno Cappelli per il sequestro di Patrizia. Non compaiono le due donne e non si parlerà degli altri rapimenti

Il 2 maggio viene svelata la prima parte del mistero del clan dei piemontesi con il processo a Verona che riguarda il rapimento di Patrizia Tacchella. Alla sbarra Franco Maffiotto, Valentino Biasi e Bruno Cappelli. Non ci saranno le due donne, Ornella Luzzi e Carla Mosso: non si parlerà degli altri *kidnapping* (Pietro Caria, Giorgio Garbaro, Federica Isoardi) che, pure, Maffiotto e Biasi hanno confessato. Questa *tranche* d'inchiesta — dicono i magistrati inquirenti — ha bisogno di indagini.

I sostituti procuratori di Torino Francesco Saluzzo e Ugo De Crescienzo ci stanno lavorando. Ci sta lavorando anche il giudice delle indagini preliminari Alberto Oggé. Il sostituto veronese Angela Barbaglio ha effettuato i primi decisivi confronti, accertamenti e interrogatori degli imputati. Ora occorrono ulteriori verifiche incrociate, interrogatori supplementari, rilettura attenta degli atti dei precedenti sequestri. Indagini minuziose sulle ditte e sulle attività precedenti degli arrestati. Anche per scoprire dove sono andati a finire e come si sono dispersi e volatilizzati quei sei miliardi complessivi di riscatto.

Intanto sembra si stia chiarendo la posizione di Carla Mosso, la compagna di Biasi, una delle due donne coinvolte, finora, nella vicenda. Fulvio Gianaria e Alberto Mittone che la difendono hanno presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. «Mancanza d'indizi». La donna, se i giudici decideranno positivamente, potrebbe venire scarcerata in pochi giorni.

E ci sono ancora altri aspetti negativi, collaterali alla sconcertante vicenda che ha portato in carcere i tre insospettabili industrialotti piemontesi. Ad esempio: quale sarà il destino degli operai delle ditte di proprietà dei sequestratori? Alla «Microprofil» di Bruno Cappelli non rispondono. Anzi assumono un atteggiamento quasi sgarbato. Le segretarie interrompono la comunicazione su sentono che all'altro capo del telefono c'è un cronista. E' persino difficile avvicinarsi all'azienda a causa di qualche cane dall'aria poco rassicurante che vaga per il cortile. I dobermann sembrano dei piccoli vitelli.

Alla camera intercompartimentale di Nichelino il signor Zanfrato della Fiom afferma: *«Non ci sono ancora giunte comunicazioni, né formali né informali, su quelle aziende. Strano. Comunque non potremmo intervenire: hanno meno di sedici dipendenti: non rientrano nella zona protetta dallo Statuto dei lavoratori. Non sappiamo a quali prospettive andranno incontro. So soltanto che il futuro è tutt'altro che roseo. Se vorranno informarci garantiranno almeno gli impegni del vecchio contratto».*

Franco Agnelli, del «Car Wash» (la stazione di autolavaggio di cui era socio Biasi) attende clienti. Ora non c'è più la coda di un tempo: i clienti girano al largo. Qui nel dramma dello scarso lavoro, se ne apre un altro. Da qualche tempo Agnelli ha assunto un giovane extracomunitario: dopo avergli trovato alloggio, era in trattative per ufficializzarne la posizione. *«Ora anche per questo cittadino nordafricano tutto è diventato più drammatico. Non riesco a sistemarlo da altre parti. Già qualcuno lo guardava con ostilità qui».*

Patrizia, libera, con la mamma Valentino Biasi e Bruno Cappelli

Chi viene considerato sotto una luce sinistra è Valentino Biasi, l'amico, non il convivente di Carla Mosso, anzi «un amico» come da più parti hanno sottolineato. Afferma un vicino di casa: *«Nell'89 ho assistito a una trasformazione radicale nel suo modo di vivere. E' passato dall'utilitaria alla macchina lussuosa, poi alla motocicletta di grosso cilindrata; infine alla barca. Ogni giorno qualcosa di nuovo. Naturalmente per lui donne e motori erano una costante».*

Sul fronte delle indagini il riserbo è tuttora una costante. Se assume sempre più consistenza la tesi che altri abbiano fornito aiuti nei precedenti sequestri, non bisogna tralasciare il particolare che intere famiglie della 'ndrangheta calabrese erano finite in carcere e sotto il torchio dei giudici. Ed è tutta gente che non dimentica gli sgarbi.

Ivano Barbiero
Paolo Barisone

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Aggressioni in «centro»: una banda di rapinatori che derubava i ragazzini

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno arrestato due giovani ritenuti responsabili di rapina ai danni di una mezza dozzina di ragazzini in età variabile fra i 15 e i 17 anni. Si tratta di Andrea Cannariato, 21 anni, pregiudicato, tossicodipendente, impiegato comunale residente in via fratelli Carrone 61, e Giacinto Ratti, 22 anni, cittadino francese originario di Villiers Le Bel, pure lui tossicodipendente pregiudicato, con domicilio in via Alfieri 20. Sconcerta in particolar modo l'arresto di Cannariato, operatore assistenziale ai Poveri Vecchi di corso Unione Sovietica che evidentemente distribuiva il suo tempo, fifty-fifty, fra le cure ai vecchietti dell'ospizio e le rapine ai ragazzini.

I militari dell'Arma al comando del capitano Pasquale Muggeo da un settimana erano in allarme per una serie di rapine ai danni di minorenni effettuate da due giovani a viso scoperto e armati di coltello. Sempre identiche le modalità del colpo: i due avvicinavano il ragazzino che stava camminando tranquillo per le vie del centro e lo spingevano in un angolo puntandogli il coltello alla gola obbligandolo a consegnare soldi, portafogli, catenine e orologi.

E' stata proprio la predilezione delle zone del centro cittadino a tradire i due rapinatori, dopo che erano riusciti a portare a segno i loro colpi in piazza Castello angolo via Po, via delle Rosine, corso San Maurizio angolo via Sant'Ottavio, via Roma angolo piazza San Carlo.

Andrea Cannariato

PROGETTO-PILOTA ALLA CONTINASSA

Il «Servizio comunale Giardini e Alberate» semina verde nell'asfalto della città

Un fiore all'occhiello del «Mundial 90»

Su una faccia della medaglia la gioia sincera di una città — ultimo test l'interesse che sta raccogliendo in questi giorni *«Fior '90»* — sempre più sensibile ai valori del verde e della natura; sul suo rovescio il teppismo, la maleducazione e l'ignoranza ecologica che ancora pesano su questo suo cammino verso una completa maturità civica. E in mezzo, i tanti interventi che il Servizio comunale Giardini e Alberate sta portando avanti tra vecchie difficoltà e una nuova, promettente attenzione, mentre strade e piazze imparano lentamente le potenzialità di una Torino capace finalmente di presentarsi con *«il fiore all'occhiello»*.

Novità in proposito? Prima di tutto quella localizzata in corso Massimo d'Azeglio. Dove nella fascia centrale ora vietata al parcheggio i tecnici, imparata la lezione tedesca, invece del solito sempre e maltrattato tappeto erboso sistemeranno un fitto strato di tappezzanti perenni a fiore, capaci di farsi ammirare da lontano e in grado di consentire una manutenzione minima. E così che in corso Massimo (e non solo qui) sorgerà una lunga scia rigogliosa di pachysandra, cotoneaster, vinche e berberis strisciante: quasi una *«greca»* stradale, oppure un nastro verde capace di colori e corolle in sintonia con l'alternarsi delle stagioni.

L'assessore Marziano Marzano: «fiori mondiali e verde in città»

Altre suggestive novità, come è ovvio, anche nella zona del nuovo stadio della Continassa. Dove i tecnici del Comune, per nulla invidiosi che sia stata delegato all'Acquamarcia il manto erboso all'interno dello stadio, si stanno attualmente occupando (già concretato il 70 per cento del progetto complessivo) della cornice circostante la struttura. Nell'ambito di un'operazione suddivisa in due specifici lotti di lavoro previo un finanziamento che, comprendendo gli interventi dell'Acquedotto per la relativa rete di irrigazione e le fontanelle, supera i due miliardi.

Primo intervento quello riservato a strada Altessano e corso Molise dove, in abbinamento alle semine a prato, è stata messa a dimora un'intera collezione di arbusti scelti in base ai criteri paesaggistici più aggiornati, optando per varietà sempreverdi oppure in grado di fiorire l'una dopo l'altra nel corso dell'anno. Risultato: un'area che (dal callicanthus di gennaio alla pirecantha ed alle sue brillanti bacche autunnali in grado di esorcizzare le prime nebbie) risulterà un giardino senza tramonto. Tra le sue modalità di realizzazione, di particolare importanza l'impianto di irrigazione a pioggia che — hoolingas permettendo — garantirà un'ottimale idratazione a tutto il nuovo bosco.

Rientra nel secondo lotto, invece, una serie di interventi dilatati su raggio più vasto. A partire dall'alberata programmata in via Druento secondo canoni inediti per Torino ma già positivamente collaudati in molte capitali estere, secondo cui ogni pianta occupa un'intero posto-macchina e viene protetta alla sua base con uno spesso manto di tappezzanti. Con il doppio risultato di bloccare sui margini laterali le auto evitando che danneggino la corteccia, nonché di dare alla chioma di ogni albero la possibilità di espandersi rigogliosamente, senza più bisogno delle massacranti potature indispensabili per motivi di sicurezza per le alberate direttamente incombenti sulle macchine in sosta.

Sempre nell'ambito del secondo lotto sono stati inoltre cancellati gli orti abusivi dietro al Mattatoio, dove l'intera area verrà trasformata in un prato anticipato da opportune macchie boscate. Altre macchie boscate verranno infine sistemate al centro dello svincolo tra corso Marche e corso Regina, oggetto di un altro importante recupero ambientale iniziato con l'abolizione degli orti abusivi adiacenti corso Regina Margherita. E tutt'intorno a queste macchie verdi, una serie di quelli che nel gergo del mestiere vengono definiti *«astoni forestali»*. Di cosa si tratta? La risposta dei tecnici è già un regalo: *«Sono piantamenti che diventeranno un grosso bosco nella città»*.

Luisella Re

DOMANI A ROMA

La cerimonia per don Rinaldi, il 20 maggio Frassati, poi Allamano

In città una primavera di beati

E' la primavera dei beati per Torino. La città discreta dell'industria, della finanza, del Cottolengo e del diavolo aggiunge al lungo elenco dei santi che per le sue strade polverose tra l'800 e il '900 hanno fatto grande la Chiesa tre nomi: Pier Giorgio Frassati che il Papa porta all'onore degli altari il 20 maggio, don Giuseppe Allamano l'uomo della grande intuizione missionaria per il quale già un anno fa il papa promulgò il decreto che ne riconosceva «l'eroicità delle virtù», don Filippo Rinaldi, terzo successore di Don Bosco.

La stagione dei santi comincia domani a Roma dove in San Pietro Giovanni Paolo II scrive nel libro d'oro dei cattolici il primo nome. Gran festa per i salesiani che si stanno riversando in massa nella Città del Vaticano, orgoglio per la diocesi di Torino, soddisfazione per chi ha fede, cronaca che fa pensare anche chi non crede. Don Filippo Rinaldi è l'ultimo rettor maggiore dell'immensa famiglia di don Bosco ad aver conosciuto personalmente il santo dei giovani.

Semplice ma colto, paterno ma fermo questo prete ha continuato per tutta la vita la battaglia dalla parte dei ragazzi: costruendo oratori e chiese, aprendo scuole, favorendo in ogni modo il diffondersi del messaggio e delle opere di don Bosco.

Fu lui a fondare nel 1968 la società Editrice Internazionale, la Sei, intuendo il ruolo sempre maggiore che gli strumenti di comunicazione sociale avrebbero giocato nella società. Un'idea coraggiosa, quasi temeraria allora. Difficile da realizzare e soprattutto da costruire, giorno dopo giorno tra le mille difficoltà di un editore che sceglie di mettere i libri al servizio dell'educazione dei ragazzi, alla provocazione di un dibattito e di un confronto vivissimo ancora oggi.

I libri, i giovani, la gente: sono i tre tesori di don Rinaldi. E anche quando viene chiamato a posti di responsabilità non dimenticherà mai il contatto continuo con il cortile degli oratori, con la famiglie, con la sua gente.

E' quel suo stile di vita così straordinariamente semplice e profondo fatto di preghiera, di rinunce e di certezze che oggi lo porta sugli altari.

Di tutto ciò è rimasta traccia in una imponente mole di scritti. Lettere, pensieri, corsi di studio che oggi Stefano Maggio propone in un libro. Trecentocinquanta pagine di lezioni di pedagogia, di incontri, di sapienza. Il ritratto che emerge è quello di un uomo che ha saputo custodire e rivelare lo spirito salesiano, acuto osservatore dei cambiamenti di un'epoca, aperto ad una presenza attiva dei laici nella chiesa, capace di guardare in avanti, guida ed esempio. Un ruolo non facile nei primi anni del Novecento. Don Rinaldi - hanno scritto di lui - fece di tutta la sua vita uno studio continuo ed amoroso del pensiero di don Bosco e attraverso il lavoro costante per tendere alla santità seppe ricopiarne i tratti caratteristici. Ma mentre era preoccupato di far conoscere lo spirito di don Bosco, era nello stesso tempo sollecitato a conoscere lo spirito dei tempi in cui viveva.

Il 20 maggio Papa Wojtyla dichiarerà beato anche Pier Giorgio Frassati, il giovane borghese che, negli Anni Venti, con la sua scelta ha fatto rivivere a Torino la leggenda di San Francesco. «Era ricco, bellissimo, simpatico, intelligente, poteva diventare l'idolo del jet set piemontese - dice la sorella Luciana Frassati - ma come il santo d'Assisi rinunciò a tutto per dedicarsi ai poveri». E per finire la grande festa per don Allamano. Il fondatore delle «Missioni Consolata». Sarà beato anche lui.

Gian Mario Ricciardi

Monsignor Giovanni Saldarini

APPELLO

La Chiesa avverte «Attenti alle lobby»

Guerra agli uomini delle lobby e ai politici di professione. La vuole la chiesa. «Cercateli, individuateli. Ad essi non vadano le preferenze delle schede». Lo chiede il settimanale «La voce del popolo» nell'editoriale (ieri del numero in edicola col titolo «Il cittadino e i poteri». E' il secondo intervento del giornale dei cattolici sulle elezioni. Il «pezzo», sicuramente ispirato dall'arcivescovo Giovanni Saldarini, rilancia l'impegno della chiesa per una politica pulita e vera espressione della gente.

«In cambio di un benessere economico sempre crescente — si legge — diminuiscono le occasioni di espressione, di cultura autonoma, di informazione non sponsorizzata. C'è da chiedersi quanti tra i signori della politica, grandi e piccoli, locali e nazionali, non siano già adesso espressioni di queste lobby, semplici portaparola nelle assemblee elettive di interessi e strategie che hanno ben al di là del mandato dei propri elettori».

Il corsivo parte dall'amara constatazione di come sia finito lo slancio che, negli Anni 70, provocò la grande partecipazione della gente alla vita dei Comuni, nei quartieri, nei comitati spontanei. Ma subito aggiunge: «Il bisogno di partecipare è tutt'altro che scomparso. Non c'è più nei quartieri e nel sindacato, ma ha altre forme. Lo provano: l'impegno per l'ecologia, la difesa di tutte le categorie deboli, il grande sviluppo del volontariato».

Ma c'è qualcuno che ostacola questa spinta: «I politici di professione». «Sono loro che in questi anni non hanno saputo tenere il passo con la società, hanno combattuto la partecipazione con il clientelismo, col ricatto dei disservizi, delle commesse e dei favori. Ora a questa gente — aggiunge la Voce del Popolo — è la società a "presentare i conti". La politica deve continuare ad essere cosa di tutti, che riguarda tutti e deve aver riguardo di tutti».

L'esercito dei rampanti: nelle liste 242 giovani

La più giovane candidata in corsa per la sala rossa si chiama Elena Cadari, ha 18 anni, ed è il numero 22 nella lista del movimento sociale. Elena è la «mascotte» di una pattuglia di 242 aspiranti consiglieri — in età compresa fra i 18 e i trent'anni — che si contenderanno le preferenze di 12.203 coetanei al primo voto.

Una pattuglia composita. Ci sono i rappresentanti delle organizzazioni giovanili dei partiti; i figli d'arte; i consiglieri e gli assessori uscenti; gli studenti della pantera. La sorpresa? Anche la lista pensionati può contare sull'apporto di cinque ventenni. Il più giovane, Gregorio Scattaretica, ne ha 22.

Ogni partito presenta la sua schiera di «giovani leoni». Le formazioni «più giovani» sono quelle piccole. Il msi è quello che ne conta di più: 34 su ottanta candidati. Sono i militanti del Fuan e del Fronte della Gioventù. Le loro battaglie? Contro la droga e l'immigrazione clandestina. Poi c'è la lista verde. Il sole che ride presenta 27 candidati sotto i trent'anni (la più piccola è la diciannovenne Florinda Petraluro) ma è guidata dal capolista più giovane, Gianni Vernetti, un architetto di 29 anni. Anche i liberali hanno una forte squadra: venticinque aspiranti. A guidarli c'è il consigliere comunale uscente Ermanno Tedeschi. Eletto a sorpresa nel 1985, Tedeschi si ripresenta quest'anno con la parola d'ordine: «*Idee in Comune*».

Infine la «classifica» vede nell'ordine 23 antiproibizionisti (il più giovane è Davide Bertarello); venti azzurri di ispirazione monarchica (Enrico Florindo Ottonello) e 19 civici di Impegno per Torino (Antonio Tricarico). Socialisti e repubblicani presentano solo sette «trentenni». Ma per i ragazzi del garofano corre Franco Amato, 28 anni, numero 4 — legato al responsabile nazionale enti locali, Giusy La Ganga, e inserito nella cordata riformista guidata dall'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli — che molti vedono già sui banchi della sala rossa. Undici aspiranti consiglieri hanno scelto il partito socialdemocratico, e dieci sono i giovani paladini della battaglia autonomista condotta dalla Lega Nord di Farassino e da Piemont di Gremmo.

La democrazia cristiana ha inserito 14 candidati sotto i trent'anni, ma la piccola pattuglia è guidata da tre «rampanti» che sono in politica ormai da molto tempo. In prima fila l'assessore ai servizi demografici, Antonello Angeleri. Il più giovane assessore della giunta pentapartito. Poi i due consiglieri comunali uscenti: Paolo Vernero, vice capogruppo; e Paolo Chiavarino che ha puntato tutte le sue carte su una campagna ottimistica. Il suo slogan? «*Fiducia nel futuro*».

Anche il pci ripresenta un consigliere uscente, Fabrizio Gatti. Ma la fgci, la sua organizzazione giovanile, ha altri 12 candidati che scendono in campo con la parola d'ordine: «*Tu puoi*». E l'invito ai coetanei a battersi per i diritti dei più giovani. Per questo è nata un'associazione, l'«*Assopedonis*», che si batte per la fruibilità di Torino: dall'ambiente al traffico fino alla richiesta di orari diversi per negozi, biblioteche, cinema e servizi.

Tra i «rampanti» ci sono anche due figli d'arte. Il socialista Vincenzo Moretti, 27 anni — che vuole seguire le orme del padre Michele, già assessore regionale allo Sport — e Carlo Boselli Villanis, figlio dell'ex onorevole Ludovico, che ha improntato la sua campagna elettorale all'insegna della continuità. Lo spot televisivo lo mostra in compagnia del padre, candidato per la provincia.

I ragazzi della pantera, invece, hanno scelto i partiti della sinistra. Candidati che hanno partecipato al movimento studentesco sono presenti nei verdi del Sole Che Ride, in Impegno per Torino e nel pci. Ma è soprattutto democrazia proletaria che ne schiera cinque fra cui Arnaldo Gasbarro, detto Gasbo, l'ormai lavoratore dei primi giorni dell'occupazione.

Maurizio Tropeano

In alto a sinistra Ermanno Tedeschi (pli), sotto Vincenzo Moretti (psi) qui sopra Fabrizio Gatti (pci), in alto a destra Antonello Angeleri (dc), in basso Paolo Chiavarino (dc)

NOTIZIE

Colf extracomunitarie si incontrano alle Acli

Domani, alle 11, presso il Famulato cristiano di via Lomellina 44, si riuniranno le colf provenienti da Paesi extracomunitari per partecipare ad un corso patrocinato dall'assessorato al Lavoro della città, retto dal democristiano Sergio Galotti che parteciperà all'incontro.

Concerto di bande a Verolengo

Nell'ambito dei festeggiamenti del decennale della rifondazione della banda musicale di Verolengo diretta dal maestro Massimo Sartori, stasera 28 aprile, ore 20,30, sfilata per le vie cittadine dei corpi musicali di Casalborgone e Verolengo. Seguirà, nel cortile delle scuole elementari, un concerto delle due bande.

Auto d'epoca a Chivasso

Tra i vari appuntamenti organizzati dal comitato Amici della Frazione Mandria di Chivasso in occasione della festa patronale di S. Eligio, domani 29 aprile alle 10 grande raduno di auto e moto d'epoca, mentre alle 15 torte in piazza e sfilata di moda.

Taccuino elettorale

● **Psi.** Alle 17, presso l'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, tavola rotonda organizzata dal Circolo Mondo operaio. Intervengono: Carlo Bortot, presidente della federazione degli agenti di viaggio; Bernardino Garetta, presidente del settore turismo della Confcommercio; Daniele Cantore, capolista del psi alla Regione.

● Alle 21, presso la discoteca Extreme club di via Genova 262, serata musicale alla quale interverranno Daniele Cantore, Carla Spagnuolo, Francesco Fiumara, Maria Magnani Noya, Franco Amato, Lino De Lodi, Lorenzo Matteoli.

● **Sinistra socialista.** Domani, alle 9,30 comizio in piazza Statuto. Intervengono Franca Prest, Giorgio Mondino, Franco Mollo, Giancarlo Tapparo. Alle 12, in piazza Respighi, incontro con i candidati di circoscrizione. Intervengono Capanneli, Scirolone, Mollo, Tapparo, Bertilaccio e Canale.

● **Lista laica verde civica antiproibizionista.** Alle 21,30 Ivano Barbiero e Stefano Pettinati, i due giornalisti candidati in questa lista, accompagneranno i cittadini in una «visita guidata» ai Murazzi, una zona diventata impraticabile, oltre una certa ora, per la presenza di spacciatori di droga. Durante la visita saranno forniti i dati sull'attività compiuta, nel corso dell'anno, dalle forze di polizia per arginare il fenomeno.

● **Lista verde.** Oggi, alle 10, i candidati regionali nella lista, piazzeranno dieci alberi in corso Unità d'Italia, di fronte a corso Spezia, e presenteranno il programma regionale dei Verdi.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Antichi ori barocchi per menù di classe

RISTORANTE CAFFE' TORINO. Piazza San Carlo 204. Tel. 545.118. Chiuso: martedì.

Raffinato ristorante della Torino bene, è un locale storico conosciuto da sempre. Il ristorante è composto da due belle sale al piano terreno, accanto al salone-bar, e da un'ampia sala superiore per banchetti e pranzi di circostanza. Arredo in barocco piemontese; tavoli apparecchiati elegantemente con porcellane, cristalleria e argenteria. La cucina segue una linea nazionale, con preferenza per la tradizione piemontese. Una folta schiera di ottimi chef in cucina ed in sala una équipe di camerieri professionisti assicurano un servizio all'altezza della fama del locale.

In menù: cocktail di gamberi, mousse di prosciutto, carne alla albese, insalata tutto mare, vitello tonnato, agnolotti alla piemontese, paglia e fieno alla monferrina, risotto con funghi porcini, tagliolini al salmone, arrosti-no burro e salvia, filetti in vari modi, mignonet in tegamino, gamberoni alla provenzale, grigliata mista di pesce, orate e branzini al forno, salmone al pepe rosa. Tutti i dolci sono della casa: una specialità il bonnet e la panna cotta ai marrons glacés.

Vini: tutte le migliori etichette piemontesi e nazionali. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 50/60 mila.

STADIO DELLE ALPI

Per i mondiali '90 biglietti gratis agli handicappati Barriere architettoniche per chi sta in carrozzella

Le associazioni dei disabili protestano: «Ora il Comune dovrà rendere accessibile a tutti la struttura». Il sindaco ribatte: «La situazione torinese non è grave come in altre città»

E' tempo di calcio ecumenico, ma non per i disabili torinesi, che nonostante alcune centinaia di biglietti gratis offerti dal Coni, non riusciranno ad arrampicarsi da soli su per le rampe del nuovo stadio - il nome è un presagio - delle Alpi.

La prova generale si è svolta una decina di giorni fa, alla presenza delle autorità e il risultato non lascia dubbi: dei tre volontari, il solo Lorenzo Milano, nazionale di pallacanestro in carrozzina e quindi dotato di forza straordinaria nelle braccia, ha percorso tutta la salita. Gli altri due, una signora in carrozzina e l'altro con le stampelle, hanno dovuto interrompersi a metà.

«*Troppo lungo, ripido e stretto*», convengono un po tutti, e subito affiora l'interrogativo più spontaneo: come mai la commissione comunale ha dato la sua approvazione? Intanto però un nuovo affannoso consulto del progetto Acqua Marcia ha confermato che tutto sarebbe a posto. La pendenza è infatti dell'8 per cento, come impone il dpr 384 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici. Una cosa è certa: secondo la Commissione Sport Handicap del Comune su quella salita rischiano di incontrare disagi parecchie persone.

Il mistero dello stadio di Torino, accessibile per la legge ma non per la gente, viene spiegato così dall'assessore allo Sport. L'architetto Lorenzo Matteoli: «*L'effetto barriera architettonica in parte esiste, anche se proprio un consulente del Coni, Sergio Carotenuto, aveva giudicato idonee le opere. La colpa non è di nessuno. Evidentemente il 384 (il decreto di attuazione del '78 della legge 118 approvata nel '71, ndr) è di un massimo di pendenza all'8 per cento pensando agli scivoli dei marciapiedi e non a lunghe salite, come quelle che possiede il Delle Alpi*».

La sua soluzione: «*Per i mondiali non c'è tempo di apportare modifiche, metteremo quindi a disposizione alcuni accompagnatori. Per il prossimo campionato nazionale stiamo studiando con l'Acqua Marcia l'installazione di sistemi meccanici*».

Dichiarazioni rassicuranti tuttavia la polemica non si è spenta. Spiegano Rita Bioni e Eugenia Audi, delle associazioni dei disabili: «*Risposte troppo sfumate, non dimentichiamo che è al Comune, e non all'Acqua Marcia, che vai spettano nuove spese, consistenti, per rendere accessibile lo stadio*».

Sulla questione è intervenuto nei giorni scorsi anche il sindaco, Maria Magnani Noya. Una sua frase, «*La situazione torinese non è così grave, paragonata al resto d'Italia*», ha allargato altri cerchi nell'acqua già mossa.

«*Il sindaco, infatti, non ha torto* - conferma da Roma Antonio Vernole, dirigente della Federazione Nazionale Sport Handicap (Fisha) - *Torino, insieme a Bari e Udine, è l'unica città ad aver un impianto che, almeno sulla carta, risulta in regola o comunque sistemabile senza grandi sforzi*». Accusa: «*Con tutti i soldi stanziati per questi mondiali, si è persa un'occasione irripetibile per fare compiere all'Italia un salto di qualità a favore dei meno fortunati*».

Rivela un retroscena: «*L'anno scorso il Coni aveva cercato la nostra consulenza per mettere a norma gli edifici sportivi. Poi qualche mese fa, visto che tempo e soldi scarseggiavano, ci ha congedati bruscamente e ha fatto di testo suo, nel rispetto formale del 384. Come? Basta far approvare soltanto il progetto da qualche perito compiacente, così gli impianti che sulla carta sono a norma di legge, uno volta realizzati al risparmio con la formula delle modifiche in corso d'opera, non lo sono più. Poi per rimediare si creano degli spazi ad hoc dove assembrare gli handicappati, a dispetto di tutte le belle parole sull'integrazione*».

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Ardoino
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Elena**, le figlie **Elisa** con **Augusto**, **Wilma** con **Celesia**, i nipoti **Riccardo**, **Alessandro** e **Monica**, il fratello **Luciano** e la sorella **Rosanna** con le rispettive famiglie, cugini, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Angelo Riggio ed alla signora Maria Pia Brunetto per la disponibilità ed attenzione prestate ed a tutti coloro che in qualche modo hanno partecipato.
— **Nichelino**, 27 aprile 1990.

Alfredo Ardoino partecipa commosso.

BONINO Babo, Riky e **Alex** ti salutano ancora e ti ringraziano per i tanti insegnamenti di vita.

Il consuocero **Ennio Botti** e **Paolo** salutano con affetto nonno **RENATO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Abrate ved. Sales
di anni 81
Ne danno il triste annuncio i figli **Mariuccia**, **Franco**, **Stefania**, **Luigino**, **Riccardo** e **Luciana** con rispettive famiglie, la sorella, il cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto Medicina Donna dell'ospedale di Bra. I funerali avranno luogo in Sommariva Bosco lunedì 29 aprile alle ore 15 partendo da via Cavour 96 per la parrocchia Ss. Giacomo e Filippo.
— **Sommariva Bosco**, 27 aprile 1990.

E' [illegible]
Guido Muro
ex commerciante metalli
Lo piangono la moglie, figlie, genero, nipoti e parenti. Al dottor Davide Albino vada la nostra riconoscenza per la sua preziosa assistenza prestata. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori. Funerali in Piano Tor., sabato 28 aprile, ore 17, dall'abitazione.
— **Torino**, 27 aprile 1990.

Susetta, Mariagrazia, Pino e **Adriana** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giovanna Ghisio ved. Abbato
— **Rivoli**, 27 aprile 1990

E' mancata
Teresa Enria in Dadone
anziana mantolpate
Addolorati lo annunciano il marito **Giacomo** con **Lina** e famiglia, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1990.

Gino Anna Arcuti e mamma partecipano commossi al lutto di papà Dadone, Lina e famiglia.

Clara, Giorgio e **Luciana Castori** partecipano con affetto e commozione al dolore del prof. Giulio Pizzetti e dei suoi cari per la scomparsa di
Maria Laura Regis Pizzetti
— **Chieri**, 26 aprile 1990.

Direttore e **Personale tutto** del **Dipartimento** di **Progettazione Architettonica** del **Politecnico** di **Torino** prendono parte al dolore del prof. Giulio Pizzetti per la scomparsa dell'amata figlia
Maria Laura Pizzetti
— **Torino**, 27 aprile 1990.

Laura e **Giambattista Guirico** commossi partecipano al grande dolore della famiglia Pizzetti.

Marco Graffigna è affettuosamente vicino a Elisabetta e ai suoi cari.

Il **Consiglio Direttivo** del **Sindacato Geometri liberi professionisti - Segreteria di Ciriè - Valli di Lanzo**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega ed amico
Francesco Fassio
— **Ciriè**, 27 aprile 1990

La famiglia **Gaffeglio Tinivella** partecipano al dolore della scomparsa dell'amico
Giovanni Geninatti
— **Torino**, 27 aprile 1990.

La **Nuova Imre Srl** partecipa al cordoglio dell'ingegner Gonnet per la morte del padre
geom. Giulio Gonnet
— **Torino**, 26 aprile 1990.

Cdm Cantieri partecipa il lutto dell'ingegner Gonnet.

Improvvisamente è mancato
Mario Giacobina
anni 50
Lo piangono, i figli **Loredana** e **Mauro**; sorelle; suocera; cognati; nipoti; cugini e parenti tutti. Funerali in Formiglione (Locana) domenica 29 corr. ore 15,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 27 aprile 1990.

Cristianamente è mancato
Augusto Gremo
Aziano FIAT
anni 65
L'annunciano: la sorella **Elena** col marito **Augusto Coppola**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesano, all'équipe medica e paramedica dell'ospedale Maria Vittoria, alla signora Annamaria e figlia Rita per le cure prestate. Funerali sabato 28 corr. ore 16 da via Gubbio 88 per Caselle T.se ore 16,30 parrocchia S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1990.

Improvvisamente è mancata
Irene Camerlo ved. Quaglia
anni 82
Addolorati lo annunciano la sorella **Bina** col marito **Nino Boschiasso**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leynì Canavese, domenica 29 corr., ore 16, dall'abitazione.
— **Ciriè**, 27 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Gambera
di anni 78
Lo piangono la moglie **Annunziata**, la cognata **Sabina** e parenti tutti. Funerali sabato 28 aprile ore 14,30 in Cuneo, parrocchia Sacro Cuore, partendo dall'abitazione, via Carlo Emanuele III 25.
— **Cuneo**, 27 aprile 1990.

Ha lasciato la vita terrena
Laura Traversa
Con grande dolore lo annunciano: la sorella **Lidi Gili** e figli, il fratello **Franco** con **Ildi** e figlie, la nipote **Elisabetta** con **Giacomo Perodi** e figli. Funerali sabato 28 ore 11,30 parrocchia di Castelletto. Proseguiranno in Bra partendo dalla Chiesa di S. Giovanni Battista ore 15,00.
— **Genova**, 27 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Riccardino
Addolorati l'annunciano, sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 nella parrocchia Santa Teresina e so Mediterraneo.
— **Torino**, 26 aprile 1990.

E' mancato
Carlo Koetting
Lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Gianni** e **Pier Giacomo**, i fratelli e parenti tutti. I funerali a Issiglio, domenica 29 c.m., alle ore 10.
— **Issiglio**, 27 aprile 1990.

La **Comunità Montana Valchiusella** partecipa al dolore della famiglia Koetting per la scomparsa dell'amministratore impareggiabile e dell'amico insostituibile.

Dirigenti, Giocatori Unione Sportiva Rivarolese sono vicini a Gianni Koetting e famiglia per la perdita del **PADRE**.

E' [illegible]
Guido Sarasso
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Piero**, la nuora **Carla**, i nipoti **Marco** e **Claudio**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30, ore 11,45, parrocchia Maria Ausiliatrice. La cara salma verrà trasportata a San Germano Vercellese ove verrà tumulata. Si ringrazia vivamente il dottor Alessandro Sona per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1990.

Le famiglie **Ratti** e **Martinelli** ricordano con affetto la cugina
Carla Gamna
— **Mango La Morra**, 26 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Menge** ringrazia quanti hanno partecipato al loro lutto in particolare l'associazione alpini di Moncalieri per la scomparsa del caro
Vincenzo
La S. Messa verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 11 nella parrocchia N. Signora delle Vittorie, borgo S. Pietro Moncalieri.
— **Moncalieri**, 29 aprile 1990.

1989 1990
Mario Di Martino
Il ricordo del tuo coraggio ci aiuta a viverti sempre con noi, genitori sorella nonna zii parenti e amici.

1988 1990
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Vittorio Gallina
la moglie **Anna Maria** e la figlia **Valeria** lo ricordano a quanti gli furono amici.
— **Torino**, 28 aprile 1990.

1978 1990
Armando Negrini
Sempre con affetto **Evelina**.

Nell'immensa tristezza del trentesimo anniversario della [illegible] di
Carla Giannotti Servetti
I famigliari non accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alla loro preghiera.
— **Torino**, 28 aprile 1990.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.901
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona — P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
CENTRO DANZA EFFEMME: stage di modern - Jazz con Geraldine Armstrong 4-5-6 maggio via Oropa 28 tel. 871.613.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

rossato & C. s.n.c.
di PAOLO ROSSATO
DISTRIBUTORE DI ZONA
DÜRKOPP UND ADLER
MACCHINE PER CUCIRE PER L'INDUSTRIA
Via Monginevro 28
Tel. (011) 4474.862 - 4474.908, 10138 TORINO

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, cuscinetti, è smontabile, lavabile, è senza agganciature metalliche - I Sanitari dell'Istituto effettuano prove gratuite a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni salvo sabato escluso Orario dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 19
NOVARA Giovedì 3 Maggio Albergo Moderno Corso Garibaldi, 25 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 4 Maggio Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore 9-12
PINEROLO Sabato 5 Maggio Albergo Turismo Via Virginio, 47 Ore 9-12
ALESSANDRIA Lunedì 7 Maggio Albergo Domus Via Castellani, 12 Ore 9-12
AOSTA Martedì 8 Maggio Albergo Roma Via Torino, 7 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 9 Maggio Albergo Cavour Piazza Marconi, 6 Ore 9-12
CUNEO Giovedì 10 Maggio Albergo Supergà Via Pascal, 3 Ore 9-12
DI BERNARDO
una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza
ISTITUTO A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA 27-TEL. 02-2847030
Reg. n. 1113 Aut. n. 2658 Min. Sanità
Il catalogo n. 2 si spedisce gratis

Elefanti, cammelli di Stupinigi e Pisa nel libro-nostalgia

«I dromedari della razza pisana (riprodottisi liberamente dentro la tenuta di San Rossore), l'elefante della Menagerie di Stupinigi, lo zoo dei Giardini Reali, il parco zoologico alla Venaria. E poi gli orsi nel castello di Pollenzo, la Menagerie di Carignano e il Regio Parco di Monza...». E' così che un illustre testimone, Maria José di Savoia, ricordava due anni fa, nella sua prefazione al prezioso volume «Serragli e menagerie», la ricchezza di animali in cattività della Torino e dell'Italia d'una volta, quando questo era per la gente l'unico modo di dare corpo e figurino esotiche.

Il libro, un affascinante documentario storico, naturalistico e architettonico scritto, o meglio, «scavato» negli archivi di tutt'Italia da Gabriele Maschietti, Marina Muti e Pietro Passerin D'Entreves, si fermava al 1884. In quell'anno chiudeva definitivamente ai Giardini Reali, a favore del nuovo parco di Monza, quello che dal 1863 al 1884 era stato il più importante zoo italiano, e le ultime fiere, due venerande elefantesse malinconicamente addestrate anche allo sgombero della neve nei viali formali, venivano vendute al circo Wolff. «Gianduia Zoologica» il nuovo volume scritto dai tre autori per i tipi di Allemandi, nella collana «Archivi di Arte e Cultura Piemontese», e presentato oggi dall'assessore all'Ambiente Gianfranco Quazzone insieme al progetto del nuovo parco didattico scientifico ai Giardini Michelotti, riprende in cronaca sui bestiari piemontesi, interrotta all'ultimo quarto di secolo.

«Favorite inviarci con cortese sollecitudine un rinoceronte, cammelli, giraffe e tigri», scrivevano alla fine del secolo scorso numerosi zoo stranieri, da Sydney a Buenos Aires, alla ditta Molinar. Da un piccolo negoziotto d'uccelli in piazza Castello, i Molinar, sulle orme del commerciante, domatore e amico degli animali Carlo Hagenbeck — «il pensiero che mi guidava era mettere gli animali nella maggior libertà possibile» —, in pochi anni erano diventati tra i maggiori mercanti di animali selvaggi, insieme con la famiglia Terni. Trieste diventa il porto europeo della fauna esotica, che poi viene smistata in tutto Europa, e in Italia si moltiplicano i giardini zoologici, le spedizioni naturalistiche, le esposizioni di animali, con cantinola di specie rare e mai viste a Roma, Milano, Trieste, Varallo, Napoli e anche Torino. Ma per avere un vero zoo, Torino dovrà discutere ancora per mezzo secolo, prima sulla sua opportunità, poi sull'ubicazione. Nel 1955, dopo l'ennesima campagna di tutta la stampa in favore dell'iniziativa, lo zoo viene istituito nell'area del parco Michelotti e, giusta la promessa che si legge nel documento che ne appalta per trent'anni la gestione al Molinar — «lo zoo dovrà essere non inferiore a quello di Milano» —, molto giocò anche il solito complesso d'inferiorità dei piemontesi verso il capoluogo lombardo. Ultimo ad aprire, primo a chiudere. Perdite economiche, spostamenti d'interesse, ma soprattutto nuovi modelli di cultura naturalistica, in contrapposizione totale all'ipotesi di cattività del selvatico: un lungo capitolo del libro è dedicato minuziosamente alle numerose e polemiche vicende che hanno portato alla chiusura dello zoo. Sulle sue ceneri, spiegano gli autori, risorgerà una nuova struttura moderna, con ricostruzioni di ambienti umidi e acquatici per piccola fauna, attrezzature didattiche e una «casa delle farfalle».

m. m.

Zoo di Torino, ai tempi in cui nel giardino viveva l'elefante

L'assessore ribatte alla Cgil Vigili con effetti cronici? Ma se erano appena assunti

Da una ricerca sugli effetti dello smog, fatta da un gruppo di medici torinesi, risulterebbe che ci sono danni alla funzionalità respiratoria dei civich. La replica di Giuseppe Accattino

Polemica fra Cgil e l'assessore alla Polizia urbana. «Effetti cronici? Ma su gli agenti sottoposti all'indagine erano stati appena assunti!».

Giuseppe Accattino si difende, come l'agnello col lupo nella celebre favola, dall'accusa di non tutelare la salute dei suoi vigili dall'inquinamento.

Nella parte del lupo, il sindacato che, a detta di Accattino, aggiungerebbe dati un po' stagionali, di dubbio significato e soprattutto in un periodo molto particolare della vita politica cittadina; in quella dell'agnello, che argomenta con calma alle insinuazioni, c'è l'assessore stesso.

Pietra dello scandalo, una ricerca sugli effetti dello smog, condotta da un gruppo di medici torinesi e da Paolo Natale, responsabile della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico a Torino.

Dopo aver tenuto sotto controllo 19 vigili dal dicembre '88 al gennaio '89, gli studiosi ne avevano accertato un danno evidente alla funzionalità respiratoria; in particolare subito dopo alcuni turni consecutivi di lavoro nel traffico, e una suscettibilità alle infezioni delle vie aeree ancora maggiore di quella rilevata tra gli abitanti di aree urbane soggette all'inquinamento veicolare.

Da qui la Cgil ha preso lo spunto per criticare l'organizzazione e la distribuzione dei turni di lavoro all'interno del corpo dei vigili, che non garantirebbe un adeguato ricambio tra lo scarso personale sul campo, posto poco ambito, e quello negli uffici.

«Su 1698 vigili - scrive il sindacato - solo 767 prestano servizio presso le 23 circoscrizioni per una media, 33 persone ognuna, che appare insufficiente».

Al sindacato, l'assessore responsabile risponde per iscritto: «Che l'esposizione diretta a prolungati inquinamento da traffico, alla quale sono soggetti i vigili urbani, sia dannosa alla salute è un fatto, ma il vostro documento resta un concentrato di errori e affermazioni superficiali. Intanto, la tabella che parla della distribuzione delle forze operative non corrisponde alla situazione reale.

«Poi, nel caso dei vigili coinvolti nell'indagine, trovo azzardato attribuire al lavoro il fatto che il 74 per cento di loro accusasse due episodi all'anno di infezioni acute alle vie aeree. Il perché è semplice: gli agenti in questione erano usciti dal corso di formazione il 1 marzo '88, e nei mesi di marzo a dicembre non solo hanno fruito di un periodo di ferie, ma sono anche ritornati alla scuola per un supplemento d'istruzione».

Quindi, è la tesi di Accattino, oltre al fatto che gli episodi di malattia devono per forza di cose riferirsi a un periodo precedente l'inizio del lavoro, cade l'ipotesi fondamentale della ricerca. Il fatto, cioè, che i vigili controllati avessero alle spalle almeno sei mesi di attività in strada.

«Non posso rilevare - prosegue - anche l'uso molto strumentale di un documento così importante che, terminato nel gennaio '89, ha atteso più di un anno nei cassetti, per arrivare poi sulla mia scrivania a quindici giorni dalle elezioni».

L'assessore Accattino, esponente dc dell'area di Bodrato, rilancia le accuse e aggiunge: «Ci attaccano adesso, nonostante la nostra attenzione costante verso la salute dei dipendenti, per cui appaiono comunque sacrosante tutte le iniziative volte a limitare il disagio e il pericolo di questo genere di servizio quotidiano».

Maurizio Menicucci

SAGGI

Palcoscenico e psicoterapia, un nuovo binomio

«Giocare con il sogno»

Il progetto del Centro di solidarietà si svolgerà il 4, 5, 6 maggio e ai primi di giugno. E' indirizzato ad animatori e operatori sociali che si occupano del recupero di persone con disagi psichici

Palcoscenico e psicoterapia si sono incontrati per dar vita ad un laboratorio sperimentale dal bel titolo «Giocare il sogno, filmare il gioco» il progetto del socialista psiche e teatro prenderà corpo in due sessioni nei giorni 4, 5, 6 maggio e 1, 2, 3 giugno al Centro Torinese di Solidarietà diretto da don Paolo Farì (Strada della Funicolare 47, Superga). L'iniziativa si deve allo psicologo Ottavio Rosati ed è stata patrocinata dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dall'Assistenza della Regione, dal Festival Internazionale del Cinema Giovani e dal Teatro Stabile.

Psicodramma e analisi di gruppo sono proposti ad operatori o animatori socio-psicologici per il recupero di individui in difficoltà, per il loro reinserimento nel tessuto sociale e per la prevenzione dei disagi psichici, con particolare riferimento al problema della tossicodipendenza. Così alle terapie tradizionali adottate dalle comunità si intreccia la tecnica dell'invenzione scenica per approfondire l'analisi psicologica del soggetto. E' tutto che nel corso del programma di cura il giovane affronta un cammino di crescita umana che si appoggia anche sulla conoscenza della propria persona, con tutte le sue emozioni, le sue ansie e i suoi problemi. Talvolta i metodi sono astratti e di presa non facile e immediata. Analizzarsi e confrontarsi con gli altri risulta più semplice se viene messa in pratica una situazione scenica creata per l'occasione con l'ausilio di membri di una équipe terapeutica. Ma nel caso specifico due sono le novità. La presenza di un attore professionista, Alessandro Haber, e l'uso dell'immagine e della videoregistrazione per una ripresa cinematografica.

Sfruttando la spontaneità, l'impulso e l'energia interna, il conduttore dell'azione drammatica, che è anche appassionato studioso di teatro, lascia sgorgare liberamente parole e gesti agli attori. E mentre si creano relazioni personali e un rapporto con il pubblico, l'esame del materiale, lo studio delle attrezzature tecnologiche, dei sistemi di luce e di colori e di altri piccoli segreti aiutano un'esperienza nuova.

Sotto lo stimolo delle immagini, le situazioni saranno esaminate e la risposta sarà di nuovo immagine, estendendo il gioco sempre su due piani, quello dell'attore e quello dello psicologo regista. Il risultato che scaturisce dall'uso creativo e attivo di un cinema tutto artigianale può essere prezioso sia per i protagonisti, sia per clinici ed educatori.

Mirella Caveggia

VALLETTE, MIRAFIORI, FALCHERA

Troppi abbandonano la scuola media Piano sperimentale nei quartieri difficili

Abbandoni, frequenze irregolari, ritardi, insuccessi ripetuti: sono tutti fattori che determinano un sostanziale non adempimento dell'obbligo scolastico e vengono classificati dagli esperti sotto la voce «dispersione scolastica». Sono infatti circa 75 mila i ragazzi che ogni anno abbandonano, per diversi motivi, il primo anno della scuola dell'obbligo «in stato di grave minorità sociale e culturale» come recita la relazione del sociologo De Rita, presidente del Cnel, per il ministero della Pubblica Istruzione.

Sono, come diceva Don Milani, «quei ragazzi che la scuola perde a volte anche per motivi di salute (17 per cento).

Le aree «obiettivo» a «rischio» sono concentrate in Sicilia, Sardegna e Campania particolarmente e nelle due grandi metropoli del Nord, Torino e Milano. Il ministro della Pubblica Istruzione ha previsto, d'intesa con gli enti locali, l'attivazione di alcuni progetti-pilota che hanno il compito di mettere sotto particolare osservazione le situazioni in cui il disagio sociale e scolastico risulti maggiore.

Per attivare questo meccanismo complesso il presidente della Regione Beltrami ha firmato una convenzione con il sindaco di Torino Magnani Noya, il presidente della Provincia di Torino Castagni, il sopritendente scolastico Pavan e il provveditore agli studi De Rosa. In via sperimentale sono state individuate due scuole elementari, «Calvelli» e «Norudas», e sei scuole medie, «Don Orione», «Levi», «Leonardo da Vinci», «Quasimodo», «Scotellaro», «Casorati-Perosa» di Torino, concentrate sostanzialmente nei quartieri Vallette, Mirafiori e Falchera in cui più acuto si è manifestato il disagio sociale.

Cinque di questi istituti hanno già avviato il piano di sperimentazione che la convenzione prevede di durata triennale.

● Si è costituito nei giorni scorsi a Torino, presso il centro di formazione dell'Oil (Bit), un coordinamento autonomo per favorire la condizione femminile nel campo dell'imprenditorialità. Il coordinamento si chiama «Réseau n 1841», dalla sigla del corso organizzato dall'Oil «Il ruolo della donna nella piccola impresa», cui partecipano i quadri dirigenti delle donne provenienti da 11 Paesi dell'Africa francofona (Benin, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Mali, Madagascar, Marocco, Tunisia, Togo e Zaire).

L'idea della «rete» è nata negli incontri che le partecipanti al corso hanno avuto con le associazioni ed organizzazioni femminili torinesi per dare stabilità e maggiore efficienza alla promozione dell'imprenditorialità fra le donne dei Paesi in via di sviluppo in collaborazione con le donne del Nord del mondo.

l. s.

Quasimodo, foto di una scolaresca in pausa della lezione d'italiano

SCOPRI NUOVI INTERESSI IN Y10
25% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI
FINO AL 30 APRILE
UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

MODA

A Torino spettacolo-sfilata per raccogliere fondi contro la leucemia. Sponsor l'azienda di costumi da bagno Ripa Mare che ha lanciato la linea Agua Esmeralda

Essere [illegible] oggi in Urss Nonostante la ritrovata libertà di creatività i sarti russi devono ora fare i conti con i magazzini vuoti: mancano le stoffe e anche il filo

A Firenze sfilata anti-razzista Trecento modelli creati dai giovani dell'Accademia
Il costumista Monteverde in mostra all'Accademia di Roma

a cura di ***Tiziana Longo***

Se i costumi da bagno sfilano per beneficenza

Moda e beneficenza, un binomio che da qualche tempo in qua sembra andare sempre più d'accordo, quasi a voler sfatare quell'aura frivola e sfilacciata che circonda il mondo modistico. L'abbiamo visto in occasioni ridicole e l'abbiamo visto proprio qui, a Torino, lo scorso lunedì al Teatro Nuovo. L'occasione era triste: ricordare Laura, una giovanissima ballerina portata via a vent'anni dalla leucemia. E' nato così, con l'intento di raccogliere fondi per la ricerca contro questa terribile malattia, uno spettacolo di musica e cabaret con tanti giovanissimi a rendere omaggio alla collega.

Sponsor della serata l'azienda Ripa Mare di Oleggio (alla fiera commerciale a Torino) specializzata da vent'anni in costumi da bagno e che fra un tempo e l'altro dello spettacolo ha fatto sfilare alcuni capi della sua ultimissima collezione. La linea, nuova nei colori e nei modelli si chiama Agua Esmeralda dal nome di una mitica tartaruga delle Isole Seychelles. Per l'azienda la novità consiste nel voler affrontare con questa linea, per la prima volta, il costume da bagno meno commerciale, più raffinato e attento al dettaglio. Il risultato, creato da Anita Mandia, stilista dell'azienda paterna, [illegible] dei costumi in lycra unita a lamè in tinta unita e a fasce di colore contrastanti, molto ricchi di accessori tipo bottoni e catenelle. Un'altra originalità consiste nella struttura componibile del costume: interi che diventano monokini, completi a bermuda o addirittura veloci abiti. Costumi certamente diversi, che sono subito piaciuti.

Ma nel futuro di Ripa Mare c'è anche un progetto di «rivisitazione» dell'intimo e di tutto ciò che vi sta pelle». Ad esempio con il boom dell'aerobica, del body building e di tutto ciò che è cura del corpo è nata anche una linea di modelli diversi da indossare in palestra.

Anche in questo genere dunque la creatività italiana si pone ai primi posti nel mondo: anzi l'Italia è da sempre la patria dei costumi da bagno. Unico neo: i nostri prostituti sono nella Cee i più forti, mentre per quanto riguarda l'ultima moda l'Italia è addirittura al primo posto nel mondo. Un primato conquistato in poco più di dodici anni da 3500 fra imprenditori, stilisti e tecnici di 230 aziende, con un volume d'affari complessivo che supera i 700 miliardi di lire.

A sinistra e a destra, due modelli di costumi da bagno della nuova linea Agua Esmeralda dell'azienda Ripa Mare, presentati lunedì al Teatro Nuovo nel corso dello spettacolo per beneficenza

Maurizio Monteverde Duecento bozzetti esposti in Accademia

E' stata una rapida carrellata sulle scene dei più rappresentativi lavori teatrali e televisivi degli ultimi decenni. L'esposizione dei 200 bozzetti di costumi di Maurizio Monteverde, esposti all'Accademia di Costume e Moda di Roma. C'erano i disegni dei bellissimi abiti in stile liberty della «Vedova allegra» allestita nel '70 al Teatro Massimo di Palermo; i fantasiosi e stilizzati costumi ideati per la «Orestea» televisiva del '65; i disegni dei mantelli e delle armature medioevali reinterpretati in uno stile vagamente «impero» per l'«Agnese di Hohenstaufen» montata al Teatro dell'Opera di Roma nell'86.

C'erano anche i bozzetti dei costumi delle ballerine delle riviste di Carlo Dapporto (lo famoso Bluebell) e gli originali abiti orchidea fatti con piume di struzzo colorato, disegnati per alcune riviste parigine degli Anni 60.

Mancavano invece i disegni dei costumi della recente edizione televisiva de «I promessi sposi», esposti in questi giorni in una mostra itinerante nell'Italia del Nord e quelli creati per il prossimo «Michelangelo», che andrà in onda in tv nel prossimo autunno.

Maurizio Monteverde definisce il segreto del suo successo *«un mix di fantasia, conoscenza approfondita della storia del costume e dedizione totale al proprio lavoro»*. *«Studio personalmente anche i tessuti»* — ha detto il costumista — *ma su alcune questioni mi affido ai consigli del regista»*.

Gli attuali problemi del mestiere di costumista, secondo Monteverde, sono *«i tempi ristretti di lavoro»*, che costringono a forzature e grandi corse, *«la mancanza di manodopera, di nuove generazioni di sarti costumisti»* e *«la scarsità di alcune materie prime come i tessuti che non vengono più prodotti dal mercato della moda, ma che sono necessari per rimanere fedeli alle ricostruzioni storiche»*.

Sopra, le famosissime Bluebelle parigine per le quali Monteverde ha disegnato diversi costumi.
A sinistra, un modello di Slava Zaitsev, lo stilista prodigio della Russia

Ma come è difficile essere stilisti in Urss!

Aria nuova nello stilismo sovietico grazie alla perestrojka. Nella moda russa da qualche tempo in qua c'è tanta voglia di fare, anche se per gli stilisti non sempre è facile. *«Vedo questo taglio di tessuto?»* — dice la venticinquenne stilista sovietica Lena Zaliuskaya — *«E' un'immensa tovaglia alla quale ho tolto le frange e sono andata fino a Samarcanda per acquistarlo. Ho percorso 3000 chilometri per poi ricavare da questo pezzo tre-quattro modelli»*.

Insomma se le difficoltà prima della perestrojka venivano dai divieti e dalla necessaria clandestinità, ora vengono dalla crisi economica che ha sconvolto i magazzini. *«Posso giurarlo intero — continua Lena — il mercato filo bianco-o nero, attualmente quasi tutto, e quando ne trovo, per miracolo, non ne vendono che 20 piccoli ritagli»*. Tempi ancora duri dunque per la creatività in Russia, anche se le idee non mancano e oggi come oggi sarebbero anche pronte a spiccare il volo senza più limitarsi a prendere spunti dall'Occidente.

Per alcuni la vita sembra più semplice. Slava Zaitsev, il *«ragazzo terribile»* del prêt-à-porter di lusso «made in Urss», invita le donne ad inabissarsi di bellezza e di gioia. Da un anno e mezzo direttore della «Dom moda» (casa della moda) regna quasi da padrone sull'enorme palazzo di nove piani, assume indossatrici e sarti e conta di aprire presto nel palazzo una boutique per acquisti in valuta straniera, oppure anche lui dice: *«Passiamo il tempo a bussare a porte che [illegible] si aprono: non ho tessuti, non ho macchine e [illegible] posso affrontare la produzione perché qui [illegible] sono a casa mia»*. La maggior parte delle stoffe sono reperite qua e là. Lo mussoline gli sono state offerte ma [illegible] avrebbe mai avuto abbastanza soldi per comprarle. Quando venderà i suoi modelli in valuta straniera Zaitsev utilizzerà il guadagno per acquistare all'estero i tessuti: *«Non risolverà il problema che in questo modo»*.

Una sfilata a Firenze per dire «no» a qualsiasi razzismo

Trecento modelli, metà dei quali ispirati alle varie etnie della Terra, sono stati presentati a Firenze dagli allievi dell'Accademia Italiana della Moda. Scopo: la fratellanza tra popoli. Nel corso della sfilata, diretta [illegible] un coreografo bianco sudafricano, Kevin Oakes, della Pro moda international di Francoforte, è presentata [illegible] Maria de Lourdes Jesus, conduttrice della trasmissione televisiva «Nonsolonero», è [illegible] consegnata una borsa di studio ad un giovane extracomunitario che potrà così frequentare, gratuitamente, due anni di corso per disegnatore di moda all'Accademia Italiana di Firenze.

Molte le novità tra i modelli presentati, per la cui realizzazione è stata impiegata [illegible] vasta varietà di materiali: metallo, iuta, pelle, spugna, seta cotone, lana. Per «dul» sono stati proposti abiti da sera molto drappeggiati e arricchiti da ampi volants o realizzati in spugna bianca da indossare anche in spiaggia. Per «lui» giacche coloratissime, in lino, rese divertenti da tante piccole pieghe sulle spalle, sul petto o sulle tasche. L'Accademia italiana della moda, nata sette anni [illegible] su iniziativa dell'architetto fiorentino Vincenzo Giubba, è frequentata da oltre duecento allievi provenienti da tutto [illegible] mondo.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Queste [illegible] alle previsioni anticipate [illegible] giorno ci confermano le variazioni [illegible] circa la sit[illegible]oderna. L'anticiclone delle Azzorre si va sempre più affermando sull'Europa centrale e bacino occidentale del Mediterraneo. Correnti fredde che scendono dal Nord verso i Balcani potranno influenzare le regioni centro-orientali della penisola e quelle adriatiche con condizioni di tempo moderatamente perturbato ma a carattere temporaneo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o variabile sulla pianura del Piemonte e Riviera ligure con possibili foschie notturne, variabile o poco nuvoloso sui rilievi durante le ore più calde della giornata con formazioni isolate anche a carattere cumuliforme.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie o con debole flessione della minima.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Ovest con mari da mossi a poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Senza sostanziali variazioni con persistenza di tempo generalmente sereno su tutta la regione. Possibili annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini e prealpini orientali. Temperature stazionarie ma con moderato rialzo delle massime. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest Sud-Ovest. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

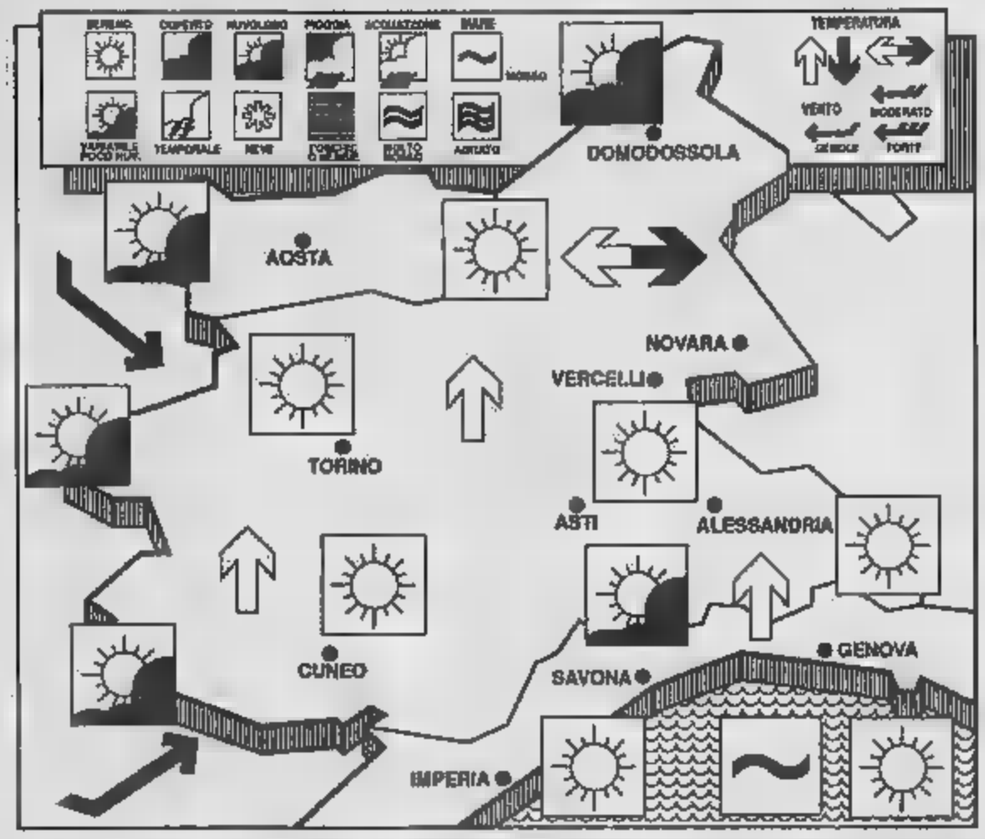
[illegible]	10	Novara	7
Alessandria	12	Aosta	10
Asti	10	Genova	15
Cuneo	12	Savona	14
Vercelli	14	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	24	Torino	5	32	Trieste	11	19
Venezia	8	19	Milano	4	32	Bologna	10	23
Firenze	11	20	Pisa	8	18	Ancona	8	10
Perugia	—	—	Pescara	7	[illegible]	L'Aquila	3	17
Roma	—	—	Campobasso	7	18	Bari	9	20
Napoli	—	—	Potenza	6	14	S.M. Leuca	12	19
R. Calabria	—	—	Verona	6	23	Palermo	12	15
Catania	—	—	Alghero	7	18	Cagliari	9	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	13	nuvoloso	Lisbona	13	30	[illegible]	
Atene	13	[illegible]	nuvoloso	Londra	6	15	sereno	
Bangkok	26	[illegible]	sereno	Los Angeles	14	27	nuvoloso	
Berlino	5	[illegible]	sereno	Madrid	6	15	[illegible]	
Bruxelles	5	17	pioggia	Montreal	11	23	[illegible]	
Buenos Aires	14	18	sereno	Mosca	[illegible]	16	[illegible]	
Copenaghen	4	14	pioggia	New York	[illegible]	23	sereno	
Francoforte	10	20	rip	Parigi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Gerusalemme	15	30	sereno	Pechino	[illegible]	21	[illegible]	
Ginevra	4	16	nuvoloso	Rio de [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Helsinki	7	[illegible]	sereno	Varsavia	7	15	nuvoloso	
Il Cairo	19	38	sereno	Vienna	8	17	[illegible]	



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zyrra

ARIETE L'impulsività e l'aggressivo ottimismo rischiano di creare qualche guaio all'Ariete di Marzo. Al contrario, idee pessimistiche e malumore possono bloccare le iniziative dell'Ariete d'Aprile. La ricerca dell'equilibrio dovrebbe essere lo scopo di questa settimana.

TORO Risolutezza, unita a equilibrio, è la chiave del Toro di Aprile per aprire molte porte e ottenere vantaggi. Duttilità e concretezza facilitano fortune importanti per il Toro di Maggio, che consolida le situazioni eventualmente incerte ed è molto sereno in amore.

GEMELLI Tensione e prepotenza e decisioni precipitose complicano le giornate dei Gemelli di Maggio. I nati di Giugno soffrono per amore, ma se la smettessero di tenere il piede in più staffe e impostassero i loro rapporti con sincerità, i dissapori scomparirebbero.

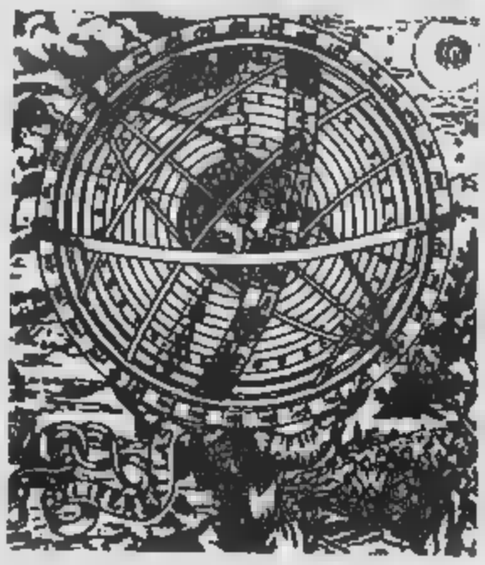
CANCRO Fortune importanti, facilitate da insolita sicurezza per il Cancro di Giugno. Successo sentimentale e chiarezza di intenti per il Cancro di Luglio che sfrutta [illegible] buona occasione [illegible] che, se nato il 1°, il 6, il 17 va incontro a qualche contrattempo.

LEONE Poche novità, con tre belle giornate: martedì, mercoledì, giovedì. Soltanto i nati tra il 4 e il 10 Agosto devono diffidare del proprio spirito di contraddizione e della tendenza a comportarsi in modo arrogante per mascherare un senso di frustrazione.

VERGINE La Vergine di Agosto ha dimenticato la fiducia e fa valere i propri diritti in modo anche troppo aggressivo, importanti successi nelle attività per la Vergine di Settembre organizzata e lungimirante, ma dispiaceri sentimentali per i nati tra il 15 e il 23.

BILANCIA Lavoro senza profitto, con possibili errori, e probabile perdita di un assegno, per la Bilancia di Settembre, che deve diffidare della propria superficialità. Tendenza alle imprese improvvisate per la Bilancia di Ottobre, che dovrebbe far leva sul mallarmo.

SCORPIONE Successo facile in tutti i campi, per lo Scorpione di Ottobre. Vero di imprese e lungo termine per lo Scorpione di Novembre, che vive una settimana adrenalinica e che, se nato dopo il 15, gode di particolari fortune in amore.



SAGITTARIO Esuberanza mal gestita possano provocare delle complicazioni al Sagittario di Novembre, che deve muoversi con maggiore cautela. Disinganno in campo sentimentale per il Sagittario di Dicembre, specialmente se nato dopo il 15.

CAPRICORNO Rischio di perdere qualcosa che si credeva di avere già in pugno, per il Capricorno di Dicembre. Imprese fortunate e sentimenti sereni per il Capricorno di Gen[illegible], che, se nato tra il 2 e il 6, deve cogliere al volo un'occasione.

ACQUARIO Martedì, mercoledì e giovedì sono [illegible]ori per tutti. Positivi gli altri giorni della settimana, a patto che i nati tra il 2 e il 6 Febbraio si comportino in modo logico e coerente e non portino a esiziali spinti da spirito di contraddizione.

PESCI Lo spirito di iniziativa [illegible] traduce in realizzazione importante per i Pesci di Febbraio che dimostrano la congenita pigrizia. Una storia d'amore, caratterizzata da romanticismo ma approvata anche con la ragione, appaga e rende felici i Pesci di Marzo.

AMORE

I nati in giugno approfittino dell'aiuto di Giove

Con Giove nel Segno, con Mercurio ancora in trigono per tutta la settimana, ogni Cancro dovrebbe approfittare dell'aiuto delle Stelle per dare un'impronta stabile e durevole alla propria storia d'amore, nata o rifiorita da poco. Il personaggio più romantico dello Zodiaco, [illegible] non privo di senso pratico, ha bisogno di sentirsi amato e apprezzato per dare il meglio di sé. Approfitti dunque della fortuna in campo sentimentale per cacciare i dubbi e le remore e dimostri la propria capacità di abbandono, sfoderando tutti quei pensierini di cui è capace. Forse, per qualcuno, il momento non è del tutto rosso nella sfera della routine, ma proprio per questo un amore corrisposto serve a dare una spinta e a rendere abbastanza grintosi da affrontare con ottimismo anche gli eventuali ostacoli.

LAVORO

Belle imprese e successi sicuri per il Cancro

Se qualche contrattempo nella routine non manca, specialmente per i nati il 1° o il 17 luglio, ogni altro Cancro, ma soprattutto quello di Giugno, può contare su un successo sicuro nella varie attività.

Giove transita nella prima decade e riceve un positivo influsso da Marte: non soltanto una maggiore sicurezza in se stessi facilita le imprese coraggiose e tempestive, ma più le azioni sono audaci più la fortuna diventa prodiga. Scompare infatti la permalosità, per lasciare il posto ad una simpatica grinta, aliena da elucubrazioni pessimistiche e da fantasie morbose.

Per i nati tra il 4 e l'8 luglio, Mercurio retrogrado e in aspetto di [illegible]ile favorisce l'arrivo di belle notizie che movimentano le giornate e regalano spensieratezza.

Il Sagittario è deluso

L'Ariete oscilla fra malcontento e idee brillanti

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. V[illegible] subito [illegible] collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e [illegible] siderlamo [illegible] conseguenze.

SABATO 28 — La Luna transita da 17° in Gemelli a 2° in Cancro e la sensibilità lucida e intellettuale dei nati nella seconda metà dei Segni d'Aria rende brillante [illegible] dialogo [illegible] Gemelli nati dopo il 7 Giugno, sofisticato quello della Bilancia nato dopo il 9 ottobre, anticonformista quello dell'Acquario nato dopo il 7 Febbraio, facilitando [illegible] successo sociale. Nella tarda serata, gioie intime per Cancro, Scorpione [illegible] Pesci, se nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno.

DOMENICA 29 — La Luna transita in Cancro da 2° a 16°, si congiunge [illegible] Giove e regala ore spensierate [illegible] piacevoli, in compagnia [illegible] persone congeniali, sia ai nati tra il 22 Giugno e il 7 Luglio, sia allo Scorpione e ai Pesci, nati rispettivamente tra il 25 Ottobre e l'8 Novembre e tra il 22 Febbraio e il 6 Marzo.

Delusione sentimentale per il Sagittario nato dopo [illegible] 9 Dicembre, preoccupazioni che turbano i sonni per il Capricorno nato il 23-24-25 Dicembre.

LUNEDI' 30 — La Luna transita in Cancro da 16° in poi [illegible] la sensibilità intensa dei nati dopo l'8 Luglio diventa quasi medianica, facilitando la riuscita delle imprese. L'apertura di idee dello Scorpione permette ai nati dopo l'8 Novembre di raggiungere una meta seguendo sentieri poco battuti; l'immaginazione dei Pesci diventa realizzatrice nei nati dopo il 6 Marzo. Con [illegible] Luna opposta a Saturno, il Capricorno nato dopo il 6 Gennaio si irrigidisce contro le suggestioni della sensibilità e pose [illegible] scettico; l'Ariete nato dopo [illegible] 6 Aprile diventa diffidente o scontroso; la Bilancia nata dopo l'8 Ottobre dimostra debolezza di carattere.

MARTEDI' 1° MAGGIO — La Luna transita in Leone fino al 13° e permette ai nati prima del [illegible] Agosto di imporre tutto il loro prestigio. La disponibilità attiva del Sagittario nato prima del [illegible] Dicembre si traduce in un [illegible] cesso; [illegible] intuizioni dell'Ariete nato prima del 3 Aprile sono più rapide e brillanti del solito.

Una infatuazione rende fanatici i nati prima del 3 Febbraio; uno scatto d'ira toglie al Toro nato prima del 3 Maggio [illegible] consueta calma.

MERCOLEDI' 2 MAGGIO — La Luna transita da 13° a 28° in Leone e permette ad alcuni nati nei Segni di Fuoco di gestire positivamente la sensibilità impulsiva. Slanci misati [illegible] vincenti, dunque, [illegible] soltanto per i nati tra il 5 e [illegible] 18 Agosto, [illegible] anche per il Sagittario nato tra il 5 e il 18 Dicembre e per l'Ariete nato tra il 3 e il 16 Aprile. Stati d'animo mutevoli per l'Acquario nato tra il 3 e il 16 Febbraio; suscettibilità per il Toro nato tra il 3 e il 16 Maggio; mancanza di sincerità per lo Scorpione nato tra il [illegible] e il 18 Novembre.

GIOVEDI' [illegible] — La Luna transita da 26° in Leone a 9° in Vergine. Fino a mezzogiorno emergono la magnificanza del Leone nato dopo il 18 Agosto, [illegible] lealtà del Sagittario nato dopo il [illegible] Dicembre e la simpatica irruenza dell'Ariete nato dopo il 16 Aprile. Durante la seconda parte della giornata, sono i successi [illegible] carattere pratico a gratificare i nati nella prima decade della Vergine, Capricorno [illegible] Toro.

La giornata inizia male per l'Acquario nato dopo il 19 Gennaio e continua peggio per i Pesci di Febbraio.

[illegible]' 4 — La Luna transita [illegible] in Vergine da 9° a 21°, forma [illegible] trigono con Nettuno e stimola [illegible] coerenza intima e un'intuizione sicura che permettono di vivere una giornata perfetta dal punto di vista psichico ad alcuni nati nei Segni di Terra. Ci riferiamo [illegible] soltanto ai nati tra il 31 Agosto e il 13 Settembre, [illegible] anche al Capricorno nato tra il 31 Dicembre e l'11 Gennaio e al Toro nato tra il 29 Aprile e l'11 Maggio. Malinconie velate deprimono i Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo; la noia soffoca i Gemelli nati tra il 29 Maggio e l'11 Giugno [illegible] il Sagittario nato tra [illegible] 1° e il 13 dicembre.

L'ANGOLO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La mancanza di senso sociale sconsiglia le riunioni mondane e tutte quelle imprese proposte da persone che si conoscono poco e che potrebbero risultare equivoche e dannose. Visto che siete incapaci di diplomazia [illegible] di [illegible] passiva, frequentate solo gli intimi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Nuove possibilità e diversi indirizzi di vita vengono offerti dagli amici, da persone di prestigio e da individui stimolanti che conoscerete, accettando un invito inatteso. Tenetevi vicino il partner e la domenica sarà perfetta e piacevolmente attiva.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La fretta, la [illegible] riflessione [illegible] [illegible] d'amore contemporanee creano il caos. Non saranno sufficienti i consueti fuochi d'artificio per confondere le idee altrui per affermare la fortuna. Molto nodi verranno al pettine, soprattutto in campo sentimentale.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La socievolezza, l'armonia con il prossimo e la perfetta intesa in campo sentimentale regalano un'armonia insolita e permettono di accantonare gli eventuali problemi insoluti, per godere la fortuna di una giornata perfetta anche dal punto di vista psichico.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La volontà di successo sociale e la ricerca dell'applauso vengono ostentate con istrionismo e tracotanza controproducenti. I propositi sono sbagliati e pericolosi: sarebbe meglio agire in sordina e rinunciare alle metaloriche luci della ribalta.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Accantonare i problemi di cuore significa [illegible] l'agitazione e vivere una domenica alla grande per ciò che riguarda le amicizie, [illegible] relazioni sociali e qualsiasi impresa, sia a breve come a lunga [illegible] La fortuna è prodiga in tutto, tranne che in amore.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Giornata «no», con intrusioni seccanti nella vostra vita privata e con offerte di programmi che [illegible] rifiutare con arti diplomatiche. Accrescerete la [illegible] passiva e trascorrerete la domenica con un buon libro o con della buona musica.

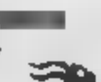
[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Un amico invidioso vi attende inutilmente al varco, o sulla riva del fiume. Ma voi non passerete accanto a lui, anzi lo supererete, raggiungendo vittorie sociali e sentimentali che regaleranno spensieratezza, euforia e gioia di vivere.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Continuano la tensione e i dispiaceri di cuore che vietano la consueta baldanza. Non lasciate che i disinganni sentimentali appannino il congenito ottimismo [illegible] distraetevi, dedicandovi agli hobbies preferiti, se non volete rovinarvi la domenica.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio



La consapevolezza di un errore o di una gaffe sociale procurano serietà e spingono a rinchiudersi in se stessi. Il che è sbagliato, perché un amico fedele è disposto ad aiutarvi, chiarendovi le idee e indicandovi la strada giusta.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Promesse non mantenute, inimicizie e probabili preoccupazioni economiche causano sfiducia e senso di frustrazione. Eppure le circostanze son meno gravi di quelli che sembrano. Eppure le circostanze sono meno gravi di quello che sembrano: provate a distrarvi, accantonando i problemi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Domenica ottimale, esaltante per l'amore, stimolante per la vita sociale e appagante dal punto di vista delle amicizie. Fortuna facile in qualsiasi impresa, un po' per merito delle Stelle, molto per [illegible] [illegible] sensibilità, dell'intuito [illegible] della fantasia.

LA RICETTA

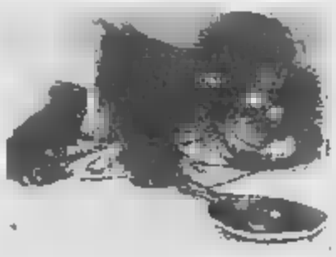
a cura di Anna Bona

Torta al cocco e cioccolato

500 gr. pasta frolla, 3 [illegible] intere più [illegible] tuorli, 250 gr. zucchero, 250 gr. latte, 250 gr. panna liquida, [illegible] gr. cocco grattugiato, 200 gr. cioccolato [illegible] a scaglie.

Stendere la pasta frolla e foderare con [illegible] una tortiera imburrata ed infarinata. In una ciotola lavorare le [illegible] [illegible] lo zucchero, unirvi il cocco grattugiato, il latte e la panna e [illegible] sciolare bene [illegible] tutto. Sul fondo della tortiera ricoperta di pasta sfoglia fare [illegible] strato di scaglie di cioccolato e versarvi sopra il composto di latte panna [illegible] cocco. Passare la tortiera in forno già caldo sui 180° e farla cuocere per circa 40 minuti. Lasciare raffreddare il dolce prima [illegible] servirlo. All'ospite della trasmissione, il Sindaco avv. Marie Magnani Noya è stato dedicato il cocktail «Città di Torino» preparato da Massimo Renelucci del Ristorante Perbacco: 2/3 Vodka, 1/3 vermut bianco, 1/3 succo d'arancia, 1/6 succo di limone, 1 cucchiaino Curaçao Blue, ghiaccio [illegible] fetta di limone.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Maranco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



Status symbol elettorale una foto col Pontefice col Presidente, con l'Avvocato

Può capitare in questi giorni. Rientri a casa e ritrovi sullo zerbino un pacco con mezzo chilo di «santini» elettorali di qual candidato che non senti da anni, uno che ora ti raccomanda: *«Vedi di piazzarli bene»*. Già fatto: sono in buona compagnia nel cestino.

Sono insieme a tanta altra carta, giunta per rammentare la gloria di questo o di quello che, rapiti dall'ambizione elettorale, sembrano perdere ogni senso dei limiti. Come quello che chiede il voto ricordando che è stato il primo a lanciare in Italia una nota lavanda intima femminile. E' c'è quell'altro che si fa bello dicendo che grazie a lui Torino ormai è dotata di una strada paragonabile agli Champs-Elysées di Parigi o alla Quinta Avenue di New York...

Molti poi non sfuggono alla tentazione di mandarti la loro foto accanto a personaggi di spicco, tanto per far capire di che calibro sono. Il partner fotografico che piace di più è il Papa. Sono almeno quattro i candidati (cattolici e laici) che si fanno propaganda con un'istantanea scattata il 4 settembre 1988 mentre stringono la mano al Pontefice. Un altro invece va fiero di una foto dove la freccia lo indica allo stesso corteo al quale partecipò un Presidente della Repubblica. C'è poi chi si fa ammirare in un party dove la vera attrazione è un gran scrittore che pare più intento a sbirciare la scollatura di una signora. Uno invece ha scelto la foto che lo vede prossimo ad Agnelli. Peccato però che in quel ritratto l'Avvocato non lo degni di uno sguardo, tutto preso a parlare con altri. Non dimentichiamo infine chi presenta un pieghevole che lo ritrae in fuoriserie, poi con la moglie ingioiellata, infine con due vamp. *«Ha la macchina, la moglie ricca e le amiche belle. La pura perfezione»* come dicevano a Mirafiori Metallurgico.

tmp.

Torino, Auditorium della Rai, 1954. Dirige l'orchestra il maestro Furtwengler (Publifoto)

NOTIZIE UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
medica	5447
urbani	29091
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	802324
Sigam	284416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55431
CTO, v. Zuretti 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 6987141
R. Margherita, Int., p. Polonia 94 88271
Mollinetto, c. Bramante 88/90 6566
S. Adelaide, l. Dora Firenze 87
Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703303
MaurizIano, l.go Turati 62 50001
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost . c. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14

Farmacie aperte 9-19,30

Balossino, strada San Mauro 179
Berta, via Po 51
Borgo Vittoria, via Chiesa Salute
c. via Garibaldi
Cenisia, via Frejus 41
Comunale 10, via Asin. di Bernezzo 138
Del Leone, via Seconda 46
Delle, via Rivalta 50/A
Gay, Tunisi
Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/C
Pecorini, corso Regio Parco
Piazza Vittori, via Foligno 69
Porlis, via Madama Cristina 30
Regnone, Orbassano
Santa Rosalia, corso Marsonelli 20
Santa Zita, Cibrario 33/bis
Sempione, corso Giulio Cesare 118
Stellanone, Unione Sovietica 397

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Sebenti 40 59. **Aldal**, v. Sacchi 5 ; **Alt**, v. Stampini 36 2704232; **Amì**, 740994; **Asido**, v. Cumiana 331301. **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191820. **SIADO**, via Clemente 4

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.680
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 659095
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 879.743

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432, 271.242, Abate 953.0044, 701.124, Abitelli 707.2361, Aburri 706.688, Albano .2748, Alma , Assoc. Artigiana 1678-01050, Ass. Idraulica 337.820, Balma 953.0857, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bawa 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2345, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Ritelli 377.877, Prata 295.1069

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 456434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396368
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/b 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chieppone, v. Lera 32 7490917
Fisa, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Raltazzi, v. Bellone 61/b 6500033
Dr. Fisa, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1693
Dr. Giordano, v. C. Salute 103 2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 31 370518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Miraflock, c. Traiano 99/D
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 1-17, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 201 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24	200.000
Europe Assistance	530855 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Dambra, quadrifoglio autosalv. Settimo Torinese ☎ 800.
Star, v. S. Massimo 21,
Fiume, v. Castoggio 1, tel. 650.7123
Leonardo da Vinci, v. L. da Vinci 8, tel. 620.635, Nichelino
Andreana, v. Teti 29/10, tel. .
Moncalieri
Lancia:
Morando, str. Bertolla 16, tel. 273.3012
Maiorano, v. Brione 2, tel. 749.6628
Thoma, v. Tripoli 10/4, tel. 393.323
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 5509844, **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 angg. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15; 15; 15,45, 16,30, 17; 17,30; 18, 19, 19,30, 20; 20,30; 21; 21,30, 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525.
Partenze: 6 solo feriali, 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 15; 17, 18; 19; 20; 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale, Asterisco Chamonix.
Torino - Bari, P. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 596513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55, 16,45-23,35, 17,12-23,50, 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35 5,28, 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53, 16,53, 17,25, 17,53, 18,53; 19,15, 19,53, 21,30; 21,45, 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.). 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,15 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.). 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.). 17,20 - 18,55 20,10 (no sab.)

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2135/2121
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/854527
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentera, 0171/97367
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Gorza, v. Goltti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2
Dezzutto, v. O. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11 516174
Gosting, via Orvieto 23/A 7390736
Il Bagatto, v. Torino 3 8122204
Stellanone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157. 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 7a escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 051438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAB la raccolta di materiali ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.). **To-Nord** telefono **2614355; To-Sud** telefono **3186473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 2185360
Videoreporter, c. Telesio 14 715658
Videostar, v. Mad Rose 17/a 3192445
, c. Peschiera 181 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 59 331001

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7, 8; 18. Fest. 8; 9, 12, 18 **Consolata**, p. Consolata 546235: fer 6,30, 7, 7,30, 12; 18,15, 19. Fest. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 5211913 fer 6,30, 7,30, 8,30, 9,30 10,30, 17,30; 18, 18,30 , 8, 9, 10; 11, 12, 17,30, 18,30 **Gran Madre**, p. G. Madre 877890 fer 8; 9, 18,30, sab ore 18 Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21 **M. Cappuccini**, v. Duchi 35, 6505888: fer 18 prefi sab fest 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 20, 669.2838: 10,30 **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2307: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sassovino 240, 738.1234: giov. ore 19,30 e ore 15 . Cardinal 130, 885.976: mar ore 19, ven ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0570: dom ore 10,30 **Centro islamico**, c. Martino 2, ven ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4343204
Moto-Jet, v. Legnano 3 5611910
, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Sutri 16 767578
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587582
To Expr, v. Magenta 61 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,00.
V. Alfieri ☎ 5612177
V. Villarbasso 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Crispi 137 8990208
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 2/I 731035
V. Monte 057096
Genova 113 634641

Bancomat

BNL: c. Stazione 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cigliè 64, c. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Viglani 160/1, c. Svizzera 84, a. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno , c. Gaspari 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Statuto 9, v. A. Bermezzo 50, v. Pilimi 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 200/a, p. Massaua 5, **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156, **B. Roma**: c. Peschiera , p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/B. **Comit**: c. Re Umberto 84/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare , p. Francia 161/a, c. Umberto 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 2 , v. P. d. Acaja 55, p. Vilari 8, c. Grosseto 30/B, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto , v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256. **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 8, **B. Subalpina**: c. Peschiera 207, c. Orbassano 243, **IBI**: c. Trapani 91/a, **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano**: v. Nizza 59, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Cimarosa 24, v. Reina Romoli 274, v. Sofi 19, c. Inghilterra 7, c. Peschiera , v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
S. delle Comun.: Porta Nuova. **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13. **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 8, c. Vittorio 110, , **Paschi Siena**: p. San Carlo 215, **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica 18, **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9. **Cr. Italiano**: v. Assarotti 23. **NBA**: v. Accorsocovado 14/10, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139, **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 10, **IBI**: v. Roma 252; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripio**: v. Vaxili 4, **C. R. Biella**: v. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c, **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678-72056

comunali

Colletta, v. Angennes 57 ; **Galeano**, v. Medaglioni 29. 309 6557. **Olimpica** (Stadio , c. Sebastopoli 113 329 0636. **Perri**, v. Tunisi 29 835 . **Pellerina** (Parco Cervelli), c. Appio 105, 744 036. **Sempione**, v. Gottardo 10, 305.5746. **Bospolo**, v. spello 118, 257 923. **Stadio C.**, c. Il Lingotto 294, 351 575. **Trecate**, v. 721 822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 202, IP
C. Vittorio 125, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Fratelli Agrò
C. G. 276, Gb

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4 (fino alle 24); v. Friedrich 57 (fino alle 24); Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Stura, Porta Nuova (fino alle 22); v. Frejus 23, c. (fino); v. Monginevro 68, ang. v. Napoleone 31 (fino alle 22)

P. C. Nizza 1, C. Vittorio E. Ang. via Sacchi; C. E. Marg. p. C. Felice P. Susa, 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 37 ☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9. 600 9560
Du Parc, Regina 104. 571.5295
Fortino, Cigna 47. 483.410
Gardon, Val Salice 4. 059
Gattopardo, Raimondo 10 605 0001
La Lucciola, Tepanta 206. 200 097
Le Roi, Stradella 8 779 957
Massaua, Massaua 9.
Patio, Monginevro 340/14, 696 5083
Tango, Avril 3 748

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2 ☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5. 095 796
Charming, Principessa Clotilde 82. 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6,
, Genova 268,
Heaven, Maddalena 172. 861 0377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 859.8229
Hiroshima, Bellezia 24, 850.5287
Hypnos, Corsia 1. 200 0067
Jumping Jack, Montalcone 62. 321.001
, Volta 8, 545.458
Manuja, Trapolo

Metrò Cabaret, Garibaldi 33
Mon Rêve, Fabro 71
Mirage, S. Donato 3.
Nazca, Guala 147
«O» Grassini 20
Opera, S. Massimo 1
Pacha, Carmagnola 11
Parco Due, S. Chiara 49
Pick-Up, Borgo n
Palace, Balsamo Crivelli
Puntodivista, Moncalieri 5
Regine's, Vernengo 152
Rendez-Vous, Colle della Maddalena
Studio 3, Nizza 32
Surrenne, Vigone 2
The Big Club, Rivoli 28
Top, La Chiusa 10.
Tuxedo, Belfiore 8
Vanigila, Sabaudia 25.
Via En Rose, Bertollet 6.
X-Press, Sacchi 28.

Bar Chatham, T. Tasso 3 ☎ 545 318
Columbia, Golzio Silvio,
Jack Daniel, Cassio 6
Le Perroquet, Goito 15.
My Club, Madama Cristina,
Odeon, Pomba 7. 83 97 510 835 836
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Linee vitali de «Il bevitore», di «Natura morta con banane» e della «Suonatrice di flauto»

Dopo un lavoro appartato, Gianbar (Gianni Baretta) ritorna ad esporre nelle sale della Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, dove in passato aveva già presentato suoi lavori. In trenta dipinti ad olio si configura un discorso nel quale si avverte l'intensa espressività del linguaggio di Gianbar, la sua volontà di trasmettere interiori sensazioni. Da «Nello studio» a «Paesaggio con Mole», da «Suonatrice di flauto» a «Periferia», si chiariscono i presupposti di un dipingere mai rasserenante, o piacevolmente descrittivo. Tutto, viceversa, appare affidato alla vitalità della linea che circoscrive «Il bevitore» o «Cira», «Paesaggio con barche» o «Natura morta con banane». *[a. mi.]*

GALLERIE E MUSEI

FEOLA (Rocca 29): Hsiao
AMICI DELL'ARTE c. Garibaldi 64 Bra: Matteo Martino fino al 29 aprile
CLUB (via delle tel. 835.331)* proposte per collezione
ARTE 121 (via Nizza 121): 800-900.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
IL MORDO (via Tommaso 22/B): Del Pozzo, Renato Barisani.
CITTADELLA 3 (via Bartolo 31): Marco Longo.
FREE-ART (via Del Mille 42, tel. 839.89.05): Collettiva.
GALLERIA D'ARTE «LO STILE ATTILIO (Casa Medioevale Frossasco, Do Vibs 5): espone Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Velten, Schifano, Crippa e antichi pittori. Dal martedì al venerdì 16-19, sabato ore 9-12, Tel. 0121/52.964 - 52.310 .
GALLERIA FOLCO (c. Cairoli 4 tel. 812.5435): Fino al 5 maggio Toma, Mancini, Michetti, Cascaro, De Grada, Salvini, Sironi.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, angg. via Rocca): Piero Dorazio, 21 opere grafiche.
PRINCIPE EUGENIO Arte Antiquariato 84 antiquari in un palazzo (via Cavour 17 tel. 514.209): lunedì sabato ore 10-12,30 15,30-19,30. Mostra «Le curiosità dipinte» elementi di collezioni tra XVI e XVIII secolo.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
(via Mazzini 49): Francesco La Fosca. Ore 16-19,15.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE Sala Esposizioni: Bello fino al 26/4/90 orario: 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO: mostra di 8 artisti novaresi ore 15-19,30.
PORTO ROSSO (piazza Savona 6, Alba): Enrico Baj ore 10-12,30 15,30-19,30.
ZELIO (p.zza Conte Rosso 31, Avigliana): Caterina Cuoco or.: 16,30-20.

ASSOCIAZIONE GALLERIE

ACCADEMIA (tel. 885,408): Gianbar. (via Vanchiglia 11): Matteo Lo Greco , disegni. Un'opera esposta nell'ambito del Teatro Regio, Castello 215.
Giovanni Fattori: acquerelli e litografie.
DAVICO: Gianquinto.
FOGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA GIACUTTI (via 18, tel. 540.893): personale Milan Goldschmiedt.
LA (via Po : Roberto Crippa «Sughero».
LA GIOSTRA (Asti): Renato Borsato inaugurazione ore 18.

Gianbar: «Cira»

IMAGINI Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Biletto.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio tel. 543.393): Edgardo Corbelli.
(p. Carlina 19): R. Weil.

Gran Paradiso quale turismo?

«Il Parco nazionale del Gran Paradiso e il suo rilancio turistico» sono l'argomento di un convegno che tiene oggi alle 18 a Locana, nel Ristorante Paradiso, organizzato dall'Ordine interprovinciale dei cronisti e dall'associazione «Il focolare del piccolo spazzacamino». Aprirà il dibattito Agostino Nigrelli che si soffermerà in particolare sul rilancio turistico della parte canavesana del Parco e del santuario di Sant'Anna.

Interverranno Valerio Zanone (che si era opposto al tentativo di divisione del Parco proposto dalla Valle d'Aosta, con il passaggio alle Regioni delle competenze sul territorio), il presidente del PNGP professor Franco Montacchini e l'ispettore veterinario Vittorio Peracino, Nicoletta Casiraghi e Carlo Sommo, oltre a sindaci e autorità della zona. *[p. q.]*

Scontro di bande a Chivasso (è la festa della musica folk) e domani arrivano le pulci

Per chi vuole trascorrere un giorno di festa all'aria libera, tra il verde della collina, la musica ed il folklore, l'appuntamento è per domenica 29 aprile a San Raffaele Cimena dov'è in programma la sesta edizione della «Festa di primavera-Passeggiata musicale in collina». La festa prenderà il via alle 14 con il ritrovo nel piazzale della chiesa di San Grato, in borgata Racconis, di bande musicali, majorettes e gruppi folkloristici provenienti dalle più svariate località della provincia. Quindi, alle 14,30, inizio della passeggiata verso San Raffaele Alto; durante il tragitto (circa 4 chilometri), le Comunità collinare organizzerà diversi posti di ristoro. Musici e personaggi in costume, verso 17, arriveranno in piazza San Raffaele Alto dove avrà luogo presentazione di tutti i gruppi folkloristici e delle majorettes che si esibiranno poi davanti al pubblico. Subito dopo, intrattenimento musicale dei gruppi bandistici.

Anche Chivasso avrà suo mercatino dell'antiquariato e robivecchi. Verrà chiamato «Marcià 'd la tola». L'iniziativa prende il via domenica 29 aprile per proseguire in via sperimentale fino a luglio, sempre l'ultima domenica del mese. Il mercato avrà luogo nel lato Est piazza d'Armi, con orario di vendita dalle 8 alle 18. Potranno partecipavi tutti i possessori di autorizzazione al commercio di usate ambulante o in sede fissa rilasciata da qualsiasi Comune italiano, oppure espositori privati lo scopo di esporre ed eventualmente scambiare oggetti usati di loro proprietà dei quali garantiscono, sotto la propria responsabilità, la provenienza.

Vola l'aeronautica di Lilliput: alianti, caccia e bombardieri che costano come un'auto

Costa quanto un'auto di media cilindrata, quasi 15 milioni. E' un aereo radiocomandato che gli appassionati del volo potranno vedere in evoluzione domenica a Settimo nel corso della manifestazione organizzata dal gruppo aeromodellistico. Sul campo in frazione Mezzi Po, lungo la statale per Brandizzo, sulla pista lunga 70 metri, sin dal mattino saranno in gara aerei militari e civili, elicotteri e alianti, perfette riproduzioni che hanno richiesto [illegible] e ore di paziente lavoro ai soci del Gast.

Nel pomeriggio proverà «Il Bronco», un modellino di due metri e mezzo di apertura alare, lungo altrettanto e del peso di soli 25 chilogrammi. E' la riproduzione di un aereo militare Usa del '65 impiegato nel Vietnam. «Ha richiesto — dice il presidente del Gast, Pettiti — 1200 ore di lavoro in quattro anni e costa [illegible] soli materiali quanto un'auto. E' realizzato totalmente in legno di balsa a struttura centinata con rinforzi in compensato e fibre [illegible] carbon curato nei minimi particolari con cruscotto, strumentazione e due piloti. Avendo parecchi movimenti meccanici, è dotato [illegible] due radio trasmittenti di cui una fa compiere le manovre tradizionali e l'altra muove i flap e gli sportelli». *(p. ga.)*

ALLA

Teatro, giochi concerti e gastronomia

Si chiude questa sera (con una possibile «coda» domani) al pa[illegible] della Pellerina la «Festa del 25 aprile», organizzata dalla circoscrizione 4 San Donato-Parella. [illegible] tratta di una rassegna di spettacoli (tra cui quelli teatrali preparati dai bambini della circoscrizione), concerti, artigianato, gastronomia, giochi popolari «e tante altre cose».

Vi sono vari stand: da quello della foto a quello del restauro mobili e dei vini albesi. L'Associazione Piemontese gestisce il ristorante annesso ai padiglioni espositivi, che si chiama «Piemont an boca». *(p. q.)*

E

Il Paradiso a Collegno è un centro sportivo che oggi celebra il gran Torneo

Il Centro sportivo Paradiso di Collegno ha organizzato un torneo internazionale giovanile di calcio categoria pulcini, che si disputerà fra oggi e il 30 di aprile. Per l'occasione, Collegno ospiterà anche una squadra del Barcellona. L'occasione è la migliore per conoscere [illegible] Centro. «Non solo calcio», potrebbe essere il nuovo motto dell'associazione sportiva di via Vespucci 1, che, nata nel 1983, conta oggi più di 250 atleti tesserati, con un'età che varia dai 6 ai 20 anni. Vicino a questi giovani, che dedi[illegible] quasi due ore al giorno agli allenamenti, vi sono i responsabili, i dirigenti, i simpatizzanti ed un'allegra tifoseria formata da accaniti genitori che partecipa costantemente alle attività del Centro. Ma accanto allo sport, che ha dato il via ad una scuola calcio frequentata da più di 70 bambini, allenati da Cosimo Corallo, personaggio noto nella città per aver militato in C1, si affianca oggi, con il nuovo presidente, Antonio Villani, un modo nuovo d'intendere il gioco, che fa della scuola di calcio [illegible] scuola di vita. Fra le più recenti attività del gruppo, ricordiamo il Torneo Francesco Carazza, dedicato [illegible] un dirigente scomparso la scorsa estate, a [illegible] hanno aderito otto squadre. *(a. au.)*

Qui si fa tanta musica oppure si pesca lenze, concerti, note e trote

Fine settimana [illegible] musica in Valle [illegible] Lanzo. A Ciriè, alle 21, al Centro socio-culturale, sesto concerto dell'Istituto Cusano. Il duo flauto e pianoforte composto da Arturino Bansain e Cecilia Mosetti eseguirà musiche [illegible] Bach, Vivaldi, Telemann, Hindemith.

Altra proposta stasera alle 21 a Lanzo, nella palestra del Centro Sportivo, dove si esibisce il quintetto Mentic, con musiche di Debussy, Mendelssohn, Joplin e Mancini.

A Corio, domattina alle 11, nella chiesa parrocchiale, il soprano Cinzia Rizzone con Achille Lampo al pianoforte eseguirà musiche di Puccini, Verdi, Chopin e Sinigaglia. Do[illegible]i proseguono anche i «Concerti di primavera» a Balangero, dove alla scuola media il duo Marianna Kessick e Roberto Massini esegue musiche di Mozart, Reinecke, Poulenc e Born.

● A Lanzo, per gli amanti della pesca, gara aperta a tutti. Iscrizioni al «Caffè della Stazione». S'inizia alle 15,30 e termina alle 18. Il tratto [illegible] gara è sul torrente Tesso, dal cimitero al ponte di via delle Valli. Ritrovo alle 14,30 presso «La Fontana del Pescatore». Impegnati in questa gara anche campioni italiani di pesca alla trota in torrente degli ultimi tre anni. *(ma. pe.)*

Sabato 28 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrove

AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu musica Anni 60. Ingresso e consumazione [illegible]
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 Mas Negri
ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 Les Charlottes
CLUB 84: con Rocky ore 15.30 e 21 danza e relax per tutti
[illegible] PARC: ore 21 pizza Edo Puma
DE PARC: lunedì 30-4-90 ore 15.30 grande successo, ore 21 con Edo Puma
DU PARC: domani 15.30 trattenimento ore 21 Manuela [illegible] nel repertorio di Claudio Villa. Lunedì 15.30 grande successo, ore 21 Edo Puma
EXTREME CLUB (via Genova 268) (pic- van. sab. ore 21 [illegible]
FORTINO: ore 15.30 tecnoforca ore 21 danza
FRENZY DANCING (Avigliana): ballo liscio ore 21 Mauro Migliori.
GARDEN (tel. 655 858): ore 15.30 Nino Gallo vi aspetta per un dolce pomeriggio ore 21 la serata più piace a tutti con Gino Romeo
K11 (Valperga, To, tel. 0124/617 162): questa sera orchestra I Baroni del Liscio, domani serata Grease e [illegible] su [illegible] televisiva di [illegible] Canavese Tv e telefilmazione il marco [illegible] dalle ore 20.30 alle ore 21.30
LE GRILLON (tel. 606 39 94): serata speciale e sorpresa orch. Guadrilogi
LA LUCCIOLA (c.so Taranto 206): ore 15 [illegible] orchestra a passo di danza ingresso libero. Questa sera ore 21 [illegible] del liscio con l'impareabile dell'[illegible]
LE ROI: ore 21 di tutto un po' [illegible] di più
MASSAUA: ore 21 I Sagittari
NO STOP (c. Ambrogio): ore 21 Flavio e Fabrizio, domani [illegible] 15 sempre liscio con [illegible] anche della notte
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica): [illegible] 21 ballo liscio
SMERALDO (Collegno): ore 21 liscio [illegible] Giorgio e Gli Azzurri

DA ROBY (tel. 337 965): [illegible] ore 21 cena [illegible] stasera grandi orrori [illegible]
[illegible] PIANO GUITARRA (via S. Marino 58, tel. 352 218): apertura ore 22
MY C[illegible] - SNAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669 95 96): tutte le sere Nino Rovendo e Carmen Rizzi (0 5.)
NON NEVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 21): pren. feste private [illegible] 7[illegible]
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere 22
PIAN DEL LOT (strada Antica Rivoglietto 366, Torino, tel. 669 31 33): saloni per feste e ristorante tennis, piscina. Prenotati
MACUMBA [illegible] pizzeria (Pinerolo, tel. 0121/ 58 826 - 74 116): cena danzante con orchestra
S. GIORGIO Ristorante Danze Valentino La Paura e Trio C. Albertina
TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferraris 0 ang. via Rosselli 14, tel. [illegible]: tutte le sere alle feste ore 23 e 30
TRILUESA: l'Osteria [illegible] matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 496 - 566 14 66
[illegible]: in scena Augenino.
WHIPPET [illegible] **Champagneria** [illegible] Novara [illegible] 278 847): dalle [illegible] alle 2

TEATRI

ADUA: oggi riposo. Domani ore 20,45 **Il Gruppo della Rocca** in **Maria Stuarda** di Friedrich Schiller, [illegible] di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19, tel. 248 2276 - 287 871
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53 54 40): ore 20,45 il T. di Genova e il Centro Ateneo-Univ. La Sapienza di Roma presentano Eros Pagni, [illegible] Vallone, Maddalena Crippa, Paolo Graziosi in **Tito Andronico** di W. Shakespeare, regia di Peter Stein. Sperl in [illegible] T.S.T. Tel. 877 787. Repliche fino al 29 aprile
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33 17 64): Teatro dell'Angolo questa sera ore 21,15 Compa[illegible] Agosti presenta **Madeleine Vitot, ue jeur...** di [illegible] Grafica apertura [illegible]
CARIGNANO (p. Carignano [illegible] tel. 53.79.00): [illegible] 20,45 Veneziotestro presenta Ottavia Piccolo, Pino Micol in **La [illegible] dell'amore** di Marivaux. Regia [illegible] Sequi. Replica fino al 29/4 Informaz. tel. 877 787 (ultimi 2 giorni).
C. CULT. FRANÇAIS (via Pomba 23, tel. 545 [illegible]: ore 18,30 presentazione [illegible] catalogo

Egypte bleue di Henry Maccheroni a [illegible] del CCF di Torino e del Museo Egizio di Torino. Edizioni Fabbri
MIRA[illegible] (corso Cosenza 68, tel. 358 636): ore 21,15 Il Teatro delle 10 presenta **Ma è stato inventato prima l'uomo o il cavallo?** di Primo Levi (il sesto giorno) e di Achille Campanile (l'inventore del cavallo).
[illegible] FREGOLI (piazza [illegible] Giulio 2 bis, tel. 812.2312): ore 21.15 Compagnia Teatro Fregoli presenta [illegible] **Mutandis** atto unico di David Campton, [illegible] Franco Ursini, Claudia Marengo, Giuseppina Serdoz. Regia di F. Urban
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513 705): stasera ore [illegible] Santagata Morganti in **OHBK** di Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata, Claudio Morganti, Franco Pistoni, Cos Gardiolone. Scene e luci Tullio Orioiani
TEATRO DI TORINO (p. Manaaua 9, tel. 795.800): da stasera ore 21 al 20 maggio l'associazione Teatro di Torino in collaborazione con l'Assessorato per [illegible] Cultura della Città di Torino presenta **Insieme davvero** - 2ª rassegna delle scuole di danza del Piemonte. Per info tel. 473.01.89
[illegible] DI TORINO [illegible]. Massaua 9, [illegible] 795.800): il Coli[illegible] Teatrale Spina2 rosso presenta **No talk d'ideì** commedia dialettale in 3 atti ore 21
[illegible]: Musical **Come uno specchio**. Gruppo Brothers and Sisters di Torino Valdocco ore 21

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889): Mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun.: chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): [illegible] 10-12,30, 15-17; ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9077): da mar. a sab. 9,30-16,30, domenica 10-16,30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): Orario: mar., gov., sab. e dom.: ore 9-14, mer. anche: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1ª e 3ª [illegible] del mese ore 9-13, chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): Orario dal martedì al sabato: 13.30 - 18.30; [illegible] domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso, tel. 54 15 57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666): Orario: 9-12.30, e 15-19. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 545 871): Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358 1220): feriale 9,30-16,30, festivo 10-12,30, 14-16,30, lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956 7256): Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i giorni (compresa le dom.) 9-14, lun. chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 653.825). Orario: [illegible] e giovedì [illegible] 9 alle [illegible] sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, dal martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale Mostre Temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del tema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147): Or. da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 8-12, lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (vale [illegible] 39, [illegible] 650.2323): Tutto lo [illegible] nichi ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 545.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): [illegible] e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543 855): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20, giov. e sab. 10-23. Lun. chiusi. Fino all'8 luglio.
LINGOTTO (via Nizza 250, tel. 630.056): Mostra Andy Warhol. «I primi successi a New York 1940-1962». [illegible] 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 13 maggio.

PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

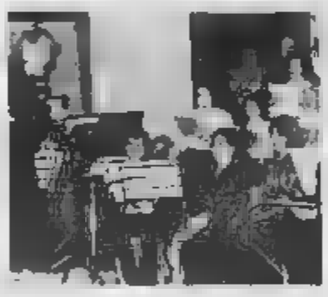
Musical, ma in Piemontese L'Argentina di Oscar Casares

Cinema sportivo 8

Si conclude oggi il 45° Festival Internazionale del Cinema Sportivo che, per più di [illegible]a settimana, si è svolto al Massimo di via Montebello 8. Alle 21 è prevista la premiazione del film vincitore, mentre alle 22,30 circa sarà proiettata l'anteprima [illegible] «Major League», con [illegible] regia di David Ward: l'attore principale è Tom Berenger. Tra le altre pellicole in programma segnaliamo «Operazione sirena» dei Ragazzi del Lago, la compagnia di Leo Amici, applaudita di recente [illegible] un musical a Torino, alle 17,45 nella Sala 2, mentre alle 22 c'è «The African Queen» [illegible] Humphrey Bogart. In Sala 1 invece alle 15,30 proiezione di «White Shadows in the South Seas» [illegible] Dyke e alle 17 «Ombre blanche» [illegible] Nicholas Ray.

In piemontese 7+

Gli spettacoli teatrali raramente debuttano di sabato sera. Per quest'oggi, invece, le prime previste [illegible] addirittura due: nella palestra comunale di Pragelato alle 20,45 va in scena «Torna a [illegible] ciabòt», musical [illegible] piemontese, diretto da Luciano Collino della Compagnia «Renato Cioi». I testi sono di Carlo Gallo, le musiche [illegible] Giorgio Martina. Al Teatro Comunale, in via dei Mulini 1, ad Orbassano, alle 21,15 il Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo di Torino presenta «Qui non c'è nessuno» di Katherine Mansfield, con la regia di Paolo Tronta (10 mila lire l'ingresso, [illegible] si replica). Per informazioni telefonare al 901.3286 oppure al (0122) 78.844 (l'ex loco di Pragelato).

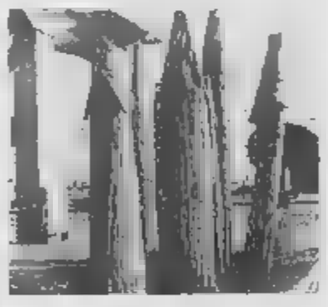


Recital di Igor Kamenz 8+

Calca le scene da quando aveva dieci anni e ora che ne ha quasi trenta è tra i pianisti più apprezzati d'Europa. Igor Kamenz, musicista russo di Chabarovsk, si esibisce all'Auditorium Rai di piazza Rossaro angolo via Rossini, stasera alle 21. Il concerto, che rientra nella stagione fuori abbonamento della Corale Stefano Tempia, prevede un repertorio di brani [illegible] me «Carnaval op. 9», «Mephistowalzer op. 38», «Novembre e Maggio» oppure «Scarbo», tratti dalle opere più significative di Bach, Schumann, Ravel e Cajkovskij. Tra i numerosi concorsi vinti da Igor Kamenz, è da menzionare [illegible] «Viotti» 1989 di Vercelli. Biglietti a 10 e 5 mila lire (ridotti per pensionati e giovani).

Tango argentino 8+

Preziosi come gemme. Ecco come sono i concerti organizzati dal Centro di Cultura Popolare. Dopo aver ascoltato ieri sera l'arpa magica di Alan Stivell, noto musicista francese, l'associazione di [illegible]ca popolare [illegible] via Perrone 3 bis propone per questa sera un altro ghiotto appuntamento, da non mancare. Nei locali del Folk Club sarà di scena Oscar Roberto Casares, chitarrista argentino, per la prima volta in tournée in Italia. Inoltre sempre oggi, ma nella palestra comunale, in via Nazionale 113, a Porte (è una frazione [illegible] Mahanaggio), alle 21 ci sono i Yzoz, gruppo folk francese, che si esibisce nell'ambito della rassegna «Cantavalli». Informazioni a questo numero telefonico: (0121) 201.666.



Omaggio a Troubetzkoy 7+

Oltre duecento opere, tra gessi, bronzi e marmi. Un'ampia panoramica della produzione artistica di Paolo Troubetzkoy. Quest'oggi al Museo del Paesaggio (Palazzo Viani Dugnani), in via Ruga 44, a Verbania Pallanza, si inaugura una mostra dedicata al noto scultore verbanese, di origine russa, Paolo Troubetzkoy, scomparso cinquant'anni fa a Suna. La retrospettiva è [illegible] curata dalla Galleria Nazionale d'Arte di Modena e dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. Le opere, esposte nelle bellissime sale settecentesche di Palazzo Dugnani, potranno [illegible] ammirate dal pubblico da domani fino al [illegible] luglio. Oggi alle 18 è previsto il vernissage.

ALLANI

Quelle Tombe di Eustacchio Strana coppia al Mon Amour Il jazz del trio Pescaglini

PARCO RUFFINI
Alle 18,30 suonano i Rudi Trudi, alle 20,30 jazz con Simon Papa. Domani alle 16 ci sono Le Tombe di Eustacchio, alle 18,30 è di scena Dedo Schettini mentre alle 20,30 piano bar con i Soft Line.
LE GINESTRE
Il trio jazz di Pescaglini suona alle 21 in via Valperga 15.
STELLA ROSSA
Al circolo di via Pervinche 2 rock con i Controlompo: alle 21 circa.
BIG CLUB
Party «Aria Nuova» alla discoteca di corso Brescia 28, dalle 22.
CHEZ NOUS
Alla discoteca di via Froylia Mozzi 47, a Moncalieri, musica garage, funky, hip hop e cura [illegible] Massimo Berri. Domani si balla la lambada.
GRAN BOGO
Al ritrovo di via Marconi 67, a Caluso, alle 22 I Con/Fusion.
CHARMING CLUB
Oggi e domani pomeriggio alla discoteca di via Principessa Clotilde 82, alle 15, «Dance Mania».
DOCTOR SAX
Break dance in lungo Po Cadorna 4, con I DJ Amel Fellouhe e Cristina Viotti: domani alle 23.
AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a: stasera brani degli Anni 60/70, domani jazz con Marco Testa. Alle 22.
HIROSHIMA [illegible] AMOUR
I dgei Pippo e Valletta stasera presentano «La strana coppia», domani sempre in via Belfiore 24 è previsto «Finalmente domenica».
DA GIAU
Al circolo di strada Castello di Mirafiori 346 il dgei Mannucci presenta «Flash».
X-PRESS
«Havana Club» è il party di oggi alle 22 in via Sacchi 28.

Valentina naviga sul Po. O ascolti il poeta (tre ore), o torni a casa a nuoto Il boom dell'anno è «Flor 90», la grande festa verde a Torino Esposizioni «Eunuchi per il regno dei Cieli». E' il libro di una teologa. E farà polemica

CHIESA E SESSO
«La Chiesa Cattolica e la sessualità»: se ne parla alle 17 in via Maria Vittoria 35/h con Padre Bernardino Prella e la partecipazione del pastore valdese Fulvio Ferrario. Sarà presentato anche il libro della teologa Ute Ranke-Heinemann, «Eunuchi per il Regno dei Cieli — La Chiesa Cattolica e la sessualità». Introduce Tina Paratore.
CREDERE AI MIRACOLI
Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2/bis, domani alle 21 serata in favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. «Scusi, lei ci crede nei miracoli?». Tel. 812.2312.
BRUNO CANINO
Bruno Canino è uno fra i massimi pianisti italiani. Alle 21 di questa sera presenta brani di Mozart e Brahms al Teatro Mattiotti di Moncalieri.
STORIA [illegible] PAVAROLO
Domani alle 11 nell'aula magna della Scuola Elementare di Pavarolo verrà presentato il libro sulla storia del Comune di Pavarolo.
MUSICA DI PRIMAVERA
Nella Sala Grato, in via La Salle 2, a Grugliasco, alle 21 concerto di Aere Perennius, seguirà l'esibizione del Coro Polifonico «Mater Ecclesiae» [illegible] Almese, diretto [illegible] maestro Silvano Bertolo.
LISZT A ORBASSANO
Giorgio Regalli domani alle 21 al centro Culturale, in via dei Mulini 1, a Orbassano, terrà un concerto per pianoforte su musiche di Liszt.
REGISTE TEDESCHE
Per la rassegna «Ali e catene. Registe tedesche degli Anni 80», alle 16,30 (la replica alle 18,30, 20,30 e 22,30) [illegible] proietto «Anni [illegible] piombo» di Margarethe von Trotta. Domani alle 16 e poi alle 18,10, alle 20,20 e 22,30 sarà la volta di «Rosa L.», con Barbara Sukova, regia di von Trotta. Nella Sala 2 prende il via domani un «Omaggio a Riccardo Freda»: dalle 16 alle 24 saranno proiettati [illegible] film. Sarà presente anche il regista. Ancora domani, ma nella Sala 1, per la rassegna «Film da rivedere» è in programma alle [illegible].50 «Il cuoco, il ladro, [illegible] moglie, l'amante» di Peter Greenaway.
FIABE E MARIONETTE
Domani alle 16 al Teatro Gianduja di via S.Teresa [illegible] spettacolo di Luigi Lupi, «Fiaba; giochi e marionette», regia di Girolamo Angione.
EXPERIMENTA 1990
La sesta edizione di «Experimenta», a Villa Gualino (viale Settimo Severo 65), oggi e domani è aperta al pubblico dalle 10 alle 20.
CROCIERA POETICA
Oggi alle 20,20 dai Murazzi partirà la motonave Valentina per una crociera poetica-musicale, organizzata dal Centro Kulisciolf e da Radio Antica Smile. Il viaggio durerà 3 ore. Tel. 443.348.
[illegible] DANZANTE
Domani al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, per «Domeniche di Danza», Cristina Perotti [illegible] Bruno Salomone [illegible] esibiscono in un passo [illegible] due sulle musiche di Ciaikovsky. Alle 18.
TORINO FIORITA
Continuano le manifestazioni di «Flor'90»: alle 18 negli stand di Torino Expositions, in corso Massimo D'Azeglio 15, Luisa Sotti parla delle piante aromatiche mentre domani, alle 18 ora, Mario Cecilia Serafino spiega come tenere i fiori in [illegible] conservarli e presentarli.
MUSEI PIEMONTESI
Nei locali di via Napione 2 alle 18 sono previsti due incontri: «Itinerario Drovettiano nei Musei» e «Graffiti dei pellegrini al Sacro Monte di Varallo». Altre informazioni alla segreteria della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti: 831.679.
GIORNATA [illegible] VINO
Degustazioni gratuite di vini all'enoteca «Renato Cicchelli», in corso Brianza 20, a partire dal pomeriggio. Organizza Nocento Vini di Cisterna D'Asti.
CANTINCORO A GRUGLIASCO
Stasera alle [illegible] a Grugliasco nel Salone Pinifarina dell'istituto La Salle, via Porotti 94, concerto della Corale Polifonica di Ivrea (blues) e dei Cantambanchi (folk songs). Ingresso a offerta libera.
MERCATO DELL'IPPOCAMPO
Domani mattina in piazza Martini (piazza Benefica) mercatino di curiosità insolite: antichità, cose da collezione, piccolo antiquariato, tarocchi e mille altre cose.

13.715.000

PER UN CLUB RISERVATO A SOLE CINQUE PERSONE

CITROËN BX CLUB

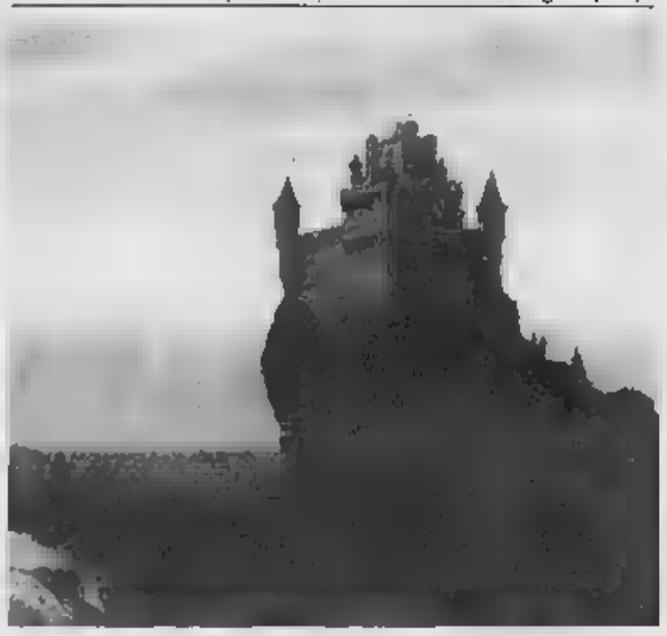
Citroën ha riserva- ■ esclusivamente per voi cinque posti comodi nella Citroën BX Club di 1124 cm^3 da 55 CV. È una serie speciale e limitata ad un prezzo senza confronti (L. 13.715.000 IVA inclusa), con una dotazione di serie davvero unica: vetri azzurrati, tergilavalunotto posteriore, vernice metallizzata e cambio a cinque rapporti. Avrete il piacere di guidare una vettura conosciuta in tutto il mondo per lo straordinario confort delle *sospensioni idropneumatiche autolivellanti* Citroën. Per l'eccellente tenuta di strada, le ottime prestazioni di guida e l'elevato margine di sicurezza dei 4 freni ■ disco servoassistiti che consentono una frenata pronta ■ sicura.

Il numero delle BX Club a vostra disposizione è limitato e l'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Quindi se volete entrare nel Club più esclusivo del momento non perdete tempo.

GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di Ennio Donaggio

Sopra la fantasia a copertina di «Il magico regno di Landover» di Terry Brooks e a destra quella di «Il trono di Ark» di Jonathan Wylie



A destra una emblematica raffigurazione del genere fantastico avventuroso tratta dalla copertina di «Il leone d'Irlanda» di Morgan Llywelyn

Eroi, demoni e draghi... e la «fantasy» dilaga

Gli appassionati del genere si moltiplicano e non c'è casa editrice che non pubblichi almeno un libro al mese. In queste magiche avventure emergono soprattutto le scrittrici

La fantasy trionfa ancora. Gli appassionati si moltiplicano e non c'è casa editrice che non pubblichi almeno un romanzo di fantasia ogni mese. Un boom di cui beneficiano anche molti autori italiani, maghi, streghe, cavalieri, demoni meravigliosi che cavalcano draghi sputafuoco, draghi spaventosi e cattivi, qualche mito soldi (non telepatici).

In vetrina questa settimana c'è una novità assoluta: la firma Terry Brooks, autore della trilogia «La spada di Shannara» che presto avrà un seguito e altri due corposi volumi. Non è un nome nella palma del successo può durare oltre spetta forse ad Ann McCaffrey (nella fantasy sembrano emergere soprattutto le scrittrici) che è al nono volume del ciclo «I Dragonieri di Pern». Tramonti da segnalare sono nove; non si spaventi il lettore ciascuno «legge più o meno» a prescindere da quelli che l'hanno preceduto con gli stessi protagonisti!

«IL MAGICO REGNO DI LANDOVER» (Interno Giallo Edizioni collana «Iper Fiction», lire 22.000), di Terry Brooks, tradotto da Riccardo Valla. *«Landover è un vero regno magico con tanto di lupi e maghi, proprio come piacciono l'immancabile pubblicitario da slogan in Vip della Terra. Ma non che l'autore si limiti a questi importanti. E grave. Se ne accorge ben presto Ben Holiday, che ha comprato il regno con l'intento di rivalorizzarlo. Il passo si rivela duro. Bisogna sbarazzarsi di troll cattivi, ben il loro sovrano, i poteri contadini sono disperati un drago divora le compagne un demone aspetta ben per l'ultimo quiz. Come se non bastasse, il Paladino, leggendario difensore del regno di Landover, è rubato a una corazza d'acciaio, vuota dentro»*

«Ben trovo anche qualche anacro, certo, ma di poca utilità. Trovo, ad esempio, il Mago di Corte, incompetente e posticcione, e Abernathy, come parlante che un tempo era lo Scrivano del re; e la bella Willow, che ha la cattiva abitudine, quando c'è il chiaro di luna, di mettere radici e trasformarsi in un albero».

«PERN» (Fanucci Editore, collana «Il libro d'oro della fantascienza», lire 20.000), di Ann McCaffrey, è il ritorno che un ciclo di avventure può essere letto senza badare all'ordine cronologico delle opere: è infatti questo il primo romanzo della saga dei Dragonieri di Pern.

Narra l'arrivo dei coloni terrestri sul pianeta Pern, la presa di contatto con vegetali e animali alieni, soprattutto l'incontro con una singolare specie di minuscoli draghi telepatici che manifestano una grande disponibilità a convivere con gli esseri umani. E saranno loro i migliori alleati dei Cavalieri del Weyr nella lotta contro i Fili che tutto distruggono al momento del loro impatto sulla superficie del pianeta.

FUGA A OPAR» (Oscar Fantasy Mondadori n. 8, lire 9000), di Philip José Farmer che riprende un'idea di Edgar Rice Bourroughs, il papà di Tarzan, ovvero la mitica città di Opar che sorgeva diecimila anni fa nel cuore dell'Africa.

E questo il secondo volume dedicato alla gesta di Dadon, legittimo successore del re Minruth sul trono di Khokarsa, che cerca scampo dai suoi nemici nella città natale all'apice del suo splendore. Compagni di viaggio, sono alcuni amici e la bellissima Lalila che sta per dargli un figlio: devono percorrere migliaia di chilometri attraverso un impero nel caos, dilaniato dalla guerra civile, popolato di mostri.

«LA LEGGENDA DI HUMA» (Armenia Editore, collana «Gli eroi di Dragon Lance», volume 1°, lire 20.000), di Richard Kanak, spiega nel trailer: *«Sul dorso del drago argentato, Huma si dirige verso la Torre del Sommo Chierico, sorvolando una landa desolata dove i morti vagano dando voce, in una macabra cantilena, ai loro di draghi crudeli o distruttori. Huma è il mitico eroe della Lancia e qui si racconta delle sue misteriose origini, della solenne cerimonia in cui prestò giuramento al Codice e alla Misura, del suo amore per il drago argentato, dei suoi pericolosi combattimenti con i traditori Cavalieri di Solamnia, culminanti nella faticosa resa dei conti fra Takhisisi, regina delle tenebre, e Paladine»*.

«IL LEGGENDA DI ARK» (Fanucci collana dell'Editrice Nord n. 92, lire 12.000), primo volume della trilogia *«The Servants of Ark»* di Jonathan Wylie, pseudonimo dei coniugi inglesi Mark e Julia Smith. Fra incantesimi e duelli interviene il trailer: *«Quando il re dell'isola di Ark venne assassinato ed i suoi famigliari spodestati e braccati, il caos si impadronì della sua terra. Grazie all'aiuto di alcuni fedeli sudditi e soprattutto del mago di corte; i suoi tre figli riescono però a fuggire.*

Ben presto però il mago si rese conto che un grande, oscuro potere si celava dietro i sanguinosi avvenimenti... Grazie alla magia delle Bacche di Luna, un frutto incantato dai poteri straordinari, ed all'aiuto dei sovrani delle isole vicine, fu possibile organizzare la riscossa. Ma il giovane principe Mark era perseguitato da visioni di morte nell'ombra di un'incomprensibile profezia...».

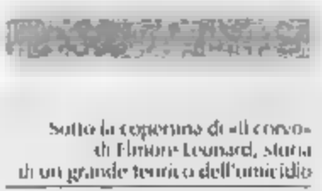
«IL LEONE D'IRLANDA» (Narrativa dell'Editrice Nord, lire 20.000), di Morgan Llywelyn, si svolge sullo sfondo incantato di un'Irlanda sfolgorante di armi e ideali, fra guerrieri e bardi, sacerdotesse e druidi, una magia «reale» in un tempo, come dichiara l'autrice: *«...in cui sulla terra camminavano giganti»*. Incisiva presentazione: *«Nella seconda metà del 900 d.C., l'Irlanda visse uno dei suoi periodi storici più avvincenti e grandiosi. L'isola, che era diventata la culla della civiltà dopo l'abbandono della Britannia da parte dei Romani, seppe trovare in questi formidabili decenni anche l'unità politica, sotto lo scettro e la spada di Brian Boru, il suo più grande re... Morgan Llywelyn racconta le gesta epiche di questo straordinario sovrano, i suoi amori, le donne: da Fiona, la sacerdotessa druida, a Deirdre, alla incantevole Gormlaith»*.

«KYRANNON» (Fanucci Editore, collana «I libri di fantasy» n. 33, lire 15.000), di Ardath Mayhar, texana che però si inventa le avventure del ciclo detto «Star Nun» in un'Irlanda protostorica, anche se privilegia il lato delle leggende gaeliche, profumando un Olimpo di dei grecoromani... ché gli uomini sono ben poco liberi di disporre del loro fato.

Specifica l'esperto Gianni Pilo nella prefazione che un cenno particolare va fatto per quanto riguarda i combattimenti che si svolgono nella Rocca del Raithe: *«Sono descritti con tocco veramente felice e danno una sensazione di realismo che coinvolge e fa sembrare come davvero accaduti gli avvenimenti narrati»*.

«LA LEGIONE [illegible]» (Fantacollana Nord n. 91, lire 15.000), di Harry Turtledove, terzo capitolo della saga che vede protagonista una legione romana in un'altra dimensione; non a caso, sulla copertina, c'è un legionario che attende a piè fermo l'attacco di un drago mostruoso: solo il coraggio e la perizia militare possono infatti assicurare la sopravvivenza ai legionari al comando del tribuno Marcus Scaurus. *«Nel tormentato impero di Videssos, dov'è stata magicamente sbalzata la legione — prosegue il trailer — l'imperatore Thorisin deve affrontare un pericolo alle frontiere: le orde selvaggie del perfido Avshar... E Marcus e i suoi fedeli legionari devono dividersi...»*.

TARAN DI PRYDAIN» (Fantacollana Nord n. 90, lire 15.000), di Lloyd Alexander, che appartiene ad una trilogia da cui gli sceneggiatori Walt Disney hanno tratto il kolossal cartoni animati: *«Taran e la pentola magica»*. Presentazione degna di un trailer cinematografico vecchia gloriosa scuola: *«Taran credeva che le avventure fossero concluse, ma il vecchio indovino lo fissò per un lungo attimo e scosse il capo: "Un nuovo viaggio ti attende e non sarà facile. Forse troverai quello che cerchi, di certo quando tornerai più saggio e le esperienze ti avranno fatto uomo"... E Taran porta verso la terra incantata di Prydain, con i fidi compagni: dal nano Doli al bardo Fflewddur Fflam, al principe Gwydion... Ma quando Dyrnwyn, la nera spada magica, cade nelle dell'oscuro signore di Annuvin...»*.



Sotto la copertina di «Il corvo» di Elmore Leonard, storia di un grande teorico dell'omicidio

A destra in alto «La tragedia di Z», un grande classico di Ellery Queen e, sotto, «Mentre la mia piccola dorme» di Mary Higgins Clark, maestra nei colpi di scena

L'agghiacciante, misteriosa ballata alle spalle di un tipo tranquillo

L'aprile del brivido si chiude alla grande, con un Evan Hunter, meglio noto come Ed McBain, creatore della celebre serie dell'87° Distretto, in un thrilling scandito capitolo per capitolo da una filastrocca che ricorda la ballata *«Alla fiera dell'Est»* di Branduardi. Poi si annuncia, in edicola, un classico di Ellery Queen; e ancora in libreria la prima di una grande serie di novità di «Interno Giallo» e il ritorno della maestra del «mystery-suspense-passione».

«UN'OMBRA SULLA SPIAGGIA» (Mystbooks Mondadori, lire 20.000), di Ed McBain, che conta tanti capitoli-shock quanti sono i versi della ballata che dice: *«Questo è il contadino che seminò il grano, che nutrì il gallo che cantò al mattino... /Questo è il gallo che cantò al mattino, che svegliò il prete tutto sbarbato e tosato... /Questo è il prete tutto sbarbato e tosato, che sposò l'uomo tutto cencioso e stracciato... /Questo è l'uomo cencioso e strappato che baciò la fanciulla tutta derelitta e abbandonata...»*.

Tema agghiacciante del «villano che va in città» e: *«Ralph Parrish è un uomo tranquillo, perbene, gran lavoratore e dai gusti semplici. E sebbene non condivida il tipo di vita sregolata del suo fratello minore Jonathan, gli vuole abbastanza bene da andarlo a trovare nella villa sull'esclusivo spiaggio di Whisper Key, per la festa di compleanno. Ma ciò che può sopportato a mille miglia di distanza, non può essere tollerato da vicino. Circondato dagli amici gay di Jonathan, Ralph sbotta in parole durissime e violente... il mattino dopo, quando Jonathan viene trovato morto in cucina un coltello nel petto, Ralph è accusato di omicidio. Matthew Hope si rende presto conto che Ralph non può essere l'assassino, anche se i suoi vestiti sono sporchi di di Jonathan, le impronte sono sull'arma del delitto e non ha testimoni, né alibi. A sua difesa, Ralph può solo riferire le parole che il fratello ha gridato prima di morire, e raccontare di aver visto un'ombra dileguarsi lungo la spiaggia...»*.

Della ristampa: **«LA TRAGEDIA DI Z»** (Classici del giallo Mondadori n. 60, in edicola la settimana prossima a lire 5000), di Ellery Queen, non ci è stato concesso il trailer. Sull'ambigua copertina di Jacono ci sono però alcuni elementi per anticipare il mistero: un uomo in nero, una lama insanguinata, lettera indirizzata ad una prigione, una sedia elettrica, un orologio che segna le undici e le ventitré, una manciata di diamanti.

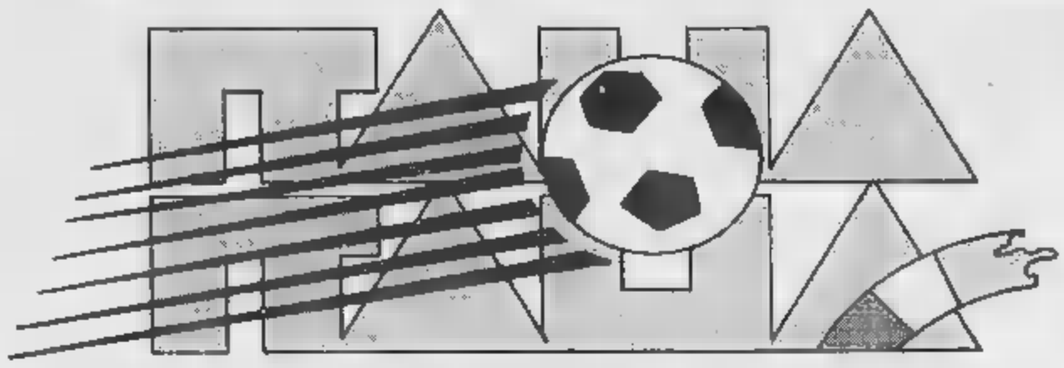
«IL CORVO» (Edizioni Interno Giallo, serie IperFiction, lire 22.000), di Elmore Leonard, che si spiega, nella ricca presentazione di copertina: *«Armand Degas, detto il Corvo, è un grande teorico dell'omicidio a sangue freddo, la pistola va estratta solo quando si intende uccidere e si sa di poterlo fare. Poi, deve bastare un colpo solo. E' una lezione che il Corvo conosce a memoria e che ora tenta di insegnare a Richie Nix, un balordo che ha osato rubargli la Cadillac, al quale lui ha già dato una lezione di vita e di stile.*

«Fra i due, certo il Corvo è quello dotato di lucidità e di cervello, mentre Richie non è altro che criminale di seconda tacca ossessionato dal sogno di rapinare una banca in ogni stato. Ma in quanto a fortuna, i due son pari. Ne hanno poca. Infatti, stanno spremendo un tizio, nel Michigan, quando compaiono due testimoni. Wayne Colson e la moglie Carmen, che se andassero a raccontare in Tribunale ciò che hanno visto, potrebbero far finire il Corvo e Richie in galera per molti, troppi anni.

«E così ha la caccia: con le prede veloci e pericolose quanto gli stessi segugi... Wayne e Carmen vengono nascosti a Cape Girardeau, dove di solito vengono tenuti i testimoni in grave pericolo di vita... Solo che loro due non sono dei pentiti che si contrattano il futuro usando ciò che hanno da rivelare, così la protezione si trasforma in una specie di incubo».

«MENTRE LA PICCOLA DORME» (Sperling Kupfer, collana «Bestsellers», lire 24.000), di Mary Higgins Clark di cui abbiamo recentemente segnalato: *«Non piangere più signora»*. Caratteristiche: ritmo incalzante, colpi di scena che si susseguono fino a una conclusione inaspettata. Il trailer: *«Ethel Lambston, famosa e poco amata scrittrice mondana, viene assassinata: tutti sanno che il suo ultimo libro minacciava di rivelare i segreti di alcuni tra i più potenti e celebri personaggi del mondo della moda. Lo sfavillante ambiente newyorkese della couture, creatore di effimeri ma costosissimi sogni, è grande subbuglio.*

«L'efferato delitto turba e colpisce Neeve Kearny, figlia di un ex comandante della polizia e proprietaria di una raffinata boutique di cui Ethel era cliente. Coinvolta nel dramma, la ragazza realizza presto con orrore che molti sono coloro i quali "avrebbero" avuto un movente per ucciderla. Ossessionata dalla sensazione di conoscere la chiave dell'omicidio, Neeve rimane sempre più invischiata nella rete che le si stringe intorno, ignara che il killer è più vicino di quanto possa immaginare». Tra i personaggi di spicco: un brillante editore, un amabile prelato, l'inevitabile boss mafioso appena scarcerato.



20 novembre 1974
OLANDA-ITALIA
3-1

A Rotterdam, allo stadio Feyenoord, in una fredda serata nordica, Fulvio Bernardini, commissario tecnico, guida la nazionale verso la quinta edizione del Campionato Europeo per Nazioni. Siamo iscritti al quinto girone eliminatorio, che ci vede in competizione con Olanda, Polonia, Finlandia. Il selezionatore olandese, Knobel, ha francamente molti problemi in [illegible] rispetto al suo collega italiano, perché dispone [illegible] un uomo-squadra del calibro [illegible] Cruijff. Gli italiani sono schierati nella seguente formazione: Zoff, Rocca, Roggi; Orlandini, Morini, Zecchini; Causio, Juliano, Boninsegna, Antognoni, Anastasi. Due punte come Boninsegna [illegible] Anastasi fanno sperare di bilanciare le folate olandesi alle quali si oppone il rude Morini. Al 5' Boninsegna va in gol e il clan italiano si dispone all'ottimismo. Anche quando al 24' Rensenbrink batte capitan Zoff e porta il risultato in parità c'è ancora chi spera di portare [illegible] almeno [illegible] punto. Nel secondo tempo invece si scatena l'uragano Cruijff, [illegible] lunghe discese da solista che generano lo sgomento nelle nostre linee difensive. L'asso olandese passa due volte, al 64' e all'80', mettendo al sicuro [illegible] 3-1 che costituisce invece per la rappresentativa italiana un pessimo avvio per il cammino successivo. Quando l'arbitro sovietico Kasakov fischia la fine i nostri escono sconsolati dal campo. Sembra un presagio [illegible] quello che accadrà nel prosieguo del girone: segneremo solo altre due reti in cinque partite.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

20 novembre 1974

NUMEROVERDE 1678-02005

Se sullo vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le [illegible] 21

MONTEPREMI DI OGGI

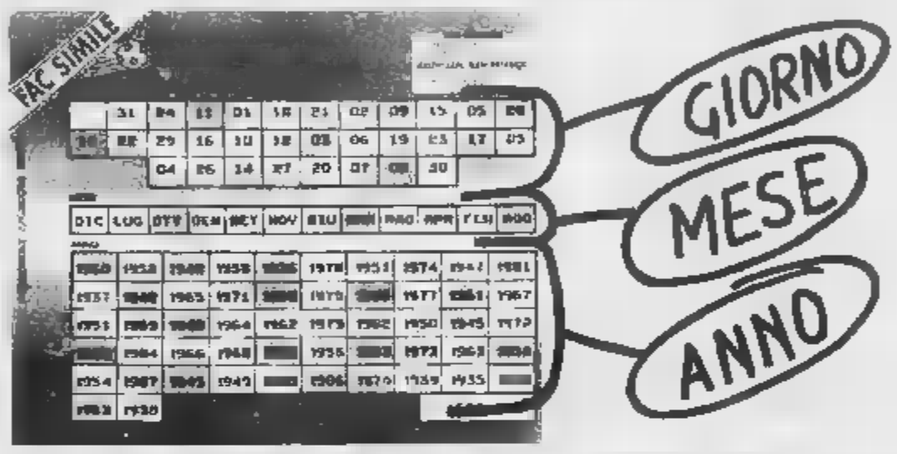
AZZURRO 4.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 500.000 BORBONESE
VERDE 900.000 BORBONESE
BIANCO 600.000 BORBONESE
In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

[illegible] NESSUN VINCITORE
ROSSO CARLO RONZINO di Torino vince **2.000.000** in buoni acquisto "BORBONESE"
VERDE NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati non si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

AUT. MIN. 47247 DEL 30/6/90



TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

E Predolin si vendicò degli sfottò francesi

Marco Predolin ha ormai conquistato il titolo di «Cupido della televisione» per la simpatia [illegible] con cui ogni pomeriggio, su Canale 5, conduce «Il gioco delle coppie», ovvero la «caccia» all'anima gemella, che mette in palio per [illegible] coppia vincente crociere e vacanze ideali per... approfondire la nuova amicizia.

«Più che di "febbre azzurra", nel mio caso — afferma Marco Predolin — sarebbe più giusto parlare di febbre nerazzurra. Da ragazzo, infatti, ero un accanito tifoso dell'Inter di Herrera, il famoso "mago" del pallone. Anche durante le partite della nazionale, non avevo occhi che per i miei idoli nerazzurri: Mazzola, Facchetti e, soprattutto, Mariolino Corso. Poi, con gli anni, la passione per gli azzurri ha preso il sopravvento. La mia "febbre" ha toccato la punta più alta nell'82 [illegible] la vittoria della nazionale ai mondiali di Spagna: quel ricordo si lega ad un momento particolare della mia carriera che rese la mia gioia ancora più grande. Nell'82 lavoravo per Radio Montecarlo e, nonostante la vicinanza del Principato di Monaco all'Italia, seguii i mondiali in una situazione simile, fatte le debite proporzioni, a quella di tanti nostri emigranti costretti a lavorare all'estero. Ricordo che anche la squadra francese, trascinata da Platini, si comportava molto bene, tanto che una finale tra noi e i transalpini era considerata una eventualità non trascurabile.

«A Radio Montecarlo, fra i disc-jockey italiani e i tecnici, tutti francesi, si sprecavano i classici sfottò di stampo calcistico man mano che il campionato del mondo entrava nel vivo, si moltiplicavano le scommesse sull'esito finale. Poi la Francia fu eliminata dalla Germania, e l'Italia vinse la finalissima battendo proprio i tedeschi vendicando così, in parte, gli stessi cugini d'Oltralpe.

La mia soddisfazione ed il [illegible] entusiasmo di tifoso azzurro già grandissimi per la conquista del titolo, aumentarono considerevolmente per quel pizzico di orgoglio nazionale che, per qualche tempo, potei esibire nei confronti dei miei colleghi francesi. Ricordo che la sera della finale vidi la partita in televisione insieme con alcuni amici italiani. Poi, subito dopo la vittoria, prendemmo la macchina e cominciammo a fare il giro di Montecarlo [illegible] clacson spiegato.

«Ma l'atmosfera non era quella che ci saremmo aspettati: in tutto il Principato c'erano soltanto altre tre o quattro macchine: un po' pochino per celebrare degnamente, all'italiana, [illegible] vittoria così esaltante. Allora i miei amici ed io decidemmo di passare la frontiera [illegible] In pochi minuti, giunti a Sanremo, ci trovammo finalmente nel mezzo di uno bolgia infernale che si protrasse fino alle prime luci dell'alba.

«Per me fu davvero esaltante assaporare il trionfo della [illegible] nazionale azzurra circondato da decine di colleghi francesi: [illegible] poterli guardare, finalmente — loro solitamente così orgogliosi — un po' dall'alto in basso. Anche se per poter gustare fino in fondo la mia gioia di tifoso azzurro per la conquista del mondiale, fui costretto a fare una precipitosa... rimpatriata».

m. g.

Marco Predolin

Quella volta che «Domingo»

Nel 1970, sull'altipiano messicano, l'Italia di Valcareggi disputò un mondiale esaltante tanto da concludere la trasferta con un inaspettato secondo posto alle spalle saltuno del grandioso Brasile di sua maestà Pelè III. Per gli azzurri si trattò di [illegible] crescendo di gioco e di risultati: l'avvio aveva infatti lasciato alquanto a desiderare. Nel girone degli ottavi di finale la squadra — nella quale trovava largo spazio il Cagliari campione d'Italia di Luigi Riva — ora sembrata balbettante e lo stesso Riva (grazie allo prodezze del quale avevamo ottenuto il passaporto per il Messico dopo le figurucce di quattro anni prima in Inghilterra) non sembrava [illegible] grande condizione.

Insomma gli azzurri [illegible] lasciavano certo intravedere quei progressi che a distanza di pochi giorni avrebbero loro consentito di liquidare sia il Messico padrone di casa nei quarti sia la Germania Ovest in semifinale. Basti pensare che quell'Italia superò la fase degli ottavi in virtù di un misero gol nel corso di tre partite, e mai nella storia dello manifestazione ora successo che un solo gol potesse portare così lontano. Lo aveva ottenuto nella «Bombonera» di Toluca «sottopolmoni» Domenghini [illegible] 3 giugno 1970 nel match per noi inaugurale contro la Svezia: un gol fortunoso, messo a segno grazie alla complicità del portiere.

Fu un mondiale in salita. Oltre alla Svezia, il girone degli azzurri dislocato ai 2155 metri di Puebla e ai 2640 di Toluca (che era [illegible] «stato» del mondiale) [illegible] deva Uruguay e Israele, nazionali contro le quali non andammo al di là di un pallido nulla di fatto. Particolarmente sofferto lo 0-[illegible] contro il modesto Israele: i dilettanti medio orientali, dopo lo sgambetto che ci [illegible] fatto quattro anni prima [illegible] sconosciuta Corea del Nord, ebbero il potere di farci davvero paura tanto da indurre l'espertissimo telecronista Nicolò Carosio [illegible] invettive pesantissimo in diretta contro un segnalinee di colore che aveva indicato all'arbitro brasiliano De Moraes un fuorigioco degli azzurri forse inesistente.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Il concorso «Italia Italia» che proseguirà sino al 13 luglio [illegible] (escluse le domeniche, il 1° maggio, giorni in cui STAMPASERA non è in edicola) prevede l'assegnazione di un monte premi giornaliero di L. 2 milioni in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe. Prevede inoltre un'estrazione finale per l'assegnazione del montepremi eventualmente non assegnato nel corso dell'ultimo giorno di gioco. Saranno estratti 4 tagliandi, che si dividerannno in parti uguali [illegible] montepremi in palio.

Si gioca con apposito cartolina, ognuna riportante tre gruppi di caselle: il primo gruppo sarà composto da 32 caselle e conterrà i giorni del mese (numeri da 1 a 31) e nella 32esima casella un asterisco di posizionamento; il secondo gruppo conterrà i 12 mesi dell'anno individuati con le iniziali in lettere; il terzo gruppo conterrà le date di 52 anni compresi fra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo, inoltre, saranno caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori.

Ogni giorno STAMPASERA pubblicherà una data estratta a sorte fra date significative che si riferiranno ad incontri di calcio disputati dalla Nazionale italiana dal 1935 al 1989. Per vincere il premio in buoni acquisto il lettore dovrà ricercare la data pubblicata dal giornale fra le caselle della propria cartolina. Vinceranno i lettori in possesso delle cartoline in cui le [illegible] caselle contenenti la data esatta (giorno, mese, anno nell'ordine), pubblicata quel giorno da STAMPASERA, saranno del medesimo colore. I vincitori dovranno annunciare la propria vincita telefonando entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno nel quale [illegible] è verificata la vincita stessa, al numero verde 167.802005. Le vincite del sabato dovranno essere comunicate il lunedì, sempre entro le [illegible] 20. Ogni vincita dovrà anche [illegible] confermata per telegramma.

Il monte premi giornaliero sarà ripartito fra i diversi colori nel [illegible] guente modo:
Colore azzurro: L. 1 milione in buoni acquisto Mazzini Griffe; **Colore** [illegible] L. 500.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore verde**: L. 300.000 [illegible] buoni acquisto Borbonese; **Colore bianco**: L. 200.000 in buoni acquisto Borbonese. Il monte premi giornaliero sarà suddiviso in parti uguali tra i vincitori del medesimo colore.

Nel [illegible] in cui la quota di monte premi giornaliero in buoni acquisto abbinato ad [illegible] colore [illegible] vengo assegnato [illegible] andrà a cumularsi a quel[illegible] in palio il giorno [illegible]cessi[illegible] per il medesimo colore. Per il ritiro del premio i vincitori dovranno esibire e consegnare l'originale della cartolina vincente, accompagnata da un documento [illegible] riconoscimento [illegible] dalla copia di STAMPASERA del giorno in cui [illegible] è verificata la vincita.

Qualora [illegible] quotidiano STAMPASERA, per cause di forza maggiore, non uscisse, la data prevista per quel giorno sarebbe pubblicata il giorno successivo e il concorso slitterebbe di un giorno. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Seliz ed i giornalai (con i loro familiari).

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Poligrafico dello Stato
Prevendita biglietti
dell'Editrice La Stampa

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12

"un problema"
L'ALCOOL
A
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
DISTRETTO PIEMONTE VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. [illegible] TORINO

Un gol a Lecce per ripetersi in Coppa Uefa

Schillaci e la cabala

Il centravanti della Juve è preoccupato: «Devo assolutamente segnare una rete altrimenti mi troverò ancora i giornalisti contro. Comunque la cosa più importante è vincere»

A fianco, Schillaci in cerca di nuovi gol per caricarsi in vista delle finali Uefa; qui sopra Brio, un addio alla serie A nella sua Lecce

La partita tra Lecce e Juventus, anticipata a oggi per consentire ai bianconeri di affrontare gli impegni di Coppa Uefa con la Fiorentina, sarà giocata all'insegna della correttezza o della sportività. Lo hanno annunciato ufficialmente i giocatori juventini che si presenteranno alle 16 sul campo dello «*Stadio del mare*» con la testa — ma anche le gambe — rivolte all'incontro di mercoledì prossimo con i viola. I tifosi hanno raccolto l'invito, garantendo che quella tra Lecce e Juve sarà una sfida votata unicamente alla sportività e allo spettacolo... se questo sarà offerto in campo.

«*Entrambe le formazioni giocheranno senza patemi* — annuncia Zoff —, *quindi dovrebbe nascerne una bella partita. Il Lecce è salvo, la nostra posizione di classifica non ha più grande importanza, visto che il prossimo anno la Juve disputerà la Coppa delle Coppe: quindi un augurio che non ci sono incidenti. Alla vigilia della finale di Coppa sarebbe un bel guaio dover [illegible] qualcuno*».

Proprio per evitare di sguarnire troppo i suoi uomini, Zoff ha rimaneggiato la formazione che, rispetto a quella «lucrata» a San Siro, dovrebbe contare sull'inserimento di Avallone al posto di Alemkos a centrocampo, di Alessio al posto di Marocchi alla mezzala e il rientro del sovietico Zavarov in sostituzione della squalificato Casiraghi. Probabile anche la presenza di Brio al posto di Bruno, ma il tecnico juventino potrebbe decidere di far disputare ai due laterali un tempo ciascuno.

«*Conosco il Lecce, durante il suo pubblico sa di sempre grande partita* — ha commentato Bruno —. *Ma è anche giusto che loro alla loro ultima partita in serie A possano salutare la loro città e i tifosi bianconeri questi che tutto il Meridione che ne merita uno più di 15 mila*».

Indubbiamente la conquista della Coppa Italia ha magnificato la tifoseria bianconera: numerosi club del Sud hanno organizzato allo «*Stadio del Mare*» una festa per l'addio a Zoff, un addio che suona come un arrivederci, visto che la tifoseria non ha perduto la speranza di un ripensamento da parte della dirigenza della società di piazza Crimea. Ma difficilmente la Juve tornerà sui propri passi. E tanto meno, Zoff accetterebbe un ripescaggio dell'ultima ora. Nonostante l'attaccamento alla società bianconera, possiede [illegible] dignità troppo spiccata per accettare un compromesso. Il 30 giugno, alla scadenza del contratto, Zoff si trasferirà a Roma, dove lo attende una Lazio ambiziosa di ritornare ai livelli di qualche anno fa. Il tecnico non conosce la «*città eterna*», ma i suoi estimatori — e sono davvero tanti — sono convinti che egli riuscirà a conquistarla in fretta.

Quello leccese sarà comunque anche l'ultimo capitolo di un'altra carriera juventina, quella di Sergio Brio. A distanza di [illegible] anni dal primo incontro con la casacca bianconera, il lungo stopper pugliese ha deciso di abbandonare il calcio giocato.

«*Questo sarà, sempre che Zoff decida di farmi entrare, il mio ultimo impegno in campionato. Per quanto riguarda il futuro ho ricevuto alcune offerte da società toscane, di cui per il momento non posso fare i nomi. Valuterò come [illegible] insieme e nel frattempo cercherò di prendere il patentino da allenatore*».

Nostalgie, ricordi belli e brutti, qualche ripensamento. Brio lascia in modo sereno la sua società, nel perfetto «*stile Juve*», quello stesso che non ha accompagnato purtroppo l'esonero di Dino Zoff. Lo stopper rilascia in pochi minuti la sua [illegible] «*Quand'ero ragazzino sognavo di diventare calciatore e ci sono riuscito. Ora si chiude un capitolo e ce ne sono [illegible] altro*».

Nessuno le ha chiesto di rimanere a Torino?

«*In questo momento non penso di essere utile alla società, certo se mi avessero sottoposto un'offerta l'avrei valutata molto volentieri*».

Lecce è una città che porta fortuna alla Juve: nell'86 la squadra bianconera vinse il suo ultimo scudetto. Un buon augurio per il doppio appuntamento Uefa!

Per Totò Schillaci l'incontro leccese rappresenta una sorta di cabala: «*Devo assolutamente trovare il gol. Solo così potrò giocare [illegible] partita [illegible] la Fiorentina senza trovarmi ancora alla volta la stampa schierata contro. Sono stufo di essere attaccato per i gol che non faccio. Quel che conta è che la squadra vinca e convinca, ma questo forse molti giornalisti non vogliono capirlo*».

Piero Abrate

Napoli, mille gesti di gioia ed esorcismi contro il Diavolo

La città è pronta ad esplodere per la conquista del suo secondo scudetto. Tifosi scatenati, slogans coloriti e prezzi alle stelle. Ma c'è anche tanta rabbia nei confronti del Milan

NAPOLI — Più che la festa dello scudetto-bis, sarà la festa per aver mandato il Diavolo all'inferno. Due i motivi: la grande vendetta dopo maggio 1980, la soddisfazione di aver rovinato il grande slam al Milan, a Berlusconi che aveva speso miliardi per vincer tutto e rischia di non vincer niente.

Napoli non ha gradito la tracotanza dei milanisti, il paternalismo del padrone rossonero. Napoli è certa di meritarlo questo scudetto, ancora da conquistare. «*Ci avrà ha regalato niente nessuno*», recita uno dei tanti striscioni che stanno apparendo nelle strade della città.

L'attesa per il *match* con la Lazio è spasmodica. La settimana dopo il trionfo di Bologna, il sorpasso e stata vissuta tra preparativi per i festeggiamenti e la ricerca, spesso vana, del magico tagliando di ingresso al «San Paolo». L'altolà [illegible] capienza dell'impianto è di 64.488 posti. Se la disponibilità fosse stata di 200 mila, lo stadio avrebbe ugualmente fatto registrare il pienone.

Prezzi alle stelle, prezzo che lievitano con l'avvicinarsi delle ore [illegible] di domani. Duecentomila per un «distinti», oltre [illegible] per una tribuna. Non e da escludere che un'ora prima del fischio d'inizio di Sguizzato [guardacaso, ancora Vermo e suncito lo scudetto bis...] [illegible] possa toccare il mezzo milione. Intanto i bagarini, che stanno facendo affari d'oro, fanno sapere: «*Attenti, in giro ci sono numerosi tagliandi falsi. Difficile distinguerli dagli originali...*». [illegible] allora? Ecco il consiglio. Sembra di ascoltare uno dei tanti spot pubblicitari televisivi: «*Acquistate solo dal vostro bagarino di fiducia...*».

Ed i festeggiamenti? Napoli si è nuovamente colorato di azzurro. La scritta [illegible] di un palazzo antistante lo stadio: Napoli ringrazia i principi azzurri, e ancora lì. Andava [illegible] nel 1987 come nel 1990. Fino il testo di alcuni striscioni: '*O secondo è cchiù bello* [illegible]. *In Gallit ve lo abbiamo messo e non Van Basten ancora...*

«*Viva il Napoli* — urla don Bartolomeo, 84 [illegible], il decano della curva B —. *Viva il Napoli che ha fatto saltare i [illegible] al Milan, che sta facendo ridere il fegato a Berlusconi...*».

Santa Lucia, la Sanità, Fuorigrotta, piazza Carlo III, piazza Cavour, Forcella, i Quartieri: dovunque, le bancarelle sono continuate. Sorgono come funghi. L'industria per il secondo scudetto sta facendo affari notevoli. Si addobbano strade, balconi, auto, motorini, carrozzelle. Giuseppe Tudisco, il re della cartapesta in Campania, sta preparando tre carri allegorici: uno, con Maradona che fa una finta a Gullit, un altro con Alemao con la criniera che dà la carica ai suoi compagni, infine, Careca, sommerso da gagliardetti, scudetti, bandiere e palloni.

Molte fabbriche hanno sospeso il normale lavoro per dedicarsi esclusivamente al fabbisogno-scudetto. Dai cordoncini alle sciarpe, dalle scarpe azzurre alle bandiere, dai portachiavi alle bombolette spray, ai fischietti alle cravatte.

Domani la zona di Fuorigrotta, già un immenso cantiere per i lavori in vista del Mondiali, sarà invasa da ambulanti, parcheggiatori. Tutto all'insegna dell'abusivismo. Il sindaco Lezzi ha invitato i tifosi ad andare a piedi allo stadio: Fuorigrotta rischierà di paralizzarsi.

Ultrà e Associazione Italiana Napoli Club hanno chiesto a quanti andranno a vedere Napoli-Lazio di portare con sé una bandiera azzurra. Il colpo d'occhio del «San Paolo» sarà favoloso. Tre megastriscioni sconfineranno nelle due curve e nel settore distinti. I club organizzati hanno pregato, come nel 1987, i tifosi di non invadere il terreno dopo il fine della gara «*per permettere a Maradona ed agli altri giocatori di restare in campo, di compiere festosi giri*».

Da Napoli, intanto, [illegible] già partiti alla volta di Milano [illegible] rosi telegrammi. Tutti di condoglianze. Destinatario il Milan. Sono partiti dopo la sconfitta dei rossoneri con la Juventus. Mercoledì, Napoli ha tifato per i bianconeri. Il Milan, dimenticando quando fu applaudito dal *fans* partenopei, proprio mentre portava via loro uno scudetto che già vedevano applicato sulle casacche azzurre, il mancato in stile. E [illegible] la società, i suoi tifosi. Mercoledì a San Siro sono stati notati striscioni che sono un inno alla violenza. Contro Ferlaino, Lo Bello, Matarrese... Così il Milan è riuscito ad attirarsi l'antipatia dei napoletani. E domani, da Napoli, se alle 17,45 sarà scudetto, partirà un applauso a Maradona ed uno sberleffo, alla Eduardo, alla Milano che [illegible] perdere.

Vittorio [illegible]

SPORT AND SODA

Ridurre a pezzetti il vecchio Comunale e poi venderlo come il muro di Berlino

C'è molto interesse ed un pizzico di commozione attorno alla sorte dello stadio torinese, nel quale si stanno celebrando tanti addii e che potrebbe essere al centro di originali iniziative

Il vecchio stadio Comunale chiuderà i battenti con Torino-Monza (27 maggio) e il suo futuro è incerto

Non vorremmo proprio che il Comunale venisse trasformato in un cavallo. Uno di quei cavalli da corso che, quando sono alla fine della carriera, vengono costretti, per il fatto che non sanno parlare, protestare, opporsi, scioperare, a fare tanti addii su tante piste, sempre [illegible] un pretesto diverso, l'ultima volta qui, l'ultima lì, l'ultima volta di pomeriggio, l'ultima di sera... Come fanno anche certi uomini «da corsa», però sapendo, questi uomini, questi campioni, che gli altri sanno, e dunque operando [illegible] specie di insistito, ripetuta strizzatina d'occhio, in segno di complicità. Il Comunale non può strizzare l'occhio a nessuno: al limite, un cavallo può farcela, dopo opportuno addestramento alla circense, uno stadio proprio no.

Perché ogni tanto si è celebrato o si celebra o si celebrerà al Comunale qualche addio: ultima partita di Coppa Italia giocata nel caldo [illegible] glorioso stadio; ultima partita internazionale; ultima partita di serie A. Prossimamente: ultima partita di serie B. E magari questa sarà anche l'ultima Partita, oppure qualcosa verrà inventato: se uno spareggio di A non sembra più possibile, perché non [illegible] B, [illegible] rando che entro pochi giorni, fra consegne alla Fifa e ultimi lavori e chiusure anticipate, gli stadi disponibili in Italia saranno pochissimi?

Ogni addio è vissuto [illegible] un po' di commozione, un po' di statistica, due o tre frasi fatte. Ma nell'insieme si diluisce perfettamente bene la commozione, se pure esiste, se pure deve esistere. E si evita la cerimonia ufficiale dell'addio, lo «sbattesimo», per non dire la sconsacrazione dell'impianto da abbandonare.

Certo che vien difficile pensare che uno stadio anche l'altro giorno ripolizzato per uno spareggio [illegible] scudetto possa, di colpo o quasi, non essere più nulla, non valere più niente. Eppure è proprio così. Strano che non si sia ancora pensato, in tempi di commercializzazione del muro di Berlino e di prevendita delle zolle d'erba dell'Olimpico dopo la gara di chiusura di Italia '90 (Milano invece deve comprare zolle d'erba, prima della gara di apertura: ecco l'Italia che cambia, lo spirito commerciale ambrosiano è umiliato), strano dicevamo che [illegible] si sia ancora pensato di vendere a pezzetti le Maratona e la Filadelfia, ai tifosi granata e bianconeri.

Ci sarebbe, almeno, la festa per la cessione dell'ultimo pezzo di cemento, e sostituirebbe parzialmente, come intensità emotiva, la [illegible] festa d'addio del Comunale, quella che doveva [illegible] re legata con una partita speciale, magari della Nazionale.

[illegible] Forse per non offendere il Comunale, abbandonato senza festa speciale mentre ancora è in discreto salute, che non si organizzerà neppure — vedrete — la festa espressa, [illegible] semplicemente comandata da un qualche calendario calcistico che [illegible] in, da un qualche programma prestabilito «fuori», per inaugurare l'altro stadio, l'innominato (a proposito, perché non chiamarlo così? se non altro, sarebbe molto manzoniano, proporrebbe la classicità italiana, più nostra di quella greca di Zeus, Hercles, Agorà...).

Tende o no?

A Cagliari per un convegno intitolato «Arrivano gli inglesi», [illegible] robustissima partecipazione di studiosi d'Albione, i quali del fenomeno degli hooligans sanno ormai tutto, [illegible] che lo dicano, se non la estinzione, in assestamento, così che risulta (risulterebbe) abbastanza controllabile. Buone notizie insomma in vista della migrazione nell'Isola di tifosi caldi al seguito dell'Inghilterra, questione ormai di poco più di [illegible] muse.

Una discussione di base è stata quella a proposito della pubblicizzazione di certe iniziative. E cioè: se si fa [illegible] che verrà allestita una tendopoli, più che altro perché facile da vigilare, diremmo da sigillare, si rischia di attirare troppa gente, perché l'hooligan [illegible] pochi soldi [illegible] deciderà di partire comunque, confiderà cioè su un soggiorno italiano in stretta economia, godendo, sfruttando anzi una situazione di paura e di conseguenti concessioni, se esse significano anche maggiori possibilità di controllo.

E' come si vede una sorta di cul-de-sac, di vicolo cieco (o chissà come si dice in inglese). La buona idea viene vanificata [illegible] troppo conosciuta: mentre a lume di logica si crederà, sia qui, che lo buone idee nascessero apposta per essere divulgate, almeno quando si tratta di applicazioni pratiche.

Comunque a Cagliari stanno lavorando per conto del resto dell'Italia: perché l'Inghilterra sicuramente si qualificherà per gli ottavi di finale, e gli hooligans andranno in giro per la penisola, e le soluzioni sarde potranno servire per chi dovrà accoglierli, cioè per Bologna o Genova o al limite (Inghilterra qualificata fra le «migliori terze» dei vari gironi) anche Torino, che già fece un buon allenamento di guerriglia urbana di matrice inglese nel 1980: quando fra l'altro proprio [illegible] mini-camping poco controllato, in riva al Po, fu la base delle operazioni di quelli che già erano [illegible] hooligans ma [illegible] lo sapevano, o non lo avevano fatto sapere.

Il convegno di Cagliari è riuscito bene, e l'impasse giornalistico che ha creato è insieme interessante e imbarazzante: parlare del convegno è quasi doveroso, vista la profondità degli studi presentati e l'interesse di certe rivelazioni (notevole anche il contributo italiano, con una minuziosa ricerca di Roberto Moscati, ricca [illegible] percentualizzazioni accurate e interessanti, sulle occasioni di scontri, e quindi anche su molti perché degli scontri), ma al tempo stesso è pericoloso, perché si fa sapere agli hooligans che lì, a Cagliari, per tutto [illegible] soltanto [illegible] cielo pieno di stelle. E allora: tutti a Cagliari!

Progettano un'invasione per abbracciare il Toro

Il 27 maggio, in occasione della gara con il Messina, i tifosi granata arriveranno al Comunale da tutta Italia. Intanto Fascetti prepara il match con il Licata: «Non sarà facile»

Pur non essendo un stella di prima grandezza nel firmamento calcistico, Licata per il Toro potrebbe anche non costituire un sinonimo di festa: e allora, tanto per evitare che qualcuno vanti certezze che non sono ancora acquisite e cada quindi alla tentazione di... lasciarsi andare, a invitare i granata al combattimento alla vigilia di una partita considerata tra quelle dall'esito maggiormente scontato, s'è mosso anche Borsano. Poco prima dell'allenamento, ieri pomeriggio la squadra è stata infatti raggiunta negli spogliatoi dal presidente che ha raccomandato ai giocatori di non sentirsi sicuri della promozione prima che questa sia conquistata. E ha aggiunto che, se pure lo fosse — questo a sciogliere noi più... deboli eventuali incertezze future — resterebbe la bella quella benedetta faccenda del primo posto che nell'ambiente rimane un traguardo di prestigio e pertanto da conquistare.

Classifica vuole, comunque, che al primo obiettivo il Torino sia già arrivato molto vicino: basterà infatti che i granata superino il Licata e il Catanzaro batta il Parma perché la squadra di Fascetti compia ufficialmente il sospirato balzo nel limbo che un anno fa di questi tempi abbandonò tra tanti rimpianti e polemiche.

Certo, una coincidenza non troppo facile soprattutto da parte... anfitriona perché difficilmente i partenopei lasceranno nelle reti — o meglio, tra i piedi — dei dorelliti calabresi gran parte delle loro speranze di promozione: tuttavia, un concetto utile a illustrare quanto sia esigua ormai la parola che divide il Toro dall'agognato traguardo.

Ancora una volta i granata saranno contati ma Fascetti, dopo la brillante esperienza compiuta in terra di Puglia, non dispera.

«Siamo nuovamente in quattordici — sospira — *e dovrò rinforzare l'organico aggiungendo ai convocati i giovani Baggio, Carbone, Ferris e Mazzanotti: tuttavia credo che la squadra abbia ormai raggiunto un buono stato di forma e sia quindi pronta a superare il nuovo ostacolo».*

L'allenatore fonda i suoi ottimismi sulla prestazione di Foggia e ha abbastanza ragione: nell'ultimo confronto di campionato, i granata hanno retto bene l'urto degli avversari colpendoli al momento giù opportuno e domani con il rientro di Cravero, Enzo e Romano il loro potenziale sarà arricchito.

Parma a parte, tra il desiderio dei sostenitori di celebrare fin da domani la riammissione della squadra del cuore tra le «grandi» del calcio italiano e la realtà, ci si metterà anche il... Licata: considerazione neppur tanto banale se si considera che la formazione siciliana ha maledettamente bisogno di punti per salvarsi e quindi sarà estremamente determinata a batterci per conquistarne almeno uno.

E che gli isolani facciano sul serio è ribadito dal fatto che si trovano sul Lago Maggiore fin da martedì perché il loro allenatore Corsololo, proprio allo scopo di favorire l'ambientamento dei suoi uomini e assicurare loro la dovuta tranquillità, ha voluto portarli al Nord con largo anticipo.

Circostanze che Fascetti naturalmente conosce bene e che lo inducono ad affermare: *«Non sarà una partita facile, di questo possiamo stare sicuri».*

Eugenio Fascetti

Mentre negli ultimi giorni il Toro è rimasto abbastanza al di fuori degli echi del mercato se si eccettuano le notizie provenienti dalla Spagna secondo le quali la rottura tra Martin Vazquez e il Real Madrid è ormai insanabile accreditando ulteriormente le speranze della società granata di concludere l'affare, Fascetti non riesce a fare a meno di riservare una battuta a se stesso. E a chi lo sollecita chiedendogli del suo futuro, prima riserva una battuta (*«Mi vuole il Monza? E' già passo avanti rispetto al Perugia»*) e quindi si dilunga in una riflessione: *«Pensavo di essere giunto al Toro nel momento giusto ma qualche talpa ha cominciato a scavare un buco sotto di me».* E poi una larvata minaccia: *«Ma faccia attenzione, perché talvolta le talpe finiscono per soffocare».*

La tifoseria, intanto, è in ebollizione. Già fervono i preparativi per i grandi festeggiamenti che verranno tributati alla squadra il 27 maggio, dopo l'ultima partita interna con il Messina.

Sarà una «migrazione» massiccia quella che porterà al Comunale tifosi granata da tutta Italia, una massa imponente unita nel celebrare un avvenimento fortemente voluto e sofferto e nel riservare ai granata un applauso da un milione di decibel.

E a Fascetti quale trattamento riservereste?

«Ha lavorato realizzando i programmi della società e ci sarà un applauso anche per lui — dice Trabaldo il supertifoso — *e poi ognuno per la sua strada»*

Piercarlo Alfonsetti

Ezio Rossi, è la parola «certezza» di Fascetti in occasione del match casalingo di domani contro il Licata

Il presidente è in partenza l'allenatore lo segue ma la Pro non smobilita

L'allenatore Zoratti lascerà la Pro Vercelli a fine stagione

VERCELLI ● Ormai è deciso: anche se la Pro sarà promossa in C1, Giuliano Zoratti se ne andrà dopo i festeggiamenti. La società di via Massaua non ama il nome del suo successore, anzi non si pronuncia neppure sulla sorte dell'allenatore. Ma all'orizzonte è già spuntato Alberto Lazzarini, tecnico della Massese. E addirittura si parla di una campagna-acquisti partita con largo anticipo (qualunque sia la prossima categoria della Pro Vercelli) e si fa il nome della mezzala Lazzini, della Carrarese, un giocatore che Lazzarini aveva a disposizione nella Cuneopelli che sfiorò la promozione.

Il flirt tra la Pro e Lazzarini è sbocciato da tempo e anche se da via Massaua non portano conferme (ma nemmeno smentite), l'operazione è ormai prossima al andare in porto.

Prima di affrontare il discorso del '90-'91, bisogna però concentrare l'attenzione sul campionato in corso, che è ben lontano dall'essersi concluso nel solito anonimato. La Pro Vercelli (e Zoratti ha gran parte del merito) ha fatto miracoli e, a sei giornate dalla fine, è in piena corsa per la C1. Dopo un lungo periodo di appannamento (più di due mesi senza vittorie), Sora e compagni si sono ripresi alla grande infilando tre vittorie intorno ed un pareggio esterno che li hanno riportati ad alta quota: sono terzi, con la Sarzanese, a due soli punti dal Pavia.

Scontata la promozione del Siena (che Viaggio a ritmi proibitivi per tutte le altre), la bagarre per il secondo posto disponibile è accesissima e la Pro non vuole ammainare bandiera prima del tempo, anche se è vero che il compito che l'attende è il più difficile fra le tre pretendenti al salto di categoria: dovrà infatti giocare due gare interne e ben quattro fuori casa.

Non è un mistero per nessuno che, in trasferta, la squadra di Zoratti ha sempre reso almeno il trenta per cento in meno rispetto a quanto riesca a sprigionare al «Robbiano». Anche in questa stagione davvero incredibile, la Pro Vercelli ha fatto un «pieno» solo lontano da casa, a Stradella, nella seconda di campionato, contro l'Oltrepò. Poi, i bianchi non sono più riusciti a vincere, neppure a Santa Croce sull'Arno o a Firenze, sponda Rondinella, terre di conquista per altre squadre molto meno quotate.

Ma contro le «deroliite» la Pro Vercelli non riesce mai a chiudere il taccuino, nemmeno in casa. Si può anzi dire che la robusta classifica dei bianchi sia frutto di una serie di vittorie pesanti contro le rivali dirette per la promozione: Massese, Sarzanese, Pavia. Contro queste tre formazioni d'alta quota, gli uomini di Zoratti hanno compiuto altrettanti capolavori, dimostrando che cosa può fare lo spirito di corpo (l'arma vincente di quest'anno) per opposto a squadre blasonate e miliardarie.

Il «miracolo» più recente è stato quello del sabato di Pasqua, quando i bianchi hanno messo sotto il Pavia, portandosi a ridosso dei lombardi e riaccendendo la fiammella della speranza. Solo tre giornate prima i pavesi sembravano irraggiungibili, con cinque punti di vantaggio, adesso sono a portata di sorpasso.

E al sorpasso crede l'uomo che più di ogni altro ha fatto in questi ultimi dieci anni per la Pro Vercelli, il presidente Giuseppe Coloria. Dice: *«Penso di avere fatto un po' il mio tempo e vorrei lasciare con la seconda promozione, dopo quella, indimenticabile, dell'84, quando salimmo in C2 vincendo lo spareggio con la Cairese».*

Aggiunge Coloria: *«Ormai sono un veterano come presidente, lasciatemi dire che una squadra come questa non l'avevo mai trovata. L'abbiamo costruita in economia ed abbiamo avuto la fortuna di trovare un gruppo di ragazzi meravigliosi, guidati con l'esempio dal "papà" giusto, Bellopede. Per questo motivo la squadra ha reso oltre ogni attesa e ci è sembrato giusto rinnovare il contratto al libero, che è anziano ma che ci serve in misura decisiva».*

Coloria sogna la C1. Dice: *«Possiamo arrivarci. E' vero che ci attendono due gare fuori casa: ma il La Palma, a Cagliari, e soprattutto il Cecina non sono avversari tremendi se la squadra troverà la concentrazione sfoderata contro il Pavia. Non m'era mai successo di commuovermi così tanto, di piangere come un bambino: l'ho fatto proprio la vigilia di Pasqua».*

Domani a Cagliari, Zoratti potrà schierare tutti i titolari, eccezion fatta per il regista Lubbia che è stato squalificato per un turno. Il suo sostituto sarà Mattavelli.

Enrico De Maria

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita e l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

L'Ipifim può frenare la furia dell'Enimont e dei suoi fans

Il campo di Livorno è fra i più caldi d'Italia, ma anche i toscani possono recriminare per alcune decisioni prese dall'arbitro a Torino. E gli uomini di Guerrieri hanno i mezzi per spuntarla

Ipifim e Enimont sono arrivate alla resa dei conti. Chi vince lo spareggio di Livorno (ore 17, diretta dal secondo tempo alle 18 su Raidue) passa ai quarti di finale dei *play-off* del basket con la Virnaro Cantù, chi perde deve rassegnarsi a pensare alla prossima stagione.

«Se giocasse a Livorno...», barbattavano dirigenti e tifosi dell'Ipifim dopo la trionfale vittoria ottenuta nel secondo incontro dalla squadra di Guerrieri. D'accordo, se non si giocasse a Livorno, dove la passionalità del pubblico spingerà l'Enimont alla carica, l'Ipifim sarebbe la grande favorita per la qualificazione ai «quarti», ma a Livorno si deve giocare ed è poco simpatico crearsi un alibi fin da adesso.

Se Guerrieri si lamenta per alcuni fischi arbitrali intempestivi dalla partita di Livorno, dove l'Ipifim sui giorni fa ha perso la grande occasione di portarsi in vantaggio, il suo collega Massoi può recriminare la severità con la quale i direttori di gara delle due partite fin qui disputate hanno giudicato il *pivot* Carera, sempre costretto ad abbandonare il campo per cinque falli.

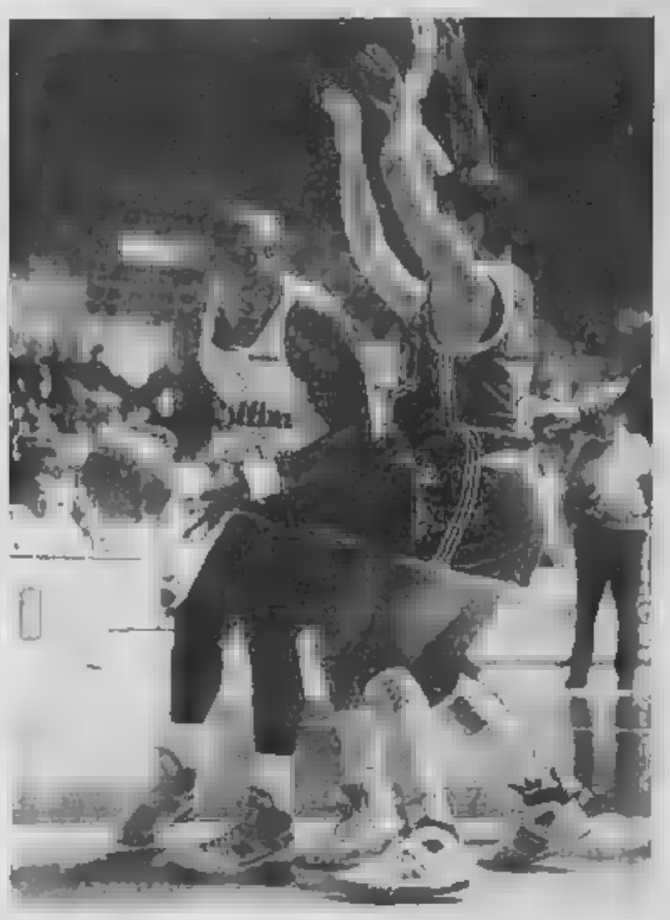
Quindi, niente lamentele a priori, anche se Livorno è in effetti il campo più «caldo» d'Italia e la designazione arbitrale di Tullio di Treviso e Reatto di Feltre non è forse la più idonea per «gestire» un incontro che già in partenza si annuncia tanto delicato.

L'Ipifim ha dimostrato nell'arco delle due partite giocate di essere superiore all'Enimont, persino più fresca e più motivata; il passaggio di turno è alla portata anche se non si può pensare che Wendell Alexis, l'ala di colore che l'anno scorso ha «firmato» molti successi livornesi, continui a giocare così male come nelle ultime due partite e che Forti, uscito dal primo incontro con 32 punti, sia ancora una volta il brutto anatroccolo visto in campo martedì a Torino.

L'Enimont deve salvare la sua stagione e giocherà con furore agonistico, ma la squadra di Guerrieri ha le armi per gettare lo scompiglio nei piani di riscossa dei livornesi.

La riscoperta di Pellacani e Scarnati, che si sono dimostrati decisivi nell'allungo torinese di martedì scorso, dà ragione a quanti ritengono la panchina dell'Ipifim più lunga di quella dell'Enimont, ma comunque troppo legata alle lune dei suoi soli giocatori migliori. Se Pellacani riuscirà a commettere pochi falli, l'Ipifim ha mezza vittoria in tasca: sotto i tabelloni la bilancia pende nettamente dalla parte livornese. Dawkins, Kopicki, Morandotti e Pellacani stesso possono conquistare più rimbalzi di Binion, Carera, Alexis e Tonut in quanto più grossi e potenti.

Renato Botto



Pellacani (sopra) ha contribuito al successo dell'Ipifim nella partita di Torino più del temuto Dawkins (a fianco)

Chesnokov, pascià a Montecarlo ma ai campi da tennis preferisce sempre la discoteca

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Andrei Chesnokov ha incominciato a rompere il ghiaccio. Al suo esordio nel circuito professionistico, nel 1984, quando la perestrojka e il glasnost erano parole non ancora conosciute lui con un inglese scolastico, rispondeva a monosillabi nelle conferenze stampa, cercava spesso aiuto nella bionda madre (corrispondente della Novosti per avere un interprete. Ci sono mille problemi di visti, cerano i dollari vinti che andavano tutti all'organizzazione sovietica mentre lui doveva accontentarsi di semplici rimborsi spese.

Poi pian piano la svolta, maggiore possibilità di gestirsi con la collaborazione dell'unico coach donna del circuito professionistico maschile, la bionda Tatiana Naumko che lo segue sempre come un'ombra.

Anche da «juniores», la discoteca di Montecarlo, dove Andrei, sabato protagonista delle spaghetti-party organizzato in onore dei giocatori, è stato il solo a declinare ostentatamente a Leo Pericoli che l'intervistava di divertirsi più che non a sudare sul campo da gioco e allenamento.

Al Volvo Open è il giocatore che è giunto in semifinale falcidiato di meno. Ha battuto lo jugoslavo Prpic, lo spagnolo Carbonell, il peruviano Yzaga ed il giovane svizzero Rossel, senza perdere un solo set e lasciando agli avversari solo 17 giochi (Carbonell per ebbrietà si è ritirato quando perdeva 4-1 nel primo set). Ma Chesnokov non è soddisfatto del suo rendimento «*In questo momento non gioco un buon tennis. Contro Rossel ho fatto troppi errori. Se giocherò così in semifinale, batterà Sanchez in tre set*».

Dopo Montecarlo deve mettere in pista, dove giocare in Coppa Davis contro il Portogallo a Kiev, con l'Urss che ha scarso amore il retrocessa in serie B. Un impegno che Andrei vede come il fumo negli occhi. «*Devo infatti disertare il prossimo torneo di Monaco dove lo scorso anno avevo vinto. «Perdere un sacco di punti in classifica e vincere in Davis non serve fa le*

Chesnokov è in semifinale al torneo di Montecarlo

portoghesi Marques e un giocatore in ascesa. Volkov non giocherà perché il capo degli allenatori ha deciso così. Cherkasov è più forte su terra battuta. Per l'Urss sarà un'importante perdita. Credetemi preferisco giocare qui a Montecarlo che non in Coppa Davis. Una pazzia che rovina il mio gioco. Non mi piace viaggiare ed invece da Montecarlo nel pieno della stagione su terra battuta, devo rientrare subito a Mosca, poi a Kiev per giocare in indoor e quindi tornare in Occidente da dove sono partito. Quanto sarebbe molto più bello invece, restare qui a Montecarlo a prendere il sole e la sera andare a fare quattro salti da Jimmy's».

Rino Cacioppo

Maggiora Nel cross Puzar-bis?

«*Voglio fare il bis domenica sulla pista di Maggiora*», promette Alex Puzar. Il vicecampione del mondo di motocross per la classe 125 ha esordito domenica in Austria nella prima prova del Mondiale classe 250 e sbaragliando tutti gli avversari, a cominciare dall'ordine Trampas Parker, un americano trapiantato nel nostro Paese che corre con licenza italiana. Alex ha vinto entrambe le *manches* (ottenendo 40 punti) e ora si presenta con il ruolo di favorito anche sul circuito di Maggiora per la seconda prova iridata, ma il suo compito questa volta si fa più impegnativo perché non potrà più contare sull'elemento sorpresa.

Oltre a Parker, Puzar avrà di fronte altri italiani, Michele Fanton (terzo in Austria), senza dimenticare il plurecampione del mondo, l'olandese Strijbos, che corre su una Kawasaki. Il pilota piemontese, avviato a raccogliere l'eredità di Michele Rinaldi, è un ragazzo eclettico, che riesce bene sia con una pilota di rally ed è anche buon giocatore di calcio.

Ha promesso ad Enrico Rocca, presidente della sua società, la Angelo Pretoria di Aosta, che domenica in sella alla sua Suzuki vincerà almeno una manche per mantenersi in testa alla classifica. Il Mondiale 250 si svilupperà quest'anno in dieci prove e dopo il Gran Premio d'Italia si correrà ancora in Europa: la stagione si concluderà negli Usa e in Canada.

p. gal.

Oltre 1700 a Cervinia per la 2 giorni di sci

Kristian Ghedina, fra i protagonisti più attesi sulla pista del Ventina

Millesettecentoundici iscritti, altrettante domande d'iscrizione respinte: sono i dati un po' choccanti di «Azzurrissimo», l'ormai tradizionale gigantissimo che si svolge in primavera sulle nevi del Ventina, la mitica pista che da Plateau Rosa conduce al Breuil-Cervinia, e che vivrà domani e lunedì la quarta edizione.

Pure da capogiro i dati tecnici della gara: di 11 km la lunghezza del tracciato, 1455 i metri di dislivello, cento le porte, da saltabbi i premi, di oltre 5' il tempo con cui ha vinto Peter Muller l'anno scorso, addirittura due i giorni in cui si articola la gara.

Ma non solo per la lunghezza, è degno di nota il percorso. Per i primi due chilometri e mezzo i concorrenti scendono in parallelo, quindi su due piste diverse; dopo i primi 700 metri viene rilevata la velocità massima che si tocca in un tratto cronometrato lungo cento metri; dal secondo chilometro in poi si procede su una pista unica. Una vera e propria orgia di sci e di agonismo. A cui neppure quest'anno hanno voluto mancare nomi fra quelli che vanno per la maggiore; da Furuseth a Aamodt a Accola fra gli uomini, dalla Figini alla Bournissen alla Merle fra le donne.

Degnamente rappresentata la squadra italiana: Ghedina e Sbardellotto, Camozzi e Runggaldier in campo maschile; Marzola, Sarra e Merlin in quello femminile.

g. d. s.

Nell'ultimo week-end è l'addio di Aimar a sconvolgere il volley

Pallavolo piemontese a piano ritmo nell'ultimo *week-end* di aprile con la giornata conclusiva dei campionati di serie B, C e D nonché le fasi decisive dei tornei giovanili. Ma il caso del momento si riferisce alla clamorose dimissioni di Aimar dalla carica di allenatore dell'Accornero Savigliano, pochi giorni dopo aver portato in salvo la squadra negli insidiosissimi *playout* della A2 femminile.

La notizia si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno sull'ambiente del *volley* regionale che considerava ormai Aimar e l'Accornero un binomio indissolubile dopo l'eccezionale *escalation* dalle categorie provinciali alla A2.

Le continue promozioni hanno proiettato il club biancorosso ai vertici della pallavolo tricolore: tanti onori, ma anche tanti problemi in più da risolvere. E sono stati proprio la sempre più difficile gestione dello «spogliatoio» a causare le dimissioni di Aimar.

La dirigenza dell'Accornero ha preso atto delle intenzioni del tecnico e, per evitare sterili polemiche, si è limitata a ringraziare Aimar per l'operato svolto in tutti questi anni. Aimar sembra ora deciso a prendersi un po' di vacanza, prima di tentare di ripetere il «miracolo-Accornero» in un'altra piazza. Il club saviglianese è invece già sul mercato alla ricerca di un sostituto per poter pianificare in fretta la prossima campagna acquisti.

CAMPIONATI — Stasera si assegnano allo sprint molte promozioni importanti. Nella B2 maschile, la Cappiratti Novara ha bisogno almeno di un 3-1 sul campo del Colombo Genova per superare sul filo il Pavia; Ponti Romagnano. Nella C1 maschile, il Murata Ivrea deve battere a tutti i costi il Grizzly Bergamo (*leader* già matematicamente al sicuro) per non farsi beffare *in extremis* dal Parabiago. La Volcar Aosta, infine, teme un brutto scherzo dalla «degli torinesa» nella C1 femminile: se Meneghetti dovesse vincere stasera ad Aosta, a salire in B sarebbe infatti la Sa.Fa.

GIOVANILI — Dim Cafasse ed Accornero otterranno domani la qualificazione al 2° turno interregionale dell'Under 18 femminile. Contemporaneamente si disputeranno le semifinali regionali dei tornei Under 14 e Under 16. A Novara, infine, grande manifestazione nazionale di minivolley e superminivolley organizzata dal Csi Biccoca. Eliminatorie domani, finali martedì 1° maggio.

Roberto Condio

Cavalli nati nel 1986 oggi a Vinovo nel Premio Firenze

Lici di Casei sfida Lachesi ok

Lici di Casei, roghetta dei tanti torinesi, lancia la sfida al più titolato Lachesi Ok. E' questo il tema dell'interessante confronto fra i nati nel 1986, che tiene banco oggi a Vinovo, nel Premio Firenze.

Sulla carta, Lachesi Ok è il favorito della corsa. E ciò in base alla carriera e agli ultimi risultati, come quello del 16 marzo, proprio a Vinovo, che lo vide emergere di forza. Ma Lici di Casei è una cavalla che non si arrende mai e, finché le forze le sorreggono, rappresenta un'insidia per qualsiasi avversario.

In caso di lotta serrata, potrebbe spuntare Lamia LB, che ha il miglior numero di partenza.

Da vedere anche il Premio Prato, riservato ai 3 anni. Qui la scelta del favorito è più difficile, perché Mojo di Casei e Monplasir Ec affrontano la distanza dei 2060 metri per la prima volta nella carriera. Il primo merita una leggera preferenza per la migliore posizione di avvio.

Domani, con inizio alle ore 15, otto corse in piano, riservato ai purosangue. Al centro del pomeriggio sarà l'*handicap*, Gran Premio Città di Torino, dotato di 77 milioni di lire, sulla distanza di 1600 metri in pista grande.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO PRATO ore [illegible]
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Maestoso Time (M.Giorgio)	[illegible]	3	0	20.2
2. Mojo Di Casei (A. Guzzinati)	[illegible]	4	0	—
3. Montegrosso (A. Pasolini)	[illegible]	0	2	23.6
4. Mida Ferm (S. Varetto)	[illegible]	3	[illegible]	21.4
5. Monplasir Ec (A. Dall'Oglio)	[illegible]	1	3	—

[illegible] Mojo Di Casei, Monplasir Ec, Mida Ferm (Allievi)

SECONDA CORSA
PREMIO IPPICANOVA (ALLIEVI) ore 15,25
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Mizar del Nord (P. Torsani)	[illegible]	[illegible]	R	—
2. Member (B. Caciagli)	[illegible]	8	5	—
3. Mojo Del Rofi (G. Becugna)	[illegible]	0	0	—
4. Mercy Di Casei (N. J. Bianchi)	[illegible]	3	3	20.1
5. Minny Rp (G. Vezzoni)	[illegible]	debutta		—
6. Moon Shadow (P. Mirabello)	[illegible]	0	3	20.7
7. Milord Clak (P. Raffa)	[illegible]	3	4	20.4
8. Milardo RP (S. Sanna)	[illegible]	0	0	22.4
9. Massaua Vol (Roberto Donati)	[illegible]	2	0	22
10. Murena Vol (M. Maniscalco)	[illegible]	4	0	19.6

Favoriti [illegible] Murena Vol, Milord Clak, Mercy Di Casei

TERZA CORSA
PREMIO VINCI (GENTLEMEN) ore 16,50
L. 3.000.000 - Corsa Trio - [illegible]

1. Eldorado (C. Versino)	[illegible]	2	1	4	19.3
2. Fiocca di Nevo (F. Menegaldi)	[illegible]	4	4	0	18.7
3. Inglo Mir (M. Sirtori)	[illegible]	3	4	3	19.2
4. Forever Ag (M. Gariglio)	[illegible]	3	2	0	20
5. Riviery Park (G. Becha)	[illegible]	[illegible]	0	1	—
6. Fenab (F. Proli)	[illegible]	3	5	1	21.5

Favoriti [illegible] Riviery Park, Eldorado, Forever Ag

QUARTA CORSA
PREMIO GREVE ore 16,15
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Greg Fc (A. Milani)	[illegible]	[illegible]		—
2. Genesta (P. Gubellini)	[illegible]	0	0	—
3. Darioz (A. Guzzinati)	[illegible]	4	1	19
4. Fifth Avenue (S. Milani)	[illegible]	4	2	17.1
5. Iriana (L. Manno)	[illegible]	0	0	—
6. Gorry Mo (P. Carazza)	[illegible]	1	0	17.8
7. Ivio Va (M. Grosso)	[illegible]	[illegible]	S	—

Favoriti [illegible] Genesta, Greg Fc, Darioz

QUINTA CORSA
PREMIO SCANDICCI (GENTLEMEN) ore 16,45
[illegible] - Corsa Trio - m 2060

1. Filante Pegaso (M. Cisotto)	[illegible]	0	S	2	—
2. Elan D'Assia (R. Montaldo)	[illegible]	[illegible]	S	0	—
3. [illegible] (Gius. Rocca)	[illegible]	0	R	0	—
4. Fabrucci (S. Giacotto)	[illegible]	S	3	R	—
5. Ila Ferm (S. Poissonn)	[illegible]	2	0	0	—
6. Frak Del Lario (G. Bechis)	[illegible]	0	1	0	—
7. Ilodra (R. Scarsavino)	[illegible]	3	0	0	21.9
8. Iovic RS (C. Versino)	[illegible]	1	0	0	—
9. Fabino (L. Caloria)	[illegible]	rinuncia			—
10. George Hardy (M. Gariglio)	[illegible]	2	R	0	21.9
11. Elzevir (M. Lotion)	[illegible]	0	3	4	19.9

Favoriti [illegible] Elzevir, Frak Del Lario, Ilodra

SESTA CORSA
PREMIO FIRENZE ore 17,10
L. 17.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lamia LB (P. Gubellini)	[illegible]	4	0	0	18.8
2. Lici Di Casei (P. Dernuru)	[illegible]	3	2	2	18.7
3. Lindelm Time (S. Varetto)	[illegible]	0	2	4	17.2
[illegible]. Lauriz (G. Guzzinati)	[illegible]	0	3	R	17.7
5. Lachesi Ok (V. Guzzinati)	[illegible]	[illegible]	1	0	18.5

Favoriti [illegible] Lachesi OK, Lici Di Casei, Lamia LB

SETTIMA CORSA
PREMIO FIESOLE ore 17,35
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lauseto RP (Gius. Rocca)	[illegible]	[illegible]	0	0	—
2. Lodoardo EC (N. Salaconie)	[illegible]	S	S	0	19.2
3. Laval (M. Smorgon)	[illegible]	[illegible]	3	2	17.8
4. Lucagal (R. Cano)	[illegible]	[illegible]	2	S	18.9
5. Leandro Sb (M. Lovera)	[illegible]	0	3	4	19.5
6. Lilla Rock (S. Milani)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	—
7. Laguna Mis (P. Carazza)	[illegible]	2	0	S	[illegible]

M 1620
8. Leggenda Ferm (S. Varetto) [illegible] 0 2 2 16.9
Favoriti [illegible] Laval, Lucagal, Leggenda Ferm

OTTAVA CORSA
PREMIO QUERCETO ore 18
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Isabro (L. Casotti)	[illegible]	3	R	S	—
2. Fiume D'Assia (N. Salaconie)	[illegible]	0	1	S	22
3. Fobi Roc (M. Melis)	[illegible]	0	0	4	—
4. Istilobel Liv (E. Dernuru)	[illegible]	[illegible]	S	2	—
5. Dottrel (M. Milani)	[illegible]	3	3	0	17.9
6. Ippolito Nievo (M. Gariglio)	[illegible]	0	4	0	18.4
7. Dalo Del Ronco (P. Dernuru)	[illegible]	[illegible]	1	2	18.1

Favoriti [illegible] Istilobel, Liv, Dottrel, Dalo Del Ronco

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime [illegible] gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
[illegible] = ritirato.

IPPODROMI di VINOVO

il tuo spazio verde

La politica dei cavalli

Anche nel mondo dei cavalli, qualche volta Roma dimentica Torino. E' una delle conseguenze dell'ingresso della politica nell'ippica. Un processo, a dire il vero, che è stato inevitabile. Dopo che, per qualche decennio, il mondo dei cavalli era riuscito a reggersi da solo (anche grazie all'impegno di uomini che erano cresciuti fra allevamenti e scuderie) è arrivato il momento dell'ingresso di onorevoli e senatori nelle strutture dirigenziali del nostro sport dei cavalli. Il fenomeno ha avuto due precise ragioni: la difficoltà di governo di una struttura tentacolare da parte delle categorie interne (forse troppo tese ad interessi di sapore corporativo) e la sempre maggior dimensione del fenomeno-scommesse (si ipotizza che nel '90 verranno giocati sui cavalli oltre 3.000 miliardi).

Nella stanza dei bottoni è così arrivato l'onorevole Zurlo, prima nella veste di commissario, poi in quella di presidente dell'Unire. Il Consiglio dell'Unire si è, proprio nelle scorse settimane, insediato ufficialmente alla presenza dell'onorevole Andreotti che, oltre ad essere primo ministro, è anche un ippofilo autentico, perfettamente a suo agio fra vincenti ed accoppiate. Un «continuatore» di un altro illustre ministro, quel conte Camillo Benso di Cavour che per i cavalli da corsa aveva davvero una passione enorme. Ora che l'Unire è insediata, ed è in grado di funzionare, è lecito attendersi grandi cose. In autunno partirà una grande campagna promozionale: spot televisivi, inserzioni su riviste e giornali, iniziative di ogni tipo, dirette tv per tutte le grandi corse.

Anche Torino aspetta. Zurlo, a settembre, ha promesso un «rapido» intervento volto a ristrutturare la tribuna del galoppo (che può diventare un autentico salotto) ed a mantenere le piste sempre nella miglior condizione, soprattutto per continuare ad ospitare i saltatori.

Novità anche prevista di trotto, dove è probabile un lieve aumento delle giornate di corsa (e della dotazione dei premi) e soprattutto l'arrivo di un nuovo «gran premio» da collocare in autunno. Dovrebbe trattarsi della «Coppa Italia Guidatori», un'occasione per vedere all'opera a Vinovo i migliori driver italiani. Insomma Torino, che vanta tradizioni assolutamente uniche, un pubblico fedele, un parco cavalli di ottima qualità, allenatori e driver di grido, vuole continuare a crescere. Confida soprattutto nelle sue risorse, ma vuole una mano anche da Roma.

Come scegliere il cavallo vincente

Può un neofita, magari all'oscuro delle «prestazioni» dei cavalli, scegliere il vincitore soltanto osservando gli animali al tondino (al galoppo) o durante le sgambature (al trotto)? Con un po' di fortuna, noi diciamo di sì.

Applicando, però, una serie di accorgimenti. Per praticità scindiamo i consigli fra trottatori e purosangue, che vanno indicati su «parametri» diversi.

TROTTO. Un aiuto, immediato, arriva dal numero. Al trotto il numero basso può essere importante (lo è molto di meno al galoppo). Qui scegliere il cavallo che parte con il numero fra 1 e 4 appare già positivo. Un altro accorgimento, che possiamo mettere in atto già prima di vedere i cavalli in pista, è il controllo dei nomi dei guidatori. Se siete neofiti sarà certo perfetto sconosciuto, ma scegliete quello che avete già visto vincere, magari la corsa prima, o che — in quello stesso convegno — guida diversi cavalli. Di norma, un driver che va in pista 4-5 volte in un pomeriggio dovrebbe avere un materiale ippico piuttosto in ordine, quindi da seguire.

Andatura, zampe e sudore fanno parte dei controlli successivi: eliminate subito i cavalli che — nelle sgambature — compiono passi di galoppo o sono indecisi nell'azione (seguiteli soprattutto sulle curve, che sono i «punti caldi», diffidate da quelli che portano fasce vistose alle zampe (anche se rendono i soggetti più pittoreschi, sono però indice di qualche acciacco) e non considerate quelli che — dopo tre minuti sono già coperti da schiuma e sudore. La scelta, a questo punto, dovrebbe essere molto ristretta. Se restassero ancora 2 o 3 cavalli «buoni», a questo punto mettete in azione la vostra intuizione, che di solito è sempre propizia verso i neofiti.

GALOPPO. Siamo sinceri. Qui la scelta può essere ben più difficile, e richiede maggior sensibilità. Per compierla si può fare soprattutto affidamento al tondino dell'insellaggio, dove i cavalli passeggiano per alcuni minuti. I fattori da controllare sono l'indole, le zampe ed il sudore. L'atteggiamento del purosangue può già voler dire molto. Diffidate di quelli che si alzano sulle zampe e sembrano cavalli da circo, anche di quelli all'apparenza svogliati, che sembrano disinteressarsi di quel che accade intorno a loro. Preferite i soggetti svegli, allegri, con occhi ed orecchie pronti a muoversi, ad osservare in giro. Il sudore è un elemento negativo (ma ma- che al trotto) mentre le fasce sulle zampe devono far escludere i soggetti che saltano in piano. Ricordate invece che i saltatori portano molto spesso le fasce a solo scopo precauzionale, contro graffi o ferite che potrebbero essere provocate dall'ostacolo. Eliminate infine anche quei soggetti che si avviano con grande anticipo verso le gabbie, portati a mano dall'artiere. E' sintomo di nervilità, quindi di difficile graduabilità. Scarso rilievo ha invece il numero di avvio dalle gabbie, da considerare — e marginalmente — soltanto nelle corse brevi.

Un riferimento utile al neofita è comunque sempre rappresentato dalle «quote eventuali» del vincente che potete leggere sui monitor sparsi per l'ippodromo. Più la cifra è bassa, più il cavallo è favorito. E' un riferimento tecnico che ha la sua importanza, non minore però delle vostre «osservazioni personali».

In bocca al lupo.

L'ippichese, il linguaggio di chi ama le corse

Sapevate che in un ippodromo c'è chi «fa la rana», chi «chiama la mamma» e chi «salta fuori dai tombini»?

«Alla terza vengono fuori dai tombini a mettere in Tizio. Tizio parte come una scheggia e va in testa, poi tenta di imbragare mentre Wudoppio sbaglia perché qualcuno ha fatto la rana. Su Tizio, però, va a pompare quel paracadutista di Sempronio, così vanno via diritti. Logicamente in curva Tizio comincia a chiamare la mamma e Sempronio rimane in braghe di tela. Allora viene via Ipsilon, che aveva preso la schiena giusta, quella di Sempronio, mentre Caio resta chiuso in galera e deve sgabbiarsi. Alla fine esce fuori un cinese a fare un uovo: arriva Zeta come una spada, sembra una bomba, e li stampa tutti sul palo».

E' ippichese, ippichese stretto. Un colorito linguaggio da ippodromo che va però tradotto e spiegato, per rendere subito esperti anche i neofiti di questo sport. L'inizio è già oscuro, causa quel «terza» che non si sa mai. E, di rinforzo, ad alimentare sospetti, misteriosi personaggi «vengono fuori dai tombini». Chi mai? Forse topi, chissà? Eppoi vogliono «mettere su Tizio»: chissà quale peso, perché infatti Tizio «parte con una scheggia» di cui è nota la rapidità nel conficcarsi nelle parti più sensibili e carnose, e poi tenta di «imbragare» cioè (come recita lo Zingarelli) di cingere con corde per meglio trasportare.

Senonché entra in scena Sempronio, che è un «paracadutista» e questo può star bene, però «va a pompare su Tizio»: un riferimento erotico sembra d'obbligo, ma viene subito smentito dal fatto che «vanno via diritti». Poi «logicamente» (avverbio del tutto assurdo in circostanza) «in curva Tizio comincia a chiamare la mamma». D'accordo, siamo in Italia e la mamma è sempre la mamma, ma perché chiamarla in curva, che è anche scomodo, oltre che pericoloso? Del resto, meno ambiguo è l'atteggiamento di Sempronio che nella medesima curva «rimane in braghe di tela», in altre parole in mutande: e per un paracadutista rimanere in mutande è molto meno dignitoso che per altri.

Ed ecco che «viene via Ipsilon» (da dove e per andare dove?): certo è un vigliacco perché stava alle spalle degli altri ed infatti si è aggrappato alla «schiena» di Sempronio (forse agevolato dal fatto che questo è rimasto in mutande). Da notare che questa schiena era «giusta», essendovene — evidentemente — altre guaste, o forse rotte. L'accenno alla violenza sembra confermato dalla notazione che «Caio resta chiuso in galera, senza riuscire a sgabbiarsi». Ma improvvisamente insorgono complicazioni internazionali: «salta fuori un cinese», e ciò non disturba nel quadro generale se non si mettesse a «fare un uovo», e ciò è francamente difficile da comprendere. In sostanza,

questo cinese di nome Zeta «arriva come una spada» ma «sembrava una bomba»: le armi moderne sono davvero tanto complicate che non si riesce più a distinguerle. In tutti i casi è bene armato e pericoloso, solo che l'uso che fa delle sue munizioni finisce con lo stravolgere. Infatti «stampa tutti sul palo». L'unica soluzione possibile è infatti che si tratti di qualche segreta e terribile tortura.

Restano in sospeso due punti. Che cosa abbia fatto la mamma, quando è stata chiamata e soprattutto non è affatto chiaro perché «Wudoppio abbia sbagliato perché qualcuno faceva la rana». Il verso della rana non sembra così tremendo, eppoi che cosa avrà sbagliato Wudoppio? Ancor più strano, però, è che esista una categoria di persone cui risulti comprensibile il raccontino iniziale: non marziani, ma soltanto appassionati d'ippica, frequentatori di corse, nella fattispecie di trotto. Ed allora gli ippici sono iniziati a riti magici, ignoti alla moltitudine? No, ma è normale che ogni categoria disponga di un proprio linguaggio: ciò si verifica anche per i macellai e le ballerine, i chimici ed i sarti.

Questo linguaggio è anche strumento, a volte difficilmente sostituibile. Ne volete una prova? Ecco il racconto iniziale tradotto in italiano: «Alla terza corsa una sorprendente moltitudine di spettatori scommette sul cavallo Tizio. Tizio parte velocissimo e va al comando, poi tenta di rallentare mentre Wudoppio prende il galoppo perché qualcuno dei driver avversari ha sollecitato il proprio cavallo facendo il verso della rana. Sempronio, avvezzo a tattiche dissennate, va ad attaccare prematuramente Tizio, mentre Caio resta allo steccato, chiuso dagli avversari che lo circondano. Alla fine salta fuori il cavallo che nessuno aspetta: arriva Zeta, velocissimo, e precede tutti, proprio sul traguardo». La frase è diventata più lunga, più noiosa, meno efficace e meno colorita.

Intendiamoci, non sempre e non tutti gli «ippici» si esprimono attraverso lo slang delle corse, ma è innegabile che la tentazione servirsene sempre è agguato. Del resto sarebbe ipocrita misconoscere quanto sia più vivo il gergo, piuttosto che il linguaggio ufficiale, comprensibile anche ai profani. E non è neppure un mistero, né occasione di scandalo che anche l'ufficialità, qualche volta, faccia concessioni allo slang: ormai entrate resoconti giornalistici affermazioni «... ha infilati allo speed» (che richiama i profumi barbecue), oppure «in fotografia ha messo il muso davanti all'avversario» (che ha accenti da foto di classe), oppure anche «è riuscito dopo lotta a mantenere lo steccato» (che dev'essere preziosissimo).

Persino il famigerato «tasso di monta» è più un per stretti iniziati dopo che tutti hanno ormai capito che per «fare quella ...» fra i cavalli sono le femmine a pagare.

Corso di sulki per studenti

Dall'8 maggio gli universitari incontrano i trottatori

Conoscere i trottatori, imparare a guidare il sulki. Da due anni la Società Torinese Corse Cavalli offre questa opportunità agli studenti universitari. La prima edizione del singolare stage, l'anno passato, fu conclusa da due «corse» in pista, con gli studenti divisi fra femmine e maschi (e le prime ad offrirsi, siamo sinceri, lo spettacolo più avvincente).

Quest'anno il corso torna, su basi un po' diverse. Prima lezione martedì 8 maggio, alle 17,30, nei locali del ristorante dell'ippodromo del trotto. Sarà la prima delle due lezioni teoriche, nelle quale faranno seguito una serie di esperienze pratiche nelle varie scuderie. Al termine delle due chiacchierate introduttive, ogni studente verrà «assegnato» ad un guidatore professionista che gli spiegherà qualcuno dei suoi «segreti».

Si tratta di un singolare momento di incontro fra mondo dello studio e mondo dell'ippica (unico — nel suo genere — in Italia) che l'anno scorso ha offerto simpatici risultati.

Le iscrizioni al corso sono gratuite. Ma è indispensabile farle pervenire, anche per telefono (96.51.356), alla Società Torinese Corse Cavalli, a Vinovo.

TUTTI I PROSSIMI POMERIGGI DI CORSE

APRILE - Trotto - ore - *Premio Firenze (4 anni indigeni)* - L. 17.600.000 - metri 1600

DOMENICA APRILE - Galoppo - ore - *Gran Premio Città di Torino (handicap principale)* - L. 77.000.000 - metri 1600 - 4 anni ed oltre.

MARTEDI' 1 - Galoppo - ore 15 - *VII Corsa Siepi di Vinovo (siepi - discendente)* - L. 70.000.000 - metri 3600.

SABATO - Trotto - ore 15 - *Premio Perugia* - L. 15.000.000 - metri 2060.

- Galoppo - ore 15 - *XXXI Corsa Siepi di Torino* - L. 82.500.000 - metri 3600.

VENERDI' 11 MAGGIO - Galoppo - ore 15 - *Premio Alessandro Debernardi (Corsa Tris)* - L. 30.000.000 - metri 1400.

12 - Trotto - ore 15 - *Premio Roma* - L. 17.600.000 - metri 2040.

11 MAGGIO - Galoppo - ore 15 - *Gran Premio della Moda* - L. 55.000.000 - metri 2100.

MERCOLEDI' MAGGIO - Trotto - ore 15 - *Premio Salerno* - L. 16.200.000 - metri .

- Galoppo - ore 15 - *Premio Exilles (siepi, discendente)* - L. 30.000.000 - metri 3200.

DOMENICA - Trotto - ore 15 - *Gran Premio Città di Torino - Lancia Dedra* - L. 148.200.000 - metri 2060.

SABATO 26 MAG - Trotto - ore 15 - *Premio Foggia* - L. .000 - metri 2060.

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

A 15 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della Palazzina di caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» dei comuni di Nichelino e Vinovo.

Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo la conclusione dell'ultima corsa. Chi si reca all'ippodromo con propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, a pagamento. All'ippodromo del trotto funzionano, nelle giornate di corsa (e cioè anche oggi), un ristorante panoramico, una tavola calda, una caffetteria ed una gelateria. Per il ristorante (cucina internazionale di ottima qualità, prezzo fisso 35.000 lire) è meglio prenotare al 96.51.356.

All'ippodromo del galoppo (oltre ad una tavola calda e due bar) c'è invece un'ampia area giochi per bimbi su prati e collinette, subito a sinistra della tribuna principale. Esistono anche due campi di minibasket coperti, sotto la struttura della tribuna, per i giorni di pioggia.

Gastone Moschin conquistato dalle cocerie della figlia Emanuela, anch'essa attrice

INTERVISTA

Parla l'attore sessantenne, in tournée con «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller. «Il cinema», dice, «non mi ha mai soddisfatto completamente». «Se si ha costanza nel seguire Cechov, si arriva a capire il malinconico splendore del teatro»

Moschin «amico nostro»

«Ho sempre portato in scena un teatro di idee»

E' uno dei tanti attori formatisi sotto la guida di Squarzina al Teatro Stabile di Genova poi di trasformato da Brissoni in quello con Strehler. Oggi Gastone Moschin ha compiuto sessant'anni ed ha pronto, a suo dire, la terza giovinezza. La sua prestanza fisica resta infatti «apparentemente» integra, la sua giovanile disponibilità - che lo rende «a occhio apprezzabilmente semplice» più compagnone che personaggio - non accenna minimamente a diminuire. Per oggi e uno dei tanti amati attori della nostra scena. Moschin sa conservare come pochi certi tratti bambini d'un cavaliere buono con forti reminiscenze infantili. E' una ricchezza che non si vergogna di portare continuamente in esterno i sentimenti senza il rischio ridicolo. Volle ispirarmente di circostanza ha l'età adatta con pochi

Da qui inizia portando in [illegible] un famoso dramma di Arthur Miller, «Erano tutti miei figli». In cui attualità torna a proporsi un ogni scandalo politico, ad ogni bassa speculazione commerciale da parte di questo quel potente.

«Molti pensano che le compagnie private come la mia producano solo il «solito» teatro disimpegnato, pensino con un modo di risentimento. Moschin. «Io ho sempre messo in scena un teatro serio, capace di stimolare il dibattito delle idee, così come in genere fanno i teatri stabili, o perlomeno dovrebbero fare. Oggi partecipare per noi compagnie private la situazione si fa sempre più difficile. La riforma prevede un aumento del numero dei teatri stabili; per cui il mercato finalmente diventerà cosa loro e per noi sarà sempre più difficile trovare "piazze" dove portare i nostri lavori. E pensate che in Italia tutto ciò che è pubblico, dalle ferrovie alle poste, è dimostrato che non funziona. Finirà anche così con il teatro pubblico?»

La domanda presuppone una risposta obbligata che evito accortamente. Se il teatro genera prospettive d'azione, proviamo con il cinema. Moschin è considerato un caratterista famoso, in qualche caso anche abusato (il Cliente del fascista).

Qual è il film che ricorda con più simpatia?

«In genere ci si aspetta che dica "Amici miei". Invece no. Si tratta d'un film di Germi, "Signore e signori". Lo ricordo volentieri anche perché mi ha permesso di conoscere un uomo straordinario come Germi».

La ricorda in una significativa parte di quel grande film che è stato "Le stagioni del nostro amore" di Florestano Vancini. Ancor oggi mi sembra un film attualissimo, un vero consuntivo del nostro tempo in crisi di ideologia.

«Sono perfettamente d'accordo. Eppure, allora, questo film è stato trattato male o con indifferenza dalla critica. Non sono mai riuscito a capirne il perché. Probabilmente il motivo vero ma dissimulato dai vari critici è che Vancini non frequentava i salotti mondani, preferiva restare appartato».

Lei ha girato moltissimi film. Il cinema l'ha qualche volta completamente soddisfatto?

«Mai. Vede, il film è un prodotto strano. Quando si sta girando non riesci mai a renderti conto di come apparirà poi ad una determinata scena. E che modo si articolerà con le altre appena girate. Troppi passaggi successivi di montaggio, di voci e propri tagli, deformano il prodotto, tanto che la prestazione dell'attore diventa spesso monca, non corrisponde più al personaggio del copione che l'attore aveva creduto di interpretare».

Dopo Squarzina e Strehler, primi amori, a quale regista è oggi più legato?

«A Missiroli. Abbiamo fatto insieme l'Accademia. E' il regista di "Erano tutti miei figli" e lo prossima stagione lo sarà per "Il gabbiano" di Cechov».

Con Missiroli, se ricordo bene, ha già portato in scena il Cechov di «Zio Vania».

«Precisamente. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino. Zio Vania è il mio personaggio preferito. In assoluto. Cechov è come una [illegible] omeopatica: richiede tempi lunghi di assuefazione ed intervalli molto regolari. Se si ha costanza con Cechov si arriva a capire il teatro, il suo malinconico splendore».

Beppe Mariano

Paola Turci tra i cantanti di «Azzurro»

E patron Salvetti dipinge d'Azzurro il Lido e Italia 1

VENEZIA ■ Un «*Azzurro*» diverso dalle ultime edizioni quello che si sta celebrando al Lido di Venezia, inaugurato la prima serata da un violento temporale che non è riuscito a fermare a casa i fans [illegible] tanti divi divisi in [illegible] squadre.

Dobbiamo rendere merito a patron Salvetti di [illegible] organizzato uno spettacolo nel quale molte [illegible] no le novità e graditi i ritorni. Novità nella formula (ma differita di solo mezz'ora dalla messa in onda su Italia 1) e il pubblico che può volare a casa. Bari indubbiamente era sede migliore: per l'entusiasmo incredibile dei giovani che marinavano la scuola pur di assistere alle prove al Petruccelli (dove probabilmente si tornerà il prossimo anno).

Il Lido invece è una sede di gran prestigio e [illegible] un certo effetto vedere la mitica saletta Volpi invasa dalle telefoniste che prendono nota delle preferenze, coordinate da Corrado Tedeschi.

Comunque questa formula di gara a squadre ideata da Salvetti nel [illegible] funziona. I cantanti anche di gran nome vengono volentieri perché ciascuno è convinto che se la squadra vince, il merito è suo; se perde la colpa è degli altri. E pinco a 3 milioni di giovani che sono quelli che comprano i dischi.

Il gruppo più nutrito, quello che almeno sulla carta avrebbe più probabilità di vittoria (ha già vinto la 1ª serata) è il «rosa».

Molti grossi calibri in squadra: sono tre le primedonne. Milella, attualmente in vetta alla classifiche col pezzo di Sanremo «*Vattene amore*». Qui propone «*La farfalla*». Paola Turci che canta «*Frontiera*», giovane cantautrice molto apprezzata dalla critica, come la sempre eccelsa Mia Martini con la suggestiva «*Danza spagnola*». Mia è subito ripartita, la [illegible] il 3 maggio in «*Europa Europa*» per la padrona di [illegible] «*Mi diverto a presentare, ma preferisco sempre* [illegible] *fare*».

Nelle altre squadre si deve segnalare in quella gialla il bellissimo Nick Kamen, ex-cocco di Madonna, [illegible] la gettonata «*I promise myself*». Il bravo Ron che torna dopo due anni per cantare «*Un momento anche per me*».

[illegible] ascolteremo la nuova [illegible] di Fabio Concato. Il mitico Joe Cocker, vero mostro [illegible] che piace ai giovani e ai [illegible] più giovani, milita nella squadra blu dove è stato sostituito all'ultimo momento da Tullio De Piscopo con la Steve Rogers Band.

Applauditissimo anche alle prove Bob Geldof, squadra verde. L'inventore di Live Aid presenta [illegible] bellissima ballata. [illegible] irlandese. Molto vivaci i due presentatori: la Parisi [illegible] è esibita in una danza sexy, Salvi in una raffica di battute e di abbracci alla sua bionda partner. Venerdì ha cantato «*Adele*». Fuori programma il deputato canterino Gerry Scotti col [illegible] [illegible] giri «*Abbattiamoci le mani*». Suo il testo, del «*Ladri* [illegible] *biciclette*» la musica.

Geloso [illegible] vedere Salvi al suo posto?

«*Macché, anzi contento. Condurre una gara di cantanti è stressante e, comunque, fa bene Salvetti a variare i presentatori*».

Questa sera si saprà quale è stata [illegible] la squadra più votata dal pubblico di [illegible].

Adele [illegible]

Dramma con lieto fine

«Allodole sul filo» di Jiri Menzel all'Adua 200

TITOLO	**Allodole sul filo**
REGIA	**Jiri Menzel**
ATTORI	**Rudolf Hrusinsky Vaclav Neckar Jitka Zelenohorska**
GENERE	**Drammatico. Cecoslovacchia**
SALA	**Adua 200**

Contrariamente a quanto rappresentato il film *Allodole sul filo* ha un lieto fine. Nel raccontato del borghese sottoposti a lavoro ditro per convertirsi spontaneamente al socialismo non c'è un varco di speranza, se non nell'ingenua rivendicazione della propria individualità. Ma il film a sua volta vanta una storia tremenda, può ho fu congelato con l'avvento delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia a un solo anno di tempo dalla consegna dell'Oscar per *Treni strettamente sorvegliati* al suo autore Jiri Menzel. Menzel era con Forman, Schorm e lo Chytilova all'avanguardia nel movimento della «nova vlna» che rinnovava la cinematografia in Europa.

La dittatura si è finalmente liberata di se stessa e le allodole hanno preso il volo. Conquistando il primo premio ex aequo al Festival di Berlino.

TRAMA Siamo a Kladno nel '50, l'anno della guerra in Corea. In un deposito di rottami in ferro alcuni individui considerati reietti umani consumano le più avvilenti esperienze. Gli uomini sono magistrati, musicisti, filosofi, fattori che hanno messo in dubbio l'umanità del sistema: le donne sono accomunate dall'aver cercato riparo all'estero tradendo la fede rossa.

Non mancano i brevi amori, i matrimoni incrociati tra i due settori, il viavai tra un carcere e l'altro. Queste persone sono come allodole sul filo, illuse di avere il mondo a loro disposizione: l'occhio del regime, un cacciatore che non perdona fa poca fatica a poi identificarle e impallinarle.

Il protagonista, un chierichetto ingenuo che non crede alla giustizia sommaria dei processi che imitano Kafka non meno che Stalin, finisce nel pozzo senza fondo d'una miniera che si richiude sopra di lui. Fuori rimangono gli altri, che si salvano con il sentimento, lo studio, la cultura stessa della libertà.

GIUDIZIO — Il premio conseguito a Menzel, oggi cinquantaduenne, ha l'effetto d'un grosso tappo a lungo premuto e finalmente consegnato quando l'ola si è fatta pesante. Nessun dubbio sulla buona fede di Menzel e di Bohumil Hrabal, che hanno scritto un soggetto forte ambientato nell'allucinante panorama di delitti dalla violenza insensata materiale e simbolica. Probabilmente il film si è smagliato nella sceneggiatura, dove tutti i personaggi sono prevedibili fino alla repulsione suscitata dal burocrate comunista che predica la pulizia e ha il vizio d'saponare le ragazzine nella tinozza.

Sfarzosi sono i momenti di umor nero dove Menzel eccelle: la previsione di straordinari gratuiti in omaggio a Zatopek per la vittoria nel podismo dell'uomo cavallo», la guardia carceraria che in un momento di debolezza ruba un'olografica immagine dell'angelo custode, la costruttiva e crudele visita dei piccoli pionieri del partito che avrà gelato nello scenario gli spettatori che senza loro colpa furono figli della lupa e balilla.

E poi come dimenticare un personaggio piccino, l'artista di regime che avverte nell'aria il suono (comunista) d'una musica nuova ma soprattutto avverte una netta chiusura nei suoi confronti e si allontana dai borghesi degenerati che altri educheranno con differenti menzogne...

p. per.

Una scena da «Allodole sul filo»

Dagli Usa: «La più bella è la Pfeiffer»

WASHINGTON ■ L'attrice Michelle Pfeiffer [illegible] è guadagnata la copertina di un numero speciale che la rivista americana «*People*» ha dedicato ai «*Cinquanta più' belli al mondo*».

L'attrice non è rimasta molto impressionata dall'onore: «*Sembro uno papera*», ha detto.

Nel numero speciale, «*People*», ha inserito molte dive e divi dello spettacolo (da Isabella Rossellini a Paul Newman, da Tom Cruise a Audrey Hepburn).

La rivista ha riservato una sezione alle cosiddette «*bellezze della seconda generazione*». Vi campeggiano: Alison Eastwood (figlia di Clint), Jason Gould (figlio di Elliott Gould e Barbra Streisand) e Lorenzo Quinn (figlio di Anthony).

Con Liszt e Pacini arrivano dall'Ottocento due grandiosi omaggi alla poesia di Dante

TORINO ■ Lunghissima è la lista dei compositori che si sono cimentati nell'arduo compito di tradurre in musica la terzina dantesca; scorrendone i nomi, ci si imbatte in Mercadante, Rossini, Rachmaninov, Donizetti, Verdi, fino al recente «commento musicale» ideato da Salvatore Sciarrino per la lettura televisiva del «sacro poema». E' però soprattutto la temperie romantica a incentivare l'interesse per questo capolavoro della nostra letteratura, alle cui analisi si dedicano critici e scrittori, mentre ai musicisti che vi si accostano non sfugge l'esistenza di un problema complesso: quello della «traduzione» in musica di un testo poetico che attinga arditamente all'inoffabile, proclamando anche a chiare lettere.

Appare quindi una scelta necessaria quella operata da Liszt dietro suggerimento wagneriano allorché, accingendosi a tributare il suo omaggio musicale all'Alighieri, escluse dal piano della *Dante-Symphonie* (1857) l'ultima cantica, quella in cui «al cospetto di Dio, dell'assoluto spirito, la forma svanisce e [illegible] rimane che il sentimento» (De Sanctis). La struttura definitiva di questa sinfonia, che è frutto di una meditazione lunga e sofferta, provede dunque due movimenti, l'ultimo dei quali si conclude con un *Magnificat* intonato da un coro di [illegible] femminili. Una corona di citazioni da [illegible] *Commedia*, presenti solo in partitura, funge da connettivo tra il coro mistico finale e l'atroce, minacciosa «scritta parlante» della città dolente, cui è affidato l'incipit dell'opera.

A proposito della «musica e programma», [illegible] al quale ovviamente appartiene la suddetta sinfonia, occorre precisare che Liszt non la colpisce mai come vicenda articolata in personaggi ed episodi, bensì in suggestioni e stati d'animo, con riferimenti a momenti della storia interiore; in questo caso è proprio il *Magnificat* ad assolvere la funzione di segnalare la chiave di lettura dell'opera, racchiusa nell'interpretazione psicologica del viaggio dantesco come «epopea individuale del cristiano».

Senza mai indulgere al puro descrittivismo oleografico, l'immaginazione del compositore si vale in genere all'interno di un nuovo orizzonte poetico, solcato [illegible] tratti da cupo pessimismo e da [illegible] tormentosa ricerca della verità.

Al prolifico autore catanese Giovanni Pacini (1796-1867) siamo debitori dell'altro percorso dantesco presentatoci nella serata di ieri: abituato a trattare il genere lirico e ad ispirarsi soprattutto alla storia, Pacini non rifiuta [illegible] mistero, nell'accostarsi alla musica a programma, porsi i problemi che angustiano Liszt. Frutto della sua maggior «leggerezza» è dunque l'impegno di celebrare anche le astratte visioni paradisiache, che trovano oblio dantescamente spazio nella sua *Sinfonia Dante* in quattro parti (1863).

Una curiosità da segnalare è l'inserzione di una marcia conclusiva che celebra il «trionfo di Dante» al [illegible] ritorno sulla Terra tra il plauso dei popoli, quasi [illegible] bastasse la sua glorificazione già avvenuta nella terza parte con l'ascesa all'Empireo. Tale composizione conobbe un grande successo al suo tempo, meritando tra l'altro le lodi di Rossini e Mercadante, il quale ebbe a definirla «figlia del Genio». Non uguale successo le è arriso in tempi recenti, per un destino analogo a quello toccato al lavoro lisztiano, sicché è lecito credere che il non numeroso pubblico presente in sala ieri sera (Auditorium) abbia preso parte ad un evento davvero esclusivo, reso anche più singolare dalla pregevole esecuzione dell'Orchestra e del Coro della Rai di Torino sotto la guida del giovane direttore ungherese Gyorgy Gyorivanyi-Rath.

Orazio Mula

la Cometa
PIOBESI
Stasera, domani pomeriggio e sera ballo liscio
[illegible]
Per i giovani super discoteca
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Ore 20.45
Venerdì teatro [illegible]
OTTAVIA PICCOLO PIERO MICOL
ne
LA SORPRESA DELL'AMORE
di Marivaux
regia di SANDRO [illegible]
Spett. in Abbonam. del T.S.T.
Informazioni: tel. 677.767
Ultimi due giorni
DU PONT
domani ore 21 eccezionalmente
MANUELA VILLA
e «LA CANZONE ITALIANA»

OGGI IN TV

STASERA

Sabato 28 Aprile 1990

RAI UNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre** [illegible] **di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
14,45 **Sabato sport:**
— **Ginnastica** [illegible] **campionati italiani assoluti**
— **Rugby:** [illegible] **di play-off**
17 — **Il mondo nel pallone**, conduce Gianni Minà. *I 24 Passi del Mondiale si presentano: Cecoslovacchia*
18,15 **Tg** [illegible]
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 Dall'Antoniano di Bologna **Il sabato dello Zecchino**, varietà per ragazzi
19,25 [illegible]**a e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 [illegible] **tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Europa Europa**, [illegible] varietà europeo presentato da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini — *Tra gli ospiti di questa puntata della nuo-* [illegible] *serie figurano Anita Backer, I Ricchi e Poveri, Fiordaliso, Julia Migenes, il violinista Stephan Milenkovic* [illegible] *il gruppo greco Dora-Stratov, Giorgio Calabrese* [illegible] *in collegamento da Monaco con Marcella*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,10 [illegible] **sport**
— **Pugilato: Pesci-Duran**, per il titolo italiano dei pesi welters
— **Equitazione: C.S.I.O.**, [illegible] si
— **Ciclismo: Milano-Vignola**, sintesi

RAI DUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**
13,50 **Tribuna** [illegible]
14,05 In [illegible] atta dallo Studio [illegible] di Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
16,15 Dse **Caramella**. Un programma per i genitori, dalla parte dei bambini, di F. Matteucci [illegible] P.A. Zorzi, con Valeria Ciangottini
16,45 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto.** Play-off
— **Pallavolo.** Una partita di play-off
— **Pallacanestro.** Una partita di play-off
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM [illegible] [illegible] **mi sposo**, [illegible] Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff. Italia commedia 1984 — *Jerry deve sposarsi il giorno dopo con la bella Susy. In ventiquattr'ore però succede veramente* [illegible] *tutto: rafforza l'amore per* [illegible] *bellissima Simona, e arriva anche una nuova fiamma, Rita, che fa* [illegible] *tutto per conquistarlo*
22,10 [illegible] **Stasera**
— **Meteo 2**
22,20 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano **Mixer** [illegible] **mondo**, [illegible]tualità. *Viaggio in India*
23,10 FILM ● **Il generale**, di Luigi Magni, con Franco Nero, Erland Josephson, Angela Molina, Laura Morante, Flavio Bucci. Per [illegible] tv. Prima parte

RAI TRE

13,30 **Vent'anni prima**, documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,25 **Italia delle regioni**, attualità
15,05 **Videosport:**
— **Ciclismo: Giro** [illegible] **Regioni**
— **Pallamano:** incontro di campionato
— **Scherma: campionati italiani**
17 — **Magazine 3**, *Il meglio di Raitre*, attualità
18 — Da Roma, **Equitazione: C.S.I.O.**
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tribuna elettorale regionale**

20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale di avventura tra memoria e attualità condotto da Mino Damato con la collaborazione di Alessandra Bisegna
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] programmazione nelle sale [illegible] prima visione
24 — **Tg3** [illegible]
0,20 FILM ● **Lo zoo di Venere**, [illegible] Peter Greenaway, con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon, Frances Barber. Gran Bretagna drammatico surreale 1985 — *Due zoologi gemelli rimasti senza mogli e una donna uscita da un incidente con* [illegible] *gamba amputata. Enigmi* [illegible] *coincidenze*

CANALE 4

13,30 [illegible] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, sceneggiato [illegible] Grecia Colmenares
15,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 [illegible] **hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM [illegible] **Casa da gioco**, di Jerry Hopper, con Anne Baxter, Rock Hudson. Usa drammatico [illegible] *L'ex ballerina Tracey, proprietaria di una* [illegible] *da gioco, è innamorata del bisbetico Clint. Quando questo decide di trasferirsi in un'altra città lei lo segue* [illegible] *mamma al fratellino. Clint* [illegible] *la figlia di un banchiere che s'innamora di lui* [illegible] *denuncia pubblicamente il burrascoso passato* [illegible] *Tracey..*
22,20 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
22,50 **Parlamento in**, attualità, con Ce[illegible] Buonamici
23,35 **Regione** [illegible], attualità
23,50 FILM [illegible] **L'uomo e il diavolo**, di [illegible] Autant-Lara, con G. Philipe, [illegible] Darrieux. Francia drammatico 1954 — *Tratto* [illegible] *«Il rosso e il nero» di Stendhal: Julien Sorel è un seminarista che entra come istitutore nella casa di una ricca famiglia. Corteggia la madre dei suoi allievi e ne diviene l'amante*

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**, rubrica sportiva (replica)
14,20 [illegible] **à**, varietà
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà [illegible] Antonio Ricci
15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
16 — **Bim** [illegible] **Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte** [illegible], cartoni animati
18 — **Anteprima**, attualità
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm [illegible] Lou Ferrigno
19,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm, [illegible] Alan Thicke, Joanna Kerns
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 **Azzurro '90**, manifestazione [illegible] nora presentata dal Palazzo del cinema [illegible] Lido di Venezia da Heather Parisi e Francesco Salvi — *Stasera finale della trasmissione giunta alla nona edizione, che vedeva in lizza cinque squadre composte* [illegible] *star italiane ed internazionali*
23,40 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
0,40 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
Première, i trailers cinematografici della settimana
[illegible] **Maratona. Professione regista: Henry Hathaway**
FILM ● **La casa** [illegible] **92ª strada**, con Signe Hasso, Wi[illegible] Eythe. Usa spionaggio 1945
2,20 FILM [illegible] **Naviganti coraggiosi**. [illegible] Richard Widmark. Usa [illegible] venturoso 1949

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco** [illegible] **coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Ag**[illegible] **matrimoniale**, attua[illegible]à, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Vittorio Schiraldi
16 — [illegible] **medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
16,55 **Première**, i trailers cinematografici [illegible] settimana
17 — **L'arca di Noè**, rubrica sulla natura condotta da Licia Colò
18 — **O. K. il prezzo** [illegible] **giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,25 [illegible] **le notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **La corrida**, varietà condotto da Corrado *Popolare trasmissione imperniata sulla sfida a* [illegible] [illegible] *dilettanti impegnati* [illegible] *singolari specialità: aspiranti fantasisti, cantanti di musica leggera e classica, strumentisti, imitatori, giocolieri...*
23,10 **Telecomando libero**, attualità, a cura [illegible] [illegible] Guglielmo Zucconi
0,10 **Sfoghi**, moderati da Mino Beller
0,50 **Striscia** [illegible] **notizia**, varietà di Antonio Ricci, [illegible] Ezio Greggio e Raffaele Pisu (replica)
1,10 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,15 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,15 **Bonanza**, telefilm
Première, i trailers cinematografici della settimana

---

7 — **Il sogno del Novak**, telefilm
8,20 [illegible] **regno della fiaba**, telefilm
9,15 **Il mondo** [illegible] [illegible] a cura di Piero Angela
10 — **Linea verde magazine**, attualità a [illegible] [illegible] Fazzuoli
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Sereno variabile**, attualità [illegible] Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato e domenica.** [illegible] Carrà pre[illegible] *«Ricomincio da due»*, con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

8,50 Grandi recital: **Renato Bruson alla Fenice** [illegible] **Venezia.** Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Schubert, Liszt, Fauré, Ravel
9,50 **Tg3 domenica**
11,30 FILM [illegible] **Infedeltà**, di William Wyler, con Walter Huston, Mary Astor, Ruth Chatterton, David Niven. Usa drammatico 1937

8 **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **Il grande golf** (replica)
10,30 **Money**, rubrica di economia
Ping Pong, attualità
Ciak, attualità cinematografica (replica)
12,20 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12,30 **Parlamento in** (replica)

7 **Bim Bum** [illegible], programma [illegible]netà [illegible] cartoni animati
10,30 **Leonardo**, attualità
11 - **Gol d'Europa**, attualità sportiva
12,30 **Guida al campionato**
13 **Grand Prix** con Andrea De Ada[illegible]

8,30 **Le frontiere dello spirito** attualità
9,15 **L'arca di Noè**, documenti
10 **Block notes**
10,05 **Il mondo dei** [illegible], attualità
10,15 **Prevention**, attualità
10,30 **Il girasole**, attualità
11 **Police verde**, attualità
11,30 **Piacere** [illegible]
12 **Anteprima**, attualità
12,30 [illegible], con [illegible] Pierobon
[illegible] **Superclassifica** [illegible], a [illegible] di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,30 **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
15 — **The** [illegible] **Ones**, telefilm
16 — **Orson Welles**, telefilm
16,30 **La squadra segreta**, telefilm
17 — **I detectives**, telefilm
17,30 **La pista delle stelle**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 - - **Grp monitor settimana**, notizia[illegible]
19,30 **Speciale Salone Flor '90**, attualità
19,45 [illegible] **Borsa immobiliare**
20,30 Il grande teatro: **Il misantropo** [illegible] **l'auvergnat**, di Eugène Labiche
21,35 **The bold ones**, telefilm
22,30 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Speciale Salone Flor** [illegible], attualità
0,15 FILM [illegible] **Magli in contrassegno**, Commedia
1,45 **Orson Welles**, telefilm
2,30 FILM ● **Terminal Island**, [illegible] Stephanie Rothman, con Erna Hartman, Martha Kristen. Drammatico
4 - - FILM [illegible] **Amityville Horror**, di Stuart Rosenberg, con James Brodlin, Rod Steiger. Horror
— **Film no stop**

VIDEONOTIZIE

13 — **L'albero delle mele**, telefilm con Charlotte Rae
14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **La auto** [illegible] **della settimana**
[illegible] — **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 - - **Videonotizie**
18,05 **Il virginiano**, telefilm con James Drury
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rognà
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ● **I sette minuti che contano**, di Russ Meyer, con Wayne Maunder, John Carradine, Charles Drake, Marianne McAndrew. Usa drammatico 1971 - - *Un editore viene accusato di pubblicazioni oscene per avere dato alle stampe un libro ritenuto pornografico. Quasi al termine del processo...*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (replica)
23 — **La auto della settimana**
24 — FILM ● **Sheila Levine, una donna** [illegible] **città**, con J. Berlin. Commedia 1975
1 - - [illegible] **auto della settimana**

ITALIA

14 - - **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 - - **Tar Tv**, attualità
16,30 **Longstreet**, telefilm con James Franciscus
16,30 **Speedy**, [illegible] programma a lotta velocità
17,20 **Super 7**, varietà [illegible] cartoni animati no stop
— **I cinque samurai**
19,40 **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM [illegible] **Ritratto di borghesia in** [illegible] di Tonino Cervi, con Ornella Muti, Senta Berger. Italia drammatico 1978 — *Siamo a Venezia nel* [illegible]. *La giovane bella e viziata Elena ruba* [illegible] *fidanzato Matia alla* [illegible] *insegnante di pianoforte, Carla, vedova ancora molto piacente. Pare un gioco, ma le* [illegible] *di questi difficili* [illegible] *sofferti rapporti porteranno* [illegible] *poco a poco al delitto*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umber[illegible]
23,25 **Switch**, telefilm
— **S.W.A.T.**, telefilm
1,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,10 **Brothers**, telefilm

12 - **La ricetta** [illegible] **giorno**
14,30 **Automarket** [illegible], rubrica promozionale
15 - **Giochi**
15,30 [illegible] **cugina Rachele**, sceneggiato
17 **Manimal**, telefilm con Simon MacCorkindale
18,15 **S.P.Q.R.**, cartoni animati
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 **Metropolitan**, rubrica
20,30 FILM [illegible] **La stagione delle streghe**, di George Romero, con Jane Wilhe, Ray Laine. Usa drammatico 1971
22,15 **Calcio**, incontro del campionato Primavera
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma pro[illegible]
24 - **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
[illegible] **Excelsior do Brasil**, spettacolo di varietà
1 - - FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**

QUARTA RETE

13 FILM ● **La signora omicidi colpisce ancora** Canada giallo 1972
[illegible] **Milleidee**, programma promozionale
17 **Braccobaldo show**, cartoni [illegible]mati
17,30 **I Flintstones**, cartoni animati
18 **Milleidee**, promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
[illegible] **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **I Flintstones**, cartoni animati
[illegible] FILM ● **Batwoman**, con Maura Monti, Roberto Canedo. Francia fantascienza 1974
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Primavera di sole**, di Richard Thorpe, con Jannette MacDonald, Lloyd Nolan, Claude Jarman jr., Lewis Stone. Usa drammatico 1946 — *Una cantante interrompe l'attività alla morte del marito. La riprende anni dopo e la interrompe alla morte del figlio. Rifugiatasi in un paese sperduto, si decide dopo drammatici avvenimenti ad adottare un orfanello*
2,30 **Film no stop**

SUPERSIX

12,30 **Ultrafon**, cartoni animati
13 **Cronache del Piemonte e** [illegible] **Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 [illegible] **Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**, asta
[illegible] **Spaziale** [illegible] [illegible] **d'Aosta**, attualità
19,30 **L'uomo tigre**, [illegible] animati
20 FILM ● **Preferisco la vacca**, di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo, Steve [illegible]chran, Eve Arden [illegible]
21,30 [illegible] **della settimana**, programma promozionale
[illegible] **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
[illegible] FILM ● **Solo** [illegible] **può ri**[illegible] di John Cromwell, con Humphrey Bogart, Lizabeth Scott, M. Miller. Usa poliziesco 1947
1 - [illegible] **della** [illegible], programma promozionale

VIVIMERIDIANO

10,25 **Anche domani è** [illegible] **domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi
14,03 **Sabato quasi domenica**, [illegible] Giorgio Conte
15,03 [illegible] **sabato a sabato**, Una settimana di radio e televisione
16,27 **Teatro insieme**, con Paolo Poli
17,13 [illegible], di Olindo Farneti
17,30 **Autoradio**, con E. Fontana
18,[illegible] **Campionato di pallanuoto**, a cura [illegible] Mario Giobbe, con Alfredo Provenzali
19,15 **Ascolta si** [illegible] **sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**, programma [illegible] Paola Scarabello
21,04 **Dottore**, [illegible]
21,30 **Giallo** [illegible]
22,10 **Musica notte**. Musicisti di oggi: F. Ponnisi, L. Ferrero
22,27 **Storie italiane**. *L'amico d'infanzia*, [illegible] E. De Merik e M. Landi

RAI STEREO UNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereonotte**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOTRE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'imperatrice** [illegible] **crepuscolo**, 13 [illegible] di Elisabetta d'Austria
16,45 **Hit Parade**, [illegible] Teo Bellia e Fatima Lucanni
[illegible] **Estrazioni del Lotto**
16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**, con Andrea De Rita
17,32 Invito a teatro. [illegible] [illegible] **scena, fantas**[illegible] **d'amore Alessandro Moisi**, di Giorgio Pressburger
19,50 [illegible] **sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Prudua
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-90**. Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico in Roma. Musiche di Haydn. *Le stagioni: Primavera - Estate*. Direttore Janos Fürst
22,45 **Non è mai troppo F.O.F.** Come imparare la lingua ed essere felici
23,05 **Poesia e** [illegible]

RAI STEREO DUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

RADIOUNO

14 — **Paesaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — **Storia di una storia** [illegible] **altra storia**, di Caterina Cordano
16 — **Festival organistico di Magadino 1989**, dalla Radio Svizzera
16,45 **Il gioco del secolo**, storie di calci, eroi e coppe del mondo
17,15 **I Concerti di Napoli**. Musiche di Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio*, Schumann: *Konzertstück* [illegible] [illegible] *maggiore opera 86*
18,45 [illegible] **internazionale. All'Est qualcosa** [illegible] **nuovo**. Settimanale di politica estera
19,15 **Folkconcerto**, [illegible] ricerca dell'anima perduta
19,55 **Inaugurazione del 53° Maggio** [illegible] **siciale fiorentino**. *La leggenda* [illegible] *città invisibile di Kitesch*, di Vladimir Belsky. Musica di Rimski-Korsakov. Direttore Myung-Whun Chung
23,35 **Intermezzo**

RAI STEREO UNO SOLE 24 ORE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Top motori**, rubrica
13,30 **Caccia al 13** (replica)
14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 **Odeon Sport**
16 — **Branko e le stelle**, rubrica astrologica
16,15 **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17,15 **Señora**, telenovela Maria Del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Usa today** (replica)
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm con Geoffrey Whitmead
20,30 **Sabato d'amore**, riassunto delle puntate della settimana delle telenovelas **Pasiones** e **Señora**
22,30 **Top motori** (replica)
23 — FILM ● **Vacanze calde**, di John Robins, con Bronson Pinchot, Kelly, Tom Parkesian, Micky Borz, Art Williams, Daniel Schneider Samm, Marcy Walker. Usa commedia 1985 — *Il produttore Monahom Golan specialista in storie balneari-erotiche all'americana in una vicenda di studenti in vacanza*
1,30 **Ghostbusters**, telefilm
? **Film no stop**

[illegible]

13,50 **7 giorni**, notiziario
14 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Zoo story**, di
18 **Gulp!**, giochi alla ribalta per ragazzi
19 **Informa 7 giorni**, attualità
20,20 FILM ● **Divorzio York** di Robert M Young, Kathryn Walker, Trini Alvarado. Usa commedia 1979 — *Due amici adolescenti di New York diventano amici proprio mentre i genitori di lei stanno divorziando*
22,30 **Off-side verso '90**, rubrica sportiva
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 FILM **Passione selvaggia**, di Zoltan Korda, con Gregory Peck, Joan Bennett, Robert Preston. Usa drammatico 1947 — *Un viaggio in Africa per una partita di caccia è la scusa che due sposi scelgono per tentare di risaldare il loro rapporto in crisi. Appena arrivati sul posto però la donna s'innamora di un cacciatore assoldato per fare da guida*

[illegible]

13,30 **Sport Show**, rotocalco sportivo condotto da Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi
— **Tennis: Torneo Open Atp di Montecarlo**, con servizi interviste
— **Calcio**. Campionati mondiali 1986. Sintesi dell'incontro *Messico-Bulgaria*
17 — FILM **Nebbie sulla Manica**, di Charles Walters, con Esther Williams, Jack Carson, Fernando Lamas. Commedia 1953
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon. *In memoria di Timothy Charles jr*
20 — **Tmc News**, notiziario
20,30 FILM ● **Fuga da Sobibor**, di Jack Gold, con Alan Arkin, Joanna Pakula, Rutger Hauer. Usa/Gran Bretagna drammatico 1987 — *Ricostruzione di una vicenda reale, che risale al tempo della seconda guerra mondiale, ottobre 1943: la più grande rivolta di prigionieri, con tentativo parzialmente riuscito di fuga, da un campo di sterminio nazista. I reggiranno con inaudita ferocia, radendo al suolo l'intero campo (anche per impedire a tutti i costi che il fatto trapeli)*
23,15 **Scott Cossu Live**, musicale
24 FILM ● **Diario giovane autostoppista**. Ted Post, Charlene Tilton, Dick Van Patten. Usa drammatico 1979

[illegible]

8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
10,30 **Tuono blu**, telefilm
11,30 **Planeta**
12 Da Pietro. **Angelus**
12,15 **Domenica**, contenitore con Ivo Mej

[illegible]

13,10 **bianca**, a cura Cesare Chiericati
14,10 FILM ● **Angoscia**, di George Cukor, con Bergman, Charles Boyer, Joseph Cotten, Dame May Whitty, Angela Lansbury. Usa drammatico giallo 1944
16 — **Centro**, attualità
17,10 **d'orizzonte**, *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — **Attualità**
— **Estrazione Lotto svizzero**
— **Sport - Fatti**
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM **Voglia vincere**, di Rod Daniel, Michael J. Fox, James Hampton, Susan Ursitti, Jerry Levine, Matt Adlear. Usa commedia 1985 — *Un gracile e timido liceale si accorge di alcuni curiosi e drammatici cambiamenti fisici. Il padre gli spiega che si di una forma ereditaria di licantropia. Il ragazzo-lupacchiotto comincia così a mietere allori nel basket e con le ragazze. Ma non tutto per il meglio come credeva, presto ci saranno problemi di identità di ruolo...*
21,55 **Tg**
22,15 **Sabato sport**
23,55 **Telesera Notte**

[illegible]

9 — **Blu e giallo pappagallo**. *Di tutto un po', con allegria*
Bigbox, appuntamento con gli apericatole del mercoledì
— Da Zurigo **Culto evangelico**
11 — **Agente speciale**, telefilm
11,50 **Concerto domenicale** Musiche di Beethoven
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani Svizzera
13 — **Tg T**

[illegible]

12 — **Tennis**. Dal Country Club Montecarlo: **Atp di carlo**. Semifinali. Telecronisti Rino Tommasi Ubaldo Scanagalla
17,45 **Supercross**, settimanale di motocross, a cura Alberto Porta (replica)
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio**. Campionato spagnolo: in diretta **Atletico Madrid -** **Madrid**
21,50 **Telegiornale**
22 — **Tennis**. Dal Country Club di Montecarlo: **Torneo Atp di Montecarlo**. Semifinali. Telecronisti Rino Tommasi Ubaldo Scanagalla

[illegible]

10 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
10,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
11,30 **Tennis**. Da Montecarlo: **Torneo Atp di Montecarlo**. Telecronisti Rino Tommasi e Ubaldo Scanagalla

RETE MANILA

11,20 **Reporter**,
12,14 , rubrica
13,51 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,06 **Ippocrate**, attualità
17,06 **diritti umani nel mondo** La libertà degli altri
18,40 **Weekend**,
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping idee**, programma promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Shopping idee**, promozionale

[illegible]

12,40 **Tg Valle Susa**, Mario Damasio
14,30 **sei?**, telenovela
— **La famiglia Mezil**, cartoni animati
16,30 **Controluce**, attualità
17,30 **Oggi parliamo di...**, attualità
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
— **Calcio fans**, con Silvia Vada
20,10 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,40 **La tana lupi**, telenovela
21,10 **conquista Luke**, telefilm
22,40 **Punto vista**, attualità, a cura Francesca Audero

[illegible]

— **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 **mix**, selezione migliori filmati musicali, presentati da Beppe Cuva
16 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 **6**, attualità di vita quotidiana
18,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ● **Un'isola**, di Carlo Lizzani, con Massimo Ghini, Marina Vlady, Germaine Lecocq. Italia storico Seconda ed ultima parte
21,50 **Tg4**, notiziario
22 — **L'albergo libero scambio**, commedia di Georges Feydeau e Maurice Desvaillières, con Franco Parenti, Scilla Gabel, Ferruccio De Ceresa
24 — **Doppio gioco**, serial sexy
0,30 FILM ● **I porno amori di Eva**, per adulti

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della**
15,15 FILM **Arrivederci Dimas**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **Prezioso**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 **I dottor Jemison**
20,30 **Calcio**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
Le auto settimana
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

13,50 **Sporting Club - News**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
18,40 **Weekend**
18,45 **Sporting Club - Calcio fans**
20,10 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Ingenui perversi**, di Andrzej Wajda, con T. Lamnicki, Stypulkowska. Polonia commedia drammatica 1962
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]

13,50 **Off-side: verso Italia '90**
14 — **Riuscirà la nostra carovana...**
16,30 FILM **Un garibaldino in vento**
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
19 — **colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don Mosso
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Il mio è scritto nel vento**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
15 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian
18 — **Un odiare**, telenovela
19,30 **Check-Up ambiente**, attualità
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales

[illegible]

7 — **Corn flakes**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento i videoclip più richiesti della settimana
14,30 **Midnight Oil Special**
15 — **Power Hour**
16 — **In**
21,30 **On Air**
23,30 **Best of Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

TIEFFE

12,25 **Calcio fans**, interviste e filmati calcio di serie A
14,55 **Show del Banana Split**, cartoni animati
16,40 **Pomeriggio con**
17,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Roto 7**, attualità di cinema, teatro, spettacoli
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Reporter**, attualità
22,20 **Calcio Primavera**, sport
23,15 **Serata con noi**, redazionale

[illegible]

15 — **Cronache ieri**, documentario
16 — FILM **Uccidete l'agente Lucas**
18 — **Kodiak**, telefilm
— **Braccobaldo Show**, cartoni
19,45 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**, rubrica promozionale
20,30 **Kodiak**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
— FILM **Shanghai Express**
1 — **Cronache di ieri**, documentario
2 — **L'occasione**, promozionale

[illegible]

15,30 **animati**
— **Telefilm**
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Operazione Casinò d'oro**, con Stella Stevens. Usa avventuroso 1975
22,30 **Gli giovani solo due volte**, situation comedy
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm, Alan Alda

[illegible]

Buona giornata in compagnia Tva
10 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
14 — **Cartoni animati**
— **Dianetica**, rubrica
18,30 **alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, attualità. Il meglio della settimana
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica
20 — **Programmi no stop**
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità

IN POLTRONA

Ritorna Generale

RAI [illegible] 21

Torna, scombussolando i palinsesti di Raidue, «Il generale», il film-tv di Luigi Magni dedicato alla vita di Giuseppe Garibaldi, già andato in onda in quattro puntate nel gennaio del 1987. Questa volta sarà presentato in tre puntate, stasera, domenica e lunedì e non è escluso che la frettolosa programmazione («Il generale» non è nemmeno annunciato sui palinsesti) non sia da mettere in relazione con le recenti polemiche che alcuni partiti di governo, psi in testa, hanno avuto con i leghisti che hanno pubblicamente criticato la figura di Garibaldi. «Il generale» racconta il periodo più intenso della vita di Garibaldi, dal ingresso a Napoli, il 7 settembre 1860 fino all'impresa dei Mille e alla sua partecipazione come deputato al primo Parlamento Italiano a Torino nella primavera del 1861. Il protagonista è Franco Nero e nel cast ci sono anche Erland Josephson, Jacques Perrin, Angela Molina e Philippe Leroy. All'epoca non esaltò i telespettatori.

Franco Nero è Garibaldi

Maratona Hataway

AL [illegible] 0,50

Nuovo appuntamento notturno con le maratone cinematografiche d'autore di Italia 1. Stasera è di scena il cinema americano con Henry Hathaway. Hathaway esordì come regista nel 1932, dirigendo per tre anni quasi esclusivamente remake di famosi film muti. Tra il 1935 e il 1936, la Paramount gli affidò tre film importanti con attori come Gary Cooper e Henry Fonda. Ma il periodo più importante della carriera è tra Anni 40 e 50, alcuni semidocumentari che usano la tecnica del film inchiesta e ricostruiscono il mondo del crimine con ambizioni di cronaca. Due film in programma. Il primo è il quasi «La casa della novantaduesima strada», del 1945, con Signo Hasso, William Eythe, e una vittoriosa azione del controspionaggio americano. La seconda proposta è invece «Naviganti coraggiosi», del 1949, con Richard Widmark e Lionel Barrymore; film d'avventura sulle vicende di una baleniera vita di bordo, rivalità buoni sentimenti.

Richard Widmark nella maratona

Grande boxe grande Hagler

[illegible] 23,40

Il grande Marvin Hagler, in studio con Rino Tommasi, racconta la sua storia nella puntata di stasera della «Grande boxe». E' un'occasione unica per rivedere, commentate dalla sua stessa voce, le immagini degli incontri che Hagler ha disputato nel corso della sua lunga e straordinaria carriera. Hagler, nato a Newark, nel New Jersey, il 23 maggio del 1954, è stato uno fra i migliori pesi medi della boxe mondiale. Professionista dal 1973, è diventato campione del mondo il 27 settembre del 1980 a Londra, battendo Alan Minter per ko tecnico alla terza ripresa. Il titolo venne difeso vittoriosamente nel di dodici incontri, di cui undici terminati prima del limite, fino all'ultimo della sua carriera, disputato il 6 aprile 1987 a Las Vegas, contro Leonard, nel quale perse ai punti in dodici riprese. Hagler mantenne il titolo ininterrottamente per sei anni. Puntata tutta da vedere, se solo si è minimamente in grado di apprezzare la boxe d'alta classe.

Marvin Hagler

Ciao ciao Azzurro

ITALIA 1 20, 40

Termina «Azzurro 90», che giovedì scorso, all'esordio, è stato seguito da un milione e settecentomila spettatori Auditel piazzandosi a livelli minimi d'ascolto (quando la Rai mandava in onda la manifestazione da Bari con Milly Carlucci freschissima e stupenda che presentava, «Azzurro» rischiava di fare ombra a Sanremo). Stasera siamo all'ultimo episodio e scopriremo qual è la squadra che ha vinto la maximanifestazione organizzata da Salvetti e cantata in esemplato alla legge del playback. I conduttori Heather Parisi e Francesco Salvi. La Parisi, secondo le indiscrezioni della stampa, starebbe pensando a tornare in fretta in Rai. C'è la pubblicità, ci sono i cantanti noti (Joe Cocker, ad esempio), e quelli meno noti (tale Snapi, ad esempio). C'è la pubblicità e ci sono gli interminabili collegamenti di Corrado Tedeschi con le giurie. Qualcuno immaginerebbe che Tedeschi è un ottimo cronico-imitatore? No, vero? Invece lo è. Ma perché non glielo lasciano fare?

Francesco Salvi presentatore

Che rabbia Il quiz

RAIUNO 2

Pensate alla disperazione di quelli a cui telefonano per il quiz di «Europa Europa» e invece di rispondere «Europa Europa», come vuole la regola, rispondono normalmente: «Pronto?». E' successo ad una cameriera torinese di una carta alla che si è vista sfumare la possibilità di vincere un certo numero di milioni con due semplici parolina. Uno sta benissimo, sbaglia una risposta e allora si dispera o si sente improvvisamente molto povera: crudeltà della televisione. La nuova puntata di «Europa Europa» si apre numero acrobatico del gruppo «Moscow ensemble» e ospita i Ricchi e Poveri, Fiordaliso (in pieno rilancio tv: è dappertutto), Anita Baker, il gruppo folk greco Dora Stratou, la cantante lirica Francesca Franci, il piccolo Stephan Milenkovic, violinista prodigio jugoslavo. Il collegamento transnazionale arriva da Monaco di Baviera, dove c'è pure Marcella Bella che canta dal macabro castello in cui Visconti girò «Ludwig». Balletti e un po' di comicità rimpinguano il menù. E c'è, appunto, anche il quiz telefonico.

«Europa Europa»: i presentatori

DOMANI IN TV

Sabato 28 Aprile 1990

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema con Lello Bersani**
14,15 FILM ■ **La classe operaia va ■ paradiso**, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Flavio Bucci, Mariangela Melato, Italia drammatico 1971 — *Il metalmeccanico Lulù ■ ■ campione del cottimo, benvoluto dal padrone e odiato dai compagni. Un giorno perde un dito ■ col dito perde il posto. Si schiera allora dalla parte dei sindacati con la stessa intensità e riesce a farsi riassumere. Ma intanto la sua mente è irreparabilmente scossa e lo vediamo farneticare di un Paradiso che oltre ■ muro attende la classe operaia*
16,30 **■ piedi nudi nel parco**, telefilm
17 — **Nonsolomoda**, attualità
17,30 **Ovidio**, telefilm
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz
19,45 **La ■■ ■■ fortuna**, quiz

20,30 FILM ● **Gandhi**, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard, John Mills Gran Bretagna biografico 1982 — *La vita di Gandhi, dalle sue prime lotte ■ Sud Africa per la parità dei diritti, ■ quelle per l'indipendenza dell'India. Il film, estremamente veridico e spettacolare, fece incetta di Oscar anche grazie alla perfetta interpretazione del protagonista Ben Kingsley*
22,20 **Dieci ■ lode**, il meglio della settimana
23,05 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,25 **Italia domanda**, attualità ■■ dotto da Gianni Letta
0,35 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
Lou Grant, telefilm, ■■ Edward Asner
Premiere, i trailers cinematografici ■■ settimana

7,10 **La grande ■■■**, telefilm ■■ ■■■ Stanwyck
8 — **Una famiglia americana** ■■ film
8,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love boat**, telefilm ■■ Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è ■■■■** quiz ■■ Corrado

RETE 4

13,45 **Tennis: Open ■ Montecarlo**, Finale
17,30 **Gioca e... pasta**, con Patrizia Rossetti
18 — **Cura tv**, con Alessandro Cecchi Paone
18,45 **Dieci e lode**, il meglio della settimana
19,30 **Telecomando libero**, speciale a cura di Guglielmo Zucconi

20,30 FILM ■ **La magnifica preda**, di Otto Preminger, con Marilyn Monroe, Robert Mitchum, Rory Calhoun, Usa avventuroso 1954 — *La conturbante May finisce con il suo amante nella fattoria in cui vive Matt, il confronto ■ i due uomini, violento e prevaricatore il primo, onesto e leale il secondo, convince May ad abbandonare l'amante per stare con Matt. Il film mostra ■ Monroe al massimo della sua bellezza*
22,15 **Topazio**, telenovela
■ **Alfred Hitchcock presenta**
23,30 **Ping pong**, attualità
24 FILM ● **Io e l'uovo**, di Chester Erskine, con Claudette Colbert, Fred MacMurray, Marjorie Main Usa commedia 1947 — *Peripezie di due sposi trasferitisi dalla città in campagna. Il marito impianta un allevamento di polli ■ ■ reca da un'attraente vicina per studiare i suoi impianti. La moglie, gelosa, lo lascia, ma torna dopo la nascita di un bambino*

8,15 **Ironside**, telefilm
9,25 **Premiere**, ■ attualità cinematografiche
9,30 **Una vita ■■ vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira ■ mondo**, telefilm
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
Danni
Lucy May

7 — **Cuffiette**, cartoni animati
8,20 **SuperVicky**, telefilm
8,45 **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams e Pam Dawber
9,15 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,15 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Premiere**, le attualità cinematografiche
11,30 **■■■ York New York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà ■■ Antonio Ricci
12,33 **Chips**, telefilm

RAI 1

14 — **Be Bop a Lula**, con Red Ronnie (replica)
14,45 **Chopper Squad**, telefilm
15,45 **Kids in corporation**, telefilm
16 — **■■■ Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro e l'invenzione che ■■■ va**, cartoni animati
19,30 **Conte Dacula**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati. *Gli ormoni*

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gasparo, Athina Cenci, Teo Teocoli, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Sabina Stilo — *Nuovo numero del videogiornale satirico che trasforma in gag gli avvenimenti ■ attualità*
■ **Wrestlingmania**, ■■■ Dan Peterson
23,55 **Premiere**, le attualità cinematografiche
24 **Star Trek**, telefilm
1 **Kronos**, telefilm
Ai confini ■■■ realtà, telefilm

RETE A

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà in «*Ricominciò da Due*» con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
15,15 **Quando si ■■■a**, soap opera
17 — **Tg2 Lo sport:**
— **Automobilismo**, Targa Florio da Palermo
— **Motocross**, Campionato del mondo ■■ ■■ ■ **Maggiora**
— **Ippica**. Gran Premio Parioli di galoppo da Roma
18,50 **Calcio Serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 ■■■■■ sprint**, fatti ■ personaggi della giornata sportiva ■ cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, ■■■■ Pascucci, Giovanni Garassino

20,30 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer
21,30 **■■■■■ proibito: armi e droga** ■ Valerio Riva. Dallo studio, ■ diretta, Oliviero Beha conduce un ■■■■tro tra gli autori del programma e 40 studenti. *Un viaggio sul campo per documentare l'intreccio inquietante tra traffico di armi e traffico di droga*
23 — **Tg 2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,20 FILM ■ **Il generale**, di Luigi Magni, ■■■ Franco Nero, Eriand Josephson, Angela Molina, Laura Morante, Flavio Bucci Per la tv. Seconda parte
0,20 Dse **L'Aquilone**. Settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto da Filippo Canu. Conduce Claudio Angelini
— **Sanremo jazz '87**: Mingus Dinasty

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom ■ Jerry**, cartoni animati
— **Woody Woodpecker**, cartoni
— **Punky Brewster**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun
9,30 Dse **Dante Alighieri: ■■ Divina Commedia**
10 — **Sorgente ■ vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
■■ — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RETE

14 — **Rai Regione**
14,10 **Automobilismo**: Campionato mondiale sport prototipi
15,15 FILM ■ **Taking Off**, di Milos Forman, con Lynn Carlin, Buck Henry, Usa drammatico 1971 — *In chiave grottesca un quadro dei rapporti fra genitori e figli ■ tempi degli hippie. Padre e madre temono che la figlia sia fuggita di casa e al suo ritorno la tormentano al punto da farla scappare per davvero. Per reazione si iscrivono alla Associazione Genitori degli Scappati di Casa, fumano hashish e organizzano orgette*
16,45 **Schegge**
17,40 **Orizzonti lontani: Africa**
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio di serie B**

20,30 Per ■ serie «Chiama in diretta Raitre»: ■■■ **l'ha visto?**, ■ un'idea di Lio Beghin, a cura di Paola Fattori. Conducono Donatella Raffai ■ Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste ■ Fiore De Rienzo — *Al centro della puntata di questa sera il caso di Giovanni De Maria, un calabrese di 38 anni, trasferitosi a Barghe ■ provincia ■ Brescia. De Maria, titolare ■ una officina meccanica, ■ scomparso la sera del 5 gennaio scorso dopo una serata al bar con gli amici.*
23,20 **Tg3 Notte**
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
24 — **Rai regione. Calcio**

11,15 **Ciclismo**: Giro delle Regioni, ■■ Monteroni D'Arbia
■ — Dse **Meridiana**. *Lo Zibaldone del lunedì*. Rotocalco bambino, ■ cura di Sandro Lai

TELEMONTECARLO

14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni ■ Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidelli, il maxicruciverba, Sandro Mayer
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
17,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**, sport a cura ■ Paolo Valenti
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ■ **Chi trova ■■ amico trova ■■ un tesoro**, di Sergio Corbucci, con Bud Spencer, Terence Hill, John Fujioka, Luisa Bennet, Sal Borgese Italia commedia 1981 - *I due amici Charlie e Alan stringono un patto d'acciaio in una barca, in mezzo all'Oceano. Approdati ad un'isola tropicale, dopo un allegro naufragio provocato da Alan per finalità misteriose, il segreto si svela: lì, chissà dove, c'è un tesoro*
22,15 **La domenica sportiva**, ■ Tito Stagno. Conducono Sandro Ciotti e Maria Teresa Ruta
24 **Tg1 Notte**
0,10 FILM ■ **Da mezzogiorno alle tre**, di Frank D. Gilroy, con Charles Bronson, Jill Ireland, Douglas Fowley, Stan Haze Usa drammatico 1976 — *Un membro di una banda di gangster ■ fuga si rifugia in casa di una donna. Dopo qualche schermaglia iniziale i due vivono un'intensa storia d'amore*

7 — **Unomattina**, attualità, con Pucci Corona, Livia Azzariti
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Psammad**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Casa, dolce casa**, telefilm
12,30 **Mio fratello Jonathan**, sceneggiato dal romanzo di Francis B. Young, con Daniel Day-Lewis, Benedict Taylor, Mark Kingston Prima puntata

GRP

14,35 **■ grande ■■■■**. *Il misantropo e l'Avvegnat*. ■ E. Labiche
15,45 FILM ● **Il dito nella piaga**, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico 1969 — *Durante ■ seconda guerra mondiale due soldati americani, un bianco e un nero, vengono condannati ■ morte da un tribunale americano. Mentre vengono scortati al patibolo ■■■ plotone di esecuzione un gruppo di tedeschi attacca. Si salvano solo un tenente ■ i due condannati. ■ tenente comincia ad avere qualche timore*
17,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
18,15 **Piemonte risponde**
18,30 FILM ● **Duri a morire**, di Joe D'Amato, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1979
20,30 **Amministrativa '90**
20,40 FILM ■ **Sigpress contro Scotland Yard**, ■ Guido Zurli, con George Martin, Paolo Carlini Avventuroso
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, telefilm
■■ — **Flor 90 news**
0,15 **Film ■■■ stop**

13 **L'albero della cuccagna** (replica)
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM ● **I verdi pascoli del Wyoming**, con Peter Cummings. Usa avventuroso 1948
19,30 **Movin' on**, telefilm ■■■ Claudia Akins, Frank Converse
20,30 FILM ■ **L'occhio privato**, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin, Eugene Roche. Usa giallo 1977 — *Un investigatore avanti con gli anni dovrebbe indagare sulla scomparsa di un gatto per conto di una ragazza nevrotica e drogata ■ non lo farebbe se un suo amico e collega non fosse stato ucciso proprio mentre svolgeva la stessa indagine. L'investigazione è laticosa, ma ■ matassa si dipana, il gatto viene ritrovato, investigatore e cliente uniscono i loro destini. Grande interpretazione*
22,30 **L'albero ■■■ mele**, telefilm
■■ **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **Libero ■ crepare**. Usa western 1972
1,30 **Le auto della settimana**

I FILM (pomeriggio)

13,30 FILM ■ **Sogni ad occhi aperti**, di Arthur Lubin con Phyllis Avery
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
18 — **La gang degli orsi**, ■■■■
18,30 **Search**, telefilm
19,30 **■■■■■ con le ali**, telefilm
20,30 FILM ● **L'insegnante viene a casa**, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi, ■■■ commedia 1978 — *Dopo ■ Cassini e le Rizzoli, l'insegnante stavolta è la Fenech che oltre a suscitare prevedibili lanta■■■ negli alunni, ne suscita anche presso gli assatanati inquilini del palazzo in cui abita assieme all'assessore che ■■■*
22,20 FILM ● **Fantasmi**, ■ Don Coscarelli, ■■■ Michael Baldwin, Reggie Bannister Usa horror 1976 — *Un ragazzino assiste ad un funerale e scopre che un uomo disseppellisce la bara e se la porta a ■■■. Film popolato di mostruose creature e impernato sulla dimostrazione dell'assunto che i fantasmi non esistono*
0,10 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
1,10 **S.W.A.T.**, telefilm
2,10 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

14,45 **Basket news**, rubrica sportiva
15,30 **The Manimal**, telefilm con Melody Anderson
16,30 **La costa dei barbari**, telefilm ■■■ Doug McClure
18,15 **Automarket tv**, programma promozionale
18,45 **Il dopopartita**, rubrica di risultati sportivi, commenti ■ servizi sui principali avvenimenti della giornata
■■ **The ■■■■■**, telefilm con Melody Anderson
■■ — **La storia ■ David**, telefilm
22 — **Storia dei campionati di calcio**, rubrica
22,30 **Excelsior do Brasil**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
I — FILM ● **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**

13 — FILM ■ **Grand Hotel**, di Edmund Goulding, ■■■ Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore Usa drammatico 1932
15 **Milleidee**, promozionale
17 **Superbook**, cartoni animati
17,30 **I Flinstones**, cartoni animati
18 **Milleidee**, promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 **Milleidee**, promozionale
20 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Il coraggio di Lassie**, di Fred Mac Leod, con ■■■■■ Taylor, Frank Morgan, Tom Drake Usa commedia 1946 — *Secondo e ultimo film recitato dall'accoppiata formata da Liz Taylor e dalla cagna Pal, nota sullo schermo come Lassie. La cagna è proprio meravigliosa: torna a casa anche attraverso la Manica, salva ■ vita ad un aviatore americano braccato ■ dai tedeschi in Francia e ritrova ■ sua padroncina*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Zenabel**, di Ruggero Deodato, con Lucrezia Love, Lionel Stander, Beatrice ■■■■. Italia avventuroso 1969

SUPER 3

7 **World news**, il buongiorno dal mondo
10 **Le auto ■■■ settimana**, programma promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
11,30 **Arte orafa**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
■■ **Flash Cinema**, rubrica ■ ■■■■ pazioni cinematografiche
20,30 **■■■ spie**, telefilm ■■■ Robert Culp
21,30 **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale
22 **Wayne & Shuster**, varietà con Johnny Wayne e F. Shuster
■■ FILM ■ **■■■■■■■■ ■ vacca**, di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo Usa commedia ■■■■ — *Un fattaro diventa ■■■ pugile grazie ad una predisposizione naturale per ■ danza che lo porta a schivare ■■■ i colpi degli avversari. La fidanzata vuole convincerlo a tornare ■ vendere ■ ■■■*
1 — **Le ■■■■ della ■■■■■■■**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIO

13,20 **Qui lo dico e qui lo nego**, a cura ■ Maccallini, Poggiani, Wertmuller
14 — **La vita è sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 **Carta Bianca■■■■■**, musica stereo e curiosità con Daniele Piombi ■ Anna Maria Tulli
16,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mario Giobbe
18,03 **Carta Bianca Stereo**. Seconda parte
19,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**
■■■■ **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20,10 **Nuovi orizzonti**, ■ Renato Salvicchi e Toni Colotta
20,40 Radiouno ■■■■, di Enrico Ceccarini
Domenica: stagione lirica, a cura ■ Gianni Bisiach *La guerra*, opera in un ■■■. Testo e musica di Renzo Rossellini. Con Nicoletta Panni, Myriam Funari, Angela Rocco, Magda Olivero. Orchestra sinfonica e ■■■■ della Rai di Roma di■■■ ■ Massimo Freccia
23,12 **La telefonata**

RAI STEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
18 — **Ondaverdeuno**
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Stereosinosera**

RADIODUE

12,45 ■■■ **Parade**. Presentano Teo Bellia e Fatima Lucarini
14 — **Mille e ■■■ ■■■■■■■**. Presenta Andrea ■■■ Rita
14,30 **Una domenica così**. Riascolti ■ Radiodue scelti da Silvia Toso
15,50 Il Pool sportivo in collaborazione col ■■■ presenta: **Domenica sport**. A cura di Mario Giobbe
16,55 **Una domenica così**. Seconda parte
18 — **Domenica sport**. Seconda parte
19 — **Una domenica così**. Terza parte
20 — **L'oro della musica**. Un programma di Laura Padellaro
21 — **Piccole voci**, il fascino sottile dell'etere in un programma di Ruggero ■■
21,30 **Lo specchio del cielo**. Autoritratti ■■■ gretti raccolti da Andrea Scanzi la prima di un altro lunedì
22,45 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra: Giancarlo Vigorelli. A cura di Francesco Bolzoni

RAI STEREODUE

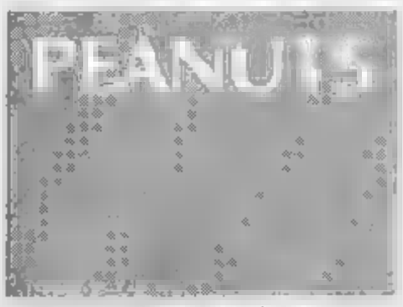
14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
■■ — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

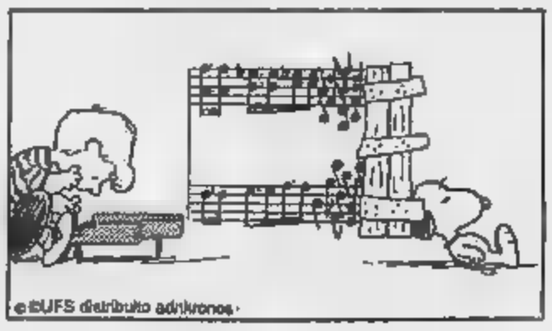
RADIOTRE

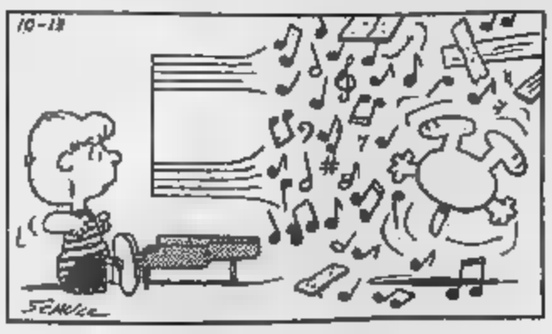
12 — **Uomini e profeti**. *Simboli e rito nella tradizione cristiana*
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 I classici. **Moby Dick** di Herman Melville
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea. Un ritratto ■■■ vivo: *Luigi de' Nardis*.
19 — **Antologia**, seconda parte. *Opera prima*
20 — **Concerto barocco**. Musiche di G. Frescobaldi, J. J. Fux
20,35 **La Bell'Europa**
21 — Dall'Accademia di Francia a Villa Medici in Roma: Concerto dedicato ■ Pensionnaires dell'Accademia di Francia Musiche di Devillers, Jarrell, Lancino
22,05 **■ ■■■■ e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso**
22,20 **Serenata**, musiche ■ Galuppi, Vivaldi, Mozart, Schumann, Wolf

RAI STEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di■■■■**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**







ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia
14 — **Usa Today**, settimanale di informazione musicale e cinematografica
15 — **Una settimana da batticuore**
17,30 **Lottery**, telefilm
18,30 **Hollywood Movies**, in anteprima assoluta le novità del cinema americano
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Diario dei soldati**, replica
20 — **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia. Replica

20,30 FILM **Tamburi lontani**, di Raoul Walsh, con Gary Cooper. Usa avventura 1951 — *Un uomo lotta con tutte le sue forze contro gli indiani per vendicare la moglie e ritrovare il figlio*
22,30 **Cena in Casa Odeon**, talk show
23,30 **Reporter italiano**. Replica
24 — **Autostrade**. Replica
0,30 **Boxe '90**
1,30 **Ghostbusters**, telefilm
— **non stop**

8 **Waldo Kitty**, cartoni animati
9 **Ghostbusters**, telefilm
10 **Occhi azzurri**, telefilm
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati

12 — **e pallottole**, telenovela
13 — **Ruota di pista**,
13,50 **Informa 7 Europa**, notiziario
14 **Il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 , cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Fiabe dei piccini**
17 **Jayce**, cartoni
17,30 **Yatturman**, cartoni animati
18 — **Dadi C.**, il gioco da tavolo e il piacere di giocare
7,
20,20 **Cantagioco**, varietà
— **Voglia di** dilettanti allo sbaraglio
23,15 . con Alan Alda
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Il diavolo del volante**, Johnson. Usa commedia 1973 — *Junior è un asso del volante usa tutta la sua abilità nel seminare le macchine della polizia quando contrabbanda l'alcol della clandestina di suo padre. Quando a una banale vicenda si trasforma in tragedia decide di abbandonare tutto entra nel mondo delle corse affermandosi presto*

MONTECARLO

15,30 **Automobilismo**, da Magione campionato italiano Formula
16,30 **A Country Session**
17,30 FILM **Il bianco e lo scarlatto**, h, Moore, Jayne Mansfield, Henry Hull, Robert Morley. Usa avventura — *Un fabbricante d'armi inglese per circostanze fortuite si ritrova a fare lo sceriffo in un paesino del West. Fiamme britanniche contro indiani, fuorilegge una bella ballerina saloon*
20 — **Tmc news**

20,30 **Collegamento internazionale**, rpogramma informazione in collaborazione con la Cbs
21,30 **I temerari**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Deborrah Kerr, Gene Hackman. Usa drammatico
23,30 **Club**
24 — FILM di William Wellman, con Henry Fonda, Da Andrews, Anthony Quinn. Usa western

8,30 **Natura amica**, documentario
9,30 . telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità con Cohen
12,45 **Specchio vita**, attualità con Castelnuovo

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Vivinatura**, *Ambienti e paesaggi naturali*
14,25 **Operazione O.P.E.N.** *I ladri di pecore*
15,20 **Escursioni nelle Alpi**
15,45 **I q Texas**, Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Ursula Andress, Anita Ekberg, Charles Bronson. Usa western 1963
17,40 **I sogni Alberto**, cartoni
17,55 **e sportive**
18 — **Natura amica**, rivista mensile sulla natura l'ambiente
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 —
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **La padrona del gioco**, sceneggiato di Kevin Connor dal romanzo di Sidney Shelton, Dyan Cannon, Donald Pleasance, Ian Charleston, Harry Hamlin, Fernando Allende. Prima puntata
21,45 **Nautilus**. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,30 **Tg**
22,40 **Domenica sportiva**
23 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica, a di Claudio Mésonial
24 — **notte**

12 — **A proposito di...** *Estetica e salute*
12,25 **Allo 'allo**, telefilm
12,50 **I. come Popeye**, cartoni animati
13 — **Telegiornale**

CHE

13,45 **Noi domenica**, Franco Ligas
14 — **Automobilismo**, Campionato mondiale prototipi
— **Calcio**, servizi e interviste sulla conclusione del campionato italiano di Serie
18,45 **Telegiornale**
19 — **Basket**, Campionato Nba. Replica di una partita del play off

20,30 **A tutto campo**, servizi interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Beltega e Tosatti
22 — **Telegiornale**
22,10 **Speciale campo**, presenta Ambrogio Fogar. Replica
23,45 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Beltega e Marco Tosatti. Replica

IN

Chi l'ha visto? e i suoi figli

20, 30

Stasera «Chi l'ha visto?» racconta la storia di Giovanni De Maria, artigiano calabrese emigrato a Borgho, in provincia di Brescia, dove viveva, piuttosto serenamente, con la moglie e il figlioletto. Il 5 gennaio di quest'anno, chiusa (un po' in ritardo) la officina di pulitura di metalli per le ferie natalizie, De Maria è andato al bar, ha incontrato alcuni amici a cui è apparso tranquillo, si è allontanato con l'automobile e ha fatto perdere ogni traccia di sé. Stasera la televisione indaga e qualcosa verrà fuori. A chiedere che venissero fatte ricerche è stata la moglie dello scomparso, Edda, che continua ad aspettarlo.

Dalle polemiche relative a «Chi l'ha visto?» (intromissione nella vita altrui, incitamento alla delazione) per saltare fuori un programma che più orwelliano non si può. Sarà mandato in onda Italia 1, condotto da un popolarissimo eroe della televisione folle, e verterà e dir poco allucinante.

«Chi l'ha visto?»: i presentatori

Ecco il regista della rivoluzione

20, 30

Sergiu (o Serge, secondo altre fonti) Nicolaescu è un regista romeno (lo si capisce facilmente). Soprattutto però è l'oscuro signore che, poche prima della caduta di Ceausescu, in piazza, salì su un camion e lanciò un proclama alla popolazione dichiarando fine della dittatura. La rivoluzione romena è poi finita così così e, volendo fare i profeti del dopo, lo si poteva già intuire dal fatto che il suo primo portavoce fosse Nicolaescu. Per conoscere le qualità del regista basta guardare la curiosa commedia «Chi è il miliardario» in onda sul circuito Videouno. Il film è girato coi piedi, racconta storia semi-incomprensibile ed è difficilmente visibile oltre i primi venti minuti per limiti di noia. In qualche modo, oggi però è una curiosità storica. Meglio, restando sulle private, «Maddalena zero in condotta», simpaticissimo gioiellino nostra commedia Anni Quaranta, con Vivi Gioi e Vittorio De Sica. Va in onda Telesubalpina, alle 20,30.

Vittorio De Sica

Poco proibito

RAIDUE 21, 30

La puntata introduttiva di «Pianeta proibito — Armi e droga» era stata salutata dalla stampa, solita recensire le trasmissioni prima vederle, come il Programma Che Tutti Aspettano da Secoli. L'inchiesta girata da Valerio Riva in America latina, a quanto se n'è visto nell'assaggio della settimana scorsa, invece si è risolta in quartetto di interviste (dal prete al giovane delinquente). Per il resto: lunghi commenti in studio parte degli invitati, altri commenti di Oliviero Beha (tutte le volte che lo si vede viene nostalgia di «Va' pensiero»: tornerà mai in onda?), e infine, telefonato in diretta al numero 0769/73.950, il signore (diciamo a caso) di Pistoia che dice la sua sui narcotrafficanti. La signora di Viareggio che la ribadisce. Tanto materiale che è parso pronto per quella rubrica di «Cuore», il supplemento comico dell'Unità, dedicata alle cose che contano poco (e che vengono invece gonfiate dalla stampa), intitolata significativamente «Chi se ne frega».

Piantagioni di coca

Chi poteva spezzare Ghandi?

CANALE 5 20,

L'Inghilterra riuscì a spezzare Mohandas Ghandi, ma ci riesce invece Canale 5 che stasera manda onda l'arcifilm «Ghandi» che ne ricorda la figura e la taglia in due serate trasmettendo la seconda domani (non solo lo sono, ma lo mitraglia anche di spot).

Il leader radicale Marco Pannella, seguì le anteprime mondiali del film a Londra, a Roma e a Parigi, e sostiene di averlo fatto per vagliare le reazioni del pubblico e decidere se sostituire o no il sionismo suo partito togliendo e mettendo al suo posto il volto di Mohandas Ghandi. Decise per il sì e questa è già un'indicazione che fa comprendere quanto il pilatesco abbiano apprezzato il film. Film che nacque dopo mille travagli e dopo vent'anni di gestazione, prodotto, scritto e diretto Richard Attenborough, nominato baronetto per meriti artistici nel 1975 e premiato, a pochi mesi dalla sua uscita, con una pioggia di Oscar per regia, miglior film, miglior sceneggiatura, migliori costumi, migliore scenografia, miglior montaggio, miglior attore protagonista.

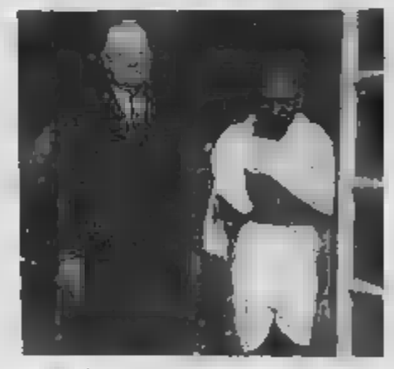
Il quale ultimo è l'indiano Krishna Banji, che porta il nome d'arte di Ben Kingsley, vive in Inghilterra ha l'incredibile capacità di assomigliare come un sosia ai personaggi più diversi che interpreta (lo ricorda ultimamente quando faceva Lenin in tv ad ora identico).

Come Kingsley, anche Attenborough ha passione dell'esattezza millimetrica, e così altri personaggi del film sono identici ai personaggi storici che interpretano. Il che, a tratti, dà a chi vede «Gandhi» l'impressione di assistere ad documentario. Esattezza, si diceva, nei volti e nelle ricostruzioni, ma non proprio nelle sfumature dei caratteri. Il leader indù Nehru, ad esempio, appare meno fine politico di quanto non sia stato in realtà e soprattutto sembra essere leggermente in soggezione nei confronti di Mohandas Ghandi. Tutto diverso dal Nehru della realtà che, qualche modo, riuscì a servirsi del carisma di Gandhi e che, parlando di lui, confidava: «Non perché Ghandi sia tanto ossessionato dal problema del sesso. Assume una posizione estrema che mi pare quanto più abnorme e innaturale ci sia».

Preciso comunque nella sostanza, il film parte dalla morte di Ghandi, uccisi con tre colpi pistola da un fanatico indù il 30 gennaio del 1948, e dipinge attraverso grandi affreschi la sua vita politica, partendo dai poco noti episodi della lotta contro il razzismo sudafricano, e continuando attraverso le grandi gesta che portarono alla cacciata degli inglesi dall'India e ad parziale pacificazione degli scontri fra indù e musulmani.

Fra gli interpreti, oltre al già menzionato protagonista, ci sono Candice Bergen nella parte della fotogiornalista che intervistò Ghandi poco prima della sua morte, Edward Fox freddissimo generale che comanda la repressione, sir John Gielgud burocrate inglese che avversa il Mahatma e contemporaneamente lo stima, John Mills odioso vicerè.

Il primo ministro inglese Winston Churchill chiamava Ghandi «fachiro mezzo nudo» e in un celebre telegramma domandava al vicerè: «Perché Ghandi non è morto?». Il senno del cinema gli ha dato torto marcio.


«Ghandi»: una scena

TELEMONTECARLO

12,15 **e cinquestelle**, attualità
12,45 FILM **Un'isola**, di Carlo Lizzani, con Ghini, Marina Vlady. storico 1985 — *Negli Anni Trenta, Giorgio Amendola, giovane dirigente partito comunista in clandestinità, scappa dall'Italia si rifugia a Parigi. Qui s'innamora di Germaine. Preso fascisti, mandato al confino a Ponza. Germaine cerca raggiungerlo*
16,30 , sceneggiato di Pierre Lary e Victor Vicas, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, Matt Birman — *Le vicende della bella Lady Ann Howard per il predominio delle colonie*
19,15 **Sport**, risultati regionali e intervista stadio Comunale di Torino
20,30 **Fuga nell'incubo**, di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Sydow, Christopher Plummer. Usa drammatico
22,30 **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Sport** (replica)
0,30 **Doppio gioco**, serial sexy
1 — FILM **Sii un lo**

TELEMILANO

Shopping tv, programma
11,20 **George**, telefilm
13,50 **Calcio fans**,
16,50 **Invito al cinema**
17,05 **Cori**, programma popolare
18,40 **Week-end**, rubrica
18,50 **Speciale spettacolo**,
19,05 **Shopping idee**, promozionale
23,40 **Le settimana**, promozionale

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
16 — **Punto vista**, a Francesca Audero
16,40 **dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **La conquista di Luke**, telefilm
20,30 **Tg Val di Susa**
21 — **Oggi parliamo di...**
22 — **pedra**, telenovela
22,40 **Telefilm**

RETE

14,10 **Gli auto settimana**
15,15 FILM **me**
17 — **Musicale**
18,30 **Famiglia Jemison**, telefilm
19 — **Prezioso**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **I bambini del dottor Jemison**, telefilm
Fuori gioco, rubrica
22,40 **La auto**
23,30 **Fuori gioco**
0,45 **Portaerei**, promozionale

14 — **& Barbera**, cartoni
14,30 FILM **Cani selvaggi**
16,10 FILM **Kilma, regina della giungla**
17,50
18,40 **Telecicliopedia**, rubrica
19,30 **La della settimana**, promozionale
20,30 FILM **Chi è il miliardario**
22,10
22,30 **Le auto della**
24 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
0,50

TELEMILANO

Corn Flakes, colazione in
8 — **I video mattina**
11,30
13,30 **The alarm in concerto**
14,30 **Quirebous Special**
15 — **Rockin' Sunday**, panorama di novità
21,30 **Best of Night**, il meglio Blue Night
22,45 **Notte rock**

12,25 **Reporter**, attualità
15,05 **Lo show del Banana Split**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,35 **George**, telefilm
19,10 **Ippocrate**, settimanale d'informazione medica
19,55 **con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Cori**, musica popolare
22,10 **Il meglio del New New Gabriel Show**
23,15 **con noi**, redazionale

TELEMILANO

13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,15
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Piemont a scola**, rubrica
16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Filodiretto**, rubrica
19,30 **del Papa del 25-4**
20 — **Ironman**, cartoni animati
20,30 FILM **zero in condotta**. Commedia
22,30 FILM **Là dove scende il sole**. Western

16 — **Un in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil, Arturo Peniche
17 — **Gli incatenati**, telenovela
18 — **Un da odiare**, teleromanzo Edith Gonzales
20,25 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurida
21,15 **Un in silenzio**, teleromanzo con Erika Buelfil
22 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales, Arturo Peniche

RETE MIA

13 —
15 — **Camminare la vigna**, rubrica enogastronomica
17 — **Il bugiardi**, programma contenitore della domenica condotto da Gilberto Rivelli
18,30 , agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, condotto Renzo Chilleri
20 — **sfida**, gioco premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM **Titolo non**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Cronache ieri**, documentario
16 — FILM **Canzoni**
18 — **lak**, telefilm
19 — **Braccobaldo show**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Kodiak**, telefilm
21,30
23 — FILM **Il terrore sull'isola dell'amore**
1 — **di ieri**, documentario
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELEMILANO

12,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
16,30 FILM **non comunicato**
18,30 , telefilm con Alan Alda
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 FILM **non comunicato**
22,30 **è giovani solo due volte**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo varietà condotto da Dario Salvatori
24 — **Sandbaggers**,
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE

9,50 **Presentazione programmi giornata**
10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin
19 — **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano
20 — **Programmi stop**

EDITR[illegible] S[illegible]
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible] **delegato e** [illegible] **Generale:** Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
(C) 1990 E[illegible]ce LA STAMPA spa
Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1825 del 14/12/1989

ANNO 122 NUMERO 108 [illegible] 28 APRILE 1990

L'America scopre Pasolini: tutti i film, saggi e romanzi in una grande retrospettiva

L'America in fila per vedere i film di Pasolini

NEW YORK ● America in fila per vedere i film di Pasolini: all'artista il Museo di arte moderna (Moma) di New York dedica una retrospettiva completa dei lavori cinematografici. «*Pier Paolo Pasolini: gli occhi di un poeta*» si intitola la rassegna, che comprenderà tutto, proprio tutto (lungometraggi, documentari, episodi brevi o film a cui l'artista ha collaborato come sceneggiatore) le realizzazioni cinematografica dell'artista tragicamente scomparso nel 1975. «*Il titolo della rassegna vuole sottolineare — affermano gli organizzatori — che in tutte le sue poliedriche creazioni — saggi, romanzi, critiche letterarie o film — Pasolini è sempre e soprattutto un poeta*». «*Pasolini non era un regista* — ha detto l'attrice Laura Betti (a New York per partecipare al fitto programma di avvenimenti) — [illegible] *poeta che faceva cinema*». Per la prima volta, infatti, la sezione cinema del «*Moma*» non si limita a proiettare i film dell'artista a cui è dedicata la rassegna: il 3 maggio prossimo ci sarà una serata di poesie lette, oltre che dalla Betti, anche da Marcello Mastroianni, Patti Smith, Jennifer Beals, Isabella Rossellini, Judith Malina, Tomas Milian.

«*Non è mai stato possibile [illegible] passato organizzare una retrospettiva dei lavori di Pasolini* — spiega Adrienne Mancia, curatrice della sezione cinema del "Moma" — *semplicemente perché non c'erano i film: le copie erano rovinate ed era impossibile reperire molte pellicole. Ora, finalmente, con l'assistenza del "Fondo Pier Paolo Pasolini" (di cui Laura Betti è presidente), c'è qualcuno che si occupa della collezione*», essa ha aggiunto, citando a tal proposito la copia in 35 mm di «*Uccellacci e uccellini*» donata da Giorgio Armani. Il tributo a Pasolini va oltre le attività del «*Moma*»: la rassegna cinematografica è infatti solo una parte di un vasto programma che si articolerà nei prossimi giorni in varie zone della metropoli. Fino al 27 maggio avranno luogo conferenze e tavole rotonde alla Columbia University, alla New York University e al Queens College. Al Museum of broadcasting è in programma dall'8 al 12 maggio una serie di undici interviste che Pasolini diede alla televisione. Il tutto sotto la più vasta iniziativa «*Pasolini: una vita futura*», programma organizzato dal Moma, sotto gli auspici del ministero del Turismo e dello Spettacolo e della Regione Lazio.

«*L'opera d'arte non ha stagione o magnale, segue il suo destino, che è il futuro*», precisa la Betti nel sottolineare l'attualità del messaggio culturale di Pasolini, personaggio «*non più contestabile*». Il mese pasoliniano è stato inaugurato con un grande ricevimento al consolato italiano. Era presente, tra gli altri, Renzo Arbore, che ha ricordato Pasolini soprattutto per il suo messaggio di libertà nell'Italia conformista degli Anni Cinquanta (fino alla metà degli Anni Settanta

Festival cinema e sport Gramsci «nel pallone»

Oggi al Massimo i premi. Ieri anteprima di «Oltre la vittoria» di Young

Giuliana De Sio nella giuria del festival

TORINO ● Una pausa nel vortice di film che il Festival di Cinema Sportivo presenta al Massimo con agonistica cadenza dal pomeriggio a notte fatta. Una pausa per la presentazione d'un libro che diverrà fondamentale per l'erudito, il curioso o, perché no, per il tifoso.

E' *Omaggio al pallone* di Giuseppe Brunamontini, che riassume con gusto e con ritmo la letteratura sul gioco della sfera e sul calcio da Omero ai giorni nostri in una pubblicazione di *Insieme*, la casa editrice diretta da Luigi Agnolin ovviamente di Bassano del Grappa.

Si dice tifosi perché nella vasta antologia, con gli scherni bonari di Achille Campanile e Alberto Arbasino sulle degenerazioni della passionalità sportiva, si rintraccia un parrubbiabile inno di Antonio Gramsci al pallone, svago giusto contrapposto ulteriormente che allo sciopore considerato vizioso.

«*Lo portito e scopone* — scrive Gramsci — *ha spesso avuto come conclusione un cadavere o qualche cranio ammaccato. Non si è mai letto che in tre [illegible] do si sia mai verificato una partita di foot-ball*». L'ingenuità dell'uomo politico e la stessa di tanti e tanti di noi, che nell'itinerario tracciato dalla sfera colgono un disegno arcano e una grazia conclusa. Da Omero a Marziale, da Pasolini al Arpino a Saba («*Anch'io tra i molti vo salito, rosso ghiandolo, spiuti dalla terra natia, da tutto un popolo unito*...») non stiamo poi in cattiva compagnia.

Intanto la giuria presieduta da Carlo Lizzani e composta da Giuliana De Sio, Franco Interlenghi, Livio Berruti, Alberto Tomba, Ezio De Caro e Jean-Pierre Foucault sciogle stamane gli ultimi dubbi per il verdetto del concorso che viene proclamato oggi nella giornata di chiusura della 45ª edizione organizzata come di consueto dal comitato Coni-Agis con il Comune di Torino. Targhe e medaglie varranno a facilitare la circolazione di corto e lungometraggi sulle televisioni, che da un decennio ormai ne sono destinatari.

L'attenzione del pubblico s'è concentrata ieri sull'anteprima fuori concorso di *Oltre la vittoria*, il lungometraggio spettacolare hollywoodiano che potrebbe ripetere la sorte felice di *L'anno dei sogni*, che venne dato in anteprima al Massimo l'anno scorso e al termine della stagione si trovò a un passo dall'Oscar.

In *Oltre la vittoria*, che in originale vanta il pertinente titolo di *Triumph of the Spirit*, il regista Robert M. Young racconta l'incredibile esperienza del pugile Salamo Arush, che combatte in continuità ad Auschwitz per intrattenere gli ufficiali della [illegible]. La macchina da presa di Young ebbe il battesimo del fuoco come documentarista della marina nella seconda guerra mondiale — segue il dannato Salamo con l'ardore della pista e la tentazione della fuga.

William Defoe, che fu il Cristo per Scorsese, percorre naturalisticamente questo nuovo calvario. Evita o affonda i colpi come se li spingesse il fato.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA / PUBBLICO

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
[illegible]	[illegible]	●●
★	[illegible]	●

Cinema fino a [illegible]
Da martedì a domenica fino a [illegible]
(riduzione del 50% agli under 6 e del 30% ad enti dopolavoristici circa Asace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.321
Alcolista sul filo, di Jiri Menzel, con B. Hrubinsky, V. Neckar, J. Zelonkiewicz. Col. Non vist. Orso d'oro Festival di Berlino — A 20 anni dalle rivolte, finalmente il film censurato dalla burocrazia comunista di Praga che racconta l'umanità piccola d'un campo di recupero rottami (e [illegible] umana)! **Drammatico**
Ap. 15,40 Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.321
Vedi Isolo

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Night game (Partita con la morte), di Peter Masterson, [illegible] Roy Scheider, Karen Young, Richard Bradford. Dolby stereo. Viet. vm 14 - - Ogni volta che la squadra di baseball degli Astros vince, viene ritrovato il cadavere d'una donna strangiata. Che si tratti d'un compiaciuto per (dei)meriti sportivi? **Giallo**
Ore 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30 ★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Il [illegible] piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, [illegible] Fricker. Prem[illegible] a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa interprete e pittore di grido dallo sbocco di un'infanzia sinistra **Drammatico**
Orario 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 537.100
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter [illegible] vietato - - Un pilota morto per generosità torna [illegible] sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gustargli delicatamente tra le braccia la simpatica irruenza d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.805
[illegible] **avventure di Bianca e B[illegible]**, cartone animato [illegible] Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari** - Riusciranno due teneri topolini a strappare dalle grinfie [illegible] Medusa [illegible] una bimba tenuta prigioniera nella palude? **Disegni animati**
Ore 16,26; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 **Riedizione 1977**

CENTRALE — via C. Alberto 37 — ☎ 546.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darel. Colori - - Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, illudendosi la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.248
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante [illegible] Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — ☎ 545.248
L'ultimo suggerito, [illegible] Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CRISTALLO — via Cesare 8 — ☎ 535.71.00
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

DORIA — via Giannone 9 — ☎ 542.422
Tango & Cash, di [illegible] Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. - - I due più bravi e vendicativi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, [illegible] all'esame contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — ☎ 447.4241
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato - - Due [illegible] amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che è troia in diverse lacce d'una per sono portolla (la soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — ☎ 447.4241
Einstein junior, di e con Yahoo Serious. Colori. Non vietato - - Un fisico australiano racconta che Einstein era un australiano innamorato di madame Curie, che inventò la bistecca dell'atomo per compiacere suo padre che voleva la birra con le bollicine **Comico**
[illegible] 15; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — ☎ 447.4241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 [illegible] costumi. Colori. Non vietato — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo **Drammatico**
[illegible] 14,45, 17,20, [illegible] 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 8 — ☎ 571.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, [illegible] Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Colori. Non vietato - - Incontri e scontri tempi nella odierna vita di [illegible] citano l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 — ☎ 832.314
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis - - Scienziato distratto sottopone i figli e quelli [illegible] vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli di mezzo d'una formica e poi ricominciano la ricerca nel guazzatoio [illegible] divenuto [illegible] **Fantastico**
Ap. 16,45 Film 17; 18,50; 20,40, 22,20 ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 97 — ☎ 315.2057
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli - - L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo [illegible] sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo [illegible] fantasma Alberto [illegible] **Commedia**
[illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible] ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — ☎ 521.43.16
La guerra dei Rose di Danny De [illegible], [illegible] Douglas, K. Turner, Danny [illegible] Vito. Colori. Non vietato — Mesi di fronte l'una all'altro [illegible] l'attribuzione d'una casa da favola, [illegible] coniugi ridotti trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincee **Comm. drammatica**
Ore 15,45, 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — ☎ 659.78.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Milou Milou, Dominique Blanc - - Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prestigiano gli ogchumi in una tenuta, durante le esequie della donna, s'è chi [illegible] chi [illegible] **Commedia**
Ore 16,16; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — ☎ 537.100
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro - - Un anabbaria di morte trova in una vedova un'allarmante maestra. Fa carriera e la corteggia [illegible] un principe azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**
Ap. 15,45. Film 16: 18,10; 20,20, 22,30 ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Sesti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kristie Alley. Colori. Non vietato - - Spermatozoi, feti, neonato e bambino, un esercito con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tecnico dimenticando l'indegnato padre naturale **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35, [illegible] ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 — ☎ 512.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robins. Col. Non vist. — Né più né meno che Stallone, [illegible] cittadino perbene, in cerca per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso [illegible] prendere cattivi [illegible] **Poliziesco**
Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — ☎ 512.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lo scoprì, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 533.440
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli - - L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo [illegible] fantasma Alberto Sordi **Commedia**
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 533.440
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro - - Un anabbaria di ritorno trova in una vedova un'allarmante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**
Ore 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — via 23 Settembre 16 — ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgewick. Viet. min [illegible] - - Basato sull'esperienza autentica [illegible] Kovic, volontario nel Vietnam che lo mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comincia a farsi disgusto di un'educazione borghese **Dramm.**
Ore 14,30, 17,10, 19,35; 22,30 ★★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.100
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman. Dan Aykroyd Col. Oscar '90 per il miglior film e per i migliori protagonisti del fidanzamento Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo molti [illegible] tradizionale come unico amico il [illegible] **Comm. drammatica**
Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — ☎ 530.571
[illegible], di Ridley Scott, con Harrison Ford [illegible] Colori) - - [illegible] Los Angeles plumbea [illegible] angosciante del futuro, un agente speciale dà la [illegible], [illegible] identico all'uomo, ma dentro macchine perfette [illegible] **Fantascienza**
Ore 16, 18,10; 20,20, 22,30 **Riedizione '84**

VITTORIA — via Roma 334 — ☎ 511.789
Oltre ogni rischio, di Adel Fonsara, con Kelly McGillis, Peter [illegible] Non vietato - - Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine inseguito cambia vita conquistando le colpi di brutalità la moglie d'un ex generale dominicano latitante ricco scudo **Poliziesco**
Orario: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 99 — ☎ 749.2907
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane non muore, il un pizzaiolo di origine bianca gli [illegible] amici negri [illegible] bottiglia **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — ☎ 237.187
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non vist. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alla donnacce) **Commedia drammi.**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — ☎ 748.2262
Lassù qualcuno ci impazzisce, di James Ivory, con Nicol[illegible], H. Stejdom. Col. Non vist. — Tra boscimani selvaggi e animali pericolosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 20. Ultimo [illegible] ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 65 — ☎ 874.171
Légamil, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 **Commedia**
PER I RAGAZZI: **Alla ricerca della valle incantata**. [illegible]: 15; 17
Ore 20,30; 22,30

C'è sempre un film che vale [illegible] pena di vedere al cinema
VOLA [illegible] CINEMA
Cinema è bello sul grande [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI — v. Paolo Sarpi 17, ☎ 612.139
Rassegna cinematografica. Per informazioni tel. 612.139

ARALDO — p. Chironale 2, ☎ 231.750

CUORE — Mè Nizza 56, ☎ 687.688
Via col vento, con Clark Gable, Leslie Howard, Vivien Leigh. Ore 17,15; 21,15

FORTINO — (via Cigna 47, ☎ 436.2372)
Le ragazze della Terra sono facili, di Julien Temple. Con Jeff Goldblum, Geena Davis. Ore 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI — (c. 230 3, Grotte 2 bis, ☎ 812.2312)
Perché proprio a me?, con Christopher Lambert, Kim Griest. Spettacolo unico ore 22,30

LANTERI — (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Sorvegliato speciale, con Sylvester Stallone. Colori. Ore 14,45; [illegible] 18,15; 21,50

MASSAUA — (p. [illegible] 8, ☎ 755.503)

MASSIMO 1 — (v. Montebello 8, ☎ 871.848)
Ingresso libero. Ore 15,30 **Ombre bianche**, di W. S. Van Dyke. Ore 17 **Gli uccelli** [illegible], di H. Hugues. Ore 21 **Premiatissima** ore 22,30 **Major League**, di D. Ward con T. Berenger, C. Sheen

MASSIMO 2 — (v. Montebello 8, ☎ 871.848)
Ingresso libero. Ore 14,30 **Uomini veri** (versione integrale), di P. Kaufmann; **Hatari**, di H. Hawks; ore 22 **La regina d'Africa**, di J. Huston; ore 24 **La pericolosa partita**, di [illegible] Cooper

MASSIMO 3 — (v. Montebello 8, ☎ 871.848)
Anni di piombo, di Margarethe Von Trotta, con Jutta Lampe, Barbara Sukowa. Versione italiana. Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO — (via Saluzzo 12, ☎ 521.12.82)
Oggi riposo. Domani **Il bambino e il poliziotto**, di e con Carlo Verdone. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (Via Secchi 18, ☎ 511.293)
Film erotico. Prima visione. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT — (c. F. Cadorna 21, ☎ 484.827)
Le voglie di una moglie, con Ronda Chantel, Shauna Evans. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB — (v. F.lli Calandra 15)
Baby sitter. Ingresso riservato ai soci. Ap. 14, ult. 22,30

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 109/b)
Film erotico, con Baby Pozzi e Florence Fergas. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI — (via F. Tommaso 1, ☎ 065.204)
Corpi esotici, piaceri bollenti, con John Holmes, Seka. Prima visione. Aperture ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR — (corso Giulio Cesare 126, ☎ 267.918)
Donne profondamente erotiche, con Jenny Carrera, Patty Wright. Colori. Aperture 15. Ultimo 22,30

METROPOL — (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.04.70)
Film erotico, con Baby Pozzi e Florence Fergas. Prima visione. Aperture 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.0051)
Innocenti proibiti, con Samantha Fox, Georgina Spelvin. Aperture 15. Ultimo 22,30

REGINA — (c. Rag. Margh. 133, ☎ 436.7000)
Vogliose ed insaziabili per studenti impenitenti, con Moana Pozzi e Cicciolina. Aperture ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, ☎ 467.760)
Sotto il vestito... olio caldo. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA — (via Nizza 170, ☎ 655.361)
Film erotico, con Baby Pozzi e Florence Fergas. Prima visione. Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO — (via Nizza 8, ☎ 530.303)
Il desiderio soddisfatto (Cravings), di G. Damiano con Sharon Kane, Melanie Scott. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Nato il 4 luglio
BUSSOLENO
NARCISO: A spasso con Daisy
CARMAGNOLA
[illegible]: **A spasso con Daisy**
MARGHERI[illegible]: Le avventure di Bianca e Bernie
CHIVASSO
[illegible]: **Nuovo cinema Paradiso**
[illegible]: **Oltre ogni rischio**
POLITEAMA: Always
CIRIE'
NUOVO: A spasso con Daisy
ORBASSANO
MODERNO: La guerra dei Rose
SALA COMUNITA': C'era un castello con 40 cani
PIANEZZA
ORFEO: Le avventure di Bianca e Bernie
BEINASCHE
FRATTEVE: Always
VALPERGA
AMBRA: Oltre il rischio

CONTINUA AL BIG CLUB
aria nuova
ANCHE QUESTA SERA:
[illegible] MASCHIO e MAX CORRENTI
SUL PALCO
LEO BASSI

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiovi di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Fr[illegible] Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino.
Registrazione Tribunale di Torino n. 633/1920
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1028 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 76

TORINO FIORITA '90

E a maggio, un ciao di fiori su ogni balcone della città

Si avvicina maggio, ritorna «*Torino fiorita*» il gran concorso lanciato dalla Federfiori tra quanti siano disposti a far sbocciare un pezzetto di cuore o di città contribuendo ad una «*mutazione*» capace di regalare al cemento colori e profumi di giardino.

Tante le novità di questa terza edizione patrocinata dall'assessorato alla Cultura e dalla Camera di Commercio, nonché sponsorizzata da Ina-Assitalia, Istituto San Paolo e dalla Cifo che offrirà fitofarmaci ad una «*guida verde*» a quanti consegneranno alla Federfiori, in via Massena 3, la scheda di partecipazione.

La prima semina a Flor '90, presso lo stand di To-Expo occupato dal nuovo Comitato incaricato di gestire, adesso e in futuro, la fioritura di Torino. Alla sua base, un gruppo «storico» di casalinghe e professionisti, giovani e pensionati pronti ad offrire ai «*pollici verdi*» dell'ultima ora una fertile messe di consigli, informazioni, proposte. Compreso un programma di visite a vivai e giardini di particolare pregio paesaggistico cui potranno partecipare quanti aderiranno al concorso. Tra i rododendri della Burcina la prima, superattesa trasferta collettiva.

Modalità di partecipazione? Basta rivolgersi allo stand di Flor '90 oppure telefonare al Comitato promotore al 54.20.95. E subito dopo, ammesso che la «*provvista verde*» messa insieme a Flor '90 si rivelì insufficiente, rivolgersi ad uno dei tanti fiorai - riconoscibili dall'apposita locandina - che hanno aderito all'iniziativa con prezzi ed esemplari «*su misura*».

Tutto sta nel cominciare, insomma: e certamente sarà una manifestazione in corale, rigoglioso crescendo, «*Torino fiorita '90*», dunque, dal prossimo primo maggio alla metà del prossimo giugno, quando una apposita giuria valuterà le varie realizzazioni. A settembre la premiazione conclusiva con una grande mostra fotografica presso il Salone de La Stampa, in abbinamento ad uno speciale opuscolo anch'esso edito da La Stampa dove verranno riprodotti i lavori più significativi. Auguri a tutti, dunque e, come promette il legge dall'iniziativa, «*un ciao di fiori su ogni balcone*».

Folla di visitatori fra i vialetti del Valentino alla mostra dei fiori

CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a: **FEDERFIORI** - *Via Massena, 3 - 10138 Torino*
Entro il 15 Giugno mi iscrivo al Concorso "Case, balconi e vie fiorite"

Nome *Cognome*

via/corso

N° *int.* *scala* *piano* *TORINO - quartiere* *tel.*

Partecipo con:
☐ *balcone* ☐ *finestra* ☐ *terrazza* ☐ *giardino* ☐ *cortile* ☐ *attico*

Le piante si trovano:
☐ *a sinistra /* ☐ *a destra dell'ingresso (guardando dalla strada)* ☐ *lato strada*
☐ *lato cortile* ☐ *si affacciano su altra via (specificare quale)*

Le cartoline incomplete dei dati richiesti, non potranno essere prese in considerazione. Si prega di scrivere in stampatello.

Ditelo... ma ditelo con i fiori

Carlo fiori

C.so LUIGI EINAUDI 1 - TORINO

Atelier Fleuriste

Tel. 011 584.089 - 584.644

(siamo presenti al 63° Salone dell'Automobile)

Una passerella tutta naturale per la moda dal '400 ad oggi

Sei serate di sfilate all'interno della mostra dei fiori: i costumi storici della Sartoria Artistica Teatrale, le spose di Nuxial e l'ultima moda di Pino Dal Cin, Pierre Batty e Nicola Calandra

Sopra, un momento della sfilata di abiti storici e, a destra, il modello ispirato ai fiori, presentato dalla Sartoria Artistica Teatrale. A sinistra, i modelli da sera, in maglia metallica, ideati da Pino Dal Cin per Mirandpo

Una lunghissima passerella fra i fiori, diciotto giovani ed entusiaste indossatrici e più naturalmente tanti e tutti abiti ispirati ai fiori, intonati ai fiori, colorati come i fiori.

E' questa una delle gradevoli novità di Flor '90, che quest'anno ha pensato anche alle sfilate di moda come appuntamento serale per tutti gli appassionati di floricoltura. Sei serate diverse, all'insegna della storia del costume, dello stilismo e della gioia.

La prima sfilata (martedì scorso) è toccata alla Sartoria Artistica Teatrale che con una quarantina di abiti ha illustrato secoli di moda, passando dai complicati vestiti della corte del Re Sole, ai più austeri e spagoleggianti del Seicento, dalle trine settecentesche di Maria Antonietta ai quieti sontuosi dell'Ottocento, per arrivare infine ai primi segnali della vera alta moda dei primi anni del Novecento. Tutti gli abiti (che fanno parte della collezione della Sartoria Artistica Teatrale) sono confezionati in tessuti pregiati, ricchi di fils, pedine e ricami d'oro originali o perfettamente copiati da disegni dell'epoca. La Sartoria Artistica Teatrale infatti da anni confeziona e fornisce costumi per il Regio, per la televisione o per spettacoli teatrali, talvolta adattando quelli già esistenti, altre volte creandoli ex novo per l'occasione.

Dopo i lustrini voluttuosi e bruciati della epoche che non sono più oggi, ecco otto divertenti omaggi ai protagonisti della serata: i fiori. Sul romantico viottolo del Valentino si sono visti così passare il pancioso delfinino, lo smilzo narciso, la camelia rosa, il divertente papavero con i pistilli sul busto, il glicine romanticamente abbarbicato ad un cancello e poi ancora il garofano, la viola e il giglio, naturalmente in versione matrimoniale.

Dallo storico e al buffo della prima serata, si passa alle novità dell'ultima moda presentata dalle stiliste Pino Dal Cin, all'insegna di Montique, una delle più note e amate boutiques torinesi. Anche qui naturalmente tanti fiori nei giovanilissimi completini in stoffe di cotone gomma, maglietta, body e bermuda intercambiabili; oppure uno solo ma grosso nei posti «strategici» per rivestire i piccoli millions e vestitini aderenti tutti neri che tanto hanno impazzire le giovanissime parigine. E così ugualmente divertenti sono le tuttissime combinazioni di pantaloncino e bermuda, top e gonna lunga, abiti e pantaloni a righe bianche e nere in un originalissimo tessuto di jeans elasticizzato, oppure i completi in maglia a righe nere e dorate che vanno benissimo anche per il giorno. Il gran finale, senza risparmio di magici lustrini e preziosi abbagli, è dedicato alla sera. I bagliori che si sprigionano dai cardigan neri e dorati, dalle magliette tigrate bianche e nere, dai lunghi abiti coperti di lamine si vedono a chilometri di distanza.

Dietro alla sfilata delle collezioni di Pierre Batty e Nicola Calandra che insieme hanno presentato abiti da donna e da uomo si sono visti colori forti e pastelli per tutti. Quindi delicati fiori all'occhiello, viola, colletti e bavaglini per il dopo-cena, bandane da spiaggia per il dopo-bagno e tanto altro ancora.

Questa sera è toccato alla Sposa. Maggio è tradizionalmente il mese «clou» delle nozze, ecco quindi che in passerella è stata presentata una collezione di abiti da sposa creata da Nuxial, azienda leader nella produzione di abiti da cerimonia per bambini. Ma la vera sposa è stata la bambola Barbie, che insieme a tutte le sue amiche ha sfilato per la prima volta in passerella.

Le altre serate (tutte dirette e presentate da Elsa Rossetti, se si eccettua quella dello scorso 4 maggio dedicata alle acconciature di Mauro Andolfo) le ha curate Mauro Andolfo che ha parlato per gli abiti storici delle calzature di Sergio Rossi, delle indossatrici dell'Istituto di Arte e Moda di Viale Bruno Buozzi e delle decorazioni floreali del Gruppo Professionale dell'Associazione Fiorai di Torino.

Tiziana Longo

FIORI
VALENTINA

FIORI IN TUTTO IL MONDO

Con i fiori di ieri e di domani sboccia e ritorna bella la città

Incredibili code per la spesa d'aprile tra le serre di «Flor 90» a To-Expo. Preso d'assalto lo stand Federfiori, promotore del nuovo concorso. E mille incanti al mercato di via Perugia

Mazzi ancora più radiosi tra i fogli di giornale e tante cassette in fiore per la primavera «all'ingrosso» del mercato di via Perugia. E intanto a Flor '90, dove è inserito un apposito percorso per i disabili, anche chi soffre si sente «a casa», protagonista di una grande festa. Tra questo verde solare, qualsiasi ombra non fa più paura

La più bella coda torinese dell'anno (domani un suo certissimo bis) se l'è aggiudicata nella festività di mercoledì scorso Flor '90. Un autentico spettacolo, una festa d'eccezione: in fila un nastro fitto, lunghissimo di visitatori, ciascuno stretto a qualche pianta fiorita. Un nuovo consumo di massa? Se è davvero così, è un vero traguardo. E che calore nel veder tanti sorrisi: che simpatia l'assalto educato ma inesorabile alle scaffalature continuamente svuotate e rifornite; che cordialità nell'intreccio di consigli, baratti, confidenze tra persone sino a un momento prima sconosciute. E quale gran finale, per i pollici verdi più rodati, ritrovare alla cassa l'ex fioraia del Gotha subalpino Graziella Augeri e monsù Bordone: la prima tornata eccezionalmente alla ribalta per Flor '90 dopo essersi orgogliosamente autopensionata al culmine del successo; il secondo notissimo per le sue inconfondibili erbe aromatiche ed officinali coltivate rigorosamente *«senza chimica»*.

Una gioia per tutti, un incontro per ciascuno. Ed è come se, sulla scia di Flor '90, tornasse a rivivere a Torino il piccolo mondo segreto e affascinante dei floricoltori, dei vivaisti, dei fiorai della città e degli ultimi agricoltori della collina. Quasi sconcertati, oggi, nel ritrovarsi protagonisti di una festa che, dopo tanto tempo di chiusa dimenticanza, li vede improvvisamente protagonisti.

Al posto d'onore, quasi una cerniera tra i pollici verdi di ieri e di domani, lo stand riservato alla prossima edizione di *«Torino Fiorita»*, l'ormai tradizionale concorso promosso dalla Federfiori quale omaggio urbano destinato alla bella stagione che verrà. Anche qui una grande, fittissima folla. E uno strano, sconcertante contrasto tra la mitezza anglosassone delle signore del Comitato organizzatore impegnate a farvi fronte e il loro impeto imbonitore. Si meravigliano loro per prime: *«L'interesse è tanto, le adesioni moltissime. Ma l'amore per la natura è ancora ai primi passi e qui lo tocchiamo con mano. Tutti paventano che per partecipare al nostro concorso ci sia da pagare qualcosa, mentre parecchi, alla proposta di partecipare alla nostra gita alla Barcina, si informano se in cambio bisognerà magari acquistare qualche pentola. Come se la gente avesse dimenticato che il giardinaggio è soprattutto un gratuito piacere quotidiano»*.

Lo scopriran presto i visitatori di Flor '90: lo sanno da sempre i fans del mercato dei fiori di via Perugia, abituati a mescolarsi durante l'apertura al pubblico di ogni giovedì e sabato dalle 10 alle 11 con gli operatori che ora si aggirano per To-Expo con faccia da festa. Una visita, quella al mercato di via Perugia, che «merita la deviazione». Capace di mettere a fuoco le radici su cui si fonda quell'antica, preziosa amicizia tra Torino e i fiori che il nuovo concorso punta adesso a ridestare. A partire da quello che è il *«fiore all'occhiello»* dell'intero mercato, imperniato sull'antica tradizione legata alla mosaicoltura e cioè alle mille minuscole varietà capaci di fondersi in trine di gusto botticelliano oppure in decori leggeri come conterie veneziane.

E' la celebre *«minuteria»*, vanto dei giardini torinesi dove per generazioni ha ritmato l'ailicità dei parchi più aristocratici e assecondato la tenerezza dei giardini più amati. Raccontano gli addetti ai lavori: *«Si tratta di un segreto custodito da una manciata di indefettibili, bravissime vecchiette. Finite loro e le loro "cavagnoire", anche la "minuteria" sparirà per sempre»*.

Intanto, come le mogbe, le vecchiette di via Perugia preferiscono sparire di prima mattina subito dopo le contrattazioni con i fiorai amici. Quando il mercato comincia a rallentare un ritmo che si ripete alba dopo alba. In arrivo intorno alle 5 i primi camion dalla Liguria. Ma curiosare fuori orario tra la *«gente dei fiori»* purtroppo non si può. Anche se Renzo di via Cernaia oppure Angela e Erminia di piazza Vittorio, fiorai *«dei tempi belli»* e padroni di casa al mercato, han pronti per chi li vuole interi mazzi di curiosità e scoperte.

Tra le vivaiste più apprezzate ecco dunque Angela Rapalino di Castiglione, fedele alla gentilezza ed ai fiori del tempo passato. Oppure Pierina Bastenie detta *Penelope* e Seconda Bosco, apprezzate per il garbo da ricamatrici con cui offrono le loro inconfondibili *«mazzarie»*: fiabeschi bouquet di gusto sabaudo dove si mescolano i garofanini, i papaveri in miniatura, le pratoline e le minuscole margherite delle ultime vigne. Con un successo condiviso dalle antiche ed ormai introvabili *«rose della muffa»* la cui fioritura arriva al culmine a maggio, intorno alla ricorrenza di Santa Rita. Strette un tempo ad ogni pilone votivo di campagna ma ormai ridotte a romantico monopolio di Agnese Longhi, l'ultima ad accudirne una preziosa oasi *«ai piedi del Musiné, dove non riesce ad attecchire niente altro»*. Quasi stupita per l'appassionata richiesta che gli intenditori riservano a queste reliquie di primavera e più tardi alle sue rose rosse, incredibilmente profumate, della piena estate. *«Rose alte e rampicanti — spiega lei — dove il disinfettante non arriva e che perciò van bene per aromi e liquori. A patto di raccoglierle ben aperte, "sbandate" al massimo»*.

Le coltivavano tra mille altre varietà anche Carlo Serafino e sua moglie Adalgisa, da tanti e tanti anni. Ma ora il loro banco è ogni volta più sguarnito. Gli anni pesano, dall'Olanda arrivano tonnellate di piante già *«cresciute»*: è così che l'irriproducibile storia del loro vivaio di Rivoli sta per finire per sempre. Fortuna che i figli hanno imparato il mestiere e son tutti a posto, benissimo inseriti nella cronaca verde che oggi celebra Flor '90 e sogna la primavera del nuovo millennio.

Luisella Re

Il verde: un gran talismano per ridare il sorriso a Torino

Si trasformerà in associazione legale il Comitato gestore del concorso. Grandi novità in calendario per l'appuntamento con i Mondiali. I programmi del presidente De Maria

«Anche se vorranno prevalere le valorizzazioni migliori, nell'ambito di "Torino fiorita" ciò che conta è una partecipazione di massa. Una città verde significa una vita migliore per tutti, questo il vero traguardo».

Giuseppe De Maria, presidente nazionale ed europeo della Federfiori, ama da sempre la chiarezza delle iniziative concrete. E non smussa queste sue caratteristiche neppure dopo aver accettato di candidarsi alle elezioni comunali per la dc. Un ruolo che lo inorgoglisce ma, nello stesso tempo, lo inquieta. Spiega brusco: *«La collaborazione con l'assessore Morzano, dopo "Fiori in Piazza" siamo arrivati a consolidare il concorso di Torino Fiorita nonché Flor '90, ora in calendario per puro caso alla vigilia delle elezioni. Di qui una grossa incertezza. Da una parte la logica soddisfazione per il lavoro svolto sinora con risultati palpabili; dall'altra il timore che qualcuno possa ridurlo ad una manfrina pre-elettorale e quindi penalizzarlo oppure fraintenderlo, a danno di una evoluzione positiva per l'intera città»*.

Ma correre dietro alle ombre, per De Maria, è una perdita di tempo. S'infiamma: *«Ciò che conta è che il nuovo Comitato preposto all'operazione "Torino Fiorita" diventerà un'associazione permanente e legalmente riconosciuta, con una formula su misura per le tante iniziative future. In primo luogo l'abbellimento della città per i Mondiali, con il ministero all'Agricoltura. E a settembre, con la premiazione del concorso, il varo di un approfondito programma sul verde urbano collegato alle esigenze della gente raccolte a Flor 90 tramite un nostro sondaggio sul tema»*.

Lo ha affidato all'architetto paesaggista Marisa Maffioli, il presidente De Maria: e s'illumina se qualcuno, conoscendo l'esperienza universitaria di questa professionista, si congratula per la scelta. Confessa lui: *«Mi fa piacere, visto che si tratta di una scelta felicemente estemporanea e di un rapporto nato solo adesso»*. Così com'è sbocciato spontaneamente il Comitato sorto, secondo il presidente della Federfiori, *«dall'adesione commovente e inaspettata di un gruppo storico di concorrenti di età ed estrazione sociale diversissime, uniti nella speranza di una Torino in fiore»*.

Conta che merita un grazie? Giuseppe De Maria, che si prepara a collocare su ogni albero della città l'etichetta botanica di riconoscimento suggerita dai visitatori di Flor 90, osige qualcosa di più: *«Ciò che più mi sta a cuore, senza retorica, è che si sappia il loro nome»*. Detto fatto. Sono: Carlo Sacco, Francesca Conte Toso, Carlo Perrone, Maria Giordano, Elda Ferraro, Anna Maria Narotta, Vincenzo Cappelletto, Lorenza Montleone, Giovanni Girard, Giorgina Fumero, Maria Luisella Cassarin, Mario Romagna, Clelia Battistoni, Matelda Bigotti. Ride lui, finalmente disteso: *«E in coda, modestamente, mi ci metto anch'io»*.

La serra del Giardino Roccioso, trasformata in giungla salgariana

Il promotore del concorso Giuseppe De Maria, presidente nazionale ed europeo della Federfiori

Fiori - Piante Dufour
di BONISOLO cav. RENATO & C. (S.A.S.)
10122 TORINO - Via Pietro Micca, 10 - Via Monte di Pietà, 13 ☎ (011) 54.41.25
"INTERFLORA"

AZIENDE ASSOCIATE ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI AGRICOLTORI DEL PIEMONTE

AZIENDE FLOROVIVAISTICHE

ASSOCIAZIONE BIELLESI FLORICOLTORI E VIVAISTI

Via Q. Sella, 12 - 13051 BIELLA (VC)
Tel. 015/40.52.37

Piante da giardino.

Azienda Agricola CANAVESANA S.a.s.

Regione Grande - 10070 FRONT C.SE (TO)
Tel. 011/925.15.72

Tronchetti di Dracaena e Yucca - Coccos nucilera
Piante da appartamento.

FESSIA FRANCESCO

Via S.S. 143 nº 34 - 13042 DORZANO (VC)
Tel. 0161/96.62.25

Piante da giardino - Realizzazione giardini.

Floricoltura DELMASTRO MICHELE

Strada Savona, 111 - 10056 POIRINO (TO)
Tel. 011/945.22.78

Composizioni.

Floricoltura LA VERDE IDEA di Perrero e Damonte

Via Torino, 83 - 10040 LEINI' (TO)
Tel. 011/998.94.45

Composizione di piante grasse - Cactacee.

GARDENLAND s.n.c. di GIACOMASSO A. & C.

Strada Chieri, 59 - 10025 PINO TORINESE (TO)
Tel. 011/84.11.46

Realizzazione giardini.

Grandi Vivai ERNESTO POZZI S.S.

Via XX Settembre, 4 - 13051 BIELLA (VC)
Tel. 015/223.78

Piante da giardino.

Vivai COPPO CARLO

Via Antonelli, 2 - 10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011/411.18.73

Piante da giardino - Realizzazione giardini.

Vivai ERBA

C.so Moncalieri, 229 - 10133 TORINO
Tel. 011/696.47.77

Piante da giardino - Realizzazione giardini.

Vivai SARTORELLI

Strada Valle Pasano, 135 - 10023 CHIERI (TO)
Tel. 011/947.27.51

Piante da giardino - Realizzazione giardini.

Vivai SINCHETTO MICHELE

Strada S. Margherita, 228 - 10131 TORINO
Tel. 011/83.26.32

Piante da giardino - Realizzazione giardini.

Vivai SUBALPINI di Pagliasso Orlando

Via Venaria, 33 - 10091 ALPIGNANO (TO)
Tel. 011/967.75.48

Bonsai.

UNIONE AGRICOLTORI

STAMPASERA

N. 108 SABATO 28 APRILE 1990 — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Libertà vigilata dal 14 maggio: controlli e sanzioni

La lira senza frontiere Ecco che cosa cambia

ROMA ● La liberalizzazione valutaria è una realtà. Dal 14 maggio prossimo gli italiani potranno esportare liberamente banconote, assegni, mezzi di pagamento e titoli di ogni tipo. Come è noto, il governo ha varato ieri due decreti: il primo abbatte gli ultimi vincoli ai movimenti di capitale, in anticipo sul termine stabilito del primo luglio; il secondo pone un tetto di venti milioni oltre i quali scatta l'obbligo di denuncia al fisco.

Questo vincolo è insito nel «monitoraggio» previsto dal ministero delle Finanze, per tenere d'occhio gli italiani ed i loro investimenti fuori dalla penisola. Un punto sul quale il governo annuncia massimo rigore per assicurarne la piena applicazione.

Bisognerà, dunque, dichiarare al fisco tutti i movimenti con l'estero superiori ai 20 milioni. Per chi non lo fa, sono previste sanzioni molto pesanti, fino all'arresto. Da parte loro, le banche sono tenute a prendere nota di una serie di dati (domicilio fiscale, codice fiscale, eccetera) di tutti i risparmiatori che eseguono operazioni di export-import di valuta e conservarli per cinque anni.

Tutto ciò, allo scopo di evitare una fuga di denaro nei Paesi dove la scure del fisco è meno pesante con i capitali e per scoraggiare riciclaggio di «soldi sporchi». Qualora si riscontrasse una vera e propria volontà di «fuga» i provvedimenti di liberalizzazione verrebbero senz'altro rivisti.

IN CONTANTI

Nessun limite per portare denaro all'estero

Attualmente si rischiano forti ammende se ai controlli di confine la Guardia di Finanza dovesse scoprire bancanote per un importo superiore ai tre milioni e mezzo. Dal 14 maggio tutti gli attuali vincoli decadranno, anche l'obbligo di chiedere all'Uic l'assegnazione di valuta per importi superiori ai dieci milioni di lire. La libertà di movimento valutario comporta una piccola rivoluzione anche nei conti correnti. Le nuove norme ci consentiranno, infatti, di detenere conti correnti e depositi in qualsiasi Paese dell'Ocse sia in valuta che in lire. E sarà anche possibile «accendere» conti in Italia in valuta estera. Per quanto riguarda poi i depositi all'estero questa operazione sarà consentita anche senza passare attraverso gli istituti di credito. Per movimenti di capitali inferiori ai 20 milioni nel corso dell'anno non ci sarà nessuna formalità. Sopra i 20 milioni sarà, invece, obbligatorio il passaggio bancario e la denuncia sulla dichiarazione dei redditi.

LE AZIONI

Si può investire (o speculare) su qualsiasi piazza

Investimenti senza frontiere sulle Borse internazionali. E' un altro dei lasciapassare previsti dai provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri. In pratica, gli italiani non saranno più obbligati a passare attraverso le banche, ma potranno investire direttamente all'estero; cioè, acquistare liberamente azioni, obbligazioni e altri titoli in Paesi stranieri. Import ed export di titoli e valori mobiliari potranno essere superiori anche ai 20 milioni, con il solo obbligo di denuncia formale al fisco, attraverso le dogane.

La tassa sui *capital gains* rimane invece nel cassetto. Per il momento, in Italia, non se ne fa niente. Prima verrà cercata una intesa europea, poi si vedrà. «Sulla armonizzazione fiscale circa i redditi da capitale — sostiene il ministro delle Finanze, Formica — non siamo ancora giunti ad un accordo in sede Cee. Anticipare misure in mancanza di una loro armonizzazione può essere episodico e inutile».

GLI ASSEGNI

Saranno validi i nostri «libretti» e le carte di credito

Andremo all'estero e compreremo ciò che vogliamo pagando con un semplice assegno, senza limiti d'importo. Fino ad oggi, invece, in base ad una norma che porta la firma del ministro Ruggiero era possibile acquistare all'estero beni e servizi con assegni bancari, ma per un importo non superiore ai dieci milioni di lire. Proprio questa limitazione decadrà e potremo utilizzare liberamente fuori dai confini nazionali sia il libretto degli assegni che le carte di credito. In più non ci saranno più limitazioni neppure per quanto riguarda il «movente» delle spese. Potremo cioè utilizzare assegni e carte di credito sia per turismo che per ragioni di lavoro, istruzione o cure sanitarie.

Anche per le spese più consistenti come ad esempio le operazioni immobiliari non ci saranno più problemi di trasferimento di capitali. Una limitazione riguarda i mutui. Non si potranno avere prestiti bancari in Italia per acquistare immobili all'estero: lo vieta la legge sull'ipoteca.

LE CASE

Anche il mutuo si può fare all'estero ma le tasse in Italia

Vuoi comprare un attico a Montecarlo o un alloggio nel cuore di Londra? Niente problemi: cerca o fatti cercare l'appartamento di tuo gusto, stacca l'assegno o paga la caparra. Più complesso è risolvere, se necessario, il problema del mutuo: nonostante la liberalizzazione, le banche italiane non potranno concedere prestiti per acquistare immobili all'estero. Lo vietano le disposizioni sulla ipoteca. Ma la strada c'è: aprire un conto presso la banca estera e chiedere il mutuo a quest'ultima.

Resta inteso, comunque, che le tasse sui redditi realizzati anche all'estero continueranno ad essere pagate all'Italia. Il discorso vale per la casa, come per i conti correnti: chi, ad esempio, apre un deposito in un Paese dove gli interessi percepiti non vengono tassati, deve comunque dichiarare al fisco nostrano quanto ha incassato e pagare le tasse. Così come la proprietà di una casa all'estero deve finire sulla dichiarazione-redditi in Italia.

Sciopero Rai domani saltano sport e tg

Annunciato anche il blocco dei risultati elettorali

ROMA ● Niente calcio domani in tv. Tutte le trasmissioni sportive, sia le dirette sia quelle che contengono i filmati delle partite di calcio (come Novantesimo Minuto, Domenica Sprint e la Domenica Sportiva), saranno soppresse, salvo improbabili revoche, per lo sciopero di tutto il personale tecnico della Rai (esclusi giornalisti e dirigenti che hanno altri contratti) proclamato dal sindacato autonomo Snater e dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il rinnovo del contratto. Ne ha dato notizia questa mattina lo Snater il quale ha comunicato che lo sciopero di domani sarà totale ad eccezione della trasmissione, per la sola zona di Napoli e per motivi di ordine pubblico, della partita Napoli-Lazio, decisiva per l'assegnazione dello scudetto.

Secondo lo Snater, le agitazioni riguarderanno in gran parte delle trasmissioni televisive e radiofoniche dedicate all'informazione. E' anche incerta l'effettuazione delle trasmissioni radiofoniche Domenica Sport e Tutto il calcio minuto per minuto. Lo Snater, insieme agli altri sindacati autonomi, Afrai e Libersind, ha anche proclamato uno sciopero di 48 ore il 6 e 7 maggio «per *bloccare* — è detto in un comunicato — *tutte le trasmissioni dei risultati elettorali delle prossime amministrative*».

Lo Snater ha precisato che gli scioperi di domani rientrano nel «pacchetto» di agitazioni articolate per complessive 16 ore proclamato dal sindacato autonomo e da attuare entro martedì prossimo primo maggio. A questi scioperi si aggiungono quelli del 6 e 7 maggio. Da parte loro anche Cgil, Cisl e Uil hanno confermato gli scioperi articolati, per complessive otto ore, da attuare entro lunedì 30 maggio.

Il sovrapporsi degli scioperi dei sindacati autonomi e dei sindacati confederali, secondo lo Snater, determina il blocco dell'informazione, specie quella sportiva, di domani. Gli scioperi sono stati confermati dopo l'incontro tra la Rai e i sindacati svoltosi ieri e giudicato dallo Snater «deludente».

Anche i sindacati dello spettacolo Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil hanno sottolineato che nell'incontro di ieri «*la controparte ha espresso disponibilità ancora troppo generiche rispetto al documento presentato (che fra l'altro non rispondeva a tutte le richieste presentate) e che non consentono la revoca degli scioperi programmati*».

Uno dei motivi della rottura riguarda la parte economica. L'azienda ha offerto un globale medio di 161.000 all'anno (scaglionate in 3 o 4 anni), più un premio annuale di altre 100 mila. Le richieste dei sindacati sono circa il doppio. Un nuovo incontro tra le parti è in programma per il 2 maggio.

I GIUDICI IN CAMERA DI CONSIGLIO

Calabresi, è l'ora del verdetto

Forse già oggi la sentenza per Sofri, Bompressi e Marino

Luigi Calabresi, assassinato il 17 maggio '72. Leonardo Marino, il «pentito» Ovidio Bompressi che avrebbe sparato a Calabresi e Adriano Sofri, l'ideologo

MILANO — Non ci sono vie di mezzo: se la corte d'Assise di Milano li giudica colpevoli li condanna a vent'anni di galera ma se ritiene che le prove siano insufficienti non può fare altro che assolverli. Per questo si è caricato di polemiche e di tensioni il processo contro Adriano Sofri, leader di Lotta continua degli Anni 70, il suo braccio destro Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompressi e Leonardo Marino. Sono i presunti mandanti e presunti esecutori dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi ucciso la mattina del 17 maggio 1972.

La vittima era un poliziotto *chiacchierato* che, nella *bagarre* politica di quegli anni inquieti, aveva finito per diventare una specie di simbolo in negativo dello Stato. «*Stato fascista*» — si diceva — e lui, funzionario della Questura, era considerato da quella galassia dell'extra-sinistra il responsabile della morte dell'anarchico Pinelli volato giù dalla finestra dopo un interrogatorio per scoprire chi aveva messo la bomba nella banca di piazza Fontana. Forse proprio l'eredità del passato ha fatto in modo che questo processo non fosse indicato «*processo a Lotta continua*» (anche se in qualche momento lo è stato) per essere chiamato «*processo Calabresi*».

Sedici anni dopo il fatto Leonardo Marino, operaio Fiat diventato cuoco di *crepes-suzette* per i villeggianti di Sarzana decide di confessare. «*Sono stato io*». Dice di aver guidato l'auto per accompagnare Ovidio Bompresai, il *killer*. Per ordine di chi? Dell'*establishment* di Lotta continua: Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani. Come mai una confessione così in là nel tempo? «*Non ne potevo più*». Il rimorso: il desiderio di far tacere la coscienza. Lo ripete quando i giudici della Corte si ritirano. «*Accuso e mi autoaccuso. E' la verità*».

Macchè. Gli avvocati della difesa degli altri imputati insistono sui debiti di Marino e quindi sul suo stato di ricattabilità. Ezio Menzione legale di Bompressi: «*Si è venduto per un pugno di dollari e ha raccontato agli inquirenti ciò che gli inquirenti, da anni, volevano sentire*».

ASSESSORE REPLICA

Troppo smog? «No, i vigili stanno bene»

TORINO ● Polemica fra la Cgil e l'assessore dc alla polizia urbana Giuseppe Accattino per il documento sindacale sui danni alla salute contratti in servizio da numerosi vigili urbani, sotto l'effetto concentrato di smog e gas di scarico degli autoveicoli.

Una ricerca condotta da un gruppo di medici torinesi ha tenuto sotto controllo 18 vigili dal dicembre '88 al gennaio '89. Gli studiosi avevano accertato un danno evidente alla funzionalità respiratoria. Decisa la replica dell'assessore: «Gli agenti in questione erano usciti dal corso di formazione l'1 marzo '88 e nei mesi da marzo a dicembre non solo hanno fruito di un periodo di ferie, ma sono anche ritornati alla scuola per un supplemento d'istruzione. Il documento è vecchio. L'attacco è preelettorale e strumentale».

SERVIZIO A PAGINA 11

LA ROCKSTAR IN LUGLIO

Madonna a Torino (e forse i Rolling)

Madonnna al Comunale di Torino il 4 settembre 1987

TORINO ● Torino rischia di venir disertata dai grandi (e dai piccoli) del rock e del pop, ma non da Madonna, che dopo aver tenuto nella nostra città, nel settembre dell'87, il suo primo e unico concerto italiano, tornerà al Comunale al termine dei Mondiali.

«*Torino ha lo stadio più bello del mondo*», dice diplomaticamente l'impresario romano David Zard. E ancor più bello lo diventa, il vecchio catino del Comunale, se nel frattempo a Milano infuria la polemica tra impresari, e le difficoltà burocratiche, legate soprattutto al rapporto con la società di calcio, sono molte. Così Torino, per uno serie complessa di accordi traballi e mancati, «rischia» di ereditare, dopo Madonna, anche i Rolling Stones, che dovrebbero esibirsi a San Siro il 24 e 25 luglio prossimi (e che, in un primo tempo, erano stati annunciati anche qui da noi: lo scettro di «capitale del rock», si sa, va e viene, e ha molto a che fare con i mutevoli rapporti «politici» tra impresari, e tra impresari e amministratori locali).

I due concerti milanesi del gruppo di Mick Jagger sono infatti subordinati alla possibilità di trovare un accordo tra gli organizzatori — che provvederanno comunque a riseminare l'erba sul terreno del campo da gioco, sia prima che dopo i campionati del mondo — e le squadre del Milan e dell'Inter. Se l'accordo non si troverà, gli Stones rotoleranno al Comunale di Torino.

Per i Rolling Stones potrebbe trattarsi dell'ultima grande tournée, l'ultima occasione per vederli tutti insieme, dal vivo.

Ma proprio per questo, c'è chi è pronto a giurare che Milano farà di tutto per non perdere l'occasione, e che la partita non sarebbe affatto chiusa.

E, a proposito di occasioni: l'impresario Enrico Rovelli venderà come souvenir le zolle d'erba di San Siro su cui si saranno disputati i Mondiali.

ste. mir

GIOCA CON NOI

Oggi in palio sei milioni

Bel colpo, è proprio il caso di dirlo. E' quello mandato a segno dal signor Carlo Ronzino, abitante in via Monfalcone 74, il quale ieri si è aggiudicato 2 dei 6 milioni, in buoni acquisto Borbonese, messi in palio dal nostro concorso «*Italia Italia*». Oggi sono in palio 6 milioni. Giocare è semplice: ogni cartolina comprende una serie di numeri, corrispondenti ai giorni, una seconda ai mesi e una terza con gli anni tra il 1935 e il 1989. Ad ogni casella è abbinato uno dei quattro colori ai quali si riferisce il montepremi. Il lettore dovrà comporre la data (indicata a pag. 18) utilizzando lo stesso colore. La data vincente di oggi è il 20 novembre 1974.

SPORT E BUROCRAZIA

Napoli campione: già lunedì il francobollo (le Poste sono certe: lo scudetto è suo)

TORINO ● Lunedì mattina alla posta, in via Alfieri, nuovo appuntamento per i filatelisti: sarà in vendita il francobollo da 700 lire celebrativo dello scudetto vinto dal Napoli. Ma come hanno fatto le poste a festeggiare in anticipo e con tanta tempestività uno scudetto non ancora assegnato con assoluta certezza? Metti che il Napoli domani perda in casa e il Milan vinca... Gli sportivi ricordano quel 1973 in cui tutti i giochi parevano fatti e il Milan perse, proprio a Verona, la Juve batté la Roma e vinse lo scudetto...

Al Poligrafico sembra che non abbiano minimamente preso in considerazione tale eventualità,

Il francobollo dello scudetto '87

non solo: il francobollo per il Napoli sembra fosse già pronto prima che il Milan crollasse a Verona. Dunque, un «giallo» filatelico ancora legato al calcio, sulla scia delle critiche mosse ai foglietti per il *Mundial*. Non ci risulta che al Poligrafico fosse pronto un bozzetto in caso di scudetto al Milan, ma ci pare inevitabile pensare che in qualche cassetto ci sia.

Siamo, con quella di lunedì prossimo, alla quarta emissione «scudetto». La prima salutò la vittoria già del Napoli, la seconda quella del Milan, la terza dell'Inter. Con il Napoli si tratta di un bis.

r. rosa.

Elefanti, cammelli di Stupinigi e Pisa nel libro-nostalgia

«I dromedari della razza pisana (riprodottisi liberamente dentro la tenuta di San Rossore), l'elefante della Menagerie di Stupinigi, lo zoo dei Giardini Reali, il parco zoologico alla Venaria. E poi gli orsi nel castello di Pollenzo, la Menagerie di Carignano e il Regio Parco di Monza...». E' così che un illustre testimone, Maria José di Savoia, ricordava due anni fa, nella sua prefazione al prezioso volume «Serragli e menagerie», la ricchezza di animali in cattività della Torino e dell'Italia d'una volta, quando questo era per la gente l'unico modo di dare corpo a figurine esotiche.

Il libro, un affascinante documentario storico, naturalistico e architettonico scritto, o meglio, «scavato» negli archivi di tutt'Italia da Gabriele Maschietti, Marina Moti e Pietro Passerin D'Entreves, si fermava al 1884. In quell'anno chiudeva definitivamente ai Giardini Reali, a favore del nuovo parco di Monza, quello che dal 1863 al 1884 era stato il più importante zoo italiano, e le ultime fiere, due venerande elefantesse malinconicamente addestrate anche allo sgombero della neve nei viali torinesi, venivano vendute al circo Wolff. «Giardini Zoologici», il nuovo volume scritto dal tre ancora per i tipi di Allemandi, nella collana «Archivi di Arte e Cultura Piemontesi», e presentato oggi dall'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone insieme al progetto del nuovo parco didattico-scientifico ai Giardini Michelotti, riprende la cronaca sui bestiarii piemontesi, interrotta all'ultimo quarto di secolo.

«Favorite inviarci con cortese sollecitudine un rinoceronte, cammelli, giraffe e tigri», scrivevano alla fine del secolo scorso numerosi zoo stranieri, da Sydney a Buenos Aires, alla ditta Molinar. Da un piccolo negozietto d'uccelli in piazza Castello, i Molinar, sulle orme del commerciante, domatore e amico degli animali Carlo Hagenbeck — «il pensiero che mi guidava era mettere gli animali nella maggior libertà possibile» —, in pochi anni erano diventati tra i maggiori mercanti di animali selvaggi, insieme con la famiglia Terni. Trieste diventa il porto europeo della fauna esotica, che poi viene smistata in tutto Europa, e in Italia si moltiplicano i giardini zoologici, le spedizioni naturalistiche, le esposizioni di animali, con centinaia di specie rare e mai viste: a Roma, Milano, Trieste, Varallo, Napoli e anche Torino. Ma per avere un vero zoo, Torino dovrà discutere ancora per mezzo secolo, prima sulla sua opportunità, poi sull'ubicazione. Nel 1955, dopo l'ennesima campagna di tutta la stampa in favore dell'iniziativa, lo zoo viene istituito nell'area del parco Michelotti e, giusta la promessa che si legge nel documento che ne appalta per trent'anni la gestione al Molinar — «lo zoo dovrà essere non inferiore a quello di Milano» —, molto giocò anche il solito complesso d'inferiorità dei piemontesi verso il capoluogo lombardo. Ultimo ad aprire, primo a chiudere. Perdite economiche, spostamenti d'interesse, ma soprattutto nuovi modelli di cultura naturalistica, in contrapposizione totale all'ipotesi di cattività dei selvatici: un lungo capitolo del libro segue minuziosamente cronache e polemiche recenti che hanno portato alla chiusura dello zoo. Sulle sue ceneri, spiegano gli autori, risorgerà una nuova struttura moderna, con ricostruzioni di ambienti umidi e acquatici per piccola fauna, attrezzature didattiche e una «casa delle farfalle».

m. m.

Zoo di Torino, ai tempi in cui nel giardino viveva l'elefante

L'assessore ribatte alla Cgil Vigili con effetti cronici? Ma se erano appena assunti

Da una ricerca sugli effetti dello smog, fatta da un gruppo di medici torinesi, risulterebbe che ci sono danni alla funzionalità respiratoria dei civich. La replica di Giuseppe Accattino

Polemica fra Cgil e l'assessore alla Polizia urbana. «Effetti cronici? Ma se gli agenti sottoposti all'indagine erano stati appena assunti!».

Giuseppe Accattino si difende, come l'agnello col lupo nella celebre favola, dall'accusa di non tutelare la salute dei suoi vigili dall'inquinamento.

Nella parte del lupo, il sindacato che, a detta di Accattino, agirebbe dati un po' stagionati, di dubbio significato e soprattutto in un periodo molto particolare della vita politica cittadina; in quella dell'agnello, che argomenta con calma alle insinuazioni, c'è l'assessore stesso.

Pietra dello scandalo, una ricerca sugli effetti dello smog, condotta da un gruppo di medici torinesi e da Paolo Natale, responsabile della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico a Torino.

Dopo aver tenuto sotto controllo 19 vigili dal dicembre '88 al gennaio '89, gli studiosi ne avevano accertato un danno evidente alla funzionalità respiratoria, in particolare subito dopo alcuni turni consecutivi di lavoro nel traffico, e una suscettibilità alle infezioni delle vie aeree ancora maggiore di quella rilevata tra gli abitanti di aree urbane soggette all'inquinamento veicolare.

Da qui la Cgil ha preso lo spunto per criticare l'organizzazione e la distribuzione dei turni di lavoro all'interno del corpo dei vigili, che non garantirebbe un adeguato ricambio tra lo scarso personale sul campo, posto poco ambito, e quello negli uffici.

«Su 1698 vigili - scrive il sindacato - solo 767 prestano servizio presso le 23 circoscrizioni per una media, 33 persone ognuna, che appare insufficiente».

Al sindacato, l'assessore responsabile risponde per iscritto: «Che l'esposizione diretta e protratta all'inquinamento da traffico, alla quale sono soggetti i vigili urbani, sia nociva alla salute è un fatto, ma il vostro documento resta un concentrato di errori e affermazioni superficiali. Intanto, la tabella che parla della distribuzione delle forze operative non corrisponde alla situazione reale.

«Poi, nel caso dei vigili coinvolti nell'indagine, trovo azzardato attribuire al lavoro il fatto che il 74 per cento di loro accusasse due episodi all'anno di infezioni acute alle vie aeree. Il perché è semplice: gli agenti in questione erano usciti dal corso di formazione il 1 marzo '88, e nei mesi da marzo a dicembre non solo hanno fruito di un periodo di ferie, ma sono anche ritornati alla scuola per un supplemento d'istruzione».

Quindi, è la tesi di Accattino, oltre al fatto che gli episodi di malattia devono per forza di cose riferirsi a un periodo precedente l'inizio del lavoro, manca l'ipotesi fondamentale della ricerca, il fatto, cioè, che i vigili controllati avessero alle spalle almeno sei mesi di attività in strada.

«Non posso non rilevare - prosegue - anche l'uso molto strumentale di un documento così importante che, terminato nel gennaio '89, ha atteso più di un anno nei cassetti, per arrivare poi sulla mia scrivania a quindici giorni dalle elezioni».

L'assessore Accattino, esponente dc dell'area di Bodrato, rilancia le accuse e aggiunge: «Ci attaccano adesso, nonostante la nostra attenzione costante verso la salute dei dipendenti, per cui appaiono comunque sacrosante tutte le iniziative volte a limitare il disagio e il pericolo di questo genere di servizio quotidiano».

Maurizio Menicucci

PREVENZIONE DEL DISAGIO

Palcoscenico e psicoterapia, un nuovo binomio

«Giocare con il sogno»

Il progetto del Centro di solidarietà si svolgerà il 4, 5, 6 maggio e ai primi di giugno. E' indirizzato ad animatori e operatori sociali che si occupano del recupero di persone con disagi psichici

Palcoscenico e psicoterapia si sono incontrati per dar vita ad un laboratorio sperimentale dal bel titolo «Giocare il sogno, filmare il gioco». Il progetto del sodalizio psiche e teatro prenderà corpo in due sessioni nei giorni 4, 5, 6 maggio e 1, 2, 3 giugno al Centro Torinese di Solidarietà diretto da don Paolo Fini (Strada della Funicolare 47, Superga). L'iniziativa si deve allo psicologo Ottavio Rosati ed è stata patrocinata dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dall'Assistenza della Regione, dal Festival Internazionale del Cinema Giovani e dal Teatro Stabile.

Psicodramma e analisi di gruppo sono proposti ad operatori e animatori socio-psicologici per il recupero di individui in difficoltà, per il loro reinserimento nel tessuto sociale e per la prevenzione dei disagi psichici, con particolare riferimento al problema della tossicodipendenza. Così alle terapie tradizionali adottate dalle comunità si intreccia la tecnica dell'invenzione scenica per approfondire l'analisi psicologica del soggetto. E' noto che nel corso del programma di cura il giovane affronta un cammino di crescita umana che si appoggia anche sulla conoscenza della sua persona, con tutte le sue emozioni, le sue ansie e i suoi problemi. Talvolta i metodi sono astratti e di presa non facile e immediata. Analizzarsi e confrontarsi con gli altri risulta più semplice se viene messa in pratica una situazione scenica creata per l'occasione con l'ausilio di membri di una équipe terapeutica. Ma nel caso specifico due sono le novità: la presenza di un attore professionista, Alessandro Haber, e l'uso dell'immagine e della videoregistrazione per una ripresa cinematografica.

Sfruttando la spontaneità, l'impulso e l'energia interna, il conduttore dell'azione drammatica, che è anche appassionato studioso di teatro, lascia sgorgare liberamente parole e gesti agli attori. E mentre si creano relazioni personali e un rapporto con il pubblico, l'esame del materiale, lo studio delle attrezzature tecnologiche, dei sistemi di luce e di colori e di altri piccoli segreti offrono un'esperienza nuova.

Sotto lo stimolo delle immagini, le situazioni saranno esaminate e la risposta sarà di nuovo immagine, estendendo il gioco sempre su due piani, quello dell'attore e quello dello psicologo regista. Il risultato che scaturisce dall'uso creativo e attivo di un cinema tutto artigianale può essere prezioso sia per i protagonisti, sia per clinici ed educatori.

Mirella Caveggia

STANOTTE IN PIAZZA SANTA GIULIA

Ladri e vandali in chiesa e al «Fregoli» Gravi i danni: «In ginocchio» il teatro

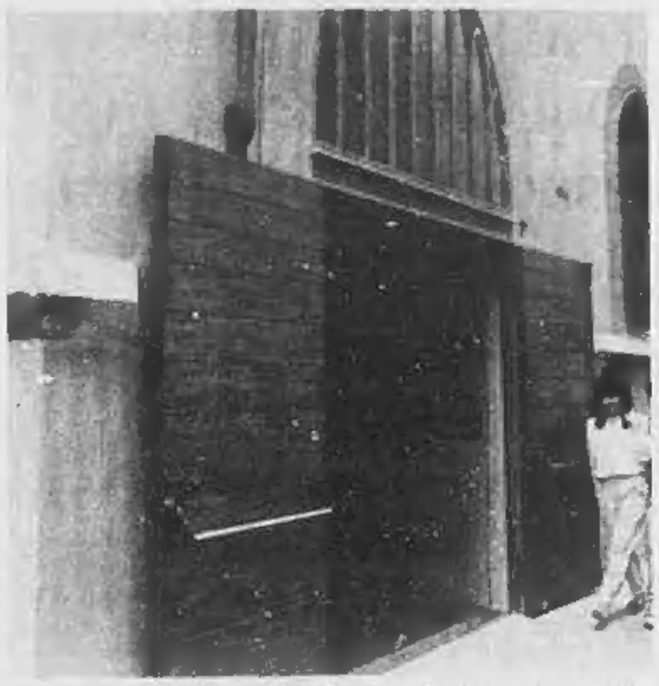
Di un grave furto sono rimasti vittime stanotte la chiesa di Santa Giulia e l'adiacente teatro «Fregoli»: ladri ma anche vandali gli autori che, soprattutto in chiesa, dove non hanno trovato oggetti di grande valore commerciale, si sono sfogati rompendo e danneggiando gli arredi sacri.

Disperato il direttore del «Fregoli», Emilio Serdoz, per la scomparsa di registratori, microfoni, apparecchiature video e foniche indispensabili non solo per gli spettacoli ma anche per l'intensa attività didattica compiuta in collaborazione con molte scuole torinesi: *«Il nostro non è un teatro ricco, viviamo molto alla giornata, tanto che quegli strumenti li avevamo acquistati in leasing. Il danno ammonta a circa 25 milioni, una cifra per noi altissima: non potendo ora sostituire le apparecchiature rubate, non sappiamo come potremo lavorare»*.

Dai primi rilievi compiuti dai carabinieri sembra che i ladri abbiano agito prima in chiesa (dove forse si erano lasciati rinchiudere ieri sera), per poi penetrare nel teatro passando dal cortile in comune e scardinando la serratura dell'ingresso posteriore: all'interno del «Fregoli» sono state infatti ritrovate, naturalmente vuote, alcune cassette per le elemosine prelevate dalla chiesa.

Anche il parroco di Santa Giulia, don Bernardino Reinero, non si dà pace: gli autori del furto hanno infierito sull'arredamento arrecando un danno più grave di quello provocato dagli oggetti rubati. Non si sa, naturalmente, se abbiano agito così per la rabbia di non aver trovato cose di grande valore o per puro vandalismo, privi di qualunque rispetto per il luogo sacro.

«Ci hanno messo praticamente in ginocchio — insiste Serdoz —. *per noi le apparecchiature scomparse rappresentavano la possibilità di lavorare, di sopravvivere sia come teatro dove trovano spazio spettacoli di piccole compagnie, non di rado d'avanguardia, sia come estensione dell'insegnamento a scolari e studenti affascinati dal nostro mondo. So di parlare al vento, ma spero che i ladri capiscano e diano prova di sensibilità facendoci ritrovare gli strumenti sottratti»*. Un appello che, temiamo, ha scarse possibilità di essere raccolto.



Il teatro Fregoli dove stanotte i ladri hanno razziato strumenti e impianti

SCOPRI NUOVI INTERESSI IN Y10

Y10 giovane, elegante, raffinata, un'auto che ti fa scoprire nuovi interessi. La voglia di partire e di viaggiare liberi e con un piacere di guida mai provato. Scopri nuovi interessi in Y10 fino al 30 aprile, solo dal Concessionario Lancia, tutte le versioni Y10 con un minimo anticipo in contanti e il 25% di riduzione sugli interessi (per operazioni SAVA fino a 48 mesi).

25% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI!

Esempio per Y10 fire senza optionals: anticipo (IVA, messa in strada) e 47 rate mensili di L. 278.000 (la prima a 60 giorni dalla consegna) con un risparmio di L. 1.212.000. Iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in atto ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/4/'90 che soddisfino i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA. Y10: litri, Fire LX i.e., selectronic, GT i.e., 4WD i.e.

FINO AL 30 APRILE

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA